

GRUPPO SNAI Relazioni e Bilanci al 31.12.2011

1. Relazione sull'andamento della gestione della Società e del Gruppo;
2. SNAI S.p.A.: Progetto di Bilancio al 31.12.2011 e note esplicative;
3. SNAI S.p.A.: Attestazione al Bilancio di esercizio del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari;
4. Gruppo SNAI: Bilancio Consolidato al 31.12.2011 e note esplicative;
5. Gruppo SNAI: Attestazione al Bilancio Consolidato del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari;
6. Bilanci delle Società Controllate e Collegate;



**Relazioni e Bilanci
al 31 dicembre 2011**

**RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA
GESTIONE
DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO**

SNAI S.p.A.

Sede in Porcari (Lucca) – via L. Boccherini 39 – Capitale Sociale €60.748.992,20 i.v.

Codice Fiscale n. 00754850154 – P. IVA 01729640464

Registro Imprese di Lucca e R.E.A. di Lucca n. 00754850154

Indice

◆ Organi Sociali e Società di Revisione di SNAI S.p.A.	Pag. 3
◆ Relazione sull'andamento della gestione della Società e del Gruppo	Pag. 4
A. Gruppo SNAI	Pag. 4
B. Analisi dell'andamento economico e finanziario della Società e del Gruppo	Pag. 5
B.1 Principali Indicatori dell'andamento del Gruppo	Pag. 5
B.2 Ricavi e Costi non ricorrenti	Pag. 6
B.3 Investimenti	Pag. 6
B.4 Andamento Economico Finanziario della società e del Gruppo	Pag. 7
B.5 Situazione Economico Patrimoniale della società	Pag. 8
B.6 Situazione Economico Patrimoniale del Gruppo	Pag. 12
B.7 Prospetto di raccordo fra il risultato dell'esercizio chiuso al 31.12.2011 ed il patrimonio netto di gruppo con gli analoghi valori della capogruppo	Pag. 16
C. Il Mercato e la performance di SNAI	Pag. 16
C.1 Le performance di SNAI nel contesto operativo	Pag. 16
C.2 SNAI: le quote di mercato	Pag. 17
C.2.1 Raccolta nei punti accettazione scommesse e corner SNAI	Pag. 18
C.2.2 Scommesse ippiche	Pag. 18
C.2.3 Scommesse su eventi diversi dalle corse dei cavalli ("Giochi a base sport")	Pag. 18
C.2.4 Apparecchi da intrattenimento	Pag. 19
C.3 La raccolta telematica	Pag. 19
C.4 Giochi di Abilità a distanza (Skill Games)	Pag. 19
D. Fatti di rilievo	Pag. 19
D.1 Acquisizione della partecipazione di maggioranza da parte di Global Games S.p.A.	Pag. 19
D.1.1 Descrizione dell'operazione di compravendita	Pag. 20
D.1.2 Contratto di Finanziamento	Pag. 21
D.1.3 Cronologia delle iniziative intraprese dalla società e dal Gruppo e successivi sviluppi	Pag. 21
D.2 Acquisto partecipazione Teleippica S.r.l.	Pag. 22
D.3 Impegni di non concorrenza	Pag. 22
D.4 Partecipazione alla procedura per l'assegnazione in concessione dell'esercizio dei giochi a distanza	Pag. 22
D.5 Operazione Cogetech	Pag. 22
D.6 Liquidazione Faste S.r.l.	Pag. 23
D.7 Strumenti di copertura del rischio – Hedging	Pag. 23
D.8 Provvedimento di decadenza relativo a n. 1310 diritti ippici aggiudicati ad esito della gara di cui all'art. 38 decreto Legislativo 4/07/2006 n. 223 convertito con integrazioni e modificazioni della legge 4/08/2006 n. 248	Pag. 23
D.9 Provvedimento di decadenza relativo ad alcuni diritti di punto di gioco ippico aggiudicati ad esito della Gara Bersani	Pag. 24
D.10 Comunicazione CONSOB di avvio della parte istruttoria della decisione relativa al procedimento sanzionatorio n. 20110823/2	Pag. 24
D.11 Ricerca e sviluppo (2428 CC)	Pag. 24
D.12 Contratto di cessione del credito del Lodo Di Majo	Pag. 24
E. Valutazione degli amministratori rispetto a i requisiti di continuità aziendale	Pag. 24
F. Andamento di SNAI S.p.A. e delle società Controllate	Pag. 25
F.1 SNAI S.p.A.	Pag. 25
F.2 Società Controllate	Pag. 25
F.2.1 Festa S.r.l.	Pag. 25
F.2.2 Faste S.r.l. in liquidazione	Pag. 25
F.2.3 Società Trenno S.r.l.	Pag. 26
F.2.4 Immobiliare Valcarenga S.r.l.	Pag. 26
F.2.5 Mac Horse S.r.l.	Pag. 26
F.2.6 SNAI Olè SA	Pag. 26
F.2.7 Teleippica S.r.l.	Pag. 26
F.2.8 SNAI France	Pag. 27

G.	Società collegate dirette	Pag. 27
G.1	HippoGroup Roma Capannelle S.p.A.	Pag. 27
G.2	Alfea S.p.A. – Società Pisana per le corse dei Cavalli	Pag. 27
G.3	SOLAR S.A.	Pag. 27
G.4	Connex S.r.l.	Pag. 27
H.	Descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società e le società incluse nel consolidamento sono esposte	Pag. 28
H.2	Descrizione delle incertezze	Pag. 28
I.	Rapporti con parti correlate	Pag. 29
I.1	Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultima	Pag. 29
I.2	Operazioni con parti correlate	Pag. 30
J.	Risorse mane e relazioni Industriali	Pag. 30
K.	Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro 2428 CC	Pag. 31
L.	Evoluzione della gestione ed eventi successivi alla chiusura dell'esercizio	Pag. 31
L.1	Evoluzione della gestione e aggiornamento sui Piani Aziendali	Pag. 31
L.2	IV Penalina	Pag. 31
L.3	Sentenza della Corte dei Conti	Pag. 31
L.4	Avvenuta risoluzione dell'accordo di acquisizione della società Cogemat S.p.A.	Pag. 32
L.5	Apparecchi da intrattenimento – PREU	Pag. 32
L.6	Provvedimento di decadenza relativo a diritti di punto di gioco ippico aggiudicati ad esito della Gara Bersani	Pag. 32
L.7	Minimi garantiti	Pag. 32
L.8	Chiusura Processo verbale di constatazione – PVC	Pag. 32
L.9	Liquidazione Mac Horse S.r.l.	Pag. 32
L.10	Sentenza del Consiglio di Stato n° 381/2012	Pag. 32
M.	Annotazione relativa al documento programmatico sulla sicurezza (Decreto Legislativo n. 196/03)	Pag. 33
N.	Altre Informazioni	Pag. 33
N.1	Altre informativi ai sensi dell.art. 2428 C.C. 2428 e dell'art. 40 Dlgs 127 (2428 CC)	Pag. 33
N.2	Relazione sulla Corporate Governance	Pag. 33
N.3	Opzione al consolidato fiscale nazionale	Pag. 33
N.4	Pool Iva di Gruppo	Pag. 33
O.	Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea	Pag. 33

ORGANI SOCIALI
(in carica dall'Assemblea del 29 aprile 2011)
E SOCIETA' DI REVISIONE

Consiglio di Amministrazione

(in carica sino all'assemblea che approverà il bilancio al 31.12.2011)

<i>Presidente</i>	<u>Giorgio Sandi</u> + *
<i>Amministratore Delegato</i>	<u>Stefano Bortoli</u> ^
<i>Amministratori</i>	<u>Stefano Campoccia</u> ° * <u>Antonio Casari</u> <u>Gabriele Del Torchio</u> ** <u>Giorgio Drago</u> <u>Carlo D'Urso</u> ** <u>Francesco Ginestra</u> <u>Massimo Perona</u> * <u>Marco Pierettori</u> & <u>Roberto Ruozi</u> ** <u>Maurizio Ughi</u> <u>Rohan Maxwell</u> &&

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili

Marco Codella***

Collegio Sindacale

(in carica sino all'assemblea che approverà il bilancio al 31.12.2013)

<i>Presidente</i>	<u>Massimo Gallina</u>
<i>Sindaci Effettivi</i>	<u>Maurizio Maffei</u> <u>Enzio Bermani</u>

Società di Revisione

(Incarico deliberato dall'Assemblea del 15.05.2007 per la durata di 9 anni)

Reconta Ernst & Young

- + *Cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 gennaio 2012 in sostituzione del dimissionario Nicola Iorio*
- ^ *Cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 1° giugno 2011 in sostituzione del dimissionario Rohan Maxwell*
- ° *Cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 ottobre 2011 in sostituzione del dimissionario Gabriele Villa*
- * *Componenti del Comitato di Controllo Interno di cui è Presidente Stefano Campoccia*
- ** *Componenti del Comitato per la Remunerazione*
- *** *Dirigente Preposto dal 14 novembre 2011*
- & *Ha ricoperto la carica di Presidente fino al 27 gennaio 2012 quando si è dimesso e ha mantenuto quella di Amministratore*
- && *Cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2011 in sostituzione del dimissionario Niccolò Uzielli De Mari*

Note:

In data 16.03.2012 si è dimesso l'amministratore Niccolò Uzielli De Mari

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO

A. Gruppo SNAI

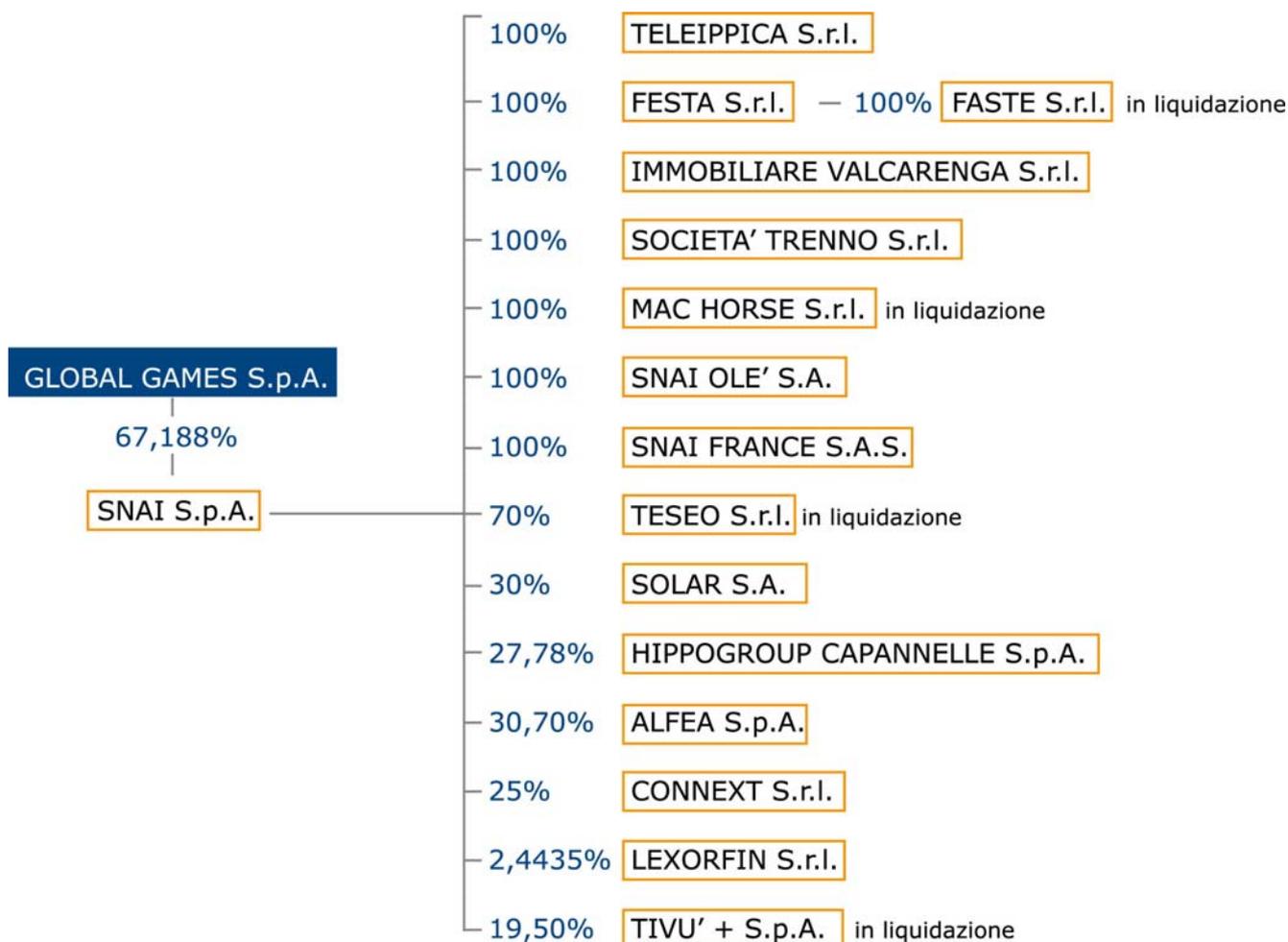
Il Gruppo è controllato da Global Games S.p.A. - società partecipata in misura paritetica da Global Entertainment S.A. (il cui capitale sociale è interamente detenuto da Investindustrial IV L.P.) e da Global Win S.r.l. (controllata da Venice European Investment Capital S.p.A.), - che detiene il 67,188% del capitale sociale di SNAI S.p.A.

L'acquisizione della partecipazione di maggioranza è stata perfezionata in due momenti:

1. il 29 marzo 2011, data in cui Global Games ha perfezionato l'acquisto da SNAI Servizi S.p.A. della partecipazione di controllo del 50,68% in SNAI S.p.A.;
2. ad esito dell'offerta pubblica d'acquisto obbligatoria (OPA), promossa da Global Games S.p.A. a seguito dell'acquisizione conclusasi il 22 giugno 2011, con la quale Global Games ha incrementato la partecipazione fino all'attuale 67,188%.

L'operazione di compravendita è più dettagliatamente descritta nella Sezione "D. FATTI DI RILEVO, D.1 Acquisizione della partecipazione di maggioranza da parte di Global Games S.p.A." del presente fascicolo.

Global Games S.p.A. (quale holding di partecipazione) non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di SNAI S.p.A., mancando i presupposti dell'effettiva sussistenza di un interesse di gruppo diretto e coordinato dalla stessa holding circa la conduzione degli affari sociali impartito agli Amministratori della controllata.



B. Analisi dell'andamento economico e finanziario della Società e del Gruppo

La seguente analisi operativa e finanziaria viene fornita quale supplemento al bilancio ed alle note esplicative e deve essere letta congiuntamente a tale documento.

B.1 Principali Indicatori dell'andamento del Gruppo

Al fine di dare maggior immediatezza di comprensione degli indicatori la società ha modificato le modalità di esposizione dei dati economici e di performance più significativi.

Di seguito sono presentati i principali indicatori dell'andamento del Gruppo (in migliaia di euro, eccetto gli importi per azione).

• KPI	31 dicembre		Variazioni	
	2011	Riesposto 2010	€	%
<i>valori in migliaia di €</i>				
Ricavi	558.540	566.909	(8.369)	(1)
EBITDA	74.723	64.123	10.600	17
EBIT	(5.060)	401	(5.461)	(1.362)
Risultato ante imposte	(44.902)	(28.933)	(15.969)	(55)
Risultato netto	(40.324)	(32.447)	(7.877)	(24)
Risultato diluito per azione	(0,35)	(0,28)	(0,07)	(25)

• EBITDA e EBIT

EBITDA ed EBIT sono considerati indicatori alternativi di performance, ma non sono misure definite in base agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") e possono quindi non tenere conto dei requisiti disposti dagli IFRS in termini di rilevazione, valutazione e presentazione. Riteniamo che EBITDA ed EBIT aiutino a spiegare i cambiamenti delle performance operative e forniscano utili informazioni in merito alla capacità di gestire l'indebitamento e sono comunemente utilizzati dagli analisti ed investitori del settore del gioco, quali indicatori di performance. EBITDA ed EBIT non devono essere considerati alternativi ai flussi di cassa come misura della liquidità. Per come definiti, EBITDA ed EBIT potrebbero non essere comparabili con i medesimi indicatori utilizzati da altre società.

L'EBIT corrisponde al "Risultato ante proventi/oneri finanziari e imposte" indicato nel prospetto di conto economico complessivo

La composizione dell'EBITDA si ottiene sommando all'EBIT le seguenti voci:

<u>EBITDA</u>	31 dicembre		Variazioni	
	2011	Riesposto 2010	€	%
<i>valori in migliaia di €</i>				
EBIT	(5.060)	401	(5.461)	(1.362)
+ Ammortamenti imm. Materiali	21.747	24.064	(2.317)	(10)
+ Ammortamenti imm. Immateriali	43.526	35.745	7.781	22
+ Perdite di valore nette	9.495	0	9.495	
+ Altri accantonamenti	5.015	3.913	1.102	28
EBITDA	74.723	64.123	10.600	17

La composizione del Risultato ante imposte si ottiene sommando all'EBIT le seguenti voci:

Risultato ante imposte

valori in migliaia di €	31 dicembre		Variazioni	
	2011	Riesposto 2010	€	%
EBIT	(5.060)	401	(5.461)	(1.362)
+ Risultato delle società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto	(4)	(2.382)	2.378	100
+ Proventi Finanziari	2.520	3.228	(708)	(22)
+ Oneri Finanziari	(42.348)	(30.163)	(12.185)	(40)
+ Utili (perdite) nette su cambi	(10)	(17)	7	41
Risultato ante imposte	(44.902)	(28.933)	(15.969)	(55)

B.2 Ricavi e Costi non ricorrenti

Di seguito riepiloghiamo i ricavi e costi non ricorrenti determinati ai fini gestionali (nelle Note Esplicative sono evidenziati i ricavi e i costi non ricorrenti come previsti dalla Delib. Consob n. 15519 del 27.07.2006)..

Ricavi e Costi non ricorrenti	SNAI	Gruppo SNAI
<i>migliaia di euro</i>	Esercizio 2011	Esercizio 2011
Ricavi e Costi non ricorrenti		
Minori ricavi per note di credito relative a contratti gestione di anni pregressi	162	162
Costi relativi a consulenze non ripetitive attribuibili principalmente a rinegoziazione del debito e operazioni straordinarie	3.091	3.153
Sanzioni Amministrative per PVC e PREU	338	338
Minusvalenza magazzino	1.461	1.461
Transazioni passive	460	460
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	6.941	6.941
Altri	2.596	3.362
Impatto su Ebitda	15.049	15.877
Svalutazione relativa a diritti ippici revocati	8.666	8.666
Interessi su PVC	159	159
Impatto sul risultato ante imposte	23.874	24.702
Imposte PVC	3.394	3.394
Impatto sul risultato dell'esercizio	27.268	28.096

Relativamente ai valori sopra esposti, il Consiglio di Amministrazione ritiene gli stessi non ripetitivi e di natura straordinaria nella loro entità, in quanto non troveranno un'analoga manifestazione nelle attività già poste in essere nei primi mesi del 2012 e tenuto conto di quanto previsto fino alla fine del 2012.

L'imputazione a conto economico dell'anno 2011 di costi non ricorrenti è relativa in prevalenza a consulenze non ripetitive per operazioni straordinarie, accantonamenti al fondo svalutazione crediti per adeguamento dei valori patrimoniali sorti in anni pregressi in correlazione a quelli di previsto incasso delle attività e ad operazioni di dismissione di beni a magazzino per obsolescenza per complessivi 15,9 milioni di euro come meglio esposto nella tabella.

B.3 Investimenti

Il Gruppo SNAI, fra l'altro, ha dovuto sostenere i seguenti investimenti anche in seguito ad aggregazioni aziendali:

a. Immobilizzazioni materiali per complessivi € 7.473 migliaia così suddivisi:

	€/000
terreni e fabbricati	1.924
impianti e macchinari	4.389
attrezzature industriali e commerciali	18
altri beni immobili	1.131
Immobilizzazioni in corso e acconti	11

b. Immobilizzazioni immateriali per complessivi € 7.450 migliaia così suddivisi:

	€/000
costi di sviluppo	822
diritti di brevetto ed utilizzo opere dell'ingegno	915
concessioni, licenze e simili ed altre immob.	4.879
altre	438
immobilizzazioni in corso	396

B.4 Andamento Economico Finanziario della società e del Gruppo

L'EBITDA di Gruppo ha registrato una crescita considerevole nell'esercizio 2011 rispetto all'esercizio precedente passando da 64.123 migliaia di euro a 74.723 migliaia di euro pur in presenza di una leggera diminuzione dei ricavi; tale crescita è stata sostenuta da un significativo contenimento dei costi.

I ricavi del Gruppo passano da 566 migliaia di euro a 558 migliaia. Sono da rilevare i contributi significativi apportati dallo sviluppo delle ADI (in particolare per l'ingresso delle VLT - Video Lottery Terminal) e dalle Scommesse Sportive che hanno anche beneficiato di un miglior payout che si è attestato al 78,3% nell'esercizio 2011 contro l'81,9% del precedente esercizio. Tali migliori performance hanno compensato la diminuzione delle Scommesse Ippiche a totalizzatore, Ippica Nazionale e Concorsi a Pronostico, che hanno risentito della generale crisi dell'ippica italiana.

L'Ebit del gruppo è negativo per 5,1 milioni di euro, mentre al termine del 2010 era positivo per 0,4 milioni di euro.

Il risultato netto di pertinenza del Gruppo nell'esercizio 2011 è negativo per 40.324 migliaia di euro contro una perdita di 32.447 migliaia di euro del 2010; la variazione è essenzialmente legata a svalutazioni delle immobilizzazioni e maggiori ammortamenti per complessivi 74.768 migliaia di euro contro 59.809 migliaia di euro nel 2010 e maggiori oneri finanziari netti che passano da 29.334 migliaia di euro a 39.842 migliaia di euro.

La posizione finanziaria netta del Gruppo SNAI, al 31.12.2011, è pari a 354,3 milioni di euro, a fronte di 293,4 milioni di euro a fine 2010. Rispetto alla chiusura del precedente esercizio, l'esposizione finanziaria netta è aumentata di 60,9 milioni di euro, principalmente a causa del pagamento dell'imposta unica sulle scommesse e del Preu sugli apparecchi da intrattenimento – Awp, scaduti e non versati a fine 2010 e estinzione debiti per acquisto concessioni. Come noto, in data 8 marzo 2011, SNAI S.p.A. ha sottoscritto un contratto relativo a un'operazione di finanziamento avente come oggetto la messa a disposizione a favore della società da parte di Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A., in qualità di mandated lead arrangers, di un finanziamento a medio/lungo termine, articolato in diverse tranches, per un importo massimo complessivo fino a 490 milioni di euro. Con l'erogazione parziale in più rate di tale finanziamento, per complessivi 354,750 milioni di euro, SNAI Spa ha avuto a disposizione la provvista finanziaria utile per rimborsare il debito finanziario in scadenza per euro 228 milioni verso i precedenti finanziatori Unicredit S.p.A. e Solar S.A., nonché a sostenere lo sviluppo del business: il finanziamento è garantito da garanzie reali costituite da parte di SNAI sui propri principali beni materiali e immateriali.

La capogruppo SNAI Spa ha prodotto ricavi per 532 milioni di euro, in diminuzione dell'0,93% rispetto ai 537 milioni di euro del 2010. L'Ebitda risulta pari a 70,7 milioni di euro (57 milioni di euro nel 2010), mentre l'Ebit è negativo per 5,8 milioni di euro (- 1,7 milioni di euro nel 2010). Il risultato d'esercizio è negativo per 41,6 milioni di euro (-33,4 milioni di euro nel 2010) da attribuirsi essenzialmente alle motivazioni già esposte relativamente al risultato di Gruppo.

B.5 Situazione Economico Patrimoniale della società

SNAI S.p.A. - Conto economico complessivo

valori in euro	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	527.708.183	528.770.384
Altri ricavi e proventi	4.718.646	8.334.552
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	1.763	180.970
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(993.063)	(1.143.939)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(403.072.485)	(430.219.300)
Costi per il personale	(18.701.759)	(16.780.832)
Altri costi di gestione	(39.690.622)	(33.028.101)
Costi per lavori interni capitalizzati	765.000	888.396
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte	70.735.663	57.002.130
Ammortamenti e svalutazioni	(71.584.495)	(55.461.041)
Altri accantonamenti	(4.957.250)	(3.246.117)
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte	(5.806.082)	(1.705.028)
Proventi e oneri da partecipazioni	(1.641.721)	(3.001.094)
Proventi finanziari	2.774.914	3.604.142
Oneri finanziari	(42.300.511)	(29.899.355)
Totale oneri e proventi finanziari	(41.167.318)	(29.296.307)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(46.973.400)	(31.001.335)
Imposte sul reddito	5.414.630	(2.367.584)
Utile (perdita) dell'esercizio	(41.558.770)	(33.368.919)
Altre componenti del conto economico complessivo	(3.969.704)	0
Utile (perdita) complessivo netto dell'esercizio	(45.528.474)	(33.368.919)

SNAI S.p.A. - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

valori in euro	31.12.2011	31.12.2010
ATTIVITA'		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	121.723.781	125.961.370
Beni in locazione finanziaria	27.992.482	37.805.053
Totale immobilizzazioni materiali	149.716.263	163.766.423
Avviamento	231.087.971	231.087.971
Altre attività immateriali	184.928.733	229.736.038
Totale immobilizzazioni immateriali	416.016.704	460.824.009
Partecipazioni in imprese controllate e colleg.	15.762.052	4.330.940
Partecipazioni in altre imprese	45.848	542.006
Totale partecipazioni	15.807.900	4.872.946
Imposte anticipate	44.156.901	29.165.171
Altre attività non finanziarie	1.361.776	1.279.267
Totale attività non correnti	627.059.544	659.907.816
Attività correnti		
Rimanenze	2.553.516	2.642.671
Crediti commerciali	63.267.062	69.212.410
Altre attività	38.157.481	16.080.024
Attività finanziarie correnti	5.497.022	31.523.804
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	37.129.660	10.535.561
Totale attività correnti	146.604.741	129.994.470
TOTALE ATTIVO	773.664.285	789.902.286
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio Netto		
Capitale sociale	60.748.992	60.748.992
Riserve	193.268.299	230.606.925
Utile (perdita) dell'esercizio	(41.558.770)	(33.368.919)
Totale Patrimonio Netto	212.458.521	257.986.998
Passività non correnti		
Trattamento di fine rapporto	1.476.858	1.705.096
Passività finanziarie non correnti	281.184.042	36.302.481
Imposte differite	44.432.834	41.815.034
Fondi per rischi ed oneri futuri	15.467.627	9.474.849
Debiti vari ed altre passività non correnti	5.569.166	5.434.684
Totale Passività non correnti	348.130.527	94.732.144
Passività correnti		
Debiti commerciali	20.158.159	46.324.201
Altre passività	74.892.816	110.549.634
Passività finanziarie correnti	42.274.262	52.959.952
Quote correnti di finanziamenti a lungo termir	75.750.000	227.349.357
Totale Passività finanziarie	118.024.262	280.309.309
Totale Passività correnti	213.075.237	437.183.144
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO	773.664.285	789.902.286

SNAI S.p.A. - Rendiconto finanziario

valori in euro	2011	2010
A. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' D'ESERCIZIO		
Utile (perdita) dell'esercizio	(41.558.770)	(33.368.919)
Ammortamenti e svalutazioni	71.584.495	55.461.041
Variazione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	(10.868.184)	(5.726.556)
Variazione fondo rischi	5.992.778	(3.873.657)
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	1.494.410	(811)
Svalutazione delle partecipazioni in società controllate	1.471.706	1.431.000
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	(1.516.027)	212.988
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	(78.866.814)	7.271.648
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	(228.238)	(110.093)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)	(52.494.644)	21.296.641
B. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in attività materiali (-)	(5.521.591)	(6.902.349)
Investimenti in attività immateriali (-)	(4.821.891)	(2.066.497)
Investimenti netti per acquisti rami d'azienda (-)	0	(235.856)
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate	(12.406.660)	(1.498.075)
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti	65.895	1.603
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(22.684.247)	(10.701.174)
C. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA		
Variazione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	26.026.782	(3.728.391)
Variazione delle passività finanziarie	(44.538.886)	(15.208.068)
Variazione del finanziamento per acquisto rami d'azienda "concessioni"		(24.074.271)
Estinzione del finanziamento per acquisto rami d'azienda "concessioni"	(228.000.000)	0
Accensione finanziamento	354.750.000	0
Variazione dei debiti verso PAS dilazionati per acquisto rami d'azienda "concessioni"	(6.464.906)	(6.479.890)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)	101.772.990	(49.490.620)
D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)	0	0
E FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)	26.594.099	(38.895.153)
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)	10.535.561	49.430.714
G EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA' DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE) (E+F+G)	0	0
H	37.129.660	10.535.561
RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):		
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	10.535.561	49.430.714
Scoperti bancari	0	0
Attività operative cessate	0	0
	10.535.561	49.430.714
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	37.129.660	10.535.561
Scoperti bancari	0	0
Attività operative cessate	0	0
	37.129.660	10.535.561

Snai S.p.A.
Indebitamento finanziario netto

(valori in migliaia di euro)		
	31.12.2011	31.12.2010
A. Cassa	194	174
B. Altre disponibilità liquide	36.935	10.362
- banche	36.928	10.314
- c/c postali	7	48
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	37.130	10.537
E. Crediti finanziari correnti	5.496	31.523
- c/c finanziario verso controllate	5.240	8.615
-		
- c/c finanziario verso imprese soggette al controllo della stessa controllante	0	8.699
- c/c finanziario verso SNAI Servizi S.p.A.	0	14.209
- conto corrente destinato (Escrow Account)	256	0
F. Debiti bancari correnti	17.655	22.723
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	75.750	227.349
H. Altri debiti finanziari correnti:	24.619	30.237
- c/c finanziario verso controllate	4.384	2.472
- per acquisto rami d'azienda concessioni scommesse ippiche e sportive	365	6.522
- per acquisto partecipazione e ramo d'azienda Agenzia	291	343
- debiti verso altri finanziatori	19.579	20.900
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	118.024	280.309
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	75.398	238.249
K. Debiti bancari non correnti	259.337	0
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti non correnti:	21.847	36.303
- debiti verso altri finanziatori	16.254	35.877
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	118	426
- interest rate swap	5.475	0
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	281.184	36.303
O Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	356.582	274.552

B.6 Situazione Economico Patrimoniale del Gruppo

Gruppo SNAI - Conto economico complessivo consolidato

<i>valori in migliaia di euro</i>	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Riesposto* Esercizio 2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	557.401	548.401	559.950
Altri ricavi e proventi	1.139	7.472	6.959
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	2	181	181
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(1.451)	(1.452)	(1.559)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(409.860)	(434.771)	(437.460)
Costi per il personale	(33.336)	(28.056)	(30.223)
Altri costi di gestione	(39.937)	(34.060)	(34.616)
Costi per lavori interni capitalizzati	765	891	891
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte	74.723	58.606	64.123
Ammortamenti e svalutazioni	(74.768)	(56.931)	(59.809)
Altri accantonamenti	(5.015)	(3.913)	(3.913)
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte	(5.060)	(2.238)	401
Proventi e oneri da partecipazioni	(4)	(2.134)	(2.382)
Proventi finanziari	2.524	3.329	3.235
Oneri finanziari	(42.362)	(30.126)	(30.187)
Totale oneri e proventi finanziari	(39.842)	(28.931)	(29.334)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(44.902)	(31.169)	(28.933)
Imposte sul reddito	4.578	(2.656)	(3.514)
Utile (perdita) dell'esercizio	(40.324)	(33.825)	(32.447)
Altre componenti del conto economico complessivo	(3.963)	0	63
Utile/(perdita) complessivo dell'esercizio	(44.287)	(33.825)	(32.384)
<i>Attribuibile a:</i>			
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	(40.324)	(33.825)	(32.447)
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di Terzi	0	0	0
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	(44.287)	(33.825)	(32.384)
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio di pertinenza di Terzi	0	0	0
Utile (perdita) per azione base in euro	(0,35)	(0,29)	(0,28)
Utile (perdita) per azione diluito in euro	(0,35)	(0,29)	(0,28)

* I valori riesposti includono i valori economici derivanti dal consolidamento della società Teleippica S.r.l.

Gruppo SNAI - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

<i>valori in migliaia di euro</i>	31.12.2011	31.12.2010	Riesposto* 31.12.2010
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	128.968	132.647	135.561
Beni in locazione finanziaria	28.065	37.930	37.930
Totale immobilizzazioni materiali	157.033	170.577	173.491
Avviamento	231.531	231.162	231.605
Altre attività immateriali	185.082	229.846	229.960
Totale immobilizzazioni immateriali	416.613	461.008	461.565
Partecipazioni valutate a patrimonio netto	1.813	1.962	1.962
Partecipazioni in altre imprese	46	542	46
Totale partecipazioni	1.859	2.504	2.008
Imposte anticipate	45.132	30.039	30.097
Altre attività non finanziarie	1.466	1.393	1.394
Totale attività non correnti	622.103	665.521	668.555
Attività correnti			
Rimanenze	2.755	2.860	2.860
Crediti commerciali	76.391	84.325	91.447
Altre attività	38.971	16.337	17.186
Attività finanziarie correnti	257	22.950	8.975
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	40.282	11.848	11.926
Totale attività correnti	158.656	138.320	132.394
TOTALE ATTIVO	780.759	803.841	800.949
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio Netto di competenza del Gruppo			
Capitale sociale	60.749	60.749	60.749
Riserve	189.925	233.426	226.335
Utile (perdita) dell'esercizio	(40.324)	(33.825)	(32.447)
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	210.350	260.350	254.637
Patrimonio Netto di terzi			
Totale Patrimonio Netto	210.350	260.350	254.637
Passività non correnti			
Trattamento di fine rapporto	5.033	5.196	5.484
Passività finanziarie non correnti	281.207	36.379	36.379
Imposte differite	45.168	42.474	42.523
Fondi per rischi ed oneri futuri	15.568	11.159	11.159
Debiti vari ed altre passività non correnti	5.583	5.455	5.455
Totale Passività non correnti	352.559	100.663	101.000
Passività correnti			
Debiti commerciali	27.589	53.089	54.502
Altre passività	76.567	111.854	112.918
Passività finanziarie correnti	37.944	50.536	50.543
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	75.750	227.349	227.349
Totale Passività finanziarie	113.694	277.885	277.892
Totale Passività correnti	217.850	442.828	445.312
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO	780.759	803.841	800.949

* I valori riesposti includono i valori patrimoniali derivanti dal consolidamento della società Teleippica S.r.l.

<i>valori in migliaia di euro</i>	2011	2010	Riesposto* 2010
A. FLUSSO DI CASSA DALL' ATTIVITA' D'ESERCIZIO			
Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo	(40.324)	(33.825)	(32.447)
Utile (perdita) dell'esercizio di competenza di terzi	0	0	0
Ammortamenti e svalutazioni	74.768	56.931	59.809
Variazione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	(10.885)	(5.966)	(5.975)
Variazione fondo rischi	6.848	(3.220)	(3.220)
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	1.458	(2)	(2)
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del P.N. (-)	49	346	346
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	(1.512)	185	184
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	(73.328)	2.253	(3.241)
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	(451)	(323)	(35)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)	(43.377)	16.379	15.419
B. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Investimenti in attività materiali (-)	(6.103)	(7.593)	(13.287)
Investimenti in attività immateriali (-)	(4.881)	(2.336)	(3.006)
Investimenti in altre attività non correnti (-)	0	(326)	(326)
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate, al netto delle disponibilità acquisite	0	0	(6.659)
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti	207	9	24
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(10.777)	(10.246)	(23.254)
C. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA			
Variazione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	8.718	(2.049)	11.926
Variazione delle passività finanziarie	(46.493)	(16.107)	(16.036)
Variazione finanziamento per acquisto rami d'azienda "concessioni"	0	(24.074)	(24.074)
Estinzione finanziamento per acquisto rami d'azienda "concessioni"	(228.000)	0	0
Accensione finanziamento	354.750	0	0
Variazione debiti verso PAS dilazionati per acquisto rami d'azienda "concessioni"	(6.465)	(6.480)	(6.480)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)	82.510	(48.710)	(34.664)
D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)			
E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)	28.356	(42.577)	(42.499)
F. DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)	11.926	54.425	54.425
G. EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA' DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE)			
H. (E+F+G)	40.282	11.848	11.926
RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):			
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	11.926	54.425	54.425
Scoperti bancari			
Attività operative cessate			
	11.926	54.425	54.425
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	40.282	11.848	11.926
Scoperti bancari			
Attività operative cessate			
	40.282	11.848	11.926

* I valori riesposti includono i valori patrimoniali ed economici derivanti dal consolidamento della società Teleippica S.r.l.

Gruppo SNAI - Indebitamento finanziario netto

migliaia di euro	31.12.2011	31.12.2010	Riesposto 31.12.2010
A. Cassa	322	279	328
B. Altre disponibilità liquide	39.960	11.569	11.598
<i>banca</i>	39.952	11.520	11.549
<i>c/c postali</i>	8	49	49
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1	1
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	40.283	11.849	11.927
E. Crediti finanziari correnti	256	22.949	8.974
- c/c finanziario verso SNAI Servizi S.p.A.	0	14.244	8.968
- c/c finanziario verso controllate	0	6	6
- c/c finanziario verso Teleippica S.r.l.	0	8.699	0
- conto corrente destinato (Escrow Account)	256	0	0
F. Debiti bancari correnti	17.655	22.723	22.723
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	75.750	227.349	227.349
H. Altri debiti finanziari correnti	20.289	27.813	27.820
- per acquisto partecipazione e ramo azienda agenzia	291	343	343
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	365	6.522	6.522
- strumenti finanziari	0	0	7
- debiti v/altri finanziatori	19.633	20.948	20.948
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	113.694	277.885	277.892
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	73.155	243.087	256.991
K. Debiti bancari non correnti	259.337	0	0
L. Obbligazioni emesse	0	0	0
M. Altri debiti non correnti	21.870	36.379	36.379
- debiti v/altri finanziatori	16.277	35.953	35.953
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	118	426	426
- Interest rate Swap	5.475	0	0
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) +(L) + (M)	281.207	36.379	36.379
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	354.362	279.466	293.370

B.7 Prospetto di raccordo fra il risultato dell'esercizio chiuso al 31.12.2011 ed il patrimonio netto di gruppo con gli analoghi valori della capogruppo

migliaia di euro	Risultato d'esercizio		Patrimonio netto	
	31.12.2011	Riesposto * 31.12.2010	31.12.2011	Riesposto * 31.12.2010
Bilancio SNAI S.p.A.	(41.559)	(33.369)	212.459	257.987
Ecceденze dei patrimoni netti comprensivi dei risultati d'esercizio rispetto ai valori di carico delle società consolidate	(1.936)	1.891	(9.703)	(5.617)
- dividendi distribuiti nell'esercizio	(2.156)	(994)		
Valutazione delle partecipazioni in società collegate con il metodo del patrimonio netto di cui:				
- risultato di esercizio	16	(261)	(254)	(225)
- dividendi distribuiti nell'esercizio	(45)	(53)		
Storno svalutazione/rivalutazioni partecipazioni	4.625	306	7.062	2.437
Storno svalutazione crediti infragruppo	707		707	
Altre rettifiche	24	33	79	55
Totale di pertinenza del Gruppo	(40.324)	(32.447)	210.350	254.637
Quota di pertinenza degli azionisti di minoranza				
Totale bilancio consolidato	(40.324)	(32.447)	210.350	254.637

* I valori riesposti includono i valori patrimoniali ed economici derivanti dal consolidamento della società Teleippica S.r.l.

C. Il Mercato e la performance di SNAI

C.1 Le performance di SNAI nel contesto operativo

SNAI S.p.A. è il principale operatore nel mercato italiano delle scommesse e tra i principali nel mercato nazionale dei giochi.

Nel 2011 il Gruppo ha raccolto complessivamente gioco per circa 5 miliardi di euro arricchendo sempre di più la sua offerta di gioco delle scommesse sportive e ippiche attraverso gli apparecchi da intrattenimento Slot Machines (AWPs) alle quali si sono affiancate le Videolotteries (VLTs) che, grazie alla formula del jackpot, consentono vincite sino a 500.000 euro, il Gioco a Distanza (GAD) con le scommesse via internet, il poker online in modalità torneo e cash game, gli skills e casinò games.

Le attività della Società nel comparto dei Giochi e delle Scommesse sono svolte e regolate nell'ambito di concessioni rilasciate dall'Ente Regolatore AAMS – Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato attraverso Bandi di Gara Europei succedutisi nel tempo.

Complessivamente la Società ha raggiunto nel 2011 una quota di mercato del 6,16% dell'intero mercato dei giochi e delle scommesse.

La rete di accettazione scommesse dei Punti Snai è la più estesa sul territorio italiano ed è composta da oltre 4.000 punti gioco, di cui circa 3.000 con concessione di gioco diretta della Società ed i restanti con fornitura di servizi specializzati ai Concessionari clienti della Società. Su questa base la Società si conferma leader nel settore delle scommesse ippiche e sportive con una quota di mercato rispettivamente del 59,57 e del 32,88.

Il comparto delle scommesse sportive a livello nazionale ha raggiunto 3.924 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 2010 del 12,72 % anche a fronte dell'assenza di competizioni internazionali di richiamo (Campionati del Mondo ed Europei di calcio).

In ulteriore flessione le scommesse a base ippica: le scommesse al totalizzatore cedono il 18,66% e l'ippica nazionale scende del 26% , risentendo della generale crisi che ha investito il settore ippico.

Il comparto degli apparecchi da intrattenimento - ADI (AWPs e VLTs) evidenzia nella sua globalità una raccolta superiore ai 44,8 miliardi di euro.

La società ha una posizione consolidata nell'attività degli apparecchi da intrattenimento - ADI con una raccolta di 2,36 miliardi di euro. Per quanto riguarda le VLTs la Società ha avviato progressivamente le attività di raccolta a gennaio con la prima piattaforma VLT e a ottobre 2011 con la seconda.

Le attività per il Gioco a Distanza delle scommesse, Skill e Casinò Games sono erogate ai clienti titolari di conto gioco con il marchio commerciale "Snai Card" attraverso il sito della Società www.snai.it e con l'ausilio dei servizi di Call Center e Televisivi a cura delle Società del Gruppo Snai. Nel comparto del GAD la Società, con l'introduzione dei giochi di abilità con vincita in denaro "skills games", offre sul proprio sito i tornei di poker online in varie modalità ed ha introdotto numerosi altri giochi come blackjack, backgammon, burraco, yahtzee, tresette, briscola, scopa, solitari di carte, poker ai dadi ed altro.

Dal luglio 2011 la Società ha lanciato il poker in modalità cash game, e i nuovi casinò games. I giocatori a distanza della Società possono inoltre giocare a bingo avendo a disposizione diverse sale da gioco virtuali.

Il mercato nazionale del GAD evidenzia una raccolta superiore agli 8,4 miliardi di euro di cui 6,17 miliardi di euro relativi alla introduzione nel 2011 dei Giochi cd. "Cash" e "Casinò Games". La Società ha registrato una raccolta 0,5 miliardi di euro e di 0,4 miliardi di euro rispettivamente per Cash e Casino Games.

La Società ha proseguito la propria strategia basata sul perseguimento dell'innovazione nei servizi e nelle tecnologie, la valorizzazione del proprio know-how ed un costante orientamento al cliente e al consumatore finale.

Sono stati migliorati e sviluppati gli strumenti di comunicazione periodica che comprendono l'invio di comunicazioni a tema dedicate sia all'immediata informazione, sia all'approfondimento di argomenti operativi delle attività giornaliere; newsletter con diverse cadenze periodiche dedicate alle principali iniziative realizzate dalla Società, all'evoluzione normativa e tecnologica di settore, a eventi e sponsorizzazioni, alla presenza nelle manifestazioni fieristiche del settore sia a livello nazionale che internazionale.

La comunicazione rivolta al cliente e all'utente finale è supportata da attività di relazioni esterne ed ufficio stampa rivolte principalmente ai media e al grande pubblico ed è stata ulteriormente arricchita con progetti editoriali dedicati al settore delle scommesse ippiche e sportive, nonché attività di supporto alla diffusione al Gioco a Distanza ed alla sensibilizzazione degli scommettitori sul gioco lecito e responsabile.

C.2 SNAI: le quote di mercato

Gioco o scommessa	2011	QM. 2011	2010	Valori in milioni di euro	
				QM. 2010	Diff. %
Scommesse ippiche Snai	582	59,57%	722	60,57%	-19,39%
Scommesse al Totalizzatore	543		677		
Scommesse a Riferimento	10		12		
Scommesse a Quota Fissa	28		33		
Scommesse Tris o Ippica Nazionale	178	45,29%	239	43,31%	-25,52%
GIOCHI A BASE IPPICA	760	55,52%	961	55,27%	-20,92%
Scommesse sportive QF	1266	32,88	1.490	33,90%	-15,03%
Concorsi pronostici calcio	9.6	13,28%	13	13,68%	-26,15%
Scommesse "Big"	0,8	25,00%	1	16,67%	-20,0%
GIOCHI A BASE SPORT	1276	32,52%	1.504	33,45%	-15,16%
AWPs + VLTs	2.358	5,25%	2.279	7,23%	3,46%
CASH CASINO' GAMES	397	6,4%			100%
GIOCHI DI ABILITÀ (SKILL GAMES)	127	5,64%	217	6,91%	-41,47%
BINGO ON LINE	13,6	7,41	5,8	3,97	135,05%
TOTALE SNAI	4.919	6,16%	4.961	7,87%	-0,85%

Note:

La fonte dei dati SNAI è la consolle <http://blackhawk/controlli/login.php>

e Oracle BI (<http://192.168.102.21:9704/analytics/saw.dll?Answers&Path>)

Il Bingo on line è attivo dal 23 agosto 2010 i Cash e Casinò Games sono attivi dal Luglio 2011

C.2.1 Raccolta nei punti accettazione scommesse e corner SNAI

Nel 2011 si consolida il posizionamento dei nuovi competitor attivi sul mercato italiano, introdotti con la Legge Bersani, ma nonostante questo SNAI mantiene la leadership nel segmento delle scommesse ippiche e sportive, seppur cedendo piccole quote di mercato e si conferma, come già negli anni precedenti fra i principali concessionari per quanto riguarda le new slot.

La quota di mercato complessiva, comprendendo anche Lotto, concorsi, eccetera, è pari al 6,16% mentre è significativa la quota del 55,52% nel solo settore delle scommesse ippiche. Nelle scommesse sportive, dove è particolarmente alta la presenza di competitori, la quota di mercato è del 32,88%. Per quanto riguarda le new slot, infine, si rileva una quota di mercato pari all' 5,25%.

Come evidenziato nelle tabelle precedenti, i giochi a base ippica hanno subito una forte contrazione a livello nazionale, imputabile alla generale crisi del settore ippico ma anche al payout più basso rispetto ad altri tipi di scommesse ed al prelievo fiscale pari in media al 17,5% sul movimento realizzato.

Le scommesse sportive scontano nel 2011 una contrazione del 15,03% in parte imputabile alla diversa programmazione estiva rispetto al 2010 .

La chiusura dell'esercizio 2011 registra una raccolta complessiva di gioco relativa alla rete SNAI (scommesse nei Punti SNAI e nelle ricevitorie collegate, nei punti gioco Rete Bersani, concorsi a pronostico, new slot) pari a 4.919 milioni di euro, in linea rispetto ai 4.961 milioni di euro del 2010, e con una quota di mercato corrispondente al 6,16% rispetto al 7,87 % del 2010.

C.2.2 Scommesse ippiche

Le scommesse sulle corse dei cavalli effettuate presso punti riferiti a SNAI (agenzie di scommesse, negozi e punti (corner) di gioco rete "Bersani") sono risultate, nel corso del 2011, pari a 760 milioni di euro, un volume che risulta inferiore per il 20,92% rispetto al dato del 2010 (961 milioni di euro), in linea con l'andamento del mercato di cui la rete SNAI è leader.

La quota di mercato è pari al 55,52%.

L'analisi della raccolta sull'ippica "nazionale" (vincente, accoppiata, Tris, Quarté e Quinté, giocabili sia nelle agenzie sia nei Negozi e Punti di Gioco) evidenzia un valore di 178 milioni di euro, in diminuzione del 25,52% rispetto al 2010, mantenendo la quota di mercato al 45,3%. Per quanto riguarda le scommesse ippiche multiple a riferimento, la raccolta si attesta a 10 milioni di euro, in leggera contrazione le scommesse ippiche a quota fissa da 33 a 28 milioni di euro .

La scommessa ippica deve fare fronte a prelievi (di natura fiscale e destinati al comparto ippico) che portano le vincite a una percentuale inferiore al 70% della raccolta, rendendo difficile una gratificazione complessiva degli scommettitori. Il mercato necessita di un maggior appeal e di una concreta validità informativa nei canali satellitari dedicati all'ippica, i cui contenuti sono gestiti dall'Unire (Unione Nazionale Incremento Razze Equine – ora ASSI), l'ente deputato alla gestione dell'intero comparto ippico italiano.

Il gioco sulle corse dei cavalli, uno dei segmenti di mercato che più deve far fronte alla concorrenza portata da altre tipologie di gioco disponibili nel nostro Paese, non ha saputo rinnovarsi rispetto al passato nel momento in cui sono state introdotte nuove modalità di gioco nel nostro Paese.

Il 2011 in particolare è stato un anno molto complesso, dall'insediamento dei nuovi vertici ASSI/UNIRE in primavera, sono state apportate profonde modifiche alla programmazione ippica che hanno generato disorientamento nel giocatore senza raccogliere il successo auspicato. Gli ulteriori cambiamenti intervenuti in autunno non sono stati sufficienti a risolvere le problematiche al punto che il 2011 si è chiuso con il settore in stato di agitazione con la conseguente rinuncia alle corse italiane nelle prime settimane del 2012.

Il settore ippico resta però un asset fondamentale per il mercato dei giochi. Per questo fin dai primi giorni del 2012 si moltiplicano le iniziative per studiarne il rilancio che dovrà passare attraverso l'innalzamento della spettacolarità e della qualità delle corse in palinsesto, unito a una programmazione razionale e coordinata che ne eviti il più possibile la sovrapposizione; una gestione dei canali televisivi ippici che preveda una programmazione completa e accattivante, in grado di attrarre l'interesse di nuovo pubblico e di soddisfare le esigenze degli appassionati e degli scommettitori ed infine forme di gioco più attraenti.

C.2.3 Scommesse su eventi diversi dalle corse dei cavalli ("Giochi a base sport")

La nuova denominazione ministeriale delle scommesse sportive ("scommesse su eventi diversi dalle corse dei cavalli") ha accorpato in un'unica categoria il gioco sulle discipline olimpiche, sugli eventi legati ai motori (Formula 1, Motomondiale, Superbike), e su eventi di altro tipo (elezione di Miss Italia, Notte degli Oscar, variazioni di Borsa, Festival di Sanremo, reality show televisivi, ecc.).

In questo segmento la raccolta SNAI del 2011 risulta in contrazione ma in linea con il mercato, passando da 1.490 milioni di euro a 1.276 milioni; la quota di mercato è ora pari al 32,88%.

Anche in questo settore SNAI ha il ruolo di leader di mercato, nonostante il bando "Bersani" abbia introdotto un numero di competitori molto superiore rispetto agli anni scorsi, portando quindi a una concorrenza più agguerrita rispetto al passato.

SNAI ha dimostrato di saper mantenere alto il livello di appeal dell'offerta nei confronti della propria clientela anche alla luce della nuova e più ampia rete di accettazione delle scommesse attiva che, superata la fase di avviamento, potrà proporsi al

mercato con circa 6.000 punti e disporre di forza ancora maggiore, con ampie possibilità di ottenere incrementi ulteriori sia nel volume di raccolta sia nella quota di mercato.

C.2.4 Apparecchi da intrattenimento

Nel corso dell'anno 2011 SNAI ha partecipato al bando per il rinnovo della propria concessione. In data 27 dicembre 2011 è stata comunicata a SNAI, da parte di AAMS, l'aggiudicazione provvisoria della concessione per la conduzione della rete, in attesa della sottoscrizione definitiva dell'atto di concessione, possibile dopo il superamento del collaudo tecnico dei sistemi di rete telematica.

Nel corso del 2011 SNAI ha consolidato il proprio ruolo di concessionario di rete per numero di slot collegate e di transazioni veicolate.

Le new slot si caratterizzano principalmente per la loro trasversalità: sono in grado di raggiungere il pubblico in una fascia d'età molto ampia, sia maschile sia femminile e possono essere offerte in un tipologia di punti vendita molto diversificata (bar, esercizi pubblici, ecc.). Tutto questo, unito all'aspetto positivo per il giocatore dell'incasso immediato delle vincite e all'emersione di un mercato che sino a qualche anno fa era attivo nell'illegalità, ha permesso un rapido e notevole successo del settore.

A seguito della emanazione del cosiddetto decreto Abruzzo, convertito in Legge n. 77 il 24.06.2009 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 147 del 27.06.2009, è stata introdotta la possibilità di attivare la raccolta di gioco mediante apparecchi Videolotteries. Tali terminali controllati dal sistema di gioco centralizzato del concessionario sono installabili presso locali prestabiliti quali: sale bingo, agenzie per la raccolta delle scommesse, negozi di gioco, sale esclusivamente dedicate alla raccolta mediante apparecchi da intrattenimento e sale gioco allestite con aree separate. L'avvio della raccolta, SNAI è titolare di 5.052 diritti alla raccolta mediante VLTs, è avvenuto nel mese di gennaio 2011, con la messa in esercizio della prima piattaforma di gioco, quella Barcrest; successivamente, nella seconda metà dell'anno, ha preso avvio la raccolta attraverso il secondo prodotto che compone l'offerta SNAI, il sistema di gioco Spielo.

C.3 La raccolta telematica

Per il 2011 la raccolta on line delle scommesse sportive ammonta a circa 118 milioni facendo segnare una contrazione - 26,25% dato in linea con la tendenza registrata a livello nazionale.

Le scommesse ippiche on line fanno segnare un raccolta pari a circa 29,7 milioni pari ad un decremento del 21,43% lievemente inferiore rispetto a quello nazionale di -30,65%.

Tipologia di scommessa	2011	Var. %	2010	Var. %	2009	2008	2007	2006	2005
Ippiche totalizzatore telematiche	29.7	-21.43%	37.8	-10.00%	42	36	41	37	21
Sportive a quota fissa telematiche	118	-26.25%	160	-16.23%	191	150	92	69	24
TOTALE	147.7	-25.33%	197.8	-15.11%	233	186	133	106	45

Nelle scommesse ippiche è considerato anche il gioco telematico per ippica nazionale

Nelle scommesse sportive sono considerati i concorsi a pronostico e lo sport a totalizzatore

C.4 Giochi di Abilità a distanza (Skill Games)

Il 2011 è stato caratterizzato dalla regolamentazione e dal conseguente lancio, avvenuto il 18 luglio, di due nuove prodotti: il gioco cash del poker, presente in precedenza solo nella modalità a torneo, e i giochi di Casino. Entrambe le modalità di gioco hanno un payout molto elevato (il 97% circa), e hanno influito in modo consistente sui dati del 2011.

La raccolta totale del 2011 è stata, infatti, di 538,89 milioni di euro, in crescita del 148,24% rispetto al 2010. La spesa totale dei giocatori, intesa come l'importo complessivo dei biglietti emessi meno le vincite, è stata di 31,41 milioni di euro, in aumento dell'11,26% rispetto all'anno precedente.

La maggioranza sia del volume di gioco sia della spesa è stata generata dal poker dove l'introduzione del cash ha comportato un notevole calo della raccolta della versione a torneo (-44,85%) ma un aumento della raccolta complessiva (+74,17%), che nel 2010 era stata 186,78 milioni.

D. FATTI DI RILIEVO

D.1 Acquisizione della partecipazione di maggioranza da parte di Global Games S.p.A.

In data 29 marzo 2011 si è perfezionato l'acquisto del 50.68% del Capitale sociale di SNAI S.p.A. da parte della società GLOBAL Games S.r.l. (già S.p.A.)

Global Games S.p.A. è una società partecipata in misura paritetica da Global Entertainment S.A. e Venice European Investment Capital S.p.A. (società facenti capo, rispettivamente, a Investindustrial IV L.P. e Palladio Finanziaria S.p.A.). Investindustrial IV L.P. è un fondo chiuso di private equity raccolto internazionalmente attivo nell'assunzione di partecipazioni, finanziarie e di controllo, in imprese localizzate nel sud dell'Europa, prevalentemente in Italia e in Spagna, al fine di favorirne lo sviluppo e la crescita.

Venice European Investment Capital S.p.A. è una holding di investimento di diritto italiano con meccanismi di commitment e draw down tipici dei fondi di private equity. L'attività di VEI è volta all'assunzione di partecipazioni in logica di private equity e a investimenti nel settore delle infrastrutture. E' operativa dal settembre del 2010 e ha oltre Euro 500 milioni di mezzi propri a disposizione. VEI è controllata da Palladio Finanziaria S.p.A., che designa la maggioranza dei consiglieri di amministrazione e il management team.

D.1.1. Descrizione dell'operazione di compravendita

In data 22 gennaio 2011 Global Games S.r.l. ("Global Games"), società partecipata in misura paritetica da (i) Global Entertainment S.A. (il cui capitale sociale è interamente detenuto da Investindustrial IV L.P.) e (ii) da Global Win S.r.l. (controllata da Venice European Investment Capital S.p.A.), ha stipulato con SNAI Servizi S.p.A. ("SNAI Servizi") un contratto di compravendita per effetto del quale Global Games, al verificarsi delle condizioni sospensive ivi previste, avrebbe acquistato una partecipazione di controllo in SNAI S.p.A. ("SNAI" o l'"Emittente") e avrebbe promosso, ad esito di detto acquisto, un'offerta pubblica d'acquisto obbligatoria (l'"OPA").

Più precisamente, il contratto di compravendita prevedeva che Global Games acquistasse, come ha poi acquistato, da SNAI Servizi, complessivamente n. 59.206.903 azioni ordinarie SNAI, rappresentative di una partecipazione pari al 50,68% del capitale sociale (la "Partecipazione di Maggioranza"), al prezzo di Euro 2,3646 per azione (il "Prezzo Base") oltre ad un'eventuale integrazione di prezzo che potrebbe eventualmente maturare al momento del disinvestimento, totale o parziale, da parte degli Investitori e che sarà pari ad una certa percentuale dei proventi del disinvestimento ("Integrazione di Prezzo").

Integrazione di Prezzo

L'Integrazione di Prezzo sarà dovuta da Global Games ogni qualvolta, nei 15 anni successivi all'acquisto della Partecipazione di Maggioranza, vi sia l'effettivo incasso (i) da parte di Global Games di qualsivoglia distribuzione di dividendi, acconti dividendi, o riserve deliberata da SNAI a favore dei propri soci; e/o (ii) da parte di Global Games (a) di qualsivoglia corrispettivo in danaro per il trasferimento di azioni SNAI costituenti la Partecipazione di Maggioranza o acquistate per effetto dell'OPA e/o (b) di qualsivoglia corrispettivo in danaro della vendita di eventuali strumenti finanziari equivalenti ricevuti da Global Games quale corrispettivo per il trasferimento di azioni SNAI; e/o (iii) da parte degli Investitori (a) di qualsivoglia corrispettivo in danaro per il trasferimento, diretto o indiretto, di partecipazioni in Global Games e/o (b) di qualsivoglia corrispettivo in danaro della vendita di eventuali strumenti finanziari equivalenti ricevuti dagli Investitori quale corrispettivo per il trasferimento, diretto o indiretto, di partecipazioni in Global Games (dette somme incassate, complessivamente, i "Proventi").

L'Integrazione di Prezzo, qualora dovuta, sarà pari al 9,75% dei Proventi relativi a ciascuna azione costituente la Partecipazione di Maggioranza o apportata in OPA, moltiplicato per il rapporto tra la Partecipazione di Maggioranza e la complessiva partecipazione azionaria acquistata da SNAI Servizi e all'esito dell'OPA, al netto (x) delle imposte, nonché, nell'ipotesi di vendita (y) di tutti i costi diretti del disinvestimento e (z) del pro-quota delle somme che eventualmente verranno vincolate a favore dell'acquirente a fronte degli eventuali obblighi di indennizzo connessi alla vendita (fino all'importo massimo del 20% del corrispettivo).

Condizioni Sospensive

L'esecuzione del contratto di compravendita della Partecipazione di Maggioranza era originariamente subordinata, tra l'altro, al verificarsi dei seguenti eventi:

- (i) il rilascio del nulla-osta da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM");
- (ii) il rilascio del nulla-osta da parte dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato ("AAMS");
- (iii) la stipula da parte di SNAI, entro il 21 febbraio 2011, di un accordo di ri-finanziamento del debito finanziario esistente a determinate condizioni e l'erogazione all'Emittente delle risorse finanziarie oggetto di detto accordo di ri-finanziamento; e
- (iv) il mancato verificarsi di effetti pregiudizievoli rilevanti e/o eventi di particolare gravità a carico di SNAI e del gruppo ad essa facente capo, come di prassi previsto per operazioni analoghe.

OPA Obbligatoria

Nel contesto dell'operazione di acquisto della partecipazione, Global Games ha promosso, ai sensi dell'articolo 106 del D. Lgs. n. 58/98 ("TUF"), l'OPA su tutte le azioni ordinarie SNAI (diverse da quelle costituenti la Partecipazione di Maggioranza).

L'OPA è stata promossa ad un prezzo per azione SNAI in parte per cassa, per un importo per azione pari al Prezzo Base (i.e. Euro 2,3646), e in parte mediante l'attribuzione agli aderenti all'OPA del diritto all'Integrazione di Prezzo coincidente con pari diritto di SNAI Servizi ai sensi delle disposizioni del contratto di compravendita della Partecipazione di Maggioranza precedentemente descritto, oppure in alternativa un corrispettivo onnicomprensivo "All cash" di Euro 2,45.

In caso di adesione totalitaria, il controvalore complessivo massimo dell'OPA su SNAI, calcolato in ragione del Prezzo Base, sarebbe stato pari a circa Euro 136 milioni.

L'operazione è stata finanziata attraverso il capitale di rischio apportato per metà da ciascuno dagli Investitori.

Global Games S.p.A. ha depositato il 18 aprile 2011 presso la Consob - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 102 del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") e dell'articolo 37 del Regolamento approvato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (il "Regolamento Emittenti") - la bozza del documento (il "Documento di Offerta") in relazione

all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria (l'“Offerta”) promossa ai sensi dell'articolo 106, comma primo, del TUF avente ad oggetto n. 57.618.082 azioni ordinarie di SNAI S.p.A. quotate nel Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, rappresentative del 49,32% dell'attuale capitale sociale dell'Emittente e pari alla totalità delle azioni dell'Emittente dedotte le n. 59.206.903 azioni detenute dall'Offerente rappresentative del 50,68% del capitale sociale.
Il Documento di Offerta è stato pubblicato al termine dell'istruttoria svolta da Consob ai sensi dell'articolo 102, comma quarto, del TUF.

Esito dell'OPA

In data 16 giugno 2011 si è concluso il periodo di adesione all'offerta pubblica di acquisto promossa da Global Games: sono risultate apportate all'offerta n. 19.285.427 Azioni pari al 16,508% del capitale sociale sottoscritto e versato di SNAI pari al 33,471% delle Azioni oggetto dell'Offerta per un controvalore complessivo pari a Euro 46.852.822,55. L'Offerente, non ha effettuato, né direttamente né indirettamente, acquisti aventi ad oggetto Azioni SNAI.
Pertanto, sommando le Azioni portate in adesione all'Offerta a quelle già possedute dall'Offerente, l'Offerente è risultato detenere, alla chiusura del periodo di offerta n. 78.492.330 Azioni, pari al 67,188% del capitale sociale sottoscritto e versato di SNAI.

Poiché all'esito dell'Offerta, Global Games possedeva una partecipazione inferiore al 90% del capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente, non si è verificato il presupposto di legge per l'esercizio del diritto di acquisto ex art. 111 del TUF ovvero per l'applicazione delle disposizioni relative all'obbligo di acquisto ex articolo 108, commi 1 e 2, del TUF. Inoltre, non essendosi verificati i presupposti di legge non si è proceduto alla revoca delle azioni SNAI dalla quotazione nel Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e, pertanto, l'Emittente è rimasta quotata.

Il Prezzo Base (pari ad Euro 2,3646) e il Corrispettivo All Cash (pari ad Euro 2,4500) sono stati pagati agli aderenti, a seconda della scelta fatta da ciascuno di essi, a fronte del contestuale trasferimento della proprietà delle Azioni, in data 23 giugno 2011.

Accordi parasociali

Gli accordi di coinvestimento raggiunti dagli Investitori contemplano un patto parasociale che è stato sottoscritto contestualmente all'acquisto della Partecipazione di Maggioranza che prevede, tra l'altro:

- vincoli di inalienabilità delle partecipazioni da essi detenute, direttamente o indirettamente, in Global Games;
- il divieto di acquisto di azioni SNAI da parte degli Investitori se non per il tramite di Global Games;
- la disciplina della nomina del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale di SNAI;
- diritti ed obblighi di vendita congiunta delle partecipazioni detenute dagli Investitori in Global Games o da quest'ultima in SNAI in un arco temporale di medio periodo e, più in particolare, una procedura di vendita congiunta a decorrere dal terzo anno dall'investimento.

Di tali patti è stata data comunicazione al mercato, nei termini di cui all'articolo 122 del Testo Unico, in data 3 aprile 2011 con pubblicazione sul quotidiano “Il Sole 24Ore” e invio agli organi di controllo del mercato.

D.1.2 Contratto di Finanziamento

SNAI aveva un debito strutturato senior e junior di importo residuo al 31 dicembre 2010 di 228 milioni di euro con scadenza da rimborsarsi interamente non oltre il 31 maggio 2011, dopo l'intervenuta proroga tecnica, e comunque entro la data del trasferimento della proprietà del pacchetto di controllo della Società da SNAI Servizi S.p.A. a Global Games S.p.A. avvenuta il 29 marzo 2011.

L'accordo descritto al paragrafo precedente “3.4.1.1 Descrizione dell'operazione di compravendita” ha consentito alla società di sottoscrivere in data 8 marzo 2011 un contratto relativo ad un'operazione di finanziamento avente ad oggetto la messa a disposizione a favore della società da parte di Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. in qualità di mandated lead arrangers, di un finanziamento a medio/lungo termine, articolato in diverse tranches, per un importo massimo complessivo pari ad Euro 490 milioni.

L'erogazione a SNAI delle risorse finanziarie era subordinata, tra l'altro, all'esecuzione della vendita da SNAI Servizi S.p.A. a Global Games S.p.A. della partecipazione azionaria posseduta dalla prima nel capitale di SNAI, come da comunicati congiunti di SNAI Servizi e Global Games, nonché alla costituzione in pegno da parte di Global Games della partecipazione azionaria in SNAI così acquistata a favore dei finanziatori.

Con l'erogazione del finanziamento, SNAI ha avuto a disposizione una provvista finanziaria utile a rimborsare il debito finanziario esistente verso i precedenti finanziatori Unicredit S.p.A. e Solar S.A., nonché a sostenere lo sviluppo del business.

Come di prassi in operazioni di questo tipo, il finanziamento è garantito da garanzie reali costituite da parte di SNAI sui propri principali beni materiali ed immateriali.

D.1.3 Cronologia delle iniziative intraprese dalla società e dal Gruppo e successivi sviluppi

Di seguito gli eventi/attività finalizzate alla ristrutturazione e rinegoziazione dell'indebitamento finanziario complessivo del Gruppo, che hanno portato al perfezionamento dell'operazione di compravendita e del finanziamento.

- A. In data 22 gennaio 2011 Global Games S.r.l., ha stipulato con SNAI Servizi S.p.A. un contratto di compravendita per effetto del quale Global Games, al verificarsi delle condizioni sospensive ivi

previste, ha acquistato complessivamente n. 59.206.903 azioni ordinarie SNAI, rappresentative di una partecipazione pari al 50,68% del capitale sociale (la Partecipazione di Maggioranza).

B. Il 23 febbraio Unicredit S.p.A., Deutsche Bank S.p.A. e Banca Imi S.p.A. (le "Banche"), Snai S.p.A. e Global Games, hanno sottoscritto una *commitment letter* per l'organizzazione e la sottoscrizione di un contratto di finanziamento avente ad oggetto, fra l'altro, linee di credito sufficienti a rifinanziare il precedente indebitamento della Società, a termini e condizioni definite nel *term sheet* ivi definito.

C. Il 7 marzo 2011 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha comunicato la propria decisione di non procedere all'avvio di un'istruttoria sull'operazione, in quanto la stessa non dà luogo a costituzione o rafforzamento di posizione dominante, tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza.

D. In pari data l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato ha rilasciato il nulla osta all'acquisizione da parte di Global Games S.p.A. della partecipazione di controllo di Snai.

E. In data 8 marzo 2011 Snai S.p.A. e le Banche hanno sottoscritto un contratto relativo ad un'operazione di finanziamento avente ad oggetto la messa a disposizione a favore della società da parte di Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. in qualità di *mandated lead arrangers*, di un finanziamento a medio/lungo termine, articolato in diverse tranches, per un importo massimo complessivo pari ad Euro 490 milioni.

F. In data 29 marzo 2011 Snai Servizi S.p.A. e Global Games S.p.A. (già Global Games S.r.l.) hanno annunciato l'esecuzione del contratto firmato il 22 gennaio 2011; a seguito di tale evento il pacchetto di controllo di Snai S.p.A. è stato trasferito a Global Games S.p.A..

G. In data 29 marzo 2011, Unicredit S.p.A., Deutsche Bank S.p.A. e Banca Imi S.p.A., in esecuzione del contratto di finanziamento sottoscritto lo scorso 8 marzo, hanno erogato a Snai S.p.A. euro 331,75 milioni, già utilizzati dalla Società tra l'altro per:

- l'integrale rimborso del finanziamento Senior e del Finanziamento Junior a Unicredit S.p.A. e Solar S.A. per Euro 228 milioni;
- il pagamento di posizioni scadute nei confronti dell'Erario per Euro 52,3 milioni.

D.2 Acquisto partecipazione Teleippica S.r.l.

In data 31 gennaio 2011, con atto a rogito del notaio Roberto Martinelli, SNAI Servizi S.p.A. ha accolto l'offerta irrevocabile formulata da SNAI S.p.A. nel settembre 2010 per l'acquisto della partecipazione dell'80,5% nel capitale di Teleippica S.r.l. con assenso alla cessione del controllo della società dal 1 gennaio 2011. La compravendita è stata effettuata al corrispettivo di 11.745 migliaia di euro, come definito dalla trattativa dei consiglieri indipendenti e facendo riferimento alla perizia redatta da un esperto indipendente. La vendita è stata condizionata all'ottenimento di un specifico benessere da parte di Unicredit S.p.A. la quale ha acconsentito al trasferimento della proprietà contestualmente alla operazione di closing del contratto di compravendita stipulato in data 22 gennaio 2011 tra Snai Servizi S.p.A. e Global Games S.p.A. per la cessione da parte di SNAI Servizi S.p.A. della partecipazione del 50,68% in SNAI S.p.A. perfezionatosi in data 29 marzo 2011.

D.3 Impegni di non concorrenza

In data 1 giugno 2011, a tutela dell'ordinato sviluppo delle attività di SNAI e al fine di proteggere il suo posizionamento competitivo nel settore, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di accettare le proposte contrattuali dei signori Maurizio Ughi, Francesco Ginestra e Alberto Lucchi (già rispettivamente Presidente, Vice Presidente e Consigliere di Amministrazione di SNAI S.p.A. pre-acquisizione del pacchetto azionario di maggioranza da parte di Global Games S.p.A.) aventi ad oggetto i loro impegni di non concorrenza sino al 29 marzo 2014.

A titolo di corrispettivo globale e onnicomprensivo per gli obblighi così assunti, SNAI corrisponderà a Maurizio Ughi, Francesco Ginestra e a Alberto Lucchi l'importo lordo complessivo di Euro 4.704.000,00.

D.4 Partecipazione alla procedura per l'assegnazione in concessione dell'esercizio dei giochi a distanza

Il 10 agosto 2011 è stata depositata dalla capogruppo la documentazione richiesta per la partecipazione alla "Procedura di affidamento in concessione dell'esercizio a distanza dei giochi di cui all'art. 24, comma 11 lettere dalla a) alla f) della legge 7 luglio 2009 n. 88" svolta dall'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato in forza dei decreti direttoriali prot. n. 2011/190/CGV e prot. n. 2011/8556/giochi/UD adottati in esecuzione dell'articolo 24, commi da 11 a 26 della Legge 7 luglio 2009 n. 88 (cd. Legge Comunitaria).

Detta documentazione, che comprende anche il testo degli atti concessori sottoscritti per accettazione dalla capogruppo, è finalizzata all'ottenimento di una ulteriore concessione per l'esercizio a distanza dei giochi di cui all'art. 24 comma 11 lettere dalla a) alla f) della Legge Comunitaria della durata di nove anni a decorrere dalla stipula dell'atto convenzionale.

AAMS ha assegnato a SNAI S.p.A. la concessione n. 15215; la convenzione di concessione è stata controfirmata da AAMS il giorno 11 ottobre 2011 e si è in attesa di ricevere l'originale di spettanza debitamente registrato.

D.5 Operazione Cogotech

SNAI S.p.A., aveva sottoscritto in data 30 dicembre 2011 un accordo con Orlando Italy Special Situations SICAR, International Entertainment S.A., OI-Games S.A., OI-Games 2 S.A. e altri soci di minoranza di Cogemat S.p.A. ("Cogemat") avente ad oggetto l'acquisizione di una partecipazione nel capitale sociale della stessa Cogemat non inferiore al 96%, a fronte di una valorizzazione pari a circa Euro 140 milioni.

Cogemat detiene, direttamente e indirettamente, l'intero capitale sociale di Cogetech S.p.A. e New Game S.r.l. (insieme il "Gruppo Cogetech"), società operative nel settore della raccolta di scommesse sportive e della commercializzazione di giochi pubblici, ivi inclusa la conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito (l'operazione, nel complesso, l'"Operazione Cogetech").

L'operazione di acquisizione del gruppo Cogetech da parte di Snai Spa avrebbe creato i presupposti per la costituzione di una nuova realtà che, grazie a un network di oltre 4.300 punti di accettazione, avrebbe raccolto oltre sette miliardi di euro di gioco nel 2011 e rafforzato la propria leadership nel segmento delle scommesse sportive e ippiche.

Il nuovo gruppo poteva rappresentare un polo significativo anche nel segmento degli apparecchi da intrattenimento, avrebbe potuto diventare il secondo operatore per numero di apparecchi installati con una raccolta pari a 4,7 miliardi euro e una quota di mercato del 13,75%, al 31 ottobre 2011.

L'accordo è stato risolto in data 24.02.2012; i dettagli al paragrafo P.4 .

D.6 Liquidazione Faste S.r.l.

Il 2 agosto 2011 la società Faste Srl è stata posta in liquidazione volontaria ed è stato nominato nella carica di Liquidatore il Dr. Armando Antonelli.

L'Assemblea dei Soci di Faste Srl, che ha deliberato la messa in liquidazione, ha ripianato la perdita di periodo al 30.6.2011 (oltre alla perdita residua riportata a nuovo) e ricostituito il Capitale Sociale; il ripianamento della perdita (per €. 157.747,57) e la ricostituzione del Capitale Sociale (ad €. 50.000,00) sono avvenuti tramite l'integrale rinuncia dell'unico socio Festa srl al credito vantato verso Faste Srl (per €. 156.755,07) ed al versamento in contanti dei residui €. 992,50.

D.7 Strumenti di copertura del rischio – Hedging

In data 29.07.2011 il consiglio di Amministrazione della società ha deliberato di procedere con la stipula di un contratto di copertura sulla fluttuazione dei tassi di interesse connessi al finanziamento rilasciato da parte di Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A..

Ai sensi del Contratto di Finanziamento, la Società si era infatti impegnata (nei termini di cui a apposita Hedging Letter sottoscritta dalla Società in relazione al Contratto di Finanziamento - Accordi di Copertura) entro 6 mesi dalla stipula a concludere specifici accordi di copertura dei tassi:

- con riferimento alla Facility A e alla Facility B di cui al Contratto di Finanziamento, la data del closing (c.d. Closing Date); e
- con riferimento alla Capex Facility e alla Acquisition Facility di cui al Contratto di Finanziamento, la prima tra (i) il termine del relativo periodo di utilizzo (c.d. Availability Period) e (ii) la data in cui tali facility siano state utilizzate o cancellate per intero.

SNAI ha stipulato contratti di "Interest rate swap (IRS)" sui tassi di interesse per complessivi iniziali 300 milioni di euro a scalare sino a 135 milioni di euro.

D.8 Provvedimento di decadenza relativo a n. 1310 diritti ippici aggiudicati ad esito della gara di cui all'art. 38 decreto Legislativo 4/07/2006 n. 223 convertito con integrazioni e modificazioni dalla legge 4/08/2006 n. 248

In data 28 gennaio 2009 e 30 gennaio 2009 l'AAMS aveva comunicato l'avvio di procedimenti di decadenza riferiti, in maniera indistinta, a 1.896 diritti di gioco ippici e 192 diritti di gioco sportivo, aggiudicati a seguito del Bando di Gara Bersani, motivati su accertamenti provenienti da SOGEI S.p.A., da cui risultava che allo scadere del termine di apertura convenzionale, gli esercizi non risultavano operativi alla vendita.

Rispetto a tale iniziativa SNAI S.p.A. ha tempestivamente replicato inoltrando una memoria di deduzioni che conclude con la richiesta di archiviazione del procedimento di revoca suddetto e contestualmente impugnato al TAR del Lazio i due provvedimenti

L'impostazione difensiva è sostanzialmente fondata sull'incidenza di alcune circostanze obiettive e non imputabili alla sfera di controllo e reazione del concessionario SNAI e che hanno caratterizzato la fase di localizzazione dei diritti in questione.

Con nota del 16 aprile 2009, AAMS aveva comunicato la sospensione del procedimento di revoca.

In data 4 agosto 2011 la Capogruppo ha ricevuto da parte di AAMS un provvedimento con il quale viene disposta la decadenza di n. 1.310 diritti ippici aggiudicati ad esito del bando di gara Bersani, in quanto non attivati nei termini convenzionali. La capogruppo ha appellato il provvedimento adducendo motivazioni aggiuntive ed integrative al ricorso di merito già pendente al TAR del Lazio dal 2009 che aveva sospeso i procedimenti di revoca nell'aprile dello stesso anno. In data 5 agosto 2011 il TAR del Lazio ha celermente risposto accogliendo l'istanza di sospensione e fissando Camera di Consiglio per il giorno 1 settembre 2011, dove è stato adottato un ulteriore provvedimento di rinvio. Il TAR Lazio in fasi successive ha rinviato al 23 novembre 2011 la discussione in camera di consiglio dell'istanza cautelare presentata da SNAI, confermando validità alla sospensiva già ottenuta da SNAI in sede di tutela d'urgenza.

All'udienza del 23 novembre il TAR Lazio ha accordato ad AAMS un termine per esame della memoria difensiva di SNAI disponendo il rinvio all'udienza del 13 dicembre 2011, in occasione della quale SNAI ha presentato una nuova memoria incentrata da un lato sull'assunto che il pagamento di 1.000,00 Euro ogni anno per ogni punto assegnato significa che il punto è attivo (di ciò fornendosi adeguata prova) e dall'altro sul fatto che l'istruttoria, che doveva precedere la conclusione del procedimento, non c'è stata e che, pertanto, non può ricostruirsi ora ex post.

All'udienza del 13 dicembre la difesa SNAI, oltre ad insistere sulle tesi dedotte replicando alla memoria avversa, ha concluso evidenziando l'insuperabilità dei vizi del provvedimento AAMS 2011 procedimento, essenzialmente il difetto di istruttoria. Con ordinanza n. 4751 del 13 dicembre 2011 la II Sezione del TAR LAZIO, considerato che ai fini dell'attivazione dei punti vendita non può ritenersi sufficiente l'avvenuto pagamento del previsto canone annuale, dovendo l'attivazione riferirsi alla concreta operatività del punto di raccolta delle scommesse e quindi all'avvio dell'attività di commercializzazione dei giochi pubblici, ha respinto la domanda cautelare di SNAI. SNAI ha promosso appello chiedendo la riforma dell'ordinanza e quindi la sospensione del provvedimento AAMS 2009. L'udienza di discussione è fissata per il 7 febbraio 2012. Con ordinanza n. 508/2012 del 7 febbraio 2012 la Quarta Sezione del Consiglio di Stato ha respinto l'appello cautelare consolidando l'esecutività della revoca dei 1.310 diritti contestati per mancata attivazione. Si è ora in attesa di fissazione dell'udienza di merito.

D.9 Provvedimento di decadenza relativo ad alcuni diritti di punto di gioco ippico aggiudicati ad esito della Gara Bersani

La direzione generale di AAMS ha comunicato con più provvedimenti la revoca del titolo autorizzatorio e la decadenza del diritto per mancata attivazione ovvero per sospensione non autorizzata dell'attività di gioco con riferimento a n. 44 diritti assegnati a SNAI S.p.A. a seguito del bando di gara "Bersani" (con riferimento a n.3 ulteriori diritti AAMS ha notificato provvedimenti di avvio del procedimento finalizzato alla revoca del titolo autorizzatorio e alla decadenza del diritto).. La Società ha prontamente opposto opportuni ricorsi al TAR del Lazio.

Le questioni non sono ancora definite. Sulla base dei pareri legali ottenuti e fermo in ogni caso il carattere di incertezza che caratterizza la materia, SNAI non ritiene, al momento, probabili i rischi di soccombenza in relazione alla suddette contestazioni.

D.10 Comunicazione CONSOB di avvio della parte istruttoria della decisione relativa al procedimento sanzionatorio n. 20110823/2

E' pervenuta il 12 agosto 2011 comunicazione CONSOB di avvio della parte istruttoria della decisione relativa al procedimento sanzionatorio 20110823/2 ai sensi degli articoli 193 e 195 del Dlgs 58/98 per presunte violazioni dell'articolo 114 comma 1 del Dlgs 58/98.

La contestazione di CONSOB concerne il ritardo con cui l'emittente SNAI avrebbe comunicato al pubblico l'esistenza di un richiamo di informativa da parte della società di revisione in merito alla continuità aziendale effettuato in occasione dell'audit al bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo al 30.06.2010.

La Società in collaborazione con i propri consulenti legali ha predisposto attività tempestive e deduzioni a propria difesa.

In data 15 febbraio 2012 la Consob ha notificato alla società l'applicazione di una sanzione amministrativa pari a e 15.000,00 (quindicimila) corrisposta dalla società in 29 febbraio 2012.

D.11 Ricerca e sviluppo (2428 CC)

SNAI S.p.A. e le società del Gruppo sostengono costi di sviluppo delle proprie attività caratteristiche nel settore dei prodotti specialistici hardware e software, per i collegamenti di rete e per la fornitura dei servizi per la raccolta delle scommesse. Nelle note esplicative al bilancio civilistico e al bilancio consolidato vengono analiticamente illustrate le spese sostenute per le iniziative di sviluppo già realizzate.

D.12 Contratto di cessione del credito da Lodo Di Majo

In data 29 dicembre 2011 SNAI S.p.A. ha sottoscritto un contratto di cessione del credito con il quale ha acquistato crediti di titolarità di una pluralità di soggetti terzi vantati nei confronti dell'Amministrazione Autonoma del Monopoli di Stato (AAMS) legati alla definizione del cd. Lodo Di Majo.

Tale acquisizione consentirà a SNAI di recuperare parte dei propri crediti commerciali vantati verso i soggetti cedenti compensando successivamente il credito acquisito con i propri debiti nei confronti di AAMS.

E. Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale

Gli Amministratori ritengono che il Gruppo abbia la capacità di proseguire la propria ordinaria operatività nel prevedibile futuro. Infatti, con la positiva conclusione del processo di rinegoziazione dell'indebitamento finanziario, il Gruppo ha ottenuto la continuità dei mezzi finanziari necessari a supportare i propri piani di sviluppo e il riallineamento delle scadenze dell'indebitamento ai flussi di cassa previsti dagli stessi piani. Si ritiene perciò che l'evoluzione e l'espansione dell'attività caratteristica del Gruppo permetterà di raggiungere una posizione di equilibrio economico e di generare adeguati flussi di cassa. Si evidenzia peraltro che la capacità del Gruppo di raggiungere tale posizione di equilibrio è connessa all'effettivo raggiungimento dei risultati previsti dal budget 2012 e dalle linee guida strategiche elaborate per il biennio 2013 - 2014. Sulla base di tali considerazioni gli Amministratori ritengono che il Gruppo abbia la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro, ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

F. ANDAMENTO DI SNAI S.p.A. E DELLE SOCIETA' CONTROLLATE

Di seguito riportiamo una sintesi dell'attività e dei principali fatti che hanno caratterizzato la gestione delle singole società del Gruppo nel corso del 2011.

F.1 SNAI S.p.A.

La società svolge al 31.12.2011 le seguenti attività:

- gestisce direttamente 4 punti vendita ed è titolare di n. 328 concessioni ippiche e sportive rinnovate, n. 1 concessione sportiva Bersani (342 negozi e 864 corner), n. 1 concessione ippica Bersani (99 negozi e 2.477 corner), n. 1 Concessione Ippica Giorgetti (303 diritti di negozio ippico), n. 3 concessioni telematiche e n. 1 concessione ADI (AWP e VLT);
- fornisce un sistema telematico on line in grado di collegare, via cavo e satellite, alla rete di raccolta nazionale gli oltre 10.000 terminali attivi presso i PAS e i punti vendita "Bersani" di nuova apertura, consentendo loro il trasferimento e l'elaborazione dei dati relativi alle singole scommesse. Il sistema permette di registrare e contabilizzare tutti i dati relativi a ogni singola scommessa, di trasmetterli dal Punto SNAI agli elaboratori di Sogei S.p.A. per il Ministero dell'Economia e delle Finanze e, ricevuti dallo stesso Ministero il "nulla osta" e il numero di registrazione della scommessa, di emettere la ricevuta definitiva per l'eventuale incasso delle vincite ("ticket di scommessa");
- presta ai Punti SNAI, direttamente gestiti e a quelli clienti, un supporto tecnico e informatico relativo alla verifica dell'andamento del gioco, oltre che alla gestione dei sistemi di scommessa a quota fissa (es. informazioni tecnico-sportive, la formulazione delle quote di apertura e loro aggiornamento in tempo reale, ecc.);
- diffonde via satellite le quote di apertura e i relativi aggiornamenti durante la raccolta del gioco;
- fornisce il software e il sistema telematico per la raccolta delle scommesse telefoniche tramite sms e via internet, oltre al software e al sistema telematico di eventuale interconnessione per il collegamento delle sale Bingo, sia tra di loro sia con l'Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato (AAMS), per il trasferimento delle informazioni relative al gioco;
- fornisce ai concessionari i sistemi hardware e software necessari per la gestione delle scommesse, come pure tutti i relativi servizi di assistenza tecnica, anche su apparati di proprietà dei concessionari stessi;
- eroga servizi di consulenza organizzativa e commerciale legata alle attività di accettazione delle scommesse, del gioco del Bingo, dei concorsi a pronostico (Ippica Nazionale, Scommesse "Big", Totocalcio, Totogol, Il 9, ecc.) e degli apparecchi da intrattenimento;
- progetta, vende e installa apparecchiature, allestimenti e servizi per la predisposizione dei PAS, dei punti vendita Bersani (negozi e corner), la realizzazione delle sale Bingo e la realizzazione della rete di connettività delle apparecchiature da intrattenimento (ADI);
- promuove i marchi commerciali di proprietà del Gruppo. Si occupa, inoltre di favorire lo sviluppo del mercato e di valorizzare l'immagine di SNAI presso il pubblico. Ciò avviene sia tramite campagne pubblicitarie sia tramite la pubblicazione delle quote e delle informazioni funzionali alle scommesse su quotidiani sportivi e su media rivolti al grande pubblico, nonché attraverso attività di relazioni esterne e ufficio stampa, oltre all'ideazione e alla gestione di eventi.

F.2 SOCIETA' CONTROLLATE

F.2.1. FESTA S.r.l.

La società opera nel settore dei servizi multimediali e ICT (in-bound e out-bound) con specializzazione nell'attività di contact center: help desk, customer care, telemarketing e teleselling.

Festa S.r.l. offre anche servizi di assistenza telefonica, supporto informatico e tecnico relativo alle attività dei Punti SNAI di gestione diretta e indiretta di SNAI S.p.A..

I ricavi dell'esercizio 2011 hanno raggiunto € 7.608 migliaia (€ 8.478 migliaia nell'esercizio 2010). I ricavi derivano essenzialmente dal compenso per l'assistenza sul gioco a distanza riconosciuto dalla capogruppo per € 2.147 migliaia, da altri contratti attivi per € 2.311 migliaia e dalle altre società del Gruppo per € 2.501 migliaia.

Il bilancio chiude con un utile prima delle imposte di € 87 migliaia (€1.091 migliaia nell'esercizio 2010). La perdita netta ammonta a 386 migliaia dopo aver scontato imposte per complessivi 473 migliaia di € 587 migliaia di euro nel 2010. Tale risultato emerge dopo aver effettuato ammortamenti per € 208 migliaia (€ 217 migliaia nell'esercizio precedente) e accantonamenti per € 58 migliaia (€ 82 migliaia nell'esercizio precedente).

Il flusso di cassa generato dalla gestione è stato di € 1.072 migliaia su un valore della produzione complessivo di € 7.351.

F.2.2. Faste S.r.l. in liquidazione

La società detenuta da Festa S.r.l. svolge attività nel settore delle tentate vendite telefoniche di prodotti e servizi. In data 2 agosto 2011 con atto del notaio Martinelli la società è stata messa in liquidazione volontaria dopo aver constatato che gli obiettivi fissati nel momento dell'acquisizione per il raggiungimento dell'equilibrio economico e della successiva redditività non avrebbero potuto essere raggiunti in tempi ragionevolmente accettabili.

I ricavi dell'esercizio 2011 si attestano a 497 migliaia di euro e derivano essenzialmente da provvigioni maturate sui contratti perfezionati.

Il bilancio chiude con una perdita prima delle imposte di euro 840 migliaia di euro; la perdita netta dopo le imposte si attesta a 876 migliaia di euro dopo aver ammortizzato completamente le spese d'impianto.

F.2.3. Società Trenno S.r.l.

La società costituita in seguito allo scorporo dello specifico ramo di attività ha cominciato a operare dal 20 settembre 2006: si occupa della gestione degli ippodromi di Milano (trotto e galoppo) e Montecatini (trotto).

Nell'ambito della convenzione con ASSI ex U.N.I.R.E. (Unione Nazionale Incremento Razze Equine), Ente pubblico alle dipendenze del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, la società organizza la gestione del centro di allenamento di galoppo di Milano S. Siro e la raccolta, all'interno degli ippodromi, delle scommesse sulle corse dei cavalli.

Nell'ambito di un programma nazionale coordinato da ASSI, Trenno organizza le corse secondo un calendario definito, percependo dall'Ente un compenso annuo stabilito da una convenzione-contratto pluriennale in corso di rinnovo.

Oltre ai compensi per l'organizzazione delle gare ippiche, Trenno percepisce altri introiti dall'ASSI quali:

- corrispettivi per uso impianti da parte degli operatori ippici;
- altri ricavi per pubblicità e sponsorizzazioni oltre che per la cessione di spazi all'interno degli ippodromi e dei complessi immobiliari ed alla messa a disposizione di aree e strutture per manifestazioni ed eventi;
- proventi di minore entità connessi all'affitto di varie attività commerciali all'interno dei complessi immobiliari (es. ristorazione, bar, parcheggi, ecc.).

I ricavi ammontano complessivamente a € 18.952 migliaia (€21.846 migliaia nel 2010) e la società chiude l'esercizio con una perdita significativa pari a € 3.224 migliaia (€ 2.362 migliaia dell'esercizio 2010) dopo aver effettuato ammortamenti di € 1.231 migliaia (€ 1.242 migliaia nell'esercizio 2010).

Il risultato netto è stato altresì influenzato dalla riduzione dei ricavi derivati dall'attività caratteristica per la generale riduzione che il comparto ippico nazionale ha subito.

F.2.4. Immobiliare Valcarenga S.r.l.

Anche nell'esercizio 2011 l'attività è proseguita secondo le tradizionali linee per il supporto agli impianti ippici in uso alla Società Trenno S.r.l. tramite la locazione strumentale delle sue proprietà.

Il bilancio al 31 dicembre 2011 evidenzia un utile netto di € 44 migliaia (€ 47 migliaia nell'esercizio precedente) che emerge dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per € 10 migliaia (€ 10 migliaia nell'esercizio precedente).

Il flusso di cassa generato dalla gestione è stato di € 53 migliaia su un valore della produzione di € 96 migliaia (€ 100 migliaia nel 2010) di cui € 67 migliaia (€ 59 migliaia nel 2010) infragruppo.

F.2.5. Mac Horse S.r.l.

La società opera nel settore editoriale, principalmente per la realizzazione delle locandine per le scommesse ippiche e sportive e per la gestione degli archivi connessi alle prestazioni dei cavalli da corsa.

A fronte di ricavi per € 518 migliaia al 31 dicembre 2011 (erano € 578 migliaia nel 2010) derivanti esclusivamente dalla controllante, il bilancio chiude con un utile netto di € 76 migliaia (contro un utile € 84 migliaia del 2010), dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per € 5 migliaia (€ 7 migliaia nel 2010).

Il flusso di cassa generato dalla gestione è stato di € 80 migliaia su un valore della produzione complessivo di € 518 migliaia.

In data 16 marzo 2012 la società è stata messa in liquidazione per una riorganizzazione produttiva del Gruppo e conseguente accentramento del know how della società presso la capogruppo.

F.2.6. Snai Olè SA

In data 19 novembre 2008 è stata costituita la società denominata SNAI Olè SA con sede a Madrid (Spagna), calle Conde de Aranda 20 2º Izq, capitale sociale 61.000 euro posseduta al 100% da SNAI S.p.A. .

La società nell'anno 2011 non ha svolto alcuna attività. Il progetto di bilancio chiude con una perdita di 116 migliaia di euro.

F.2.7 Teleippica S.r.l.

In data 31 gennaio 2011 è stata acquistata la rimanente percentuale dell' 80,5% della società Teleippica S.r.l.. SNAI S.p.A. precedentemente possedeva il 19,5% della partecipazione della società.

La società opera nel settore dell'erogazione del servizio di trasferimento, elaborazione e trasmissione dei segnali video e audio provenienti dagli ippodromi italiani ed esteri per conto di ASSI. Sempre per l'ASSI eroga servizi aggiuntivi quali la

produzione del canale UNIRE Blu. A partire dal 2010, la fornitura del servizio di Streaming e Video on Demand, la fornitura dei servizi UNIRE Sat ed i servizi di trasmissione delle immagini delle corse ippiche dalla regione del Sudafrica. Per conto di Snai S.p.A., eroga il servizio di messa in onda del canale televisivo SNAI TV e la produzione del canale audio Radio Snai.

Il bilancio al 31 dicembre 2011 evidenzia un utile netto di € 2.777 migliaia (€ 1.625 migliaia nell'esercizio precedente) che emerge dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per € 1.663 migliaia (€ 2.878 migliaia nell'esercizio precedente).

Il flusso di cassa generato dalla gestione è stato di € 5.921 migliaia su un valore della produzione di € 13.843 migliaia (€13.799 migliaia nel 2010) di cui € 2.199 migliaia (€ 2.517 migliaia nel 2010) infragruppo.

Nel corso del 2011 la Società ha preso in esame soluzioni tecnologiche innovative, utili a realizzare, in modo competitivo, servizi che saranno certamente oggetto dell'offerta verso ASSI nel nuovo Bando di Gara per l'Ippica, infatti l'attuale contratto è in regime di proroga fino al 30 giugno 2012,

F.2.8 SNAI France

In data 18 luglio 2010 è stata costituita la società denominata SNAI France SAS con sede a Parigi (Francia), con capitale sociale 150.000 euro posseduta al 100% da SNAI S.p.A. .

La società nell'anno 2011 non ha svolto alcuna attività. Il progetto di bilancio chiude con una perdita di 11 migliaia di euro.

G SOCIETA' COLLEGATE DIRETTE

G.1 HippoGroup Roma Capannelle S.p.A.

La consistenza del patrimonio netto al 31.12.2010 è pari a € (671) migliaia contro un capitale sociale di € 2.315 migliaia su cui è intervenuta la delibera assembleare del 12 gennaio 2011 in cui l'assemblea dei soci della società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. ha deliberato:

1) di approvare la situazione patrimoniale al 30 settembre 2010, prendendo atto della Relazione dell'Organo Amministrativo, delle Osservazioni del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione, e prendendo atto altresì che, dalla situazione medesima, emergono perdite per complessivi Euro 1.376.825,00;

2) di procedere all'integrale ripianamento delle perdite, come sopra accertate in Euro 1.376.825,00, come segue:

- riduzione delle perdite all'importo di Euro 1.370.480,00, con l'impiego, limitatamente all'importo di Euro 6.345,00, della "Riserva Straordinaria" quale esposta sotto la corrispondente voce nella situazione patrimoniale;

- azzeramento della residua perdita di Euro 1.370.480,00, con la riduzione, per pari importo, del capitale sociale dall'attuale importo di Euro 2.315.000,00 al nuovo importo di Euro 944.520,00;

3) di procedere alla emissione di n. 18.520.000 nuove azioni del valore nominale di Euro 0,051 (zero virgola zero cinquantuno) ciascuna, contro il ritiro e l'annullamento delle attuali 18.520.000 azioni, del valore nominale di Euro 0,125 ciascuna, attualmente in circolazione e conseguentemente di attribuire le predette nuove azioni ai Soci Azionisti.

4) di modificare conseguentemente l'art. 5) dello Statuto Sociale nel seguente nuovo testo: "Il capitale sociale è di Euro 944.520,00, diviso in n. 18.520.000 azioni dal valore nominale di Euro 0,051 cadauna".

La società ha presentato inoltre domanda di concordato preventivo in continuità dell'attività, ove è inserita anche la richiesta di riduzione ad equità del canone di concessione dovuto al Comune di Roma. Il Tribunale Civile Sezione Fallimentare di Roma, dopo aver acquisito la delibera della Giunta di Roma Capitale n. 299 del 16 settembre 2011, ha dichiarato aperto il concordato preventivo come proposto dalla società.

G.2 Alfea S.p.A. – Società Pisana per le Corse dei Cavalli

La partecipazione è detenuta al 30,70% direttamente da SNAI S.p.A.

Il bilancio al 31 dicembre 2010 evidenzia un utile netto di € 132 migliaia (contro € 160 migliaia del 2009) dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per € 689 migliaia (contro € 352 migliaia del 2009).

Tale risultato deriva da: valore della produzione di € 4.794 migliaia (contro € 5.340 migliaia del 2009), costi della produzione per € 4.553 migliaia (contro € 5.012 migliaia del 2009), proventi finanziari netti per € 25 migliaia (contro € 25 migliaia del 2009) e proventi straordinari netti per € 29 migliaia (contro proventi straordinari netti per € 7 migliaia del 2009).

Tra i costi della produzione è incluso il canone di concessione della Regione Toscana (che scadrà il 31.12.2040) per l'utilizzo del comprensorio ippico pari a € 121 migliaia annui.

G.3 SOLAR S.A.

La collegata di diritto lussemburghese è stata costituita nel mese di marzo 2006 con un capitale di € 31.000 di cui SNAI S.p.A. detiene il 30% per un nominale di € 9.300.

L'utile dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 era pari a 39 migliaia di euro (40 migliaia di euro al 31.12.2008).

Si stima che anche per l'esercizio 2010 la società consegua un utile in linea con quello dello scorso esercizio

G.4 Connex S.r.l.

La società è detenuta complessivamente al 25% del capitale sociale di complessivi € 81.600.

Nell'esercizio 2011 alla società Connex Srl ha proseguito l'incarico affidato da SNAI S.p.A. l'incarico di coordinamento e direzione dei lavori per la produzione e l'assemblaggio dei terminali da dislocare nei punti vendita delle scommesse. Nello

stesso e nel corrente esercizio la società Connexx cura anche l'assistenza tecnica alle tecnologie dei punti vendita della rete SNAI. La bozza del bilancio al 31 dicembre 2011 chiude con un utile netto di € 9 migliaia (contro un utile di € 26 migliaia del 31 dicembre 2010) dopo aver effettuato ammortamenti per € 29 migliaia (€32 migliaia al 31 dicembre 2010).

Il valore della produzione ammonta ad € 950 migliaia (€ 1.041 migliaia al 31 dicembre 2010) e i costi della produzione sono pari ad € 908 migliaia (€ 964 migliaia al 31 dicembre 2010) lasciando un margine netto di (EBIT) di € 42 migliaia (€ 77 migliaia al 31 dicembre 2010). Le previsioni di chiusura di fine anno 2012 sono per un risultato in linea con quello del precedente esercizio.

H. DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' E LE SOCIETA' INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO SONO ESPOSTE

H.1 DESCRIZIONE DEI RISCHI

In ottemperanza a quanto disposto dall'art 154-ter del D.Lgs. 58/98, di seguito si riporta l'esposizione del Gruppo ai rischi ed incertezze per l'esercizio 2011. Va premesso che il Gruppo è da sempre particolarmente attento alla prevenzione dei rischi di qualsiasi natura che potrebbero ledere i risultati aziendali e l'integrità del suo patrimonio.

In particolare, per il mercato delle scommesse ippiche e sportive la società sta gestendo la localizzazione e la messa in produzione dei punti Bersani che permetterà di fronteggiare la concorrenza nel settore e di ampliare il business nel secondo semestre e nei periodi successivi.

La società si impegnerà nella partecipazione al bando di prossima emissione, per l'assegnazione di nuovi diritti di negozio e di punto sportivi ed ippici che prevede la possibilità di sostituire diritti Bersani di proprietà con nuovi punti in assegnazione a condizioni che saranno definite nel bando.

Nel corso dell'anno 2011 Snai ha consolidato il proprio ruolo di concessionario di rete per numero di slot collegate e di transazioni veicolate e partecipato al bando per il rinnovo della propria concessione. In data 27 dicembre 2011 è stata comunicata a SNAI, da parte di AAMS, l'aggiudicazione provvisoria della concessione per la conduzione della rete, in attesa della sottoscrizione definitiva dell'atto di concessione, possibile dopo il superamento del collaudo tecnico dei sistemi di rete telematica; è inoltre in corso di realizzazione il perfezionamento della strategia distributiva che, sulla base di studi e analisi di mercato porterà alla massimizzazione della redditività di ogni singolo apparecchio, tramite la riallocazione degli apparecchi all'interno dei singoli punti vendita che permetterà di incrementare la redditività del prodotto limitando i rischi derivanti dalla cannibalizzazione delle VLT (in attivazione) attraendo l'interesse dei clienti.

La società sta attentamente monitorando lo sviluppo del neo segmento delle VLT la cui attività a tutt'oggi sta soffrendo di alcuni problemi tecnologici relativi alla piattaforma di gioco che ne hanno rallentato la messa in produzione. Le aree di business diretto sono impegnate sia nel monitoraggio dei progressi della piattaforma, recentemente implementata con nuovi software e hardware, sia nella ricerca di nuovi partner commerciali con l'obiettivo:

- di aumentare il n. di VLT attive;
- di monitorare la proiezione e il potenziale di ogni apparecchio in relazione al luogo di installazione;
- di ridurre al minimo la cannibalizzazione delle VLT nei confronti delle AWP pianificando una puntuale movimentazione delle VLT in installazione in correlazione, come detto, alla presenza di AWP già attive.

La società dopo aver proceduto alla rinegoziazione dei propri debiti nel marzo 2011 (vedi paragrafo D.1.2 "Contratto di Finanziamento") ha stipulato, con l'obiettivo di diminuire sia l'esposizione alla fluttuazione dei tassi che conseguentemente l'incidenza degli oneri finanziari, un contratto di hedging (vedi paragrafo D.7 "Strumenti di copertura del rischio – Hedging").

Relativamente alla fluttuazione dei cambi il Gruppo non è soggetto a rischi di cambi delle valute estere in quanto opera nel contesto nazionale.

Per una descrizione ulteriore dei rischi finanziari si rimanda a quanto esposto nella nota integrativa in relazione all' IFRS 7. In relazione ai rischi di mancata compliance a regolamenti e normative, oltre a quanto già riportato in precedenza la società ritiene di presidiare tale rischio con un'adeguata struttura organizzativa.

H.2 DESCRIZIONE DELLE INCERTEZZE

Il Gruppo ritiene che un sistema di politiche, processi e controlli ben definiti sia fondamentale per una gestione efficace dei seguenti rischi principali che affronta e monitora:

Rischio di Mercato

Il rischio di mercato è il rischio che le variazioni dei tassi di interesse impattino negativamente sul valore delle attività e passività.

Una parte del portafoglio debiti del Gruppo è esposto ai cambiamenti dei tassi di interesse di mercato. Variazioni dei tassi di interesse generalmente non generano impatti significativi sul valore equo di mercato di tale indebitamento, ma potrebbero avere effetti rilevanti sul risultato delle operazioni, attività di business, condizioni finanziarie o prospettive del Gruppo.

Rischio di Credito

Il rischio di credito è il rischio di perdita finanziaria derivante da un cliente o da una controparte che non rispettano i loro obblighi contrattuali. Una parte significativa dei ricavi del gruppo deriva dalle concessioni dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato ("AAMS"), con conseguente significativa concentrazione dell'esposizione al rischio di credito verso gruppi di clienti.

Il management ritiene che in futuro, una parte significativa delle sue attività e della redditività continuerà a dipendere dalle concessioni AAMS.

Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio di mancanza di disponibilità di adeguate fonti di finanziamento per le attività del Gruppo. La capacità del Gruppo di mantenere i contratti esistenti alla data del loro rinnovo e di investire in nuove opportunità di contratti dipende dalla sua capacità di accedere a nuove fonti di capitale per finanziare tali investimenti.

Rischio Paese

Il rischio paese è il rischio che modifiche ai regolamenti o leggi, o dell'economia di un paese in cui il Gruppo opera, abbiano impatti negativi sul rendimento previsto; il Gruppo opera in un business nazionale e genera tutti i suoi ricavi con operazioni in Italia.

I rischi connessi con le operazioni del Gruppo derivano, in particolare da una maggiore regolamentazione governativa del settore dei giochi e delle scommesse fisiche e on line, da controlli o restrizioni sulle transazioni in denaro ed on line, e dalla eventuale instabilità politica. Altri rischi economici per l'attività nazionale del Gruppo potrebbero includere l'inflazione, tassi di interesse elevati, default del debito, mercati dei capitali instabili e restrizioni agli investimenti diretti. I rischi politici includono il cambiamento di leadership, il cambiamento delle politiche governative, nuovi controlli che regolano il flusso di denaro all'interno del paese, l'incapacità del governo di onorare i contratti esistenti, i cambiamenti nella legislazione fiscale e la corruzione, così come l'avversione al rischio.

Rischio Operativo

Il rischio operativo è il rischio che eventi esterni o fattori interni, si traducano in perdite. Le Concessioni del Gruppo in Italia: taluni contratti e gli appalti di servizi diversi, spesso richiedono rispettivamente fidejussioni passive o attive per garantire le prestazioni nell'ambito di tali contratti e vincolano il Gruppo al risarcimento dei danni in caso di inadempimento contrattuale. I crediti derivanti dalle fidejussioni e il risarcimento del danno materiale potrebbero avere effetti negativi sui risultati di Gruppo nelle operazioni, business, condizioni finanziarie o prospettive.

Procedimenti giudiziari

Data la natura della sua attività, il Gruppo è impegnato in una serie di procedimenti legali, normativi e arbitrari che coinvolgono, tra le altre cose, attività e passività potenziali, così come ingiunzioni da parte di terzi derivanti dal normale svolgimento della propria attività. Il Gruppo è inoltre oggetto di indagini relative alle sue operazioni in corso. I risultati di queste procedure e simili procedimenti non possono essere previsti con certezza. Risoluzioni sfavorevoli di tali procedimenti o ritardi significativi nelle delibere possono avere effetti negativi sul business del Gruppo, sulla sua condizione finanziaria e sui risultati delle operazioni. Per i principali contenziosi e passività potenziali si fa rimando al paragrafo 29 "Fondi per rischi ed oneri futuri, contenziosi e passività potenziali" delle Note Esplicative al Bilancio Consolidato.

Rapporti con il Governo

Le attività del Gruppo sono oggetto di ampio e complesso regolamento governativo che prevede regolamentazioni sull'idoneità individuale per amministratori, dirigenti, azionisti principali e dipendenti chiave. Il Gruppo ritiene di aver sviluppato procedure atte a soddisfare tali requisiti normativi. Tuttavia qualsiasi inadempimento da parte del Gruppo di conformarsi od ottenere l'idoneità richiesti potrebbe indurre le autorità di regolamentazione per cercare di limitare l'attività del Gruppo.

Il fallimento di una società del Gruppo, od il malfunzionamento di qualsiasi sistema o macchina, per ottenere o mantenere una concessione o richiedere un'autorizzazione potrebbe avere un impatto negativo sulla capacità dello stesso Gruppo di ottenere o mantenere le concessioni richieste e le approvazioni. Eventuali avvenimenti pregiudizievoli potrebbero avere significativi effetti negativi sui risultati di operazioni, business o sulle prospettive del Gruppo. Inoltre ci sono stati, ci sono e potrebbero esserci in futuro, vari tipi di verifiche svolte dalle autorità su possibili illeciti connessi alle gare o aggiudicazione delle medesime. Tali verifiche sono di norma svolte in segreto, perciò il Gruppo non è necessariamente a conoscenza del suo coinvolgimento. La reputazione di integrità del Gruppo è un fattore importante per quanto riguarda le attività svolte con le autorità concessorie: un'accusa o sospetto di comportamenti illeciti attribuibili al Gruppo, o una estesa verifica potrebbero avere impatti materiali negativi sui risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo, nonché sulla sua capacità di mantenere concessioni e contratti esistenti o di ottenere nuovi contratti o rinnovi. Per di più, la pubblicità negativa causata da tali procedimenti potrebbe avere impatti materiali sulla reputazione del Gruppo, risultati operativi, condizioni economiche e finanziarie, nonché sulle prospettive future.

I. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I.1 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultima

I rapporti tra la controllante SNAI S.p.A. e le società controllate e collegate consistono nell'assistenza manageriale, finanziaria, nella prestazione di servizi, nonché nella locazione, comprensiva dei relativi servizi, di immobili strumentali alle attività.

I servizi e le prestazioni specifiche fornite alle società controllate sono state addebitate dalla società controllante in base ai costi di produzione e fornitura dei servizi e delle prestazioni, maggiorati di un ricarico adeguato all'entità della struttura necessaria e dei costi generali relativi.

Il costo addebitato è ritenuto congruo e comunque non superiore a quello che le singole società del Gruppo avrebbero dovuto sostenere per acquisire sul mercato gli stessi servizi in qualità, quantità e tempi.

Gli altri servizi amministrativi e tecnici che vengono prodotti, erogati e usufruiti all'interno delle società del Gruppo, sono addebitati alle controllate e collegate in funzione del loro effettivo utilizzo, tenuto conto del costo di acquisizione o produzione del servizio e della prestazione.

Prestazioni specifiche acquisite da terzi nell'interesse complessivo del gruppo e relative specialmente alle aree finanza, legale, tributaria e di natura tecnica specialistica sono state riaddebitate proporzionalmente all'interesse specifico di ciascuna società.

Si fa rimando alla Nota 34 delle Note Esplicative al Bilancio Consolidato al bilancio d'esercizio per l'evidenza di dettaglio di tutti i rapporti che SNAI S.p.A. ha avuto nel corso del 2011 con le imprese controllate, collegate e con la controllante o che sono sottoposte al controllo di quest'ultima.

I.2 Operazioni con parti correlate

Con riferimento agli artt. 124 bis TUF, 89 bis Reg. Emittenti CONSOB e Art. I.A. 2.6 delle istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana, il Consiglio di Amministrazione provvede alla redazione della Relazione annuale sul sistema Corporate Governance che, tra l'altro, fornisce informativa su eventuali operazioni con parti correlate illustrando contenuti, modalità ed effetti delle operazioni intervenute.

Il Gruppo svolge servizi per i concessionari di agenzie ippiche e di agenzie sportive, così come commentato in precedenti paragrafi. In seguito all'acquisizione dei 463 rami d'azienda concessioni, gli ex concessionari venditori hanno contestualmente sottoscritto con SNAI S.p.A. un contratto di gestione tramite il quale forniscono servizi per la raccolta delle scommesse e per il pagamento delle vincite agli scommettitori, ricavandone un corrispettivo predeterminato.

Nel corso dell'esercizio 2011, dopo la modifica del socio di controllo, si sono annullati i presupposti di correlazione con taluni gestori dei punti vendita che prima della cessione erano soci del socio di controllo SNAI Servizi S.p.A.

Nella Nota esplicativa al bilancio civilistico, al paragrafo 32, vengono altresì specificate in modo analitico i rapporti che hanno evidenza contabile nello stato patrimoniale, nel conto economico e negli impegni finanziari di SNAI S.p.A. nei confronti delle altre società del Gruppo e residuali nei confronti di parti correlate.

J. RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Nel Gruppo SNAI il livello di occupazione ha raggiunto al 31.12.2011 n. 707 unità, in aumento di n. 136 unità rispetto alla fine dell'esercizio 2010.

Tale incremento è dovuto ai seguenti fattori: a) n. 44 unità presenti al 31.12.2011 nella società Teleippica Srl non computate nei valori del Gruppo SNAI relativi all'esercizio 2010 in quanto Teleippica è stata consolidata nel Gruppo solo a partire dal 1° gennaio 2011; b) l'incremento di n. 113 unità, precedentemente contrattualizzate come collaboratori a progetto, stabilizzate con contratti part-time a tempo indeterminato nella società FESTA Srl (sede di Roma); c) l'incremento di n. 20 unità in SNAI SpA nell'ambito delle diverse linee di business; d) il decremento per cessazione di n. 41 unità della società FASTE Srl in liquidazione; e) il decremento di n. 2 unità per effetto del normale turn over della società Trenno Srl.

Gli organici complessivi sono così ripartiti:

Gruppo SNAI	31.12.2011	31.12.2010
Dirigenti	21	20
Impiegati e Quadri	594	456
Operai	92	95
Totale Dipendenti	707**	571*

* di cui n. 91 part-time e n. 13 maternità

** di cui n. 163 part-time e n. 14 maternità

L'organico della Capogruppo è aumentato di n. 20 dipendenti, passando dagli iniziali n. 297 dipendenti alla fine dell'esercizio 2010 a n. 317 dipendenti al 31.12.2011.

SNAI S.p.A.	31.12.2011	31.12.2010
Dirigenti	17	17
Impiegati e quadri	296	275
Operai	4	5
Totale Dipendenti	317**	297*

* di cui n. 28 part-time e n. 8 maternità

** di cui n. 26 Part-time e n. 9 maternità

La capogruppo SNAI S.p.A. adotta il C.C.N.L. dei "Lavoratori addetti all'industria metalmeccanica privata ed all'installazione di impianti"; al personale dei Negozi Sociali a gestione diretta si applica il C.C.N.L. del Commercio ed il protocollo aggiuntivo per le agenzie ippiche.

Le società operative Festa S.r.l. applica il C.C.N.L. del commercio e sulla sede di Roma, per le attività di vendita telefonica di servizi e prodotti per conto terzi, un Accordo aziendale per le attività di out bound. Teleippica S.r.l. il C.C.N.L. delle radiotelevisioni private.

La società che opera nel settore ippico applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle società di corse.

Si ricorda che il modello organizzativo adottato è composto dai seguenti documenti codice etico e comportamentale, modello organizzativo, mansionario e procedure di gestione.

K. SALUTE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO 2428 cc

Nel corso dell'esercizio 2011 sono continuate le iniziative di sensibilizzazione dei dipendenti e in genere di tutti i lavoratori che operano all'interno degli impianti sulle problematiche riguardanti la sicurezza negli ambienti di lavoro.

L'attività è stata attuata mediante divulgazione di avvisi e circolari, interventi di formazione e informazione (realizzati con appositi corsi) oltre a riunioni a diversi livelli come previsto dalle normative in materia.

In ottemperanza alle disposizioni del D.L. n.81 del 2008, sono stati effettuati ulteriori investimenti per migliorare l'adeguatezza degli impianti e delle attrezzature ai dettati della suddetta normativa.

Sul fronte della sicurezza sui luoghi di lavoro, ormai da alcuni anni viene mantenuta all'interno degli impianti ippici un'unità mobile di pronto e primo soccorso in caso di infortunio sia durante le corse sia durante gli allenamenti.

L. Evoluzione della gestione ed eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

L.1 Evoluzione della Gestione e aggiornamento sui Piani Aziendali

Il Piano Industriale 2011 – 2014 approvato dal CdA nella riunione del 23 marzo 2011 era basato su:

- lo sviluppo del segmento delle scommesse ippiche e sportive a quota fissa nel ruolo sia di concessionario sia di service provider, in continuità con l'approccio strategico definito nel corso del 2006;□
- il lancio e lo sviluppo del segmento delle VLTs: con le norme del decreto Abruzzo sono state introdotte nel mercato italiano i terminali VLT che consentono agli esistenti concessionari per la gestione della rete e degli apparecchi comma 6a (AWP) di utilizzare tali terminali sino al 2019. Il Gruppo SNAI ha acquisito n. 5.052 diritti con un esborso di 76 milioni di euro interamente versati;
- il lancio e lo sviluppo delle corse virtuali consentite ai concessionari on line della rete Bersani così come le attività di casino games e cash games nell'ambito dello sviluppo del più ampio contesto del gioco a distanza.

Il CdA nella riunione del 27 gennaio 2012 ha approvato il Budget 2012, incentrato sulle linee di sviluppo e di crescita per il Gruppo sopra elencate. In particolare si conferma l'obiettivo di completare la installazione di tutte le VLT per le quali la Società ha ottenuto la concessione (5.052 diritti). Quello delle VLT è infatti il comparto che presenta i più elevati ritmi di crescita e può contribuire significativamente al miglioramento della redditività del Gruppo. Le VLT saranno dislocate sul territorio secondo logiche di massima efficienza e resa.

Tra gli altri punti qualificanti è prevista la ottimizzazione del Network distributivo attraverso la segmentazione dei locali di gioco e la concretizzazione del loro pieno potenziale. A tale proposito verranno realizzati nuovi format per i negozi e incrementata la presenza nei corner.

L'offerta on line sarà ulteriormente incrementata con l'obiettivo di coglierne il potenziale di sviluppo, facendo anche leva su possibili sinergie con il gioco fisico.

L'esercizio 2012 vedrà inoltre il lancio dei giochi correlati agli Eventi Virtuali, il cui regolamento è in via di approvazione da parte degli Enti regolatori.

La chiusura dell'anno 2011 presenta scostamenti rispetto alle attese in larga parte riconducibili agli effetti imprevisti (e considerati non ripetitivi) degli eventi descritti al paragrafo B2 sopra riportato.

L.2 IV Penalina

Con nota prot. n. 2012/7455/Giochi/ADI del 17/02/2012 pervenuta il successivo 27/02/2012, AAMS ha irrogato a SNAI la penale di cui al combinato disposto dell'art. 27, comma 3, lett. b) della Convenzione di concessione e del paragrafo 2 del suo Allegato 3, riferita al preteso inadempimento del livello di servizio del GWA nel periodo compreso tra luglio 2005 e marzo 2008, per un importo complessivo di Euro 8.408.513,86.

L.3 Sentenza della Corte dei Conti

In data 17 febbraio 2012 la Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Regione Lazio, ha emesso la sentenza n. 214/2012 nel giudizio di responsabilità amministrativa promosso dal Procuratore Regionale per il Lazio con atti di citazione emessi il 3 ed il 4 dicembre 2007 contro le 10 società concessionarie della raccolta del gioco lecito tramite apparecchi da divertimento ed intrattenimento, tra le quali SNAI S.p.A., in relazione alla nota vicenda connessa alle penali per i presunti inadempimenti nella gestione della fase di avvio della rete telematica. Tale sentenza porta la condanna al pagamento da parte della Società della somma di Euro 210 milioni (compresa rivalutazione monetaria), oltre agli interessi legali dalla data

di pubblicazione della sentenza sino al pagamento, a titolo di risarcimento dell'asserito danno erariale conseguente alla presunta inosservanza da parte del concessionario di livelli di servizio previsti dalla concessione. SNAI ha già dato mandato ai propri legali di appellare la sentenza n.214/2012 in quanto censurabile sotto plurimi profili. La proposizione dell'appello determinerà la sospensione ex lege degli effetti della sentenza impugnata. Per approfondimenti si fa rimando alla nota 41 "Fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" al paragrafo 41.2 delle Note Esplicative al Bilancio .

L.4 Avvenuta risoluzione dell'accordo di acquisizione della società Cogemat S.p.A.

Con riferimento all'operazione di integrazione con Cogetech S.p.A. ("Cogetech"), anch'essa tra i concessionari destinatari della sentenza di cui al punto 3 e condannata al pagamento della somma di Euro 255 milioni, il 24 febbraio 2012 il Consiglio di Amministrazione della società alla luce della sentenza ha preso atto del venir meno degli impegni contrattuali di acquisizione di Cogemat S.p.A. ("Cogemat") secondo l'accordo sottoscritto in data 29 dicembre 2011 (cfr. comunicato stampa in data 29 dicembre 2011).

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di revocare la convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 28 e 29 febbraio p.v. chiamata a deliberare in merito a una serie di proposte da parte del Consiglio di Amministrazione utili all'esecuzione dell'Accordo, tra le quali quella relativa all'aumento di capitale riservato ai soci di Cogemat.

L.5 Apparecchi da intrattenimento - PREU

In data 5 gennaio 2012 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2009 portante rispettivamente 64.137,09 euro di PREU, 20.486,38 euro di interessi e 339.222,69 euro di sanzioni. Avverso la quale sono state prodotte osservazioni e commenti di SNAI in data 2 febbraio 2012.

L.6 Provvedimento di decadenza relativo a diritti di punto di gioco ippico aggiudicati ad esito della Gara Bersani

Con ordinanza n. 508/2012 del 7 febbraio 2012 la Quarta Sezione del Consiglio di Stato ha respinto l'appello cautelare consolidando l'esecutività della revoca dei 1.310 diritti contestati per mancata attivazione. Siamo ora in attesa di fissazione dell'udienza di merito.

L.7 Minimi garantiti

In data 12 gennaio 2012 sono state notificate da AAMS n. 226 - cui devono aggiungersi n. 2 ulteriori alla ex Agenzia Ippica Monteverde Srl - richieste di pagamento dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10 sull'assunto di aver espressamente provveduto in merito "modalità di salvaguardia" previste dall'art. 38, comma 4 del D.L. n. 223/06 e sinora mancate, ma semplicemente per ravvisare l'impossibilità di adottare un criterio computo dei minimi garantiti diverso da quello già ripetutamente censurato da numerose pronunce del TAR del Lazio, alcune trascorse anche in giudicato. SNAI ha presentato ricorso dinanzi al TAR del Lazio per l'annullamento, previa sospensione di tali provvedimenti dirigenziali. L'udienza di discussione dell'istanza cautelare è fissata per il 21.03.2012.

L.8 Chiusura Processo verbale di costatazione - PVC

In data 21 febbraio 2012, la DRE e la società SNAI hanno raggiunto un accordo e sottoscritto l'atto di definizione relativo alle pretese derivanti dal rilievo contenuto nel PVC per l'annualità 2009 per complessivi € 1.954.745,22 (per maggiori dettagli vedi nota 29).

L'accordo di definizione raggiunto prevede: (i) applicazione della ritenuta convenzionale del 10% (in luogo di quella nazionale del 12,5%); (ii) applicazione di una sanzione complessiva del 120% (in luogo del 150%) sugli interessi corrisposti a SOLAR SA; (iii) annidamento delle sanzioni relative alla mancata effettuazione delle ritenute nei confronti del finanziamento Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. e infine (iv) sulle sanzioni così determinate applicazione della riduzione e un sesto del minimo previsto dalla legge.

Inoltre, per le annualità 2010 e 2011, la società SNAI S.p.A. si è impegnata alla definizione degli inviti che la DRE emetterà secondo gli stessi criteri individuati per l'annualità 2009 non appena la procedura informatica permetterà la meccanizzazione dell'accertamento.

L.9 Liquidazione Mac Horse S.r.l.

Il 16 marzo 2012 la società Mac Horse S.r.l. è stata posta in liquidazione volontaria ed è stato nominato nella carica di Liquidatore il Dr. Stefano Marzullo.

L.10 Sentenza del Consiglio di Stato n° 381/2012

Con la Sentenza n° 381/2012 il Consiglio di Stato ha annullato il provvedimento della Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) emesso nel 2005, che autorizzava SNAI all'acquisto di circa 450 rami di azienda basati su concessioni per l'accettazione di scommesse ippiche e/o sportive (operazione in effetti eseguita nel 2006) . A conseguenza di ciò AGCM dovrebbe teoricamente riprovedere in merito alla richiesta di SNAI assicurandole la possibilità di rappresentare nuovamente la propria posizione al fine di ottenere (ora per allora) una nuova autorizzazione dell'operazione.

Con nota del 14 marzo 2012 , successivamente notificata a SNAI , AGCM ha dato avvio al nuovo procedimento autorizzativo.

M. Annotazione relativa al documento programmatico sulla sicurezza (Decreto Legislativo n.196/03)

Il disciplinare tecnico allegato al codice sulla privacy (Decreto Legislativo n.196/03) prescrive, al punto 26, che nella relazione degli amministratori sulla gestione di corredo al bilancio d'esercizio il titolare del trattamento dei dati riferisca sull'adozione o sull'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza.

Il documento programmatico sulla sicurezza è prescritto quale misura di sicurezza minima obbligatoria nel caso di trattamento, mediante sistemi informatici di informazioni qualificabili come dati "sensibili" o "giudiziari", in base alla stessa legislazione.

Nella società vengono trattati mediante il sistema informatico anche dati sensibili nell'ambito delle banche dati utilizzate dalle diverse funzioni aziendali per lo svolgimento della propria attività operativa.

Pertanto, in ottemperanza all'obbligo contenuto nel punto 19 del disciplinare tecnico sopra richiamato, la nostra società provvede alla predisposizione di tutte le iniziative e di tutta la documentazione, ad esempio il Disciplinare Informatico Aziendale, necessaria al rispetto delle disposizioni legislative e della vigente normativa.

N. ALTRE INFORMAZIONI

N.1. Altre informazioni ai sensi dell'art. 2428 C.C. e dell'art. 40 Dlgs 127 (2428 CC)

La società non detiene né direttamente né indirettamente, tramite società del Gruppo SNAI o di società fiduciarie o per interposta persona, quote della società controllante.

Nessuna operazione di acquisto o di vendita di tali azioni è avvenuta nel corso dell'esercizio 2010 e nei primi mesi del 2011. Né SNAI S.p.A. né altre società del Gruppo SNAI hanno mai concesso alcun prestito o fornito garanzie in via diretta o per interposto soggetto per l'acquisto o la negoziazione delle azioni della SNAI S.p.A. o della sua controllante.

SNAI S.p.A. e le altre società del Gruppo non sono soggette a particolari rischi di fluttuazione dei tassi di cambio.

Maggior sensibilità è presente nei confronti dei tassi di interesse in quanto i propri contratti di finanziamento e di impegno della liquidità sono ancorati all'euribor a tre mesi.

Ad oggi non sono stati posti in essere né da SNAI S.p.A. né da altre società del Gruppo contratti di finanza derivata (operazioni fuori bilancio) per fronteggiare tali rischi.

Il Gruppo SNAI gestisce internamente il rischio commerciale verso i propri clienti.

N.2. Relazione sulla Corporate Governance

La relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari è stata approvata dal consiglio di amministrazione nella riunione del 20 marzo u.s. ed è pubblicata sul sito www.snai.it nella sezione "Investor Relation".

N.3 Opzione al consolidato fiscale nazionale

Gli organi amministrativi della società SNAI S.p.A., MacHorse S.r.l., Festa S.r.l., Immobiliare Valcarenga S.r.l. hanno esercitato l'opzione triennale per avvalersi del consolidato fiscale nazionale" in base agli articoli del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modifiche.

Nel giugno 2010 anche la Società TRENNO S.r.l. ha rinnovato l'adesione al consolidato fiscale.

N.4. Pool Iva di Gruppo

Dal 1° gennaio 2011 il pool Iva di Gruppo è stato assunto in capo alla SNAI S.p.A. a seguito della rinuncia effettuata da SNAI Servizi S.p.A., come da disposizioni delle normative tributarie vigenti.

O. PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

confidando nel Vostro consenso alle impostazioni e ai criteri adottati nella relazione del bilancio al 31/12/11, nel suo insieme e nelle singole parti Vi invitiamo a deliberare in ordine a:

- *l'approvazione della relazione, del bilancio e delle note esplicative*

Vi proponiamo di approvare, in uno con la relazione sulla gestione, il bilancio al 31/12/11 che chiude con una perdita netta di € 41.558.770,47;

- *la copertura e della perdita di esercizio*

Avendone capienza, il Consiglio di Amministrazione, Vi propone di coprire integralmente la perdita di esercizio risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico nel modo, seguente:

	Euro
Perdita dell'esercizio da coprire	41.558.770,47
Da coprire mediante utilizzo di:	

- Riserva da sovrapprezzo azioni	41.558.770,47
----------------------------------	---------------

La riserva per sovrapprezzo azioni si riduce a 154.344.700,03 euro dai precedenti 195.903.470,5 e non vi sarà obbligo di ricostituzione.

Con la presente assemblea viene a scadere il mandato conferito al presente Consiglio di Amministrazione. Vi invitiamo a voler provvedere alla nomina del nuovo consiglio di amministrazione come stabilito dall'art. 14 dello statuto Sociale dove fra l'altro viene richiesto all'assemblea di determinare il numero dei componenti, la durata in carica e il relativo compenso.

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Stefano Bortoli

Milano, 20 marzo 2012

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dottor Marco Codella dichiara ai sensi del comma 5 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.



SNAI S.p.A. – Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2011 e Note esplicative

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione
di SNAI S.p.A.**

Milano, 20 marzo 2012

**SNAI S.p.A.
Sede in Porcari (Lucca) – via L. Boccherini 39 – Capitale Sociale €60.748.992,20 i.v.
Codice Fiscale n. 00754850154 – P. IVA 01729640464
Registro Imprese di Lucca e R.E.A. di Lucca n. 00754850154**

INDICE

SNAI S.P.A.: PROGETTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011 E NOTE ESPLICATIVE

- CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	PAG. 3
- PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	PAG. 4
- PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	PAG. 5
- RENDICONTO FINANZIARIO	PAG. 6
- NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO	
1. PRINCIPI CONTABILI RILEVANTI	PAG. 7
2. ACCORDI PER SERVIZI IN CONCESSIONE	PAG. 23
- NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	PAG. 24
- NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	PAG. 32

ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

- ALLEGATO 1:	
Dettaglio delle Partecipazioni con movimenti dell'esercizio	PAG. 71
- ALLEGATO 2:	
Elenco delle società controllate	PAG. 72
- ALLEGATO 3:	
Elenco delle società collegate e delle altre partecipazioni	PAG. 73
- ALLEGATO 4:	
Dettaglio delle riserve disponibili	PAG. 74
- ALLEGATO 5:	
Informazioni riguardanti il patrimonio immobiliare del Gruppo SNAI	PAG. 75

SNAI S.p.A. - Conto economico complessivo

valori in euro	Note	Esercizio 2011	di cui Parti correlate nota 32	di cui non ricorrenti nota 34	Esercizio 2010	di cui Parti correlate nota 32	di cui non ricorrenti nota 34
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3	527.708.183	4.503.423		528.770.384	4.353.905	2.280.500
Altri ricavi e proventi	4	4.718.646	3.939.368		8.334.552	4.020.409	
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	18	1.763			180.970	(6.120)	
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	5	(993.063)	(728)		(1.143.939)	(47.737)	
Costi per servizi e godimento beni di terzi	6	(403.072.485)	(47.904.632)	(2.212.926)	(430.219.300)	(77.979.631)	(5.454.365)
Costi per il personale	7	(18.701.759)	(144.862)		(16.780.832)	(152.768)	
Altri costi di gestione	8	(39.690.622)	(24.429)	(313.267)	(33.028.101)		(1.297.798)
Costi per lavori interni capitalizzati	9	<u>765.000</u>			<u>888.396</u>		
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte		70.735.663			57.002.130		
Ammortamenti e svalutazioni	10	(71.584.495)		(8.665.711)	(55.461.041)		
Altri accantonamenti	11	(4.957.250)			(3.246.117)		
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte		(5.806.082)			(1.705.028)		
Proventi e oneri da partecipazioni		(1.641.721)			(3.001.094)		(1.925.000)
Proventi finanziari		2.774.914	1.645.065		3.604.142	2.631.516	
Oneri finanziari		<u>(42.300.511)</u>	(1.822.310)	(159.476)	<u>(29.899.355)</u>	(6.840.522)	
Totale oneri e proventi finanziari	12	<u>(41.167.318)</u>			<u>(29.296.307)</u>		
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(46.973.400)			(31.001.335)		
Imposte sul reddito	13	<u>5.414.630</u>		(3.394.493)	<u>(2.367.584)</u>		(7.852.976)
Utile (perdita) dell'esercizio		(41.558.770)			(33.368.919)		
Altre componenti del conto economico complessivo	24	<u>(3.969.704)</u>			<u>0</u>		
Utile (perdita) complessivo netto dell'esercizio		(45.528.474)			(33.368.919)		

SNAI S.p.A. - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

valori in euro	Note	31.12.2011	di cui Parti correlate nota 32	31.12.2010	di cui Parti correlate nota 32
ATTIVITA'					
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		121.723.781		125.961.370	
Beni in locazione finanziaria		27.992.482		37.805.053	
Totale immobilizzazioni materiali	14	149.716.263		163.766.423	
Avviamento		231.087.971		231.087.971	
Altre attività immateriali		184.928.733		229.736.038	
Totale immobilizzazioni immateriali	15	416.016.704		460.824.009	
Partecipazioni in imprese controllate e collegate		15.762.052		4.330.940	
Partecipazioni in altre imprese		45.848		542.006	
Totale partecipazioni	16	15.807.900		4.872.946	
Imposte anticipate	17	44.156.901		29.165.171	
Altre attività non finanziarie	20	1.361.776		1.279.267	
Totale attività non correnti		627.059.544		659.907.816	
Attività correnti					
Rimanenze	18	2.553.516		2.642.671	
Crediti commerciali	19	63.267.062	13.779.106	69.212.410	13.013.650
Altre attività	20	38.157.481	679.160	16.080.024	310.637
Attività finanziarie correnti	21	5.497.022	5.240.166	31.523.804	31.522.567
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	22	37.129.660		10.535.561	
Totale attività correnti		146.604.741		129.994.470	
TOTALE ATTIVO		773.664.285		789.902.286	
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio Netto					
Capitale sociale		60.748.992		60.748.992	
Riserve		193.268.299		230.606.925	
Utile (perdita) dell'esercizio		(41.558.770)		(33.368.919)	
Totale Patrimonio Netto	23	212.458.521		257.986.998	
Passività non correnti					
Trattamento di fine rapporto	25	1.476.858		1.705.096	
Passività finanziarie non correnti	26	281.184.042		36.302.481	206.699
Imposte differite	17	44.432.834		41.815.034	
Fondi per rischi ed oneri futuri	27	15.467.627		9.474.849	
Debiti vari ed altre passività non correnti	28	5.569.166	1.134.000	5.434.684	
Totale Passività non correnti		348.130.527		94.732.144	
Passività correnti					
Debiti commerciali	29	20.158.159	538.537	46.324.201	16.747.561
Altre passività	28	74.892.816	6.826.530	110.549.634	1.773.306
Passività finanziarie correnti		42.274.262	4.383.002	52.959.952	49.645.403
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine		75.750.000		227.349.357	
Totale Passività finanziarie	26	118.024.262		280.309.309	
Totale Passività correnti		213.075.237		437.183.144	
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO		773.664.285		789.902.286	

SNAI S.p.A. - Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

(valori in migliaia di euro)

	Note	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Straordinaria	Riserva Cash Flow Hedge	Utili (Perdite) a nuovo	Risultato di Esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 01.01.2010		60.749	1.559	211.319	22.449	0	4.842	(9.562)	291.356
Risultato complessivo al 31.12.2010								(33.369)	(33.369)
Effetto fusione sul Risultato complessivo al 31.12.2009							(225)	225	0
Perdita esercizio 2009					(4.495)		(4.842)	9.337	0
Saldo al 31.12.2010		60.749	1.559	211.319	17.954	0	(225)	(33.369)	257.987
		Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Straordinaria	Riserva Cash Flow Hedge	Utili (Perdite) a nuovo	Risultato di Esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 01.01.2011		60.749	1.559	211.319	17.954	0	(225)	(33.369)	257.987
Utile (perdita) dell'esercizio	24							(41.559)	(41.559)
Altri utili/(perdite) complessivi						(3.969)		(3.969)	(3.969)
Risultato complessivo al 31.12.2011						(3.969)		(41.559)	(45.528)
Perdita esercizio 2010				(15.415)	(17.954)			33.369	0
Saldo al 31.12.2011	23	60.749	1.559	195.904	0	(3.969)	(225)	(41.559)	212.459

SNAI S.p.A. - Rendiconto finanziario

valori in euro	Note	2011	di cui Parti correlate nota 32	2010	di cui Parti correlate nota 32
A. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' D'ESERCIZIO					
Utile (perdita) dell'esercizio		(41.558.770)		(33.368.919)	
Ammortamenti e svalutazioni	10	71.584.495		55.461.041	
Variazione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	17	(10.868.184)		(5.726.556)	
Variazione fondo rischi	27	5.992.778		(3.873.657)	
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	4-8	1.494.410		(811)	
Svalutazione delle partecipazioni in società controllate	12-16	1.471.706		1.431.000	
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	20-28	(1.516.027)		212.988	
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	19-20-28 -29	(78.866.814)	(12.856.779)	7.271.648	3.422.471
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	25	(228.238)		(110.093)	
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)		(52.494.644)		21.296.641	
B. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO					
Investimenti in attività materiali (-)	14	(5.521.591)		(6.902.349)	
Investimenti in attività immateriali (-)	15	(4.821.891)		(2.066.497)	
Investimenti netti per acquisti rami d'azienda (-)	15	0		(235.856)	
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate	16	(12.406.660)		(1.498.075)	
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti	4	65.895		1.603	
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		(22.684.247)		(10.701.174)	
C. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA					
Variazione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	21	26.026.782	26.282.401	(3.728.391)	(3.728.391)
Variazione delle passività finanziarie	26	(44.538.886)	2.205.575	(15.208.068)	845.043
Variazione del finanziamento per acquisto rami d'azienda "concessioni"	26		(43.500.000)	(24.074.271)	743.254
Estinzione del finanziamento per acquisto rami d'azienda "concessioni"	26	(228.000.000)		0	
Accensione finanziamento	26	354.750.000		0	
Variazione dei debiti verso PAS dilazionati per acquisto rami d'azienda "concessioni"	26	(6.464.906)	(4.174.675)	(6.479.890)	(4.851.097)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)		101.772.990		(49.490.620)	
D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)		0		0	
E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)		26.594.099		(38.895.153)	
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)		10.535.561		49.430.714	
G. EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA'		0		0	
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE)		37.129.660		10.535.561	
RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):					
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:					
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		10.535.561		49.430.714	
Scoperti bancari		0		0	
Attività operative cessate		0		0	
		10.535.561		49.430.714	
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:					
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		37.129.660		10.535.561	
Scoperti bancari		0		0	
Attività operative cessate		0		0	
		37.129.660		10.535.561	

Gli interessi passivi pagati nell'esercizio 2011 ammontano a circa 22.401 migliaia di euro (19.632 migliaia di euro nel 2010). Le imposte pagate nell'esercizio 2011 ammontano a circa 216 migliaia di euro (2.168 migliaia di euro nel 2010).

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO

1. Principi contabili rilevanti

SNAI S.p.A. (nel seguito anche "Società") ha sede in Porcari (LU) – Italia – Via Luigi Boccherini, 39.

1.1 Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale

Il bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2011 presenta una perdita di euro 41,6 milioni, una perdita complessiva di euro 45,5 milioni, un patrimonio netto di euro 212,5 milioni, un'esposizione finanziaria netta di euro 356,6 milioni. Gli oneri finanziari sostenuti dal primo di gennaio al 31 dicembre 2011 sono pari ad euro 42,3 milioni. Al 31 dicembre 2010 la Società aveva consuntivato una perdita di euro 33,4 milioni (di cui oneri finanziari euro 29,9 milioni), il patrimonio netto ammontava ad euro 258 milioni e l'esposizione finanziaria netta ammontava ad euro 274,6 milioni.

I finanziamenti Senior e Junior, al 31 dicembre 2010 pari a nominali € 228 milioni sono stati interamente rimborsati il 29 marzo 2011, dopo l'intervenuta proroga tecnica, e comunque entro la data del trasferimento della proprietà del pacchetto di controllo della Società da SNAI Servizi S.p.A. a Global Games S.p.A., avvenuta in pari data.

Nel bilancio al 31 dicembre 2010, alla luce del rapporto tra indebitamento e patrimonio, dei risultati economici negativi e dell'approssimarsi della scadenza per il rimborso del debito, la Società, aveva descritto le attività, avviate da tempo, finalizzate al raggiungimento di una situazione di equilibrio finanziario, mediante la rinegoziazione del debito, al fine di ottenere condizioni di minor onerosità che permettessero una maggiore flessibilità operativa, garantendo da un lato la continuità dei mezzi finanziari necessari ai piani di sviluppo della Società e, dall'altro, il riallineamento delle scadenze dell'indebitamento ai flussi di cassa previsti dagli stessi piani.

Nell'ambito delle suddette attività si descrive di seguito quanto avvenuto nel corso dell'esercizio.

- A. In data 22 gennaio 2011 Global Games S.r.l., ha stipulato con SNAI Servizi S.p.A. un contratto di compravendita per effetto del quale Global Games, al verificarsi delle condizioni sospensive ivi previste, ha acquistato complessivamente n. 59.206.903 azioni ordinarie SNAI, rappresentative di una partecipazione pari al 50,68% del capitale sociale (la Partecipazione di Maggioranza).

L'esecuzione del contratto di compravendita della Partecipazione di Maggioranza era subordinata, tra l'altro, al verificarsi dei seguenti eventi:

- (i) il rilascio del nulla-osta da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM");
 - (ii) il rilascio del nulla-osta da parte dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato ("AAMS");
 - (iii) la stipula da parte di SNAI, entro il 21 febbraio 2011 (termine successivamente prorogato al 7 marzo 2011), di un accordo di ri-finanziamento del debito finanziario esistente a determinate condizioni e l'erogazione all'Emittente delle risorse finanziarie oggetto di detto accordo di ri-finanziamento; e
 - (iv) il mancato verificarsi di effetti pregiudizievoli rilevanti e/o eventi di particolare gravità a carico di SNAI e del Gruppo ad essa facente capo, come di prassi previsto per operazioni analoghe.
- B. Il 23 febbraio Unicredit S.p.A, Deutsche Bank S.p.A. e Banca Imi S.p.A. (le "Banche"), Snai S.p.A. e Global Games, hanno sottoscritto una commitment letter per l'organizzazione e la sottoscrizione di un contratto di finanziamento avente ad oggetto, fra l'altro, linee di credito sufficienti a rifinanziare indebitamento allora esistente della Società, a termini e condizioni definite nel term sheet ivi definito.
- C. Il 7 marzo 2011 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha comunicato la propria decisione di non procedere all'avvio di un'istruttoria sull'operazione, in quanto la stessa non dà luogo a costituzione o rafforzamento di posizione dominante, tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza.
- D. In pari data l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato ha rilasciato il nulla osta all'acquisizione da parte di Global Games S.r.l. della partecipazione di controllo di Snai.

- E. In data 8 marzo 2011 Snai S.p.A. e le Banche hanno sottoscritto un contratto relativo ad un'operazione di finanziamento avente ad oggetto la messa a disposizione a favore della società da parte di Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. in qualità di mandated lead arrangers, di un finanziamento a medio/lungo termine, articolato in diverse tranches, per un importo massimo complessivo pari ad euro 490 milioni.

A tale data l'erogazione a SNAI delle risorse finanziarie era subordinata, tra l'altro, all'esecuzione della vendita da SNAI Servizi S.p.A. a Global Games S.r.l. della partecipazione azionaria posseduta dalla prima nel capitale di SNAI, nonché alla costituzione in pegno da parte di Global Games S.r.l. della partecipazione azionaria in SNAI così acquistata a favore dei finanziatori. Inoltre, il contratto di finanziamento prevedeva alcune condizioni sospensive all'erogazione, come di prassi in operazioni di finanziamento analoghe, tra cui, il mancato verificarsi di effetti pregiudizievoli rilevanti e/o eventi di particolare gravità a carico di SNAI e del Gruppo ad essa facente capo.

Con l'erogazione del finanziamento, SNAI ha avuto a disposizione una provvista finanziaria utile a rimborsare il debito finanziario allora esistente verso i finanziatori Unicredit S.p.A. e Solar S.A., nonché a sostenere lo sviluppo del business.

Come di prassi in operazioni di questo tipo, il finanziamento è garantito da garanzie reali da costituirsi da parte di SNAI sui propri principali beni materiali ed immateriali.

- F. SNAI S.p.A., a seguito degli accordi di finanziamento descritti al punto precedente ha ottenuto dai finanziatori Unicredit S.p.A. e Solar S.A. una proroga tecnica del termine di rimborso del debito finanziario esistente nei loro confronti. Secondo gli accordi raggiunti, tali finanziamenti esistenti avrebbero dovuto essere rimborsati contestualmente all'esecuzione della predetta acquisizione purché entro la data del 31 maggio 2011.

La data di esecuzione della predetta compravendita è stata il 29 marzo 2011. In pari data è avvenuta l'erogazione del finanziamento, con la quale SNAI S.p.A. ha avuto a disposizione una provvista finanziaria utile a rimborsare il debito Senior e Junior ed utile a rimborsare gli altri debiti scaduti nonché a sostenere lo sviluppo del business.

Con la positiva conclusione del processo di rinegoziazione dell'indebitamento finanziario, la Società ha quindi ottenuto la continuità dei mezzi finanziari necessari a supportare i propri piani di sviluppo e il riallineamento delle scadenze dell'indebitamento ai flussi di cassa previsti dagli stessi piani. Si ritiene perciò che l'evoluzione e l'espansione dell'attività caratteristica della Società permetterà di raggiungere una posizione di equilibrio economico e di generare adeguati flussi di cassa. Si evidenzia peraltro che la capacità della Società di raggiungere tale posizione di equilibrio è connessa all'effettivo raggiungimento dei risultati previsti dal budget 2012 e dalle linee guida strategiche elaborate per il biennio 2013 – 2014. Sulla base di tali considerazioni gli Amministratori ritengono che la Società abbia la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro, ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

1.2 Principi Contabili

(a) Principi generali

Il bilancio annuale al 31 dicembre 2010 è stato redatto sulla base degli IFRS, in vigore a tale data, emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione europea.

I principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio annuale sono conformi con i principi contabili adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2009, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'International Accounting Standards Board ed interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee come di seguito esposti. L'adozione di tali emendamenti e interpretazioni non ha avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria o sul risultato della società.

Per IFRS si intendono i principi contabili internazionali rivisti (IFRS e IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea.

Modifiche e nuovi principi e interpretazioni

Come richiesto dal paragrafo 28 dello IAS 8 vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2011, applicati dalla Società:

- IAS 24 informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate (rivisto) in vigore dal 1 gennaio 2011

- IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione in bilancio (rivisto) in vigore dal 1 febbraio 2010
- IFRIC 14 Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima (rivisto) in vigore dal 1 gennaio 2011
- Miglioramenti agli IFRS (maggio 2010)

L'adozione degli standard e interpretazioni è descritta nel seguito:

IAS 24 informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate (rivisto)

Lo IASB ha emesso una modifica al principio IAS 24 che chiarisce la definizione di parte correlata. La nuova definizione enfatizza la simmetria nell'identificazione dei soggetti correlati e definisce più chiaramente in quali circostanze persone e dirigenti con responsabilità strategiche debbano essere ritenute parti correlate. Inoltre la modifica introduce un'esenzione dai requisiti generali di informativa sulle parti correlate per le operazioni con un Governo e con entità controllate, sotto controllo comune o sotto l'influenza significativa del Governo così come l'entità stessa. L'adozione delle modifiche non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sul risultato della Società.

IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione in bilancio (rivisto)

L'emendamento modifica la definizione di passività finanziaria al fine della classificazione dell'emissione di diritti denominati in valuta estera (e di alcune opzioni e warrant) come strumenti rappresentativi di capitale nei casi in cui questi strumenti siano attribuiti su base pro-rata a tutti i detentori della stessa classe di uno strumento (non derivato) rappresentativo di capitale dell'entità, o per l'acquisto di un numero fisso di strumenti rappresentativi di capitale dell'entità per un ammontare fisso in una qualsiasi valuta. Questa modifica non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sul risultato della Società in quanto la Società non possiede questa tipologia di strumenti.

IFRIC 14 Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima (rivisto)

La modifica rimuove una conseguenza non intenzionale che si verifica quando un'entità è soggetta a requisiti di contribuzione minima e provvede a un pagamento anticipato per far fronte a tali requisiti. La modifica consente a un'entità di trattare i pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima come un'attività. La Società non è soggetta a requisiti di contribuzione minima in Europa. La modifica in oggetto non ha quindi avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sul risultato della Società.

Miglioramenti agli IFRS

Nel maggio 2010 lo IASB ha emanato una terza serie di miglioramenti ai principi, principalmente nell'ottica di eliminare inconsistenze esistenti e chiarirne la terminologia. L'adozione delle seguenti modifiche ha prodotto cambiamenti nelle politiche contabili ma non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria e sul risultato della Società.

- IFRS 3 *Aggregazione aziendali*: Sono state modificate le opzioni disponibili per la misurazione delle interessenze di terzi (NCI). E' possibile valutare al fair value o alternativamente in rapporto alla quota proporzionale dell'attivo netto identificabile della società acquisita solo le componenti delle interessenze di terzi che rappresentano una quota effettiva di partecipazione che garantisce ai detentori una quota proporzionale nell'attivo netto della società in caso di liquidazione. Tutte le altre componenti devono essere valutate al fair value alla data di acquisizione.
- I cambiamenti dell'IFRS 3 sono efficaci per gli esercizi che iniziano al 1 luglio 2011. La Società li ha comunque adottati al 1 gennaio 2011 ed ha cambiato le sue politiche contabili di conseguenza, in quanto i cambiamenti sono stati emessi per eliminare le conseguenze che possono sorgere a seguito dell'adozione dell'IFRS 3.
- IFRS 7 *Strumenti finanziari – informativa aggiuntiva di bilancio*: la modifica è finalizzata a semplificare e a migliorare l'informativa attraverso, rispettivamente, la riduzione del volume dell'informativa relativa alle garanzie detenute e la richiesta di una maggiore informativa qualitativa per meglio contestualizzare la parte quantitativa. La Società riflette la modifica ai requisiti di informativa in nota 31.
- IAS 1 *Presentazione di bilancio*: La modifica chiarisce che un'analisi di ciascuna delle altre componenti del conto economico complessivo può essere inclusa, alternativamente, nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto o nelle note al bilancio. La Società fornisce quest'analisi nella nota 24.

Altre modifiche sui seguenti principi, derivanti dal processo di miglioramento degli IFRS, non hanno avuto nessun impatto sui principi contabili, sulla posizione finanziaria e sul risultato della Società:

- IFRS 3 *Aggregazioni aziendali* (Corrispettivi potenziali derivanti dalle aggregazioni aziendali precedenti all'adozione dell'IFRS 3 (rivisto nel 2008))
- IFRS 3 *Aggregazioni aziendali* (Pagamenti basati su azioni sostituiti volontariamente o non sostituiti)
- IAS 27 *Bilancio consolidato e separato*
- IAS 34 *Bilanci intermedi*

Le seguenti interpretazioni ed emendamenti non hanno avuto nessun impatto sui principi contabili, sulla posizione finanziaria della Società e sui risultati:

- IFRIC 13 *Programmi di fidelizzazione della clientela* (determinazione del fair value dei premi)
- IFRIC 19 *Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale*

Principi emessi ma non ancora in vigore

Sono di seguito illustrati i principi che, alla data di redazione del bilancio della Società risultavano già emanati ma non ancora in vigore. L'elenco si riferisce a principi e interpretazioni che la Società si aspetta saranno ragionevolmente applicabili nel futuro. La Società intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

IAS 1 Presentazione di Bilancio – Presentazione delle altre componenti di conto economico complessivo

La modifica allo IAS 1 cambia il raggruppamento delle altre componenti di conto economico complessivo. Le voci che potrebbero essere riclassificate (o "riciclate") nel conto economico in futuro (per esempio, alla cancellazione o liquidazione) dovrebbero essere presentate separatamente rispetto alle voci che non saranno mai riclassificate. La modifica riguarda solo la modalità di presentazione e non ha alcun impatto sulla posizione finanziaria della Società o sui risultati. La modifica entra in vigore per gli esercizi che hanno inizio al 1 luglio 2012 o successivamente.

IAS 12 Imposte sul reddito – Recuperabilità delle attività sottostanti

La modifica chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al fair value. La modifica introduce la presunzione relativa (rebuttable) che le imposte differite relative agli investimenti immobiliari valutati usando il fair value secondo lo IAS 40 dovrebbero essere determinate sulla base del fatto che il valore contabile sarà recuperato attraverso la vendita. Inoltre, introduce la richiesta che il calcolo delle imposte differite sui beni non ammortizzabili che sono misurati secondo il metodo del costo rideterminato definito nello IAS 16, siano sempre misurate sulla base della vendita del bene. La modifica è efficace per gli esercizi che hanno inizio al 1 gennaio 2012 o successivamente.

IAS 19 Benefici ai dipendenti (modifica)

Lo IASB ha emesso numerose modifiche allo IAS 19. Queste spaziano da cambiamenti radicali quali l'eliminazione del meccanismo del corridoio e del concetto dei rendimenti attesi dalle attività del piano, a semplici chiarimenti e terminologia. La Società sta attualmente valutando l'impatto delle modifiche. Le modifiche sono effettive per gli esercizi che hanno inizio al 1 gennaio 2013 o successivamente.

IAS 27 Bilancio separato (rivisto nel 2011)

A seguito dei nuovi IFRS 10 e IFRS 12, quello che rimane dello IAS 27 è limitato alla contabilizzazione delle società controllate, a controllo congiunto e collegate, nel bilancio separato. Le modifiche diventano effettive per gli esercizi che hanno inizio al 1 gennaio 2013 o successivamente.

IAS 28 Partecipazioni in società collegate (rivisto nel 2011)

A seguito dei nuovi IFRS 11 e IFRS 12, lo IAS 28 è stato rinominato Partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto, e descrive l'applicazione del metodo del patrimonio netto per le partecipazioni in società a controllo congiunto, in aggiunta alle collegate. Le modifiche sono effettive per gli esercizi che hanno inizio al 1 gennaio 2013 o successivamente.

IFRS 7 Strumenti finanziari: Informazioni integrative Trasferimenti di attività finanziarie

Le modifiche richiedono delle ulteriori informazioni sugli strumenti finanziari, trasferiti ma non cancellati dal bilancio, per consentire agli utilizzatori di bilancio di comprendere la relazione tra

quelle attività che non sono state cancellate dal bilancio e le relative passività. Inoltre, le modifiche richiedono informativa sul coinvolgimento residuo nelle attività trasferite e cancellate per consentire agli utilizzatori di bilancio di valutare la natura e il rischio connessi al coinvolgimento residuo della società in tali attività cancellate dal bilancio. Le modifiche si applicano per gli esercizi che hanno inizio al 1 luglio 2011. Le modifiche riguardano solo l'informativa di bilancio e non impattano né la posizione finanziaria della Società né il risultato.

IFRS 10 – Bilancio consolidato

L'IFRS 10 sostituisce la parte dello IAS 27 Bilancio consolidato e separato che disciplina la contabilizzazione del bilancio consolidato. Esso comprende anche le problematiche sollevate nel SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica.

L'IFRS 10 stabilisce un singolo modello di controllo che si applica a tutte le società, comprese le società a destinazione specifica (special purpose entities). I cambiamenti introdotti dall'IFRS 10 richiederanno al management, rispetto alle richieste che erano presenti nello IAS 27, valutazioni discrezionali rilevanti per determinare quali società sono controllate e, quindi, devono essere consolidate dalla controllante. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1 gennaio 2013, o successivamente.

IFRS 11 Accordi congiunti (Joint Arrangements)

L'IFRS 11 sostituisce lo IAS 31 Partecipazioni in Joint venture e il SIC-13 Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo.

L'IFRS 11 elimina l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo di consolidamento proporzionale. Le società controllate congiuntamente che rispettano la definizione di una joint venture devono invece essere contabilizzate usando il metodo del patrimonio netto.

L'applicazione di questo principio non avrà impatto sulla posizione finanziaria del Gruppo in quanto nel Gruppo non ci sono delle joint venture. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1 gennaio 2013, o successivamente.

IFRS 12 Informativa su partecipazioni in altre imprese

L'IFRS12 include tutte le disposizioni in materia di informativa in precedenza incluse nello IAS 27 relativo al bilancio consolidato, nonché tutte le disposizioni di informativa dello IAS 31 e dello IAS 28. Questa informativa è relativa alle partecipazioni di una società in società controllate, controllate congiuntamente, collegate e in veicoli strutturati. Sono inoltre previste nuove casistiche di informativa. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1 gennaio 2013, o successivamente.

IFRS 13 – Valutazione al fair value (valore equo)

L'IFRS 13 stabilisce una singola linea guida nell'ambito degli IFRS per tutte le valutazioni al fair value. L'IFRS 13 non modifica i casi in cui sia richiesto di utilizzare il fair value, ma piuttosto fornisce una guida su come valutare il fair value in ambito IFRS, quando l'applicazione del fair value è richiesta o permessa. La Società sta attualmente valutando l'impatto che tale principio avrà sulla posizione finanziaria e sui risultati. Questo principio è effettivo per gli esercizi con inizio al 1 gennaio 2013.

Gli schemi adottati dalla società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 non sono stati modificati rispetto a quelli adottati al 31 dicembre 2010, ad eccezione della riclassifica effettuata al fine di migliorare l'esposizione dei crediti in bilancio dalla voce "altre attività" alla voce "crediti commerciali" per 17.370 migliaia di euro.

Schemi di Bilancio

Gli schemi adottati dalla società si compongono come segue:

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

La presentazione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta fra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti e per ciascuna voce di attività e passività gli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Conto Economico Complessivo

Il prospetto di conto economico complessivo riporta le voci per natura, poiché è considerato quello che fornisce informazioni maggiormente esplicative.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

Il prospetto delle variazioni del Patrimonio netto evidenzia il risultato complessivo dell'esercizio; l'effetto, per ciascuna voce di patrimonio netto, dei cambiamenti di principi contabili e delle correzioni di errori così come previsto dal Principio contabile internazionale n. 8. Inoltre, lo schema presenta il saldo degli utili o delle perdite accumulati all'inizio dell'esercizio, i movimenti dell'esercizio e alla fine dell'esercizio.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività d'esercizio, di investimento e finanziaria. I flussi dell'attività d'esercizio (operativi) sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato di esercizio è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

(b) Criteri di redazione

Il presente bilancio annuale, i cui importi sono espressi in euro, è stato redatto sulla base del criterio generale del costo storico, ad eccezione di alcuni immobili, terreni, impianti e macchinari valutati al valore sostitutivo del costo ("deemed cost") come definito nel seguito, nonché per i derivati (scommessa a quota fissa) e partecipazioni in altre imprese iscritti al valore equo.

Incertezza nella stime

Nell'applicare i principi contabili della società, gli amministratori hanno assunto decisioni basate su alcune ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche nei valori di carico delle attività e passività. In particolare, l'avviamento è sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale; detta verifica richiede una stima del valore d'uso delle unità generatrice dei flussi finanziari a cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi delle unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Le assunzioni formulate ai fini della determinazione del valore d'uso delle singole unità generatrici di flussi finanziari, a supporto di tali valori dell'attivo, incorporano per loro natura un'aleatorietà connessa a tutte le previsioni. Pertanto potrebbero in futuro determinare rettifiche dei valori contabili in funzione dell'effettivo realizzarsi delle assunzioni alla base delle stime e più in dettaglio della capacità della società di raggiungere gli obiettivi delle linee guida 2012-2014.

Uso di stime

Nell'ambito della redazione del bilancio in conformità agli IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività, che non è facilmente desumibile da altre fonti.

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata.

Qui di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività entro il prossimo esercizio finanziario.

Riduzione di valore di attività non finanziarie

La società verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni di valore per tutte le attività non finanziarie. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono comunque testati annualmente per individuare eventuali svalutazioni e in corso d'anno solo se tali indicatori di impairment esistono. Le altre attività non finanziarie sono testate annualmente per svalutazioni quando ci sono indicazioni che il valore contabile potrebbe non essere recuperato.

Quando vengono predisposti i calcoli del valore in uso, gli amministratori devono stimare i flussi di cassa attesi dall'attività o dalle unità generatrici di flussi e scegliere un tasso di sconto adeguato in modo da calcolare il valore attuale di tali flussi di cassa. Ulteriori dettagli ed una analisi di sensitività delle ipotesi chiave sono indicati di seguito.

Imposte differite attive

Le imposte differite attive sono rilevate anche a fronte delle residue perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere

contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché la strategia di pianificazione delle imposte future.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono capitalizzati sulla base del principio contabile esplicitato di seguito. La capitalizzazione iniziale dei costi è basata sul fatto che sia confermato il giudizio del management sulla fattibilità tecnica ed economica del progetto. Solitamente ciò accade quando il progetto stesso ha raggiunto una fase precisa del piano di sviluppo. Per determinare i valori da capitalizzare gli amministratori devono elaborare delle ipotesi riguardanti i flussi di cassa futuri attesi dalle immobilizzazioni, i tassi di sconto da applicare ed i periodi di manifestazione dei benefici attesi.

(c) Criteri di valutazione

Aggregazione aziendale che coinvolge imprese o aziende sotto comune controllo

Una aggregazione aziendale che coinvolge imprese o aziende sotto comune controllo è un'aggregazione in cui tutte le imprese o aziende sono, in ultimo, controllate dallo stesso soggetto o dagli stessi soggetti sia prima sia dopo l'aggregazione aziendale ed il controllo non è di natura temporanea. Le operazioni di "business combinations involving entities or businesses under common control" sono escluse dall'ambito di applicazione obbligatoria dell'IFRS 3 (IFRS 3.B1).

Le operazioni di "business combination of entities under common control" possono essere concluse in varie forme contrattuali legalmente rilevanti nel bilancio d'esercizio tra cui le fusioni. In assenza di riferimenti a principi o interpretazioni IFRS specifici per tali operazioni, lo IAS 1.13 richiede in termini generali che il bilancio debba fornire la rappresentazione attendibile e fedele degli effetti di operazioni. Nella ricerca di un trattamento contabile che rientri nell'ambito concettuale del Framework e che soddisfi i criteri dello IAS 8.10 l'elemento critico è rappresentato dal fatto che il principio contabile prescelto per rappresentare le operazioni under common control deve riflettere la sostanza economica delle stesse, indipendentemente dalla loro forma giuridica. La presenza o meno di "sostanza economica" appare pertanto l'elemento chiave da porre alla base della scelta del principio contabile.

Nel caso specifico si ritiene l'operazione non abbia una significativa influenza sui flussi di cassa futuri delle attività nette trasferite. Quindi, l'applicazione del principio della continuità dei valori dà luogo alla rilevazione nello stato patrimoniale di valori uguali a quelli che risulterebbero se le imprese oggetto di aggregazione (fusione) fossero state unite da sempre. Le attività nette dell'entità acquisita e dell'entità acquirente sono pertanto rilevate ai valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell'operazione. In linea di principio le iscrizioni contabili successive continueranno portando avanti i valori utilizzati per la contabilizzazione precedente. Il conto economico è uguale alla somma dei conti economici delle entità integrate.

Partecipazioni in società controllate e collegate

Le partecipazioni in società controllate rappresentano investimenti nel capitale di imprese in cui SNAI S.p.A. esercita il controllo. Tale controllo esiste quando la società ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e gestionali al fine di ottenere i benefici derivanti dalle sue attività.

Le collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali la società esercita un'influenza notevole, pur non avendone il controllo.

Lo IAS 27, paragrafo 37, prevede per le società tenute alla redazione del bilancio consolidato che le partecipazioni in società controllate e collegate che non siano destinate alla vendita possano essere valutate, alternativamente, al costo o in accordo allo IAS 39 (ovvero al loro "fair value").

SNAI S.p.A. ha optato per valutare tali partecipazioni sulla base del metodo del costo. Tali partecipazioni sono sottoposte a verifica per riduzione di valore ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore. Qualora esistano evidenze che le partecipazioni in società controllate e collegate abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata a conto economico. Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i presupposti delle svalutazioni eseguite.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Gli elementi monetari in valuta estera alla data di riferimento della situazione contabile consolidata sono convertiti in euro utilizzando il tasso di cambio di chiusura. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate a conto economico, tra i proventi o gli oneri finanziari.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

(d) Immobili, impianti e macchinari

Beni di proprietà

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo o al sostituto del costo, al netto dell'ammortamento accumulato e delle perdite di valore (vedere il principio f). Il costo comprende gli oneri accessori di diretta imputazione e la stima iniziale, ove necessario, dei costi di smantellamento e di rimozione del bene e bonifica del sito su cui insiste e, infine, una quota adeguata dei costi di produzione per i beni costruiti internamente fino al momento in cui il bene è nella condizione necessaria per produrre ricavi.

Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione. Quando parti significative d'immobili, impianti e macchinari devono essere sostituiti periodicamente, la Società rileva tali parti come beni autonomi con una specifica vita e utile e un relativo ammortamento. Allo stesso modo, quando vengono svolte revisioni importanti, il costo è incluso nel valore contabile dell'impianto o del macchinario come una sostituzione, se il criterio per la rilevazione è soddisfatto.

Tutti gli altri costi di riparazione e manutenzione sono rilevati a conto economico quando sono sostenuti.

Se gli immobili, impianti e macchinari sono composti da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente.

Qualora eventi o cambiamenti di situazioni indichino che i valori di carico potrebbero non essere recuperati, questi sono oggetto di verifica e se il valore di carico eccede il loro valore di presunto realizzo (rappresentato dal maggiore tra valore equo al netto dei costi di vendita e il valore d'uso), l'attività è conseguentemente svalutata.

Beni in locazione finanziaria ed operativa

I beni acquistati con contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà del bene, sono iscritti come attività al loro valore corrente (fair value) o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività finanziarie.

I pagamenti minimi dovuti per il leasing vengono suddivisi tra costi finanziari e riduzione del debito residuo. I costi finanziari sono ripartiti tra gli esercizi nel corso del leasing in modo da ottenere un tasso d'interesse costante sulla passività residua.

I beni oggetto di leasing sono ammortizzati lungo la vita utile del bene (come indicato di seguito) e sono rilevati in bilancio al netto di tale ammortamento e di eventuali perdite durevoli di valore.

I costi riferiti ai leasing operativi sono rilevati a conto economico lungo la durata dei contratti di leasing a quote costanti.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene sistematicamente addebitato a conto economico a quote costanti in relazione alla vita utile economico-tecnica dei relativi cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione.

I terreni non sono ammortizzabili.

Le aliquote annue di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

- Fabbricati: dal 3% al 9%
- Impianti e macchinari: dal 10% al 20%
- Attrezzatura industriale e commerciale: dal 10% al 15,5%
- Altri beni: dal 12% al 33%

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

I beni per i quali è prevista la devoluzione all'ente concedente, non rientranti nel perimetro previsto dall' IFRIC 12, sono ammortizzati al minore tra la vita utile del bene e la durata della concessione.

Eliminazione contabile

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

(e) Attività immateriali

Avviamento

L'avviamento è inizialmente valutato al costo che emerge come eccedenza tra la sommatoria del corrispettivo corrisposto e l'importo riconosciuto rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dalla Società. Se il corrispettivo è inferiore al fair value delle attività nette acquisite, la differenza è rilevata nel conto economico.

L'avviamento è considerato un'attività a vita indefinita e non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente (se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore), a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività - ("impairment test") condotte a livello della unità generatrice di cassa ("cash generating unit") alla quale la direzione aziendale imputa l'avviamento stesso. Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate inizialmente al costo di acquisto o di produzione e successivamente al netto dell'ammortamento, determinato a quote costanti lungo la loro vita utile stimata.

Le spese di ricerca sono rilevate come costo nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo, che prevedono l'applicazione dei risultati della ricerca ad un piano o ad un progetto per la produzione di prodotti o processi nuovi o sostanzialmente migliorati, sono capitalizzate solo quando si può dimostrare che il prodotto o il processo è fattibile in termini tecnici e commerciali e la Società dispone delle risorse sufficienti a completarne lo sviluppo. Le spese capitalizzate comprendono i costi per materiali, la manodopera diretta e una quota adeguata delle spese generali di produzione.

Le altre spese di sviluppo sono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute. Le spese di sviluppo capitalizzate sono iscritte al costo al netto del fondo ammortamento e delle perdite di valore accumulate (vedere il principio f).

Le spese relative all'avviamento generato internamente e ai marchi sono rilevate nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le spese successive relative alle attività immateriali sono capitalizzate solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono capitalizzati solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono.

Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile delle stesse, ad eccezione dell'avviamento che non è ammortizzato, ma per il quale la società verifica regolarmente se abbia subito eventuali riduzioni di valore. Tale verifica viene comunque effettuata ad ogni data di chiusura del bilancio. Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso.

Le aliquote d'ammortamento annue utilizzate per tipologia sono:

- costi di sviluppo: dal 10% al 20%
- diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno: dal 10% al 33%

- concessioni, licenze, marchi e diritti simili: dal 5,56% al 33%
- concessioni ippiche e sportive e diritti sportivi e ippici: sulla durata della concessione aventi scadenza fra il 30/06/2012 e il 30/06/2016;
- altre: dal 10% al 20%

(f) Riduzione di valore su attività non finanziarie

La società verifica annualmente i valori contabili delle proprie attività, per identificare eventuali riduzioni di valore. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, la società stima il valore recuperabile dell'attività.

Il valore recuperabile dell'avviamento, delle attività con vita indefinita e delle attività immateriali non ancora disponibili per l'uso, viene stimato ad ogni data di riferimento del bilancio.

Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività.

Le eventuali perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, quindi, a riduzione delle altre attività dell'unità in proporzione al valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'unità.

Per determinare il valore d'uso di un'attività il principio contabile richiede che sia calcolato il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività, diverse dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari viene ripristinato.

(g) Ripristini di valore

Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate.

Ad eccezione dell'avviamento, una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Il valore contabile risultante a seguito di ripristino di perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di ammortamento) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

(h) Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra costo (di acquisto o produzione) e valore netto di realizzo, determinando il costo con il metodo del primo entrato – primo uscito (FIFO). La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per prodotti considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo. A tal proposito si procede ad una rideterminazione periodica del valore di realizzo e la svalutazione è rilevata a conto economico al momento in cui la svalutazione stessa avviene.

(i) Partecipazioni ed altre attività finanziarie

Lo IAS 39 prevede le seguenti classificazioni degli strumenti finanziari: attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico; finanziamenti e crediti, investimenti detenuti fino a scadenza e attività disponibili per la vendita. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo, con variazioni a conto economico, degli oneri accessori. La società determina la classificazione delle proprie attività finanziarie al momento della loro rilevazione iniziale.

Partecipazioni in altre imprese e attività finanziarie disponibili per la vendita

Le partecipazioni in altre imprese (con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono valutate al fair value, con imputazione degli effetti a patrimonio netto; quando il loro fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite di valore, il cui effetto è imputato a conto economico. Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i presupposti delle svalutazioni eseguite con imputazione degli effetti a patrimonio netto.

Il rischio derivante da eventuali perdite di valore eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata.

Le partecipazioni in altre imprese attualmente detenute dalla società, sono valutate al costo invece che al fair value in quanto quest'ultimo non è determinabile in modo attendibile.

Perdita di valore su altre imprese e attività finanziarie disponibili per la vendita

La società verifica ad ogni data di bilancio se le partecipazioni in altre imprese hanno subito una perdita di valore. Quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, la perdita di valore è calcolata sulla base delle opportune valutazioni risultanti dai bilanci delle partecipate.

Altre attività finanziarie

I titoli di stato che la società intende, avendone la capacità, mantenere sino alla scadenza naturale, sono valutati al costo ammortizzato al netto delle perdite di valore.

Le altre attività finanziarie correnti includono i saldi dei conti correnti finanziari verso la società controllante, le controllate e le società sottoposte al controllo della stessa controllante.

(j) Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo.

Dopo la rilevazione iniziale, tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore.

I crediti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore.

Valore equo

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate su: prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti; il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile; l'analisi dei flussi finanziari attualizzati; modelli di apprezzamento delle opzioni.

Costo ammortizzato

Le attività finanziarie detenute sino a scadenza, ed i finanziamenti e crediti sono misurati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato viene calcolato usando il metodo del tasso di interesse effettivo al netto di eventuali accantonamenti per svalutazioni durevoli di valore. Il calcolo tiene conto di qualsiasi premio o sconto all'acquisto e include costi di transazioni e commissioni che sono parte integrante del tasso di interesse effettivo.

Perdita di valore su attività finanziarie

La società verifica ad ogni data di bilancio se un attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Se esiste un'indicazione oggettiva che uno strumento finanziario iscritto al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento.

L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

Se, in un periodo successivo, l'importo della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato.

Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

(k) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono la cassa, i depositi a vista, gli investimenti finanziari a breve termine ed ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

(l) Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value al netto dei costi di transazione. Dopo la rilevazione iniziale, sono valutate al costo ammortizzato, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata della passività, in conformità al metodo del tasso di interesse effettivo.

I debiti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle acquisite ai fini di vendita nel breve termine. I derivati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto.

(m) Strumenti finanziari derivati e hedge accounting

Rilevazione iniziale e valutazione successiva

La Società utilizza strumenti finanziari derivati quali swap su tassi di interesse per coprire i propri rischi di tasso. Tali strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al valore equo alla data in cui il contratto derivato è sottoscritto e, successivamente, sono valutati nuovamente al valore equo. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il valore equo è positivo e come passività finanziarie quando il valore equo è negativo.

Eventuali utili o perdite derivanti dalle variazioni di valore equo sui derivati sono rilevate direttamente nel conto economico, fatta eccezione per la parte efficace delle coperture dei flussi di cassa, che è rilevata nel patrimonio netto.

Ai fini dell'hedge accounting, le coperture sono classificate come:

- coperture del valore equo, se sono a fronte del rischio di variazione del valore equo dell'attività o passività sottostante o a fronte di un impegno irrevocabile non rilevato;
- coperture di flussi di cassa, se sono a fronte dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa che è attribuibile a un particolare rischio associato a una attività o passività rilevata o a una operazione programmata altamente probabile o a un rischio di valuta legato a un impegno irrevocabile non rilevato;
- coperture di un investimento netto in una gestione estera.

All'avvio di un'operazione di copertura, la Società designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'hedge accounting, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento o operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui

l'impresa intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del valore equo dell'elemento coperto o dei flussi di cassa riconducibili al rischio coperto. Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del valore equo o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi per i quali sono state designate.

Le operazioni che soddisfano i criteri per l'hedge accounting sono contabilizzate come segue:

Coperture di fair value

La variazione del fair value dei derivati di copertura sui tassi d'interesse è rilevato nel conto economico tra gli oneri finanziari. La variazione del valore equo degli strumenti di copertura attribuibile all'elemento coperto è rilevata come parte del valore di carico dell'elemento coperto ed è inoltre rilevato nel conto economico negli oneri finanziari.

Per quanto riguarda le coperture del valore equo riferite a elementi contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, qualsiasi rettifica del valore contabile è ammortizzata nel conto economico lungo il periodo mancante alla scadenza mediante l'utilizzo dell'EIR method (tasso effettivo di interesse). L'ammortamento così determinato può iniziare non appena esiste una rettifica ma non oltre la data in cui l'elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per le variazioni del proprio valore equo attribuibili al rischio oggetto di copertura.

Se l'elemento coperto è cancellato, il valore equo non ammortizzato è rilevato immediatamente nel conto economico.

Quando un impegno irrevocabile non iscritto è designato come elemento oggetto di copertura, le successive variazioni cumulate del suo valore equo attribuibili al rischio coperto sono contabilizzate come attività o passività e i corrispondenti utili o perdite rilevati nel conto economico.

La Società ha in essere un interest rate swap che è utilizzato come copertura per l'esposizione alle variazioni di valore equo di un finanziamento garantito.

Copertura dei flussi di cassa

La porzione di utile o perdita sullo strumento coperto relativa alla parte di copertura efficace è rilevata tra gli altri utili complessivi nella riserva di "cash flow hedge", mentre la parte non efficace è rilevata direttamente nel conto economico tra gli altri costi operativi.

La Società utilizza come coperture della propria esposizione in valuta estera contratti per l'acquisto di valuta a termine sulla base delle transazioni previste e sugli impegni stabiliti; allo stesso modo, utilizza contratti a termine per l'acquisto di materie prime per coprirsi dalla volatilità dei prezzi delle materie prime.

Gli importi riconosciuti tra gli altri utili complessivi sono trasferiti nel conto economico nel periodo in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico, per esempio quando viene rilevato l'onere o provento finanziario o quando si verifica una vendita prevista. Quando l'elemento oggetto di copertura è il costo di un'attività o passività non finanziari, gli importi riconosciuti tra gli altri utili complessivi sono trasferiti al valore contabile iniziale dell'attività o passività.

Se si ritiene che l'operazione prevista o l'impegno irrevocabile non si verifichi più, gli utili o le perdite cumulativi rilevati nella riserva di cash flow hedge sono trasferiti nel conto economico. Se lo strumento di copertura raggiunge la scadenza o è venduto, annullato o esercitato senza sostituzione, o se viene revocata la sua designazione quale copertura, gli importi precedentemente rilevati nella riserva di "cash flow hedge" restano lì iscritti fino a quando l'operazione prevista o l'impegno irrevocabile impattano il conto economico.

Classificazione corrente/non corrente

I derivati che non sono qualificati come "strumenti di copertura efficace" sono classificati come correnti o non correnti o separatamente in parte come correnti e in parte come non correnti sulla base della valutazione dei fatti e delle circostanze (ad esempio, i sottostanti flussi di cassa negoziati):

- Quando la Società detiene un derivato come copertura economica (e non applica l'hedge accounting) per un periodo superiore ai 12 mesi dopo la data di bilancio, il derivato è classificato come non corrente (o diviso tra corrente e non corrente) sulla base dell'elemento sottostante;
- Derivati impliciti che non sono strettamente correlati al contratto principale sono classificati coerentemente ai flussi di cassa del contratto principale;

Strumenti derivati che sono designati come e sono strumenti di copertura efficaci, sono classificati coerentemente all'elemento sottostante coperto; lo strumento derivato è diviso tra parte corrente e parte non corrente solo se l'allocazione è attendibilmente realizzabile.

(n) Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da un attuario indipendente sulla base di ipotesi circa i tassi di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e gli incrementi pensionistici. Tali ipotesi sono riviste ad ogni data di bilancio.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria 2007 ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito all'eventuale destinazione del proprio TFR maturando ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS. In applicazione dello IAS 19 "Benefici per i dipendenti", l'obbligazione rappresentativa del trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2006 che rimane iscritta anche dopo il 1° gennaio 2007 nel passivo patrimoniale del bilancio costituisce un piano a benefici definiti, mentre l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari hanno assunto la natura di Piani a contribuzione definita.

Ne deriva, pertanto, che l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni a forme pensionistiche complementari assumono ai sensi dello IAS 19, la natura di "Piani a contribuzione definita", mentre le quote iscritte al Fondo TFR mantengono la natura di "Piani a prestazioni definite".

Gli utili o le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico come costo o ricavo.

(o) Fondi per rischi ed oneri futuri

La società contabilizza un fondo nello stato patrimoniale quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita) quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse che producono i benefici economici necessari per adempiere all'obbligazione. Se l'effetto è rilevante, l'importo degli accantonamenti è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

(p) Leasing

La definizione di un accordo contrattuale come operazione di leasing (o contenente un'operazione di leasing) si basa sulla sostanza dell'accordo e richiede di valutare se l'adempimento dell'accordo stesso dipende dall'utilizzo di una o più attività specifiche ovvero se l'accordo trasferisce il diritto all'utilizzo di tale attività. Viene effettuato un riesame dopo l'inizio del contratto solo se si verifica una delle seguenti condizioni:

- 1) c'è una variazione delle condizioni contrattuali, diverse da un rinnovo o un'estensione del contratto;
- 2) viene esercitata un'opzione di rinnovo o viene concessa una estensione, a meno che i termini del rinnovo o dell'estensione non fossero inizialmente inclusi nei termini dell'operazione di leasing;
- 3) c'è una variazione nella condizione secondo cui l'adempimento dipende da una specifica attività;
- 4) c'è un cambiamento sostanziale nell'attività.

Laddove si proceda ad un riesame per gli scenari 1, 3 o 4 sopra, la contabilizzazione del leasing inizierà o cesserà dalla data in cui variano le circostanze che hanno dato luogo al riesame. Laddove si proceda ad un riesame per lo scenario 2 sopra, la contabilizzazione del leasing inizierà o cesserà alla data di rinnovo o estensione.

Per contratti sottoscritti precedentemente al 1 gennaio 2005, la data di accensione è considerata il 1 gennaio 2005 in accordo con le disposizioni transitorie dell'IFRIC 4.

Leasing operativo

I canoni di leasing operativo sono rilevati come costi in conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

Leasing finanziario

I contratti di Leasing Finanziario, che sostanzialmente trasferiscono alla società tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che la società otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

(q) Ricavi e costi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che alla Società affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi dalla vendita di beni sono rilevati quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso: tale momento corrisponde generalmente con la data di consegna o con la spedizione del bene.

I ricavi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di erogazione delle prestazioni.

I ricavi connessi alle concessioni relative agli apparecchi da intrattenimento comma 6a (AWP) sono contabilizzati al netto del prelievo erariale (PREU) e delle vincite pagate ed al lordo dei compensi da versare a gestori ed esercenti, nonché del canone per la concessione da versare all'AAMS.

I ricavi connessi agli apparecchi da intrattenimento comma 6b (VLT) sono espressi in bilancio tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al netto delle vincite, jackpot e del prelievo erariale (PREU), ed al lordo dei compensi versati ai gestori nonché del canone per la concessione da versare all'AAMS.

I ricavi relativi ai giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo) sono espressi in bilancio tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al netto delle vincite, dell'imposta unica ed al lordo dei costi per la piattaforma e del canone di concessione.

In base agli IAS 32 e 39 la raccolta delle scommesse a quota fissa ed a riferimento genera una passività finanziaria che viene valutata con il criterio del fair value. Pertanto la raccolta connessa all'accettazione delle scommesse a quota fissa e riferimento (ovvero delle scommesse relativamente alle quali la Società sopporta il rischio derivante dalle vincite) viene esposta in bilancio, tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al netto dei costi per l'imposta unica, il prelievo UNIRE, le vincite ed i rimborsi pagati agli scommettitori.

I ricavi connessi all'accettazione delle scommesse al totalizzatore vengono invece riconosciuti sulla base della percentuale di aggio stabilita dalla convenzione per l'esercizio delle scommesse.

I ricavi ed i costi inerenti le scommesse sono rilevati nel momento in cui si realizza l'evento su cui si accetta la scommessa.

I costi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi.

(r) Oneri e Proventi finanziari

Gli oneri ed i proventi finanziari sono rilevati per competenza con un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

(s) Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito includono le imposte correnti e differite calcolate sul reddito imponibile della società. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, fatta eccezione per quelle

relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto, che sono contabilizzate nello stesso patrimonio netto.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito calcolate sull'imponibile dell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite sono stanziati utilizzando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, ad eccezione delle differenze temporanee rilevate in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e delle differenze relative a investimenti in società controllate per le quali è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si riverserà. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono valutati utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate vengono inoltre stanziati sulle perdite fiscali riportabili a nuovo nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possono essere recuperate.

I crediti per imposte anticipate sono rilevati nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività, anche sulla base dei budget aziendali e delle politiche fiscali. Il valore contabile dei crediti per imposte anticipate viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

(t) Attività possedute per la vendita e attività operative cessate

La società valuta un'attività non corrente (o gruppo in dismissione) classificata come posseduta per la vendita al minore tra il suo valore contabile e il fair value (valore equo) al netto dei costi di vendita. Le perdite di valore che emergono dalla valutazione iniziale di un'attività classificata come posseduta per la vendita sono rilevate nel conto economico, anche se le attività erano state rivalutate. Lo stesso trattamento si applica agli utili e alle perdite sulla valutazione successiva.

Un'attività operativa cessata è una componente della società che rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività o è una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita. Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della cessione oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria "posseduta per la vendita", se antecedente. Anche un gruppo in dismissione può rientrare tra le attività operative cessate.

2. Accordi per servizi in concessione

La società opera nel mercato della raccolta dei giochi e delle scommesse, che includono principalmente le scommesse sportive ed ippiche, le AWP (già new slot) e le videolotteries oltre ai giochi di abilità a distanza (skill games), bingo ed i casinò games. Questo mercato viene regolato dalle autorità statali mediante il rilascio di concessioni.

La società ha creato la propria rete di accettazione scommesse mediante l'acquisto iniziale, nel 2006 di 450 rami d'azienda, corrispondenti ad altrettante concessioni sportive ed ippiche per la raccolta scommesse. Successivamente ha acquistato alcune altre concessioni. A seguito della creazione di tale rete, ha poi partecipato ai bandi di gara emessi successivamente dall'autorità statale, ampliando in tal modo sia la rete di accettazione scommesse sia la tipologie di giochi sui quali operare la raccolta. Con la partecipazione al bando di gara per l'aggiudicazione di diritti per l'apertura di nuovi punti vendita, in conformità alla norma del dl. 4 luglio 2006 n. 223 (c.d. Bersani), SNAI si è aggiudicata concessioni per la raccolta di scommesse ippiche e sportive. In particolare una concessione sportiva (342 negozi e 864 corner sportivi) e una concessione ippica (99 negozi e 3.787 corner ippici). Inoltre, si è aggiudicata la concessione per il gioco a distanza ippico e la concessione per il gioco a distanza sportivo. Inoltre nel 2009, la società A.I. Monteverde S.r.l., oggi incorporata in SNAI, ha partecipato al bando di gara cd, Giorgetti indetto da AAMS per 3.000 concessioni ippiche aggiudicandosi n. 303 diritti di negozio ippico.

La società è titolare delle seguenti concessioni:

Titolare	Numero	Oggetto	Scadenza	Note
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione	Realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., nonché delle attività e funzioni connesse	Dicembre 2011	(1)
SNAI S.p.A.	n. 228 Concessioni	Commercializzazione delle scommesse a quota fissa su eventi sportivi, diversi dalle corse dei cavalli, ed eventi non sportivi	Giugno 2012	
SNAI S.p.A.	n. 100 Concessioni	Commercializzazione delle scommesse a totalizzatore ed a quota fissa sulle corse dei cavalli	Giugno 2012	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4311	Esercizio dei giochi pubblici su base ippica, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco ippico e/o della rete di punti di gioco ippico) e relativa conduzione	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4028	Esercizio di giochi pubblici su eventi diversi dalle corse dei cavalli, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco ippico e/o della rete di punti di gioco ippico) e relativa conduzione	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 15119	Esercizio dei giochi pubblici attraverso l'attivazione della rete di gioco ippico a distanza	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 15117	Esercizio dei giochi pubblici attraverso l'attivazione della rete dei giochi pubblici sportivi e del gioco del bingo a distanza	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4801	Esercizio congiunto di giochi pubblici ippici, attraverso l'attivazione della rete di negozi di gioco e la relativa conduzione	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 15215	Esercizio tramite raccolta a distanza dei seguenti giochi pubblici: a) scommesse sportive; b) scommesse ippiche; c) concorsi a pronostici sportivi ed ippici; d) giochi di ippica nazionale; e) giochi di abilità, inclusi i giochi di carte in modalità di torneo; f) bingo.	Settembre 2020	

(1) La vigenza è stabilita fino alla data indicata da AAMS per la stipula della nuova convenzione ovvero fino alla comunicazione di esclusione dalla procedura di selezione secondo quanto comunicato da AAMS con nota prot. n. 2011/51539/Giochi/ADI del 29/12/2011. In data 27 dicembre 2011 è stato notificato a SNAI provvedimento di AAMS recante l'aggiudicazione provvisoria; sono ora in corso le operazioni di collaudo della rete telematica.

Note alle principali voci del Conto Economico Complessivo

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi dell'esercizio 2010.

3. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così dettagliato:

migliaia di euro	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione
Ricavi netti raccolta scommesse a quota fissa e riferimento	154.774	145.349	9.425
Ricavi scommesse ippiche a totalizzatore, IPN e CPS	46.464	56.277	(9.813)
Ricavi Apparecchi da Intrattenimento (ADI)	288.096	285.056	3.040
Ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	17.334	15.544	1.790
Ricavi per esclusiva Coordinatori Punti SNAI	5	3.212	(3.207)
Servizi raccolta scommesse	8.110	9.979	(1.869)
Ricavi servizi Bingo on line	1.181	813	368
Ricavi contratti servizi e assistenza	7.896	8.338	(442)
Ricavi locazione azienda ippica	2.582	2.582	-
Ricavi per allestimento e vendita tecnologia	150	497	(347)
Altri ricavi per prestazioni e riaddebiti	1.116	1.123	(7)
Totale	527.708	528.770	(1.062)

Di seguito il dettaglio della voce "Ricavi netti raccolta scommesse a quota fissa e riferimento" che evidenzia le voci relative alle vincite, ai rimborsi e alle imposte:

migliaia euro	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Ricavi scommesse sport	889.594	1.021.171
Vincite e rimborsi sport	(696.944)	(836.603)
Imposta unica sport	(41.027)	(41.268)
Netto scommesse sport	151.623	143.300
Ricavi scommesse ippica	31.091	37.549
Vincite e rimborsi ippica	(24.015)	(30.748)
Imposta unica ippica	(1.291)	(1.563)
Costo prelievo ippica	(2.634)	(3.189)
Netto scommesse ippica	3.151	2.049
Totale ricavi netti scommesse quota fissa e riferimento	154.774	145.349

Nell'esercizio 2011 il pay-out delle scommesse sportive si è attestato a circa il 78,3% contro il 81,9% del precedente esercizio.

I ricavi netti raccolta scommesse a quota fissa e riferimento accolgono anche ricavi netti per scommesse sportive a quota fissa accettate in via telematica (gioco a distanza) per 15.389 migliaia di euro (18.396 migliaia di euro).

La voce imposta unica sport quota fissa comprende l'accantonamento per il minor payout come previsto dalla legge di stabilità 2011.

I ricavi scommesse ippiche a totalizzatore, IPN e CPS includono 2.691 migliaia di euro di gioco a distanza (3.198 migliaia di euro).

Il 19 gennaio 2011 è partita l'attività relativa agli apparecchi da intrattenimento (ADI) comma 6b (Videolottery o VLT), l'attività di posizionamento delle VLT all'interno di molti negozi di raccolta scommesse ha interferito, temporaneamente, con l'attività parallela di raccolta del gioco sugli apparecchi da intrattenimento comma 6a (AWP) di cui è stato di fatto ridotta la disponibilità.

I ricavi derivanti dalla concessione per la conduzione della rete degli apparecchi da intrattenimento (ADI) contabilizzati per complessivi 288.096 migliaia di euro, sono evidenziati al lordo del compenso riconosciuto contrattualmente sia al gestore che all'esercente. Tali costi sono esposti nella voce costi per servizi e godimento beni di terzi alla nota 6. Nello stato patrimoniale è evidenziato l'importo, pari a 11.792 migliaia di euro relativo al "Deposito cauzionale ADI" che accoglie lo 0,5 per cento delle somme giocate su ciascuno degli apparecchi di gioco collegati alla rete telematica (vedi nota 20).

Si ricorda che nel decreto predisposto da AAMS ai fini della revisione della convenzione AWP, la previsione dell'erogazione maturabile nella misura fino allo 0,5% della raccolta è stato inserito nella nuova convenzione tra AAMS e i concessionari, come elemento contrattuale. Il valore dell'erogazione può variare sulla base di una serie di parametri di servizio e di investimento. In data 27 luglio 2011 il decreto direttoriale 2011/30014/giochi/adi ha determinato nuovi criteri e modalità di restituzione del deposito cauzionale per gli anni 2011 e 2012. La società, sulla base delle informazioni assunte e delle verifiche interne effettuate nella materia, ritiene che i livelli di servizio e di investimento raggiunti anche nel periodo corrente, siano tali da consentire la contabilizzazione del credito.

I ricavi derivanti dalla concessione per la conduzione della rete degli apparecchi da intrattenimento (ADI) comprendono inoltre i ricavi per il riaddebito ai gestori dei "contributi contingentamento" per 1.754 migliaia di euro. In correlazione nella voce di costo "servizi ADI" alla nota 6 sono contabilizzati la stessa tipologia di contributo versato ad AAMS, anche per i punti di accettazione scommesse – PAS in gestione alla società come previsto dalla Legge di Stabilità 2011, in vigore dal 1 gennaio 2011 regolamentata con il decreto n.2011/30011/giochi/UD del 27 luglio 2011 e pubblicato il 5 agosto 2011.

Il 7 luglio 2011 è partita l'attività relativa ai Casinò Games, che ha integrato l'offerta dei giochi a distanza; di seguito il dettaglio della voce Ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo):

migliaia di euro	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Ricavi Giochi a Distanza	528.153	210.182
Vincite Giochi a Distanza	(504.174)	(188.296)
Imposta unica Giochi a Distanza	(6.645)	(6.342)
Totale ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	17.334	15.544

4. Altri ricavi e proventi

L'ammontare degli altri ricavi e proventi pari a 4.719 migliaia di euro (8.335 migliaia di euro) è così composto:

migliaia di euro	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione
Ricavi per prestazioni e riaddebiti a società del gruppo	792	838	(46)
Affitti attivi e riaddebito spese accessorie	3.197	3.233	(36)
Vendita diritto d'opzione	203	203	-
Transazioni attive	90	2.187	(2.097)
Ricavi per risarcimento e rimborsi danni	25	997	(972)
Plusvalenze da alienazione cespiti	33	1	32
Altri ricavi e proventi	379	876	(497)
Totale	4.719	8.335	(3.616)

La voce affitti attivi comprende i canoni di affitto ed i costi accessori addebitati principalmente alle società del gruppo.

Per maggiori informazioni in merito alle prestazioni infragruppo si rimanda alla nota 32 "Parti correlate".

5. Materie prime e materiale di consumo utilizzati

Le materie prime ed i materiali di consumo utilizzati ammontano complessivamente a 993 migliaia di euro (1.144 migliaia di euro dell'esercizio 2010), e si riferiscono, principalmente, a materiali di supporto alla raccolta delle scommesse, alla tecnologia ed agli arredi installati nei nuovi punti vendita. I beni capitalizzati ammontano a 1.045 migliaia di euro (4.430 migliaia di euro).

6. Costi per servizi e godimento beni di terzi

I costi per servizi e godimento beni di terzi sono di seguito dettagliati:

migliaia di euro	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione
Gestione per accettazione scommesse	108.033	118.173	(10.140)
Servizi Apparecchi da Intrattenimento (ADI)	233.535	237.636	(4.101)
Gestione Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	5.326	5.069	257
Bookmakers	2.013	2.510	(497)
Informazioni per realizzazione quote e locandine	1.114	985	129
Servizi gioco a distanza	2.959	4.788	(1.829)
Coordinatori Punto Snai	57	6.092	(6.035)
Consulenze e rimborsi spese	8.147	9.146	(999)
Utenze e telefoniche	7.275	7.275	0
Assistenza e manutenzioni	6.720	6.116	604
Pubblicità e promozione	7.655	12.778	(5.123)
Servizi Informativi	3.677	3.624	53
Installazioni, logistica e progettazione	1.621	1.909	(288)
Collaborazioni, prestazioni occasionali e diverse	541	502	39
Assicurazioni e fidejussioni	1.168	1.098	70
Ricerche di mercato	683	852	(169)
Help Desk, centralino Festa	2.569	2.453	116
Servizi televisivi e radiofonici	3.438	3.435	3
Prestazioni da società del gruppo	307	572	(265)
Altre prestazioni di servizi	2.302	1.736	566
Compensi amministratori	1.214	797	417
Compensi sindaci	336	116	220
Rimborsi amministratori e sindaci	53	65	(12)
Spese di revisione	473	524	(51)
Compenso organismo di vigilanza	51	55	(4)
Affitti passivi e spese accessorie	1.241	1.279	(38)
Locazioni operative e noleggi	564	634	(70)
Totale	403.072	430.219	(27.147)

Si evidenziano:

- i corrispettivi della gestione per accettazione scommesse di 108.033 migliaia di euro (118.173 migliaia di euro) riconosciuto ai PAS che hanno ceduto le concessioni nel marzo 2006 e nel corso degli esercizi successivi, ai gestori dei negozi e corner ippici e sportivi legati all'aggiudicazione delle concessioni del cosiddetto bando "Bersani" ed ai gestori dei negozi ippici del cosiddetto bando "Giorgetti";
- i costi per servizi ADI per complessivi 233.535 migliaia di euro (237.636 migliaia di euro) che comprendono i compensi riconosciuti ai terzi incaricati della raccolta, i costi per le piattaforme VLT ed i contributi di contingentamento sorti con la legge di stabilità del 2011 (vedi nota 3);
- i costi per la gestione dei giochi a distanza (Skill, Casinò e Bingo) pari a 5.326 migliaia di euro (5.069 migliaia di euro), rappresentati principalmente dal costo per le piattaforme di gioco e la gestione dei tornei di poker on-line;
- la voce consulenze e rimborsi spese comprende i costi non ricorrenti per 2.213 migliaia di euro riferiti ai compensi per l'estinzione dei finanziamenti Senior e Junior scaduti e rimborsati a marzo 2011 ed i costi relativi all'operazione "Cogetech", per maggiori dettagli si fa rimando alla nota 34;
- le spese di pubblicità e promozione per complessivi 7.655 migliaia di euro, il decremento è dovuto principalmente alla campagna effettuata nell'anno 2010 in occasione del campionato mondiale di calcio.

La voce "altri" comprende principalmente: servizio di vigilanza e scorta valori, servizi di pulizia, spese postali e spedizioni, costi smaltimento rifiuti e gestione delle autovetture aziendali.

7. Costi per il personale

Il costo del personale ammonta complessivamente a 18.702 migliaia di euro, contro 16.781 migliaia di euro dell'esercizio 2010, con un incremento di 1.921 migliaia di euro (+11,4%) dovuto essenzialmente all'erogazione di premi una tantum al management aziendale (giugno 2011)

deliberati dal Consiglio di Amministrazione, oltre agli incrementi retributivi previsti dai rinnovi contrattuali.

migliaia di euro	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione
Salari e stipendi	13.056	11.735	1.321
Oneri Sociali	3.792	3.392	400
Accantonamento per piani a benefici definiti	792	763	29
Rimborsi spese e trasferte	357	475	(118)
Costi per formazione personale	40	82	(42)
Buoni pasto e mensa aziendale	370	306	64
Omaggi a dipendenti	30	22	8
Altri costi del personale	265	6	259
Totale costi per il personale	18.702	16.781	1.921

La voce "accantonamento per piani a benefici/contribuzione definita" include anche gli effetti a conto economico derivanti dalla valutazione del TFR ex IAS 19.

La consistenza degli organici a fine esercizio è illustrata nella seguente tabella:

	31.12.2010	Entrate del periodo	Uscite del periodo	31.12.2011	Consistenza media del periodo
Dirigenti	17	2	2	17	17
Impiegati e Quadri	275	68	47	296	325
Operai	5	3	4	4	7
Totale Dipendenti	297 *	73	53	317 **	349

* di cui n. 28 Part-time e n. 8 maternità

** di cui n. 26 Part-time e n. 9 maternità

8. Altri costi di gestione

Gli altri costi di gestione ammontano complessivamente a 39.691 migliaia di euro (33.028 migliaia di euro).

migliaia di euro	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione
Concessioni e licenze	14.144	14.909	(765)
Altre imposte e tasse	408	431	(23)
Imposta I.C.I.	468	468	-
% di indetraibilità IVA	6.614	6.288	326
Spese di rappresentanza	153	315	(162)
Contributi associativi	598	709	(111)
Accantonamento svalutazione crediti	12.449	6.767	5.682
Perdite su crediti	922	551	371
Accantonamento fondo rischi	769	291	478
Cancelleria, materiali di consumo e promozionali	339	481	(142)
Transazioni passive ordinarie	537	630	(93)
Minusvalenze da alienazione cespiti	1.491	-	1.491
Altri costi amministrativi e di gestione	799	1.188	(389)
Totale	39.691	33.028	6.663

La voce licenze e concessioni comprende, fra l'altro:

- il canone di concessione del gioco lecito da apparecchi da intrattenimento (ADI) per 7.073 migliaia di euro, calcolato nella misura dello 0,30% dei volumi giocati e versato ad AAMS con cadenza bimestrale;
- il canone di concessione, per 1.572 migliaia di euro, per la commercializzazione di scommesse a quota fissa su eventi sportivi, diversi dalle corse dei cavalli, e su eventi non sportivi ex art. 4 della convenzione approvata con Decreto Direttoriale 2006/22503 del 30/06/06; tale decreto ha stabilito che a partire dal primo gennaio 2007 il concessionario è tenuto a versare ad AAMS, rispettivamente entro il 16 gennaio ed il 16 luglio di ogni anno, il canone di concessione relativo al corrispondente semestre;
- il canone di concessione per la commercializzazione di scommesse a quota fissa su eventi sportivi, diversi dalle corse dei cavalli, e su eventi non sportivi ex art. 4 della convenzione approvata con Decreto Direttoriale 2006/22503 del 30/06/06 e per la commercializzazione dei giochi pubblici Concessioni per "l'esercizio delle scommesse ippiche e sportive" sui diritti assegnati con il bando 2006 (cd. Diritti Bersani) e sui diritti assegnati con il bando 2008 (cd. Diritti Giorgetti), come previsto dalle rispettive concessioni, pari a 5.058 migliaia di euro;
- il canone di concessione per l'esercizio dei giochi pubblici a distanza, come previsto dalle relative concessioni, pari a 436 migliaia di euro.

Nel 2011 è stato effettuato l'accantonamento a fondo svalutazione crediti per 12.449, per allineare alle migliori stime di recuperabilità i crediti sorti in precedenti esercizi relativamente all'attività caratteristica della società e che hanno manifestato nel corso della gestione difficoltà crescenti per il loro incasso.

Nell'esercizio 2011 è stato effettuato un accantonamento a fondo rischi per adeguamenti tecnologici pari a 769 migliaia di euro di cui 619 migliaia di euro previsti dall'art.19 dalla Concessione AWP.

La voce "% di indetraibilità IVA", pari a 6.614 migliaia di euro è dovuta alle distinte tipologie di attività, svolte dalla società che generano in parte ricavi per servizi imponibili ai fini IVA ed in parte ricavi esenti da IVA, con conseguente riflesso sull'indetraibilità dell'IVA sugli acquisti. La società ha optato per l'attività separata ai fini IVA; questa scelta implica che, per gli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni imponibili, l'IVA è interamente detraibile, mentre risulta interamente indetraibile quella sugli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni esenti. Per quanto attiene l'imposta relativa ai beni e servizi utilizzati promiscuamente da tutte le attività, l'IVA viene detratta nei limiti della parte imputabile all'esercizio dell'attività che produce ricavi imponibili a cui si riferisce; al riguardo il costo dell'IVA indetraibile è stato calcolato determinando specifici criteri di ripartizione.

Nella voce "Altri costi amministrativi e di gestione" sono inclusi 313 migliaia di euro relativi alle sanzioni per il processo verbale di constatazione (PVC) emesso in data 23 novembre 2011 e relativo alle annualità 2009, 2010 e 2011.

9. Costi per lavori interni capitalizzati

I costi per lavori interni capitalizzati, pari a complessivi 765 migliaia di euro (888 migliaia di euro) sono sostanzialmente relativi:

- all'implementazione nuove funzionalità Terminale Betsi;
- allo sviluppo dei Sistemi Centrali per implementare l'efficacia dei servizi erogati;
- all'implementazione Bingo OnLine;
- all'implementazione portale interno per la gestione documentale della certificazione ISO-27001;
- all'implementazione processi di Disaster Recovery e Business Continuity Plan;
- all'implementazione nuovo portale di gestione clienti: Partner.Snai.It;
- alle nuove implementazioni legate alla sicurezza delle transazioni e al Fraud Management;
- allo sviluppo del sistema telematico in ordine ai meccanismi di sicurezza, e di adeguamento al mutato scenario regolatorio;
- allo sviluppo sistemi di Business Intelligence e DSS;
- all'implementazione protocolli Slot machine comma 6a e introduzione meccanismi di georeferenziazione;
- all'implementazione sistema di visualizzazione Jackpot VLT;

- all'evoluzione sistemi VLT;
- allo sviluppo e adeguamento Skill Games nelle nuove modalità di gioco;
- all'implementazione pagine grafiche per informazioni al pubblico.

10. Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono di seguito dettagliati:

migliaia di euro	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	43.396	35.558	7.838
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	18.767	19.903	(1.136)
Svalutazioni	9.421	0	9.421
Totale	71.584	55.461	16.123

Per maggiori dettagli relativi alla voce ammortamenti e svalutazioni si rimanda alle note sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali n. 14 e n. 15.

11. Altri accantonamenti

La voce "Altri accantonamenti" pari a 4.957 migliaia di euro (3.246 migliaia di euro) è relativa all'accantonamento per fronteggiare i rischi e le spese analiticamente descritti alla nota 27 cui si fa rimando.

12. Oneri e proventi finanziari

Gli oneri netti ammontano a 41.167 migliaia di euro, con un incremento di 11.871 migliaia di euro principalmente dovuto all'accensione dei finanziamenti nel marzo 2011, (vedi nota 26) e sono di seguito dettagliati:

migliaia di euro	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione
Proventi da Partecipazioni:	2.201	1.047	1.154
Dividendi da MacHorse	84	95	(11)
Dividendi da Immobiliare Valcarenga	48	51	(3)
Dividendi da Festa	500	600	(100)
Dividendi da Teleippica	1.524	-	1.524
Dividendi da Alfea	40	46	(6)
Dividendi da Teleippica	-	248	(248)
Dividendi da Connex	5	7	(2)
Oneri da Partecipazioni:	3.843	4.047	(204)
Svalutazione partecipazione Trenno	3.224	1.094	2.130
Svalutazione partecipazione Hippogroup	13	306	(293)
Svalutazione partecipazione SNAI Olè	61	-	61
Svalutazione partecipazione Tivù + in liquidazione	-	1.925	(1.925)
Svalutazione partecipazione Teseo in liquidazione	-	164	(164)
Perdite su partecipazione Trenno	525	-	525
Perdite su partecipazione Hippogroup	-	558	(558)
Perdite su partecipazione SNAI Imel	20	-	20
Altri proventi finanziari:	2.775	3.605	(830)
Utili su cambi	1	2	(1)
Interessi attivi bancari	647	134	513
Interessi attivi verso società controllate	603	589	14
Interessi attivi verso SNAI Servizi	284	711	(427)
Interessi attivi verso società soggette al controllo della stessa controllante	-	657	(657)

Proventi da attualizzazione TFR	48	125	(77)
Interessi attivi diversi	1.192	1.387	(195)
Oneri Finanziari	42.300	29.901	12.399
Interessi passivi su finanziamenti	25.564	19.509	6.055
Interessi passivi su c/c bancari	698	459	239
Int. passivi verso societa' controllate	177	86	91
Interessi passivi e Oneri accessori su leasing	5.821	6.133	(312)
Interessi passivi diversi	732	87	645
Perdite su cambi	4	3	1
Commissioni su fidejussioni	2.693	2.035	658
Spese bancarie	553	414	139
Oneri finanziari da attualizzazione	482	1.150	(668)
Altri oneri finanziari	5.576	25	5.551
Totale Proventi e Oneri Finanziari	(41.167)	(29.296)	(11.871)

Nella voce proventi finanziari, si evidenziano gli interessi attivi maturati sui c/c bancari per 647 migliaia di euro e gli interessi attivi diversi per 1.192 migliaia di euro principalmente calcolati sulle dilazioni accordate sui crediti commerciali.

Tra gli oneri finanziari si evidenziano:

- gli oneri calcolati secondo la metodologia del costo ammortizzato prevista dallo IAS 39 applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo sui finanziamenti (per maggiori dettagli sui finanziamenti si rimanda alla nota 26) per complessivi 25.564 migliaia di euro di cui 5.842 migliaia di euro imputabili ai costi accessori;
- gli interessi passivi calcolati sui leasing finanziari pari a 1.980 migliaia di euro e oneri accessori sui leasing per 3.841 migliaia di euro, tra cui figura l'IVA indetraibile;
- altri oneri finanziari, fra cui 2.176 migliaia di euro per commissioni passive su finanziamenti e 3.400 migliaia di euro quali oid fees.

Nella voce "Interessi passivi diversi" sono inclusi 159 migliaia di euro relativi agli interessi per il processo verbale di constatazione (PVC) emesso in data 23 novembre 2011 e relativo alle annualità 2009, 2010 e 2011.

Per maggiori dettagli riguardo alle partite in essere verso le società del gruppo si fa rimando alla nota 32 "Parti Correlate".

13. Imposte sul reddito

La voce imposte risulta così composta:

migliaia di euro	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Irap	1.270	363
Imposte relative ad esercizi precedenti	-	250
Imposte differite passive	5.373	4.983
Imposte anticipate	(15.016)	(11.568)
Utilizzo fondo imposte differite	(2.755)	(4.104)
Utilizzo credito imposte anticipate	2.319	4.841
Imposte PVC	3.394	7.603
Totale	(5.415)	2.368

La voce imposte PVC è relativa all'accertamento con adesione conseguente al processo verbale di constatazione – PVC del novembre 2011 per gli anni di imposta 2009, 2010 e 2011; l'anno 2009 è stato definito con verbale del 21 febbraio 2012. L'ammontare dell'accertamento con adesione concerne ritenute di imposta su interessi corrisposti ai finanziatori che, per effetto del progressivo pagamento, farebbero sorgere in capo ai percettori finali il diritto alla richiesta di riconoscimento di crediti di imposta nei propri stati di residenza fiscale, qualora contemplati dalle norme fiscali nazionali.

La tabella esposta nel seguito evidenzia la riconciliazione tra il carico d'imposta IRES e IRAP risultante dal bilancio dell'esercizio 2011 e quello teorico (in migliaia di euro):

	Esercizio 2011		Esercizio 2010	
Utile ante imposte		(46.973)		(31.001)
Onere fiscale teorico IRES	27,5%	12.918	27,5%	8.525
Onere fiscale teorico IRAP	4,2%	1.973	3,9%	1.209
Totale Recupero/(Onere) fiscale teorico		14.890		9.734
Multe Sanzioni ed altre Tasse		(226)		(385)
Svalutazione Partecipazione		(907)		(960)
Altri costi non deducibili permanenti		(562)		(1.080)
Dividendi non tassabili		575		274
Altre Deduzioni permanenti		39		98
		13.809		7.681
Differenze permanenti Irap (compreso personale dipendente)		(5.000)		(2.196)
		8.809		5.485
Imposte e tasse esercizi precedenti		(3.394)		(7.853)
Recupero/(Onere) fiscale effettivo	-11,5%	5.415	7,6%	(2.368)

Per ulteriori dettagli riguardo agli effetti derivanti dal carico fiscale ed al consolidato fiscale si fa rimando a quanto specificato in dettaglio alla nota 17 "Imposte anticipate e differite" delle presenti note esplicative. Ai fini delle imposte dirette ed indirette risulta definito l'esercizio 2006.

Si fa rinvio al paragrafo 27 per ulteriori dettagli sulle vertenze fiscali.

Note alle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi al 31 dicembre 2010.

14. Immobilizzazioni materiali

La consistenza delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2011 è pari a 149.716 migliaia di euro (163.766 migliaia di euro). Le variazioni dell'esercizio sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento dell'esercizio pari a 18.767 migliaia di euro, degli investimenti per 6.897 migliaia di euro, delle svalutazioni per 619 migliaia di euro e delle dismissioni/vendite, al netto del fondo ammortamento, per 1.561 migliaia di euro, come di seguito rappresentata:

migliaia di euro	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo					
Saldi al 31 dicembre 2010	132.034	122.679	18.240	-	272.953
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Altri incrementi	1.923	3.847	1.127	-	6.897
Decrementi	0	(11.931)	(284)	-	(12.215)
Saldi al 31 dicembre 2011	133.957	114.595	19.083	-	267.635
Ammortamento e perdite di valore					
Saldi al 31 dicembre 2010	24.290	77.953	6.944	-	109.187
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	2.834	13.961	1.972	-	18.767
Svalutazioni	-	619	0	-	619
Dismissioni	-	(10.469)	(185)	-	(10.654)
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Saldi al 31 dicembre 2011	27.124	82.064	8.731	-	117.919
Valori contabili					
Al 31 dicembre 2010	107.744	44.726	11.296	-	163.766
Al 31 dicembre 2011	106.833	32.531	10.352	-	149.716

Gli impianti e macchinari di proprietà includono gli impianti elettrici, idrici, antincendio, di climatizzazione, oltre ad interventi per l'adeguamento a norma degli stessi, le macchine elettroniche, gli apparecchi da intrattenimento ("slot machines"), i "Pda" utilizzati per la connessione in rete delle slot.

Gli incrementi al 31 dicembre 2011, pari a 6.897 migliaia di euro, si riferiscono:

- alla voce Terreni e Fabbricati per 1.923 migliaia di euro e sono relativi alle migliorie su immobili;
- alla voce impianti e macchinari per 3.847 migliaia di euro relativi: per 557 migliaia di euro ad hardware per il nuovo business delle Videolottery, per 818 migliaia di euro ad hardware per lo svolgimento delle varie attività, per 961 migliaia di euro ad impianti elettrotermici ed elettrici, per 571 migliaia di euro alla tecnologia consegnata in comodato ai punti vendita, 343 migliaia di euro per la realizzazione delle rete delle Videolottery, 542 per la sostituzione dei concentratori per le slot e per 597 migliaia di euro al costo di acquisizione di beni strumentali (server, stampanti, PC e monitor) e agli altri impianti e attrezzature per lo svolgimento delle varie attività;
- alla voce altri beni per 1.127 migliaia di euro relativi: per 483 migliaia di euro per arredi consegnati in comodato nei nuovi negozi e corner (diritti Bersani), 62 migliaia di euro a corredo dei negozi gestiti in proprio, 463 migliaia di euro a arredo delle sale Videolottery, 123 migliaia di euro per arredi delle sedi sociali.

Nelle immobilizzazioni materiali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché la società non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

Leasing

La società ha stipulato contratti di leasing per l'utilizzo di determinati impianti, macchine ed attrezzature che termineranno secondo varie scadenze fino al giugno 2016. Questi contratti prevedono clausole di riscatto e/o di proroga.

L'immobile di Porcari, incluso tra i terreni e fabbricati è, condotto in locazione finanziaria con la società Ing. Lease Italia S.p.A., per un costo storico di 3.506 migliaia di euro, di cui 387 migliaia di euro relative al terreno, ed un fondo ammortamento, al 31 dicembre 2011, di 715 migliaia di euro.

Di seguito si riporta la tabella dei canoni minimi futuri dei leasing finanziari:

<u>migliaia di euro</u>	<u>Totale</u>
Impegno complessivo al 31.12.2011	34.383
di cui	
Canoni scadenti entro 12 mesi	18.162
Canoni scadenti fra 1 a 5 anni	16.185
Canoni scadenti oltre 5 anni	36
Riscatto	912

I canoni a scadere dei leasing operativi non presentano importi significativi.

15. Immobilizzazioni immateriali

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2011 è pari a 416.017 migliaia di euro (460.824 migliaia di euro), le variazioni dell'esercizio sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento dell'esercizio pari a 43.396 migliaia di euro, alle svalutazioni per 8.802 migliaia di euro e degli investimenti per 7.391 migliaia di euro, come di seguito rappresentata:

<u>migliaia di euro</u>	<u>Avviamento</u>	<u>Concessioni licenze marchi diritti simili</u>	<u>Costi di sviluppo</u>	<u>Diritti di Brevetto industria le e utilizzo opere dell'ingegno</u>	<u>Immobilizzazioni in corso e acconti</u>	<u>Altre</u>	<u>Totale</u>
Costo							
Saldi al 31 dicembre 2010	254.246	340.626	6.751	11.758	76.971	3.362	693.714
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	35.403	469	5	(35.872)	-	5
Altri incrementi	-	4.868	822	913	382	406	7.391
Decrementi	-	-	(1.685)	-	-	-	(1.685)
Saldo al 31 dicembre 2011	254.246	380.897	6.357	12.676	41.481	3.768	699.425
Ammortamento e perdite di valore							
Saldi al 31 dicembre 2010	23.158	193.729	3.531	10.680	0	1.792	232.890
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	41.639	997	239	-	521	43.396
Svalutazioni	-	8.666	136	-	-	-	8.802
Dismissioni	-	-	(1.685)	-	-	-	(1.685)
Riclassifiche	-	-	-	5	-	-	5
Saldi al 31 dicembre 2011	23.158	244.034	2.979	10.924	0	2.313	283.408
Valori contabili							
Al 31 dicembre 2010	231.088	146.897	3.220	1.078	76.971	1.570	460.824
Al 31 dicembre 2011	231.088	136.863	3.378	1.752	41.481	1.455	416.017

Gli investimenti per 7.391 migliaia di euro sono relativi principalmente:

- alle concessioni, licenze, marchi e diritti simili per 4.868 migliaia di euro di cui 4.704 migliaia di euro dovuti a titolo dell'impegno assunto da alcuni amministratori a non svolgere attività di concorrenza a partire dall'1 aprile 2011 e per un periodo di 3 anni;
- alla voce "altre" relativa ai costi pluriennali sostenuti per implementazioni di programmi software, principalmente per le personalizzazioni del software della piattaforma degli skill games per 253 migliaia di euro e per il Sistema SAP/R3 per 152 migliaia di euro;
- alla voce "diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno" per 913 migliaia di euro di cui 697 per i diritti di utilizzo del software per le corse virtuali;
- alle immobilizzazioni in corso per 382 migliaia di euro, di cui 350 migliaia di euro per la concessione giochi a distanza.

Le svalutazioni pari ad euro 8.802 migliaia di euro sono relative:

- per 8.666 migliaia di euro al valore residuo dei n. 1.310 diritti ippici, acquisiti con il Bando Bersani del 2006 e revocati da AAMS.;
- per 136 migliaia di euro al valore di progetti di sviluppo non realizzati.

Nelle Immobilizzazioni Immateriali in corso sono compresi i diritti acquisiti per le VLT per 41.099 migliaia di euro, relativi agli apparecchi da gioco non ancora collaudati dall'AAMS, e 350 migliaia di euro per la concessione giochi a distanza.

Nelle immobilizzazioni immateriali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché la società non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

L'avviamento in essere pari a 231.088 migliaia di euro, si riferisce:

- per 466 migliaia di euro all'acquisto del ramo d'azienda "Agenzia" per la gestione diretta dell'agenzia di scommesse di Capannori (Lucca) avvenuto in data 27 agosto 2008;
- per 710 migliaia di euro all'avviamento generato dall'aggregazione per l'acquisto della partecipazione in "Agenzia Ippica Monteverde S.r.l.";
- per 11.137 migliaia di euro all'avviamento al netto degli ammortamenti, apportato da SNAI Servizi Spazio Gioco S.r.l., incorporata in SNAI S.p.A. nel 2002, relativo alla divisione servizi;
- per 218.775 migliaia di euro si riferisce all'acquisto dei rami d'azienda concessioni a decorrere dal 16.03.2006 comprensivo dell'avviamento del ramo d'azienda concessione sportiva trasferito dalla società incorporata Punto SNAI (115 migliaia di euro).

Sulla base di quanto previsto dai principi contabili internazionali, in particolare lo IAS 36, l'avviamento viene sottoposto con periodicità annuale ad una analisi volta a verificarne eventuali perdite di valore (impairment test). Nel caso in cui dal test emerga una perdita di valore, la Società dovrà provvedere a contabilizzare una svalutazione in bilancio.

Per la Società, detta verifica si è basata sul confronto tra il valore recuperabile delle unità generatrici di flussi finanziari (CGU) in cui l'avviamento è iscritto ed il valore contabile delle stesse. Nel caso di specie, la configurazione di valore utilizzata per determinare il valore recuperabile delle CGU cui è stato allocato l'avviamento è il valore d'uso, stimato sulla base dei flussi finanziari attesi e sulla loro attualizzazione in base ad un opportuno tasso di sconto. In particolare, la stima del valore d'uso è stata effettuata attualizzando i flussi finanziari operativi delle CGU ad un tasso pari alla media ponderata del costo del debito e dei mezzi propri (WACC).

Le analisi effettuate ai fini della verifica del valore di iscrizione dell'avviamento hanno avuto ad oggetto la CGU Servizi, la CGU Concessioni.

I flussi finanziari per gli esercizi 2012-2014 della CGU Servizi, della CGU Concessioni sono stati sviluppati sulla base delle ipotesi di budget 2012 e delle linee guida strategiche pluriennali 2013-2014, redatte ai fini delle valutazioni di bilancio. Il valore recuperabile è stato stimato come somma del valore attuale dei flussi relativi al periodo di proiezione esplicita e del valore residuo atteso oltre tale orizzonte di previsione (terminal value). Ai fini del calcolo del valore residuo è stato considerato un flusso di cassa normalizzato stimato sulla base dell'EBITDA previsto nel 2014 e degli investimenti ritenuti necessari per generare tale redditività, al netto dell'effetto fiscale (flussi finanziari post tax).

Il WACC (Weighted Average Cost of Capital) utilizzato per attualizzare i flussi finanziari è stato considerato pari all'8,25%.

Le analisi effettuate hanno condotto ad un valore recuperabile delle unità generatrici di flussi finanziari superiore rispetto al valore di carico. Sono state inoltre effettuate delle analisi di

sensibilità per verificare gli effetti sui risultati del test di impairment della variazione di alcuni parametri ritenuti significativi.

In particolare segnaliamo che l'eccedenza del valore d'uso della CGU Concessioni rispetto al valore di libro (compreso l'avviamento ad essa riferito) pari a 337 milioni di euro si azzerava al verificarsi, alternativamente, delle seguenti ipotesi: (i) aumento di 3 punti percentuali del payout per ogni anno; (ii) incremento di 6,5 punti percentuali del tasso di attualizzazione; (iii) un tasso finale di crescita nominale negativo del 3,98%. Si segnala infine che l'eccedenza del valore si mantiene positiva anche se si ipotizza il rinnovo delle concessioni novennali solo fino al 2027.

In relazione alla CGU Servizi, l'eccedenza del valore d'uso rispetto al valore di libro (compreso l'avviamento ad essa riferito) pari a 27 milioni di euro si azzerava con incremento di 19,8 punti percentuali del tasso di attualizzazione.

Riguardo alla valutazione del valore d'uso delle CGU sopra indicate gli amministratori ritengono che non possa ragionevolmente avvenire un cambiamento nelle precedenti ipotesi chiave tale da poter produrre un valore contabile dell'unità inferiore al valore recuperabile della stessa.

Sulla base di quanto emerso dall'analisi di impairment test, la Società non ha proceduto ad effettuare alcuna svalutazione del valore degli avviamenti di cui sopra, in quanto non si è evidenziata alcuna perdita di valore.

16. Partecipazioni

La società detiene partecipazioni nelle società come specificato negli allegati 1, 2 e 3 alle presenti note esplicative. Per le informazioni richieste dalla comunicazione DEM 6064293 del 28 luglio 2006 si fa rimando all'allegato 1 al bilancio consolidato presentato contestualmente alle presenti note.

In data 31 gennaio 2011, con atto a rogito del notaio Roberto Martinelli, SNAI Servizi S.p.A. ha accolto l'offerta irrevocabile formulata da SNAI S.p.A. nel settembre 2010 per l'acquisto della partecipazione dell'80,5% nel capitale di Teleippica S.r.l.. La compravendita è stata effettuata al corrispettivo di 11.745 migliaia di euro, come definito dalla trattativa dei Consiglieri e facendo riferimento alla perizia redatta da esperti indipendenti. La vendita è stata condizionata all'ottenimento di un specifico benessere da parte di Unicredit S.p.A. la quale ha acconsentito al trasferimento della proprietà contestualmente alla operazione di closing del contratto di compravendita stipulato in data 22 gennaio 2011 tra SNAI Servizi S.p.A. e Global Games S.r.l. (ora S.p.A.) per la cessione da parte di SNAI Servizi S.p.A. della partecipazione in SNAI S.p.A. perfezionatosi in data 29 marzo 2011. La percentuale di possesso di SNAI S.p.A. in Teleippica S.r.l. è pari al 100%.

Tutte le partecipazioni sono valutate al costo. La società ha svolto l'analisi finalizzata ad individuare la presenza di eventuali indicatori di impairment e/o perdite durevoli di valore sulle società controllate ovvero l'eventuale venir meno dei motivi che avevano generato la svalutazione degli investimenti in oggetto durante i precedenti esercizi. Nel caso in cui dalle analisi di impairment effettuate siano emerse perdite di valore si è provveduto ad allineare la valutazione della partecipazione al corrispondente valore recuperabile. La società ha provveduto ad accantonare al fondo rettificativo valutazione partecipazione le perdite di valore conseguite sino all'esercizio 2011. Nel fondo rischi è stato inoltre accantonato l'ammontare ritenuto congruo per coprire le perdite (per la quota percentuale di pertinenza) che residuano dopo l'azzeramento del valore contabile della partecipazione (vedi nota 27).

Le analisi effettuate ai fini della verifica del valore di iscrizione della partecipazione hanno avuto ad oggetto la società controllata Teleippica S.r.l. e la società controllata Festa S.r.l.

I flussi finanziari per gli esercizi 2012-2014 della società controllata Teleippica S.r.l. e della società controllata Festa S.r.l. sono stati sviluppati sulla base delle ipotesi di budget 2012 e delle linee guida strategiche pluriennali 2013-2014, redatte ai fini delle valutazioni di bilancio. Il valore recuperabile è stato stimato come somma del valore attuale dei flussi relativi al periodo di proiezione esplicita e del valore residuo atteso oltre tale orizzonte di previsione (terminal value). Ai fini del calcolo del valore residuo è stato considerato un flusso di cassa normalizzato stimato sulla base dell'EBITDA previsto nel 2014 e degli investimenti ritenuti necessari per generare tale redditività, al netto dell'effetto fiscale (flussi finanziari post tax). Il WACC (Weighted Average Cost of Capital) utilizzato per attualizzare i flussi finanziari è stato considerato pari all'8,25%.

Le analisi effettuate hanno condotto ad un valore recuperabile delle unità generatrici di flussi finanziari superiore rispetto al valore di carico.

17. Crediti per imposte anticipate e passività per imposte differite

Riflettono la contropartita patrimoniale delle differenze temporanee; l'ammontare complessivo è descritto nelle tabelle che seguono, insieme al relativo ammontare teorico delle imposte anticipate e differite, nonché agli importi iscritti nella situazione contabile.

In virtù dell'art. 23, comma 5, del D.L. n. 98/2011, convertito con L. n. 111/2011, che ha aumentato l'aliquota irap al 4,2% per i soggetti che esercitano attività di impresa concessionaria, si è provveduto ad adeguare il credito per imposte anticipate ed il fondo per imposte differite applicando la suddetta aliquota alle differenze temporanee che si riverseranno negli esercizi futuri.

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Anticipate iscritte	Periodo di riversamento
Fondo svalutazione crediti tassato	32.164	27,50%	8.845	8.845	2012 e seguenti
Fondo rischi	13.556	27,50%	3.728	3.728	2012 e seguenti
Fondo svalutazione magazzino	140	31,7%- 27,5%	42	42	2012 e seguenti
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali e immateriali	8.808	31,70%	2.771	2.771	2012 e seguenti
Interest Rate Swap	5.475	27,50%	1.506	1.506	2012 e seguenti
Altre differenze temporanee	17.843	31,70% - 27,5%	4.931	4.931	2012 e seguenti
Totale	77.986		21.823	21.823	

Perdite fiscali pregresse riportabili a nuovo	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Benefici iscritti	Utilizzabili entro
Esercizio 2008	17.198	27,50%	4.729	4.729	Illimitatamente riportabili
Esercizio 2009	10.024	27,50%	2.757	2.757	Illimitatamente riportabili
Esercizio 2010	27.737	27,50%	7.627	7.627	Illimitatamente riportabili
Esercizio 2011	26.257	27,50%	7.221	7.221	Illimitatamente riportabili
Totale	81.215		22.334	22.334	

Totale Imposte Anticipate

44.157

Gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno ritenuto di iscrivere le imposte anticipate generatesi da tutte le differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività sulla base delle previsioni di risultati positivi per gli esercizi futuri.

L'incremento delle imposte anticipate di 14.992 migliaia di euro, rispetto al 31 dicembre 2010, è dovuto all'effetto combinato della rilevazione di imposte anticipate ed al riversamento di imposte anticipate generatesi in periodi precedenti.

In particolare si segnala il rilevamento di imposte anticipate per euro 7.220 migliaia sulla perdita fiscale risultante dal consolidato nazionale fiscale (il credito complessivo sulle perdite fiscali ammonta ad euro 22.334).

Per il triennio 2009-2011 la società ha rinnovato l'opzione, in qualità di consolidante, al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e ss. Dpr 917/1988; alla suddetta opzione hanno partecipato in qualità di società consolidate Festa S.r.l., Mac Horse S.r.l. ed Immobiliare Valcarenga S.r.l. Dal periodo d'imposta 2007 partecipa al consolidato fiscale anche Società Trenno S.r.l.; a tal fine si precisa che nel corso del mese di giugno 2010 è stata rinnovata l'opzione per il triennio 2010-2012.

L'adozione del consolidato fiscale può comportare alcuni benefici effetti sul carico fiscale del Gruppo, tra i quali l'immediata utilizzabilità, totale o parziale, delle perdite fiscali di periodo delle

società partecipanti al consolidato in diminuzione dei redditi posseduti dalle altre società consolidate.

Nella situazione contabile in commento la società per effetto degli imponibili fiscali o delle perdite trasmessi, ha rilevato un credito verso le società consolidate per complessivi 368 migliaia di euro di cui 34 migliaia verso Mac Horse S.r.l., 313 migliaia verso Festa S.r.l. e 21 migliaia di euro verso Immobiliare Valcarenga S.r.l. Nei confronti della consolidata Società Trenno S.r.l. il debito ammonta a complessivi 2.711 migliaia di euro in virtù del fatto che la società consolidante, SNAI S.p.A., beneficia delle perdite fiscali maturate dalla controllata Società Trenno S.r.l. nonché dal riporto negli esercizi successivi di interessi passivi indeducibili ex art. 96, comma 7, del T.U.I.R.

Si ricorda, inoltre, che SNAI S.p.A. in qualità di consolidante è tenuta al versamento a saldo ed in acconto dell'IRES dovuta sulla base della dichiarazione dei redditi del consolidato.

Sulla base degli accordi in essere le eccedenze di imposta pregresse riportate a nuovo o risultanti dalle dichiarazioni dei redditi presentate dai soggetti che hanno optato per il consolidato possono essere utilizzate dalla società controllante solo su sua esplicita richiesta.

Il trasferimento di denaro per il pagamento delle imposte sul reddito imponibile trasferito alla consolidante viene regolato mediante conto corrente infragruppo con valuta corrispondente al giorno di scadenza di pagamento delle suddette imposte.

Trattandosi, inoltre, le società consolidate di società soggette all'attività di direzione e di coordinamento della consolidante, i vantaggi (o gli svantaggi) derivanti da determinate rettifiche di consolidamento sono attribuiti alla consolidante stessa.

Si segnala, infine, che la società "SNAI S.p.A." in qualità di consolidante, e la "Società Trenno S.p.A." (ora incorporata nella stessa consolidante) hanno optato per il regime della neutralità dei trasferimenti infragruppo ai sensi dell'articolo 123 del TUIR relativamente alla cessione da Trenno a SNAI dell'ippodromo del trotto di Milano San Siro e dell'ippodromo del trotto di Montecatini Terme avvenuta a marzo 2006.

Il Gruppo, conseguentemente, per effetto di tale opzione ha beneficiato della "sterilizzazione" della plusvalenza fiscale determinatasi per effetto della suddetta cessione e pari a circa euro 32 milioni. Naturalmente tale regime di neutralità cesserà nell'ipotesi di successiva cessione non in regime di neutralità o in caso di interruzione o mancato rinnovo del regime consolidato nazionale.

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Differite
Ammortamento fiscale dell'avviamento (ex SnaiServ.-SpazioGioco)	(10.768)	31,70%	(3.337)	(3.337)
Ammortamento fiscale avviamento rami d'azienda	(84.415)	31,70%	(26.318)	(26.318)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale dei debiti determinati verso AAMS e del debito verso PAS per acquisto concessioni	(492)	27,50%	(137)	(137)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle concessioni	(3.489)	31,70%	(1.106)	(1.106)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali	(40.008)	31,70%	(12.683)	(12.683)
TFR	(156)	27,50%	(43)	(43)
Altre differenze temporanee	(2.610)	31,7% - 27,5%	(809)	(809)
Totale imposte differite	(141.938)		(44.433)	(44.433)

Gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno ritenuto di iscrivere le imposte differite generatesi da tutte le differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività. In particolare, i rami d'azienda acquistati, quali aggregazioni aziendali, sono stati contabilizzati applicando il metodo dell'acquisto ex IFRS 3.

La società, pertanto, ha rilevato le attività e le passività identificabili nell'acquisto ai relativi *fair value* alla data di acquisizione e ha rilevato, quindi, l'avviamento solo dopo aver allocato il costo d'acquisizione come sopra detto. Il valore dei diritti di concessione iscritto in bilancio differisce dal costo previsto in contratto: l'ammortamento civilistico differisce dall'ammortamento fiscale ex art. 103, co. 2, Dpr 917/1986 da cui le imposte differite (rectius: storno di imposte differite). Il suddetto doppio binario, tuttavia, è applicato alle sole acquisizioni avvenute nel corso degli anni precedenti ai periodi di imposta 2008; per le acquisizioni avvenute dal periodo di imposta 2008 si applica il principio di derivazione introdotto dalla Finanziaria 2008: l'obiettivo di tale norma è quello di accentuare la derivazione del reddito imponibile dalle risultanze del bilancio IAS.

Il valore dell'avviamento non viene ammortizzato ma sottoposto annualmente a verifica per valutare la eventuale riduzione di valore: l'ammortamento fiscale è disciplinato dall'art. 103, co. 3, dpr 917/1986 da cui la creazione di imposte differite.

L'incremento del fondo imposte differite di 2.618 migliaia di euro, rispetto al 31 dicembre 2010, oltre che dall'effetto combinato della rilevazione di imposte differite ed al riversamento di imposte differite generatesi in periodi precedenti, è dovuto principalmente a quanto sopra evidenziato.

18. Rimanenze

La composizione della voce rimanenze risulta la seguente:

migliaia di euro	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Materie prime	100	122	(22)
Prodotti in corso di lavorazione	83	160	(77)
Prodotti finiti e merci	2.371	2.361	10
Totale	2.554	2.643	(89)

Il valore delle rimanenze è esposto al netto del fondo svalutazione di magazzino che, al 31 dicembre 2011, ammonta a 140 migliaia di euro (192 migliaia di euro).

Nella tabella seguente viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione magazzino.

migliaia di euro	31.12.2010	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2011
Fondo svalutazione magazzino				
Materie prime	130	-	52	78
Prodotti in corso di lav.ne	3	-	-	3
Prodotti finiti/Merci	59	-	-	59
Totale	192	-	52	140

19. Crediti Commerciali

I crediti commerciali sono così costituiti:

migliaia di euro	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Crediti commerciali correnti:			
- verso clienti	88.394	82.770	5.624
- Effetti attivi all'incasso ed in portafoglio	4.471	5.469	(998)
- verso società controllate	249	756	(507)
- verso società consociate	-	17	(17)
- verso società controllanti	4	-	4
- Fondo svalutazione crediti	(29.851)	(19.800)	(10.051)
Totale	63.267	69.212	(5.945)

I crediti verso clienti includono i saldi al 31 dicembre 2011 dovuti dai gestori per la raccolta del gioco (Scommesse e ADI) e al netto dei compensi di loro spettanza. Al 31 dicembre 2011 i crediti verso i gestori AWP sono rettificati dal conguaglio PREU stimato per l'anno 2011.

I crediti verso clienti comprendono inoltre pratiche al legale per 39.511 migliaia di euro (28.920 migliaia di euro).

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato considerando l'ammontare dei crediti di dubbia esigibilità, analizzando le condizioni specifiche dei debitori, le eventuali garanzie prestate in favore della società e valutando opportunamente le possibilità di recupero dei crediti scaduti e del contenzioso in essere espresse nelle relazioni dei legali.

Tenuto conto delle garanzie di firma ottenute dai debitori, il fondo è ritenuto congruo da parte degli amministratori per far fronte alle prevedibili future perdite su crediti.

Le variazioni nel fondo svalutazione crediti commerciali sono state le seguenti:

migliaia di euro	individualmente	collettivamente	totale
Al 01 gennaio 2010	13.181	440	13.621
Accantonamenti nell'anno	6.300	347	6.647
Riclassifiche	400		400
Utilizzo fondo	(438)	(430)	(868)
Al 31 dicembre 2010	19.443	357	19.800
Accantonamenti nell'anno	10.586	416	11.002
Riclassifiche	797		797
Utilizzo fondo	(1.748)		(1.748)
Al 31 dicembre 2011	29.078	773	29.851

Al 31 dicembre 2011 l'analisi dei crediti commerciali che erano scaduti ma non svalutati è la seguente:

migliaia di euro	Totale	Non scaduti- in bonis	Scaduti ma non svalutati		
			0-90 giorni	90-180 giorni	>180 giorni
Totale 2011	63.267	41.077	11.648	1.639	8.903
Totale 2010	69.212	37.206	11.413	1.639	18.955

20. Altre attività

Le altre attività non correnti, classificate tra le altre attività non finanziarie, risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Crediti Tributari:			
- Erario per rimborso imposte	62	62	-
- Erario per imposte in contenzioso	73	73	-
- Erario per imposte patrimoniali	54	54	-
	189	189	-
Altri crediti:			
- Depositi cauzionali attivi	428	428	0
Crediti verso clienti:			
- Effetti attivi in portafoglio	745	662	83
Totale altre attività non correnti	1.362	1.279	83

Le altre attività correnti risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Crediti Tributari:			
- Erario per acconto/credito IRAP	1.245	1.684	(439)
- Erario per acconto/credito IRES	1.319	1.763	(444)
- Altri crediti verso erario	214	216	(2)
	2.778	3.663	(885)
Crediti verso società controllate	673	304	369
Crediti verso altri:			
- Deposito cauzionale ADI	11.792	1.994	9.798

- Anticipo canone di concessione AAMS	1.796	1.224	572
- Crediti v/AAMS per vincite IPN e CPS	255	234	21
- Deposito cauzionale Giochi a Distanza (Skill/Bingo)	414	320	94
- Crediti per Skill Games	76	96	(20)
- Altri crediti verso PAS	133	157	(24)
- Posizioni verso AAMS da acquisto Rami d'azienda	296	179	117
- Crediti verso AAMS per Lodo Di Maio	13.816	-	13.816
- Crediti per minimi garantiti correnti	-	2.429	(2.429)
- Crediti per versamento Interessi e sanzioni PREU non dovuti	1.490	866	624
- TIVU+ S.p.A. in liquidazione	478	478	-
- Crediti per rimborso commissioni su fidejussioni	469	419	50
- Crediti v/Bluline borsellino elettronico	226	321	(95)
- Enti previdenziali	53	50	3
- Crediti diversi	1.672	2.129	(457)
- Fondo svalutazione crediti v/altri	(2.799)	(2.555)	(244)
	<u>30.167</u>	<u>8.341</u>	<u>21.826</u>
Ratei e risconti attivi:			
- Ratei attivi	16	16	-
- Risconti attivi	4.523	3.756	767
	<u>4.539</u>	<u>3.772</u>	<u>767</u>
Totale altre attività correnti	38.157	16.080	22.077

Il deposito cauzionale ADI (apparecchi da intrattenimento) per 11.792 migliaia di euro (1.994 migliaia di euro) è riferito allo 0,5% sul movimento di gioco generato dagli apparecchi da intrattenimento (AWP e VLT) come meglio descritto alla nota 3 "ricavi delle vendite e delle prestazioni".

La voce anticipo canone di concessione pari a 1.796 migliaia di euro accoglie i maggiori importi versati ad AAMS in via anticipata per l'anno 2011 relativi al canone di concessione per le scommesse ippiche e sportive; tale credito sarà compensato con i versamenti dovuti per l'anno 2012, per maggiori dettagli si fa rimando alla nota 8.

La voce crediti verso AAMS per Lodo Di Majo è riferita ad alcuni crediti di natura risarcitoria vantati da gestori o concessionari terzi nei confronti di AAMS, derivanti dal cd Lodo Di Majo e ceduti a SNAI nel dicembre 2011. A seguito dell'accordo tra la maggior parte degli aderenti al Lodo, la Società si farà carico di gestire per conto dei concessionari il risarcimento che verrà elargito da AAMS. Per tale motivo la Società ha acquistato tali crediti, che verranno pagati solo nella misura in cui tutti i risarcimenti da AAMS saranno riscossi. Infatti nelle altre passività è stato rilevato il debito nei confronti dei soggetti cedenti (nota 28).

La voce crediti per minimi garantiti per 2.429 migliaia di euro al 31 dicembre 2010, a partire dalla prima quindicina di aprile 2011 è stata oggetto di compensazione con i debiti correnti dei saldi quindicinali ASSI ex Unire, applicando per analogia una comunicazione a firma dell'ente concedente AAMS che è stata adottata per altro concessionario. Tale credito si riferiva al versamento di minimi garantiti per 2.404 migliaia di euro relativi all'anno 2007 e 25 migliaia di euro relativi all'anno 2006 su alcune delle concessioni ippiche e sportive che, secondo i conteggi effettuati da AAMS risulterebbero aver raccolto volumi di scommesse inferiori alla media della provincia di appartenenza e di cui è stata richiesta la verifica in contraddittorio fra le parti, anche sui presupposti di base. Per i dettagli sul contenzioso in atto e i rischi connessi si rimanda a quanto riportato alla nota 27.

La voce crediti verso società controllate pari a 673 migliaia di euro accoglie il credito verso le società controllate Festa (562 migliaia di euro), Mac Horse (72 migliaia di euro), Immobiliare Valcarenga (39 migliaia di euro), che hanno aderito al consolidato fiscale come meglio dettagliato alla nota 17.

Nella tabella seguente viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti verso altri:

migliaia di euro	<i>individualmente</i>	<i>collettivamente</i>	<i>totale</i>
------------------	------------------------	------------------------	---------------

Al 01 gennaio 2010	1.791	-	1.791
Accantonamenti nell'anno	7	-	7
Riclassifiche	757	-	757
Utilizzo fondo	-	-	-
Al 31 dicembre 2010	2.555	-	2.555
Accantonamenti nell'anno	809	-	809
Riclassifiche	42	-	42
Utilizzo fondo	(607)	-	(607)
Al 31 dicembre 2011	2.799	-	2.799

Tra i risconti attivi si evidenziano:

- 4.304 migliaia di euro (3.168 migliaia di euro) relativi ai pagamenti anticipati per commissioni sulle fidejussioni e premi assicurativi, relativi essenzialmente alle fidejussioni rilasciate a garanzia degli obblighi contrattuali assunti per le concessioni, per i diritti e per gli apparecchi da divertimento ed intrattenimento;
- 191 migliaia di euro (476 migliaia di euro) relativi principalmente alla quota non ancora maturata dei costi su contratti di manutenzione, assistenza ecc.

21. Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Attività finanziarie correnti			
Azioni ex Società Fiorentina Corse Cavalli per concambio	1	1	-
Escrow Account	256	-	256
Conto corrente finanziario verso SNAI Servizi S.p.A.	-	14.209	(14.209)
Conto corrente finanziario verso società controllate	5.240	8.615	(3.375)
Conto corrente finanziario verso imprese sottoposte al controllo della stessa controllante	-	8.699	(8.699)
Totale altre attività finanziarie correnti	5.497	31.524	(26.027)

Il conto corrente destinato Escrow Account accoglie il residuo saldo delle disponibilità destinate, in sede di accensione del nuovo finanziamento, al pagamento delle competenze agli advisor dell'operazione di rifinanziamento della società, oltre ai rimborsi spese connessi, nonché al pagamento di alcuni debiti scaduti.

Il conto corrente finanziario verso SNAI Servizi S.p.A. è stato estinto a seguito della cessione della partecipazione di controllo in SNAI S.p.A. da SNAI Servizi S.p.A. a Global Games S.p.A..

I conti correnti finanziari verso le società controllate sono di seguito dettagliati:

migliaia di euro	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Società Trenno S.r.l.	4.778	7.865	(3.087)
Faste S.r.l.	457	92	365
Snai France S.a.	5	-	5
Snai Olè S.a.	-	652	(652)
Snai Imel S.p.A.	-	6	(6)
Totale c/c finanziari verso società controllate	5.240	8.615	(3.375)

Il credito verso SNAI Olè pari a nominali 707 migliaia di euro è esposto al netto del relativo fondo svalutazione crediti.

I saldi dei conti correnti finanziari risultano comprensivi degli interessi di competenza del periodo, calcolati al tasso dell'Euribor a tre mesi più cinque punti percentuali.

22. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Conti correnti bancari e postali	36.935	10.362	26.573
Denaro e valori in cassa	194	174	20
Disponibilità liquide	37.129	10.536	26.593
Scoperto bancari	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti	37.129	10.536	26.593

23. Patrimonio netto

Il capitale sociale di SNAI S.p.A. al 31.12.2011, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad euro 60.748.992,20 ed è costituito da numero 116.824.985 azioni ordinarie (numero 116.824.985 azioni ordinarie al 31 dicembre 2010).

I possessori di azioni ordinarie hanno il diritto di ricevere i dividendi deliberati di volta in volta e, per ciascuna azione posseduta, godono di un voto da esprimere nelle assemblee della società.

numero azioni autorizzate	116.824.985
numero azioni emesse e interamente versate	116.824.985
valore nominale per azione euro	0,52

Il numero delle azioni ed il capitale sociale non è variato rispetto al 31 dicembre 2010. Le azioni emesse sono tutte azioni ordinarie.

Non vi sono azioni proprie possedute direttamente dalla società, né tramite le sue controllate o collegate.

Riserve

Riserva legale

La riserva legale ammonta a 1.559 migliaia di euro.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni, pari a 195.904 migliaia di euro, è stata costituita con l'aumento del capitale sociale, deliberato in data 14 settembre 2006 e concluso in data 15 gennaio 2007, per 219.535 migliaia di euro decurtata degli oneri accessori al netto dell'effetto fiscale relativi all'aumento di capitale sociale per 8.216 migliaia di euro, così come previsto dallo IAS 32; ed utilizzata per 15.415 migliaia di euro per coprire parte della perdita dell'esercizio 2010, così come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2011.

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria è stata utilizzata per 17.954 migliaia di euro per coprire parte della perdita dell'esercizio 2010, così come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2011.

Utili (perdite) a nuovo

Gli utili (perdite) a nuovo ammontano al 31 dicembre 2011 a perdite per 225 migliaia di euro.

24. Altre componenti del conto economico complessivo

Le altre componenti del conto economico complessivo sono costituite dalla contabilizzazione dei derivati direttamente a patrimonio netto nella riserva cash flow hedge. Nel mese di agosto 2011 sono stati stipulati due contratti di copertura su rischi di interesse di interest rate swap transaction. Di seguito il dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo. Per maggiori dettagli vedi note 26 e 33.

Fair value interest rate swap	5.475
Effetto fiscale per imposte anticipate	1.505
Altre componenti del conto economico complessivo netto	3.970

25. Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2011 ammonta a 1.477 migliaia di euro contro 1.705 migliaia di euro al 31 dicembre 2010.

Nella tabella seguente sono dettagliate le movimentazioni del fondo:

migliaia di euro	
Saldo al 01.01.2011	1.705
Accantonamenti	-
Utilizzi	(254)
Oneri finanziari	74
Perdite/(Utili) attuariale	(48)
Saldo al 31.12.2011	1.477

Il trattamento di fine rapporto rientra nell'ambito dei piani a benefici definiti da contabilizzarsi secondo lo IAS 19, applicando il metodo della proiezione unitaria del credito, che consiste nello stimare l'importo da pagare a ciascun dipendente al momento della sua uscita dall'azienda ed attualizzando tale debito in base ad un ipotesi sui tempi di uscita calcolati utilizzando metodi attuariali.

La valutazione è stata effettuata con il supporto di un attuario indipendente.

Le principali assunzioni adottate sono riepilogate nella tabella seguente:

<i>Riepilogo delle Basi Tecniche Economico</i>	
Tasso annuo di attualizzazione	4,60%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo di incremento TFR	3,00%
Tasso annuo di incremento salariale:	
- Dirigenti	1%
- Impiegati	1%
- Operai	1%
<i>Riepilogo delle Basi Tecniche Demografiche</i>	
Decesso	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% raggiungimento requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria
<i>Frequenza annua di Turnover e Anticipazioni TFR</i>	
Anticipazioni	Turnover
2,50%	4,00%

26. Passività finanziarie

Le passività finanziarie risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI			
Finanziamenti garantiti concessi da banche	259.337	-	259.337
Debito per leasing finanziari	16.254	35.877	(19.623)
Debito verso PAS per acquisto rami d'azienda	118	425	(307)
Concessioni			
Interest Rate Swap	5.475	-	5.475
Totale passività finanziarie non correnti	281.184	36.302	244.882
PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI			
Quote correnti finanziamenti garantiti concessi da	75.750	-	75.750

banche			
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine (Finanziamenti marzo 2006)	-	227.156	(227.156)
Debito verso PAS per acquisto rami d'azienda	365	6.522	(6.157)
Concessioni scommesse ippiche e sportive			
Quote correnti di finanz. a lungo termine (Finanz.IBM Servizi Finanziari)	-	193	(193)
Debito per leasing finanziari	19.579	20.900	(1.321)
Debiti verso Banche	17.412	20.000	(2.588)
Deb v/Banche per flussi Rid non scaduti	243	2.723	(2.480)
Debito acquisto ramo azienda Agenzia	-	52	(52)
Debiti per acquisto partecipazioni	291	291	-
C/c finanziario verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	162	142	20
C/c finanziario verso Mac Horse S.r.l.	347	347	-
C/c finanziario verso Festa S.r.l.	2.632	1.983	649
C/c finanziario verso Teleippica S.r.l.	1.243	-	1.243
Totale passività finanziarie correnti	118.024	280.309	(162.285)

Tra i debiti finanziari si evidenziano:

- il finanziamento sottoscritto in data 29 marzo 2011, (diffusamente descritto nei paragrafi successivi) iscritto al costo ammortizzato per complessivi 335.087 migliaia di euro, pari a nominali 353.600 migliaia di euro ed esposti al netto degli oneri accessori diretti. Tali oneri accessori includono i compensi professionali collegati al perfezionamento del finanziamento, oltre alle imposte di legge dovute sull'accensione dello stesso, per 23.510 migliaia di euro, dei quali la quota riversata a conto economico nell'esercizio 2011 è pari a 4.998 migliaia di euro. Parte di tale finanziamento, per 75.750 migliaia di euro è classificato fra le passività finanziarie correnti, di cui 70.000 migliaia di euro, in scadenza a settembre 2012, si riferiscono alla facility "Bridge to Disposal" che prevede la possibilità di un'estensione della prima scadenza come esplicitato nella tabella sotto riportata. Al 31 dicembre 2011 si rileva che è stata rimborsata la prima rata di finanziamento, a valere sulla Facility A, per 1.150 migliaia di euro;
- i debiti residui verso i PAS derivanti dagli atti di acquisizione dei rami d'azienda Concessioni (Vendor Loan), per le rate delle dilazioni in essere al 31 dicembre 2011. Alla data il Vendor Loan in bilancio è rappresentato per 118 migliaia di euro quale valore attuale del debito dilazionato scadente oltre i 12 mesi per i contratti sottoscritti nel 2008, e per 365 migliaia di euro prevalentemente relativi alla rata dei contratti 2008 con scadenza a giugno 2012;
- il debito residuo per l'acquisto della Società Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. pari a 291 migliaia di euro;
- i debiti finanziari per contratti di leasing, per complessivi 35.833 migliaia di euro, si riferiscono essenzialmente al residuo di contratti per l'acquisto di un fabbricato sito in Porcari (LU) e di tecnologie da utilizzare nei punti di accettazione scommesse, meglio descritti nella nota 14, "immobilizzazioni materiali";
- la rilevazione del Fair Value alla data del 31 dicembre 2011 di due contratti di copertura su rischi interesse, Interest Rate Swap transaction, sottoscritti ad agosto 2011 con due primari Istituti per un valore complessivo di 300 milioni di euro aventi decorrenza effettiva al 31 dicembre 2011 e termine al 31 dicembre 2015, come più ampiamente illustrato alla nota 33. La sottoscrizione di contratti di copertura rischi tassi era prevista, per una quota parte del valore complessivo, nel finanziamento acceso a marzo 2011.

I debiti finanziari non correnti comprendono 154.656 migliaia di euro scadenti oltre 5 anni.

SNAI S.p.A., a seguito degli accordi raggiunti in data 8 marzo 2011 con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A., ha sottoscritto un contratto di finanziamento a medio/lungo termine, articolato in diverse tranche, per complessivi 490 milioni di euro; tale operazione era subordinata al perfezionamento dell'acquisizione da parte di Global Games S.p.A. della partecipazione di maggioranza in SNAI S.p.A., precedentemente posseduta da SNAI Servizi S.p.A..

Secondo gli accordi raggiunti in data 29 marzo 2011 i precedenti finanziamenti, Senior e Junior, sono stati opportunamente rimborsati, contestualmente all'esecuzione della predetta acquisizione.

Le tranche del contratto di finanziamento, per complessivi 490 milioni di euro, sono remunerate al tasso dell'euribor come contrattualmente definito e determinato, a cui viene sommato un margine che varia in genere dal 4.50 al 5% p.a. e che può subire degli aggiustamenti per effetto del c.d. Margin Ratchet e della previsione di market flex prevista per la strategia di sindacazione. La

Società ha infatti sottoscritto una clausola di sindacazione per i contratti di finanziamento, per la quale gli Istituti di credito originariamente erogatori del finanziamento hanno la possibilità di far entrare nel pool altri finanziatori. Se, passato un determinato periodo di tempo (i.e. entro settembre 2012) la sindacazione non andrà a buon fine, potrà essere modificato il tasso di interesse del finanziamento, ovvero potranno essere richieste commissioni aggiuntive. Si segnala che al 31 dicembre 2011, non essendo ancora andata a buon fine la sindacazione, gli Istituti di credito hanno già richiesto una maggiore fee sul finanziamento pari a 3,4 milioni di euro.

Di seguito un quadro sintetico delle facility:

FACILITY	IMPORTO FINANZIATO (€)	DURATA	SCADENZA	MODALITA' RIMBORSO	UTILIZZI / RIMBORSI	
					DATA	IMPORTO
Facility A	115.000.000,00	6 anni	28/03/2017	Amortizing 12 rate semestrali a partire dal 31 dicembre 2011	29/03/2011	115.000.000,00
					31/12/2011	- 1.150.000,00
Facility B	135.000.000,00	7 anni	28/03/2018	Bullet	29/03/2011	135.000.000,00
Capex facility	80.000.000,00	7 anni	28/03/2018	Amortizing 9 rate semestrali a partire dal 30 giugno 2014	29/03/2011	11.750.000,00
					28/04/2011	23.000.000,00
Revolving facility	30.000.000,00	6 anni dalla data di prima erogazione		Ciascun utilizzo dovrà essere rimborsato nell'ultimo giorno del relativo periodo di interessi e per tutta la durata della disponibilità di tale <i>tranche</i> ogni ammontare rimborsato potrà essere riutilizzato		-
Disposal facility	70.000.000,00	18 mesi e un giorno dalla prima data di erogazione o in caso di estensione, 7 anni e 6 mesi dalla prima data di erogazione		Bullet	29/03/2011	70.000.000,00
Acquisition facility	60.000.000,00	7 anni dalla data di prima erogazione		Amortizing 11 rate semestrali a partire dal 30/06/2013		-
Totale facility	490.000.000,00				Totale utilizzi 31/12/2011	353.600.000,00

Fra gli obblighi previsti dal contratto di finanziamento vi è il rispetto di Financial Covenants, da calcolarsi a partire dal 31 dicembre 2011. Tali Covenants, riguardano, fra l'altro: EBITDA, indebitamento finanziario netto, capitale circolante, investimenti. Gli impegni assunti in base al contratto di finanziamento sopra descritto sono dettagliati al paragrafo 31 "Impegni finanziari".

27. Fondi per rischi ed oneri futuri, contenziosi e passività potenziali

Al 31 dicembre 2011 i fondi per rischi ed oneri ammontano a 15.468 migliaia di euro e sono movimentati e dettagliati nella tabella seguente:

migliaia di euro	Vertenze fiscali, vertenze civili e rischi contrattuali			Rinnovi tecnologici	Totale
Saldo al 31 dicembre 2010	7.690	1.785			9.475
Accantonamenti effettuati nell'esercizio	6.870	769			7.639
Utilizzi netti dell'esercizio	(807)	-			(807)
Riclassifiche a fondo svalutazione crediti	(839)	-			(839)
Saldo al 31 dicembre 2011	12.914	2.554			15.468

Rinnovi Tecnologici

Il fondo rinnovi tecnologici è costituito:

- per 2.404 migliaia di euro dagli accantonamenti periodici per gli adeguamenti tecnologici come previsto dall'art. 19 del "Capitolato d'onori" per "l'affidamento in concessione dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e delle funzioni connesse" dalla data di decorrenza della concessione. La clausola convenzionale

prevede che per ogni esercizio il fondo venga incrementato di 10 euro per ogni nulla osta rilasciato e attivo alla fine dell'esercizio;

- per 150 migliaia di euro dalla stima dei costi da sostenere per adeguamenti tecnologici di terminali di gioco.

Vertenze fiscali, vertenze civili e rischi contrattuali

Il fondo rischi per vertenze fiscali, civili e rischi contrattuali accoglie l'entità complessiva stimata per la copertura delle residue partite di rischio relative alla definizione di rapporti e vertenze con terzi, anche di natura fiscale, tributaria e contributiva per 12.914 migliaia di euro.

L'accantonamento dell'esercizio pari a 6.870 migliaia di euro è relativo: per 4.958 migliaia di euro alla stima di futuri oneri per vertenze legali e per 1.912 migliaia di euro relativi al processo verbale di constatazione - PVC per gli esercizi 2010-2011.

In data 11 luglio 2011 la Direzione regionale delle Entrate della Toscana, Settore Controlli, Contenzioso e Riscossione – Ufficio Grandi Contribuenti ("DRE"), ha avviato, nell'ambito dell'attività del c.d. "tutoraggio" previsto dall'art. 27 del D.l. 185/2008, una verifica fiscale parziale avente ad oggetto il controllo per i periodi di imposta 2009 e 2010 della regolare applicazione delle ritenute a titolo d'imposta ai sensi dell'art. 26 e seguenti del DPR 600/1973, sugli interessi corrisposti a fronte dei finanziamenti Senior (acceso presso Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.) e quello Junior (acceso con SOLAR S.A.) in essere in quegli anni. La verifica su invito dell'ufficio è stata poi estesa all'annualità 2011.

Le ragioni che hanno determinato l'avvio della verifica sono da evidenziarsi nella continuazione dell'attività di controllo iniziata nel 2009 sulle annualità 2006, 2007 e 2008, e conclusa il 1° dicembre 2009 con la consegna del processo verbale di constatazione ("PVC") definito in data 15 ottobre 2010, mediante sottoscrizione di un atto di definizione relativo a tutte le pretese derivanti dai rilievi in esso contenuti (il relativo debito rateizzato è incluso nei debiti tributari nota 28).

In data 23 novembre 2011 la DRE ha concluso la verifica in questione notificando a SNAI il processo verbale di constatazione (PVC) nel quale ripercorrendo i medesimi ragionamenti argomentati nel precedente processo verbale di constatazione, ha contestato la omessa effettuazione, certificazione e versamento di ritenute alla fonte sugli interessi corrisposti ai soggetti finanziatori.

La società SNAI S.p.A., in data 23 dicembre 2011, ha presentato istanza di autotutela in cui sostanzialmente chiedeva all'ufficio la formulazione del rilievo di cui al PVC in recepimento di quanto già riconosciuto dalla stessa Agenzia delle Entrate in occasione della precedente definizione del medesimo rilievo per le annualità 2006, 2007 e 2008.

In data 21 febbraio 2012, la DRE e la società SNAI hanno raggiunto un accordo e sottoscritto l'atto di definizione relativo alle pretese derivanti dal rilievo contenuto nel PVC per l'annualità 2009 per complessivi € 1.954.745,22 (rilevato nei debiti tributari nota 28). Inoltre, per le annualità 2010 e 2011, la società SNAI S.p.A. si è impegnata alla definizione degli inviti che la DRE emetterà secondo gli stessi criteri individuati per l'annualità 2009 non appena la procedura informatica permetterà la meccanizzazione dell'accertamento.

L'utilizzo dell'esercizio per 807 migliaia di euro è dovuto: per 624 migliaia di euro alla definizione delle sanzioni per il ritardato pagamento dell'imposta unica e per 183 migliaia di euro al pagamento per il riallineamento PREU 2008.

Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento : contestazioni della Corte dei Conti e di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione

SNAI S.p.A. nella sua qualità di concessionario per la gestione della rete telematica di interconnessione degli apparecchi da intrattenimento ha ricevuto nel giugno 2007 la notifica dalla Procura Regionale della Corte dei Conti Regione Lazio di un invito a presentare le proprie deduzioni in merito ad un'indagine su un'ipotesi di danno erariale causato dal fatto che solo una parte del parco macchine sarebbe stato correttamente collegato alla rete informatica statale (SOGEI) dalla quale AAMS ottiene le basi di calcolo del PREU. Il danno erariale ipotizzato ammonterebbe a circa 4,8 miliardi di euro, interamente costituito da penali per la presunta inosservanza da parte del concessionario di livelli di servizio previsti dalla concessione.

Nello stesso mese di giugno del 2007, AAMS ha emesso inoltre provvedimenti di irrogazione di penali convenzionali per euro 20 milioni a carico di SNAI S.p.A..

SNAI S.p.A., insieme ad altre concessionarie, ha adito la Corte di Cassazione, sostenendo la insussistenza della giurisdizione della Corte dei Conti sulla materia controversa.

La società ha inoltre fatto ricorso al TAR avverso i provvedimenti di AAMS.

Nell'udienza del 04.12.2008 la Sezione Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti ha disposto la sospensione del procedimento per attendere la pronuncia della Corte di Cassazione

La Corte di Cassazione a Sezioni Unite con propria ordinanza ha confermato l'astratta ammissibilità di un cumulo tra l'azione del danno erariale di competenza della Corte dei Conti e quella di responsabilità contrattuale (di competenza di AAMS e del Giudice Amministrativo); tale ordinanza contestualmente non vale a dissipare l'ambiguità della domanda iniziale di risarcimento di danno erariale che oggi, secondo il parere dei nostri legali, determina la nullità della citazione dinanzi alla Corte dei Conti in base a recenti disposizioni normative.

A questa valutazione si aggiunga che nel merito appare insussistente il danno in quanto non dimostrabile dalle condotte dei concessionari.

Ad ogni modo, dopo la pronuncia della Corte di Cassazione la Corte dei Conti ha ripreso il giudizio, e in data 24 marzo 2010 la società ha ricevuto la comunicazione (l'atto di citazione) dalla Procura Regionale della Corte dei Conti che prevedeva la successiva udienza in data 11 ottobre 2010; l'udienza di discussione si è conclusa dopo diverse ore d'esposizione e contraddittorio con la Procura, con l'assunzione di tutti i giudizi in decisione. La difesa di SNAI ha ampiamente controdedotto a tutte le contestazioni e la Corte dei Conti ha trattenuto in decisione i giudizi.

La sentenza / ordinanza emessa dalla Corte dei Conti in tale sede ha disposto una CTU tecnica affidata a DIGIT-PA per lo svolgimento degli approfondimenti tecnici, in contraddittorio con le parti e con la Procura dando termine per il deposito dell'elaborato istruttorio all'11 agosto 2011 successivamente prorogato a fine settembre. In data 30 settembre 2011 DIGIT-PA ha depositato la propria relazione peritale. La Società ha depositato il 27 ottobre 2011 la memoria del proprio perito di parte.

All'udienza dello scorso 24 novembre 2011, sono state trattate le difese da parte dei difensori dei concessionari e dei dirigenti AAMS in replica alla requisitoria del Procuratore regionale che, si è appreso in apertura d'udienza e soltanto perché ne ha riferito uno dei due Consiglieri relatori d'udienza, aveva depositato il 22 marzo 2011 ulteriore documentazione probatoria. Ne è seguita l'ovvia richiesta dei difensori dei concessionari di rinvio per esaminare e controdedurre rispetto a tale nuova produzione, atteso che la medesima era rimasta celata all'accesso presso la segreteria della Sezione della Corte dei Conti sul presupposto, più volte dichiarato, che non vi fossero state altre produzioni da parte della Procura. La contrarietà del Presidente a consentire il rinvio è stata però ferma e si è quindi svolta la difesa orale con verbalizzazione di mancata accettazione del contraddittorio sulla produzione acquisita senza garanzie di interlocuzione. La difesa di SNAI ha concluso che la sentenza dovrà essere di assoluzione perché se la condanna si basasse su quanto acquisito da parte della Procura il 22 marzo 2011 sarebbe certamente viziata. A parte questo incidente processuale, le difese sono state comunque sviluppate con pienezza di argomentazione a sostegno sia delle altre eccezioni processuali per il mancato rispetto dell'ordine di integrazione del contraddittorio (ad avviso di SNAI non assolto per intero dalla Procura con la mera notifica a SOGEI senza alcuna domanda specificamente rivolta nei suoi confronti) che con riferimento ad altre insufficienze di deduzioni sempre da parte della Procura.

Nel merito la difesa di SNAI S.p.A. ha gradatamente ribadito la insussistenza dei disservizi, la inconfigurabilità di una autonoma sanzionabilità diversa dall'applicazione delle penali contrattuali su cui è competente il Consiglio di Stato (che in vari casi ha già riconosciuto ingiustificate) e, infine, la non addebitabilità a titolo di colpa grave.

In esito a tale ampia ed articolata discussione, il Collegio ha assunto la causa per la decisione.

La sentenza n. 214/2012 pubblicata il 17 febbraio 2012 porta la condanna di tutti i concessionari coinvolti; SNAI, in particolare, è stata condannata al pagamento della somma di Euro 210 milioni (compresa rivalutazione monetaria), oltre agli interessi legali dalla data di pubblicazione della sentenza sino al soddisfo, a titolo di risarcimento dell'asserito danno erariale conseguente alla presunta inosservanza da parte della Società di livelli di servizio previsti dalla concessione.

SNAI ha già dato mandato ai propri legali di appellare la sentenza n.214/2012 in quanto censurabile sotto plurimi profili. Si fa comunque presente che la proposizione dell'appello sospende la esecutività della sentenza.

Alla luce delle considerazioni esposte e dei pareri legali ricevuti, gli amministratori ritengono che il rischio di soccombenza della Società ad esito del giudizio di appello sia valutabile non più che possibile e comunque per importi verosimilmente ridimensionati rispetto a quelli portati dalla sentenza in parola.

Per tali ragioni, non sono stati appostati accantonamenti in bilancio diversi dall'importo stimato a titolo di spese legali.

Si evidenzia che un eventuale esito negativo del giudizio di appello e la mancata revisione dell'ammontare della sanzione comporterebbe un effetto sulla continuità aziendale della Società.

Con riferimento ai provvedimenti emanati da AAMS, il TAR si era già pronunciato sulle penali convenzionali irrogate da AAMS nel giugno del 2007, prima sospendendone l'applicazione e, poi, disponendone l'annullamento con sentenza n. 2728 dell'1 aprile 2008, ormai passata in giudicato. Relativamente ad un primo gruppo di tre contestazioni – riguardanti il preteso ritardo nell'avvio, nell'attivazione e nella conduzione della Rete – l'AAMS tornava a comminare le relative penali rispettivamente con note prot. 33992/Giochi/UD in data 2 settembre 2008, prot. 38109/Giochi/UD in data 1 ottobre 2008 e prot. 40216/Giochi/UD in data 16 ottobre 2008, per un importo complessivo di oltre 2 milioni di euro nei confronti di SNAI la quale impugnava anche tali provvedimenti dinanzi al TAR del Lazio.

La sentenza del TAR del Lazio n. 12245/2009 del 1 dicembre 2009 che ha respinto questo secondo ricorso, analogamente a quanto avvenuto per i ricorsi degli altri nove Concessionari è stata appellata da SNAI e su alcuni appelli il Consiglio di Stato ha già pronunciato accogliendo con sentenza che scagiona i Concessionari con formula ampia (sent. nn. 9347/2010 e 3028/2011 rese a favore di G.MATICA s.p.a. e BPLUS GIOCOLEGALE Ltd).

La Quarta Sezione del Consiglio di Stato ha fissato per il giorno 20 marzo 2012 l'udienza di discussione del giudizio d'appello di SNAI.

A seguito della citata sentenza n.12245/2009, AAMS in data 25 febbraio 2010 con comunicazione prot. 2010/6920/Giochi/ADI ha richiesto il versamento di tali penali per euro 2,2 milioni.

Con propria nota prot. 2011/6303/Giochi/ADI del 22 febbraio 2011, l'AAMS ha formalmente riattivato il procedimento di applicazione della quarta penale, riferita al preteso inadempimento del predetto livello di servizio del GWA nel periodo compreso tra luglio 2005 e marzo 2008, quando cioè è intervenuto il descritto atto convenzionale aggiuntivo che ne ha soppresso la previsione per il futuro.

Sulla scorta dei dati e dei criteri elaborati dalla citata Commissione tecnica, e nel rispetto del tetto massimo annuale introdotto con l'ultima novella convenzionale, l'AAMS ha comminato a SNAI S.p.A. la penale in questione computandola in complessivi Euro 8.480.745,00, (ridotti a Euro 7.463.991,85 per rispettare il ridotto tetto massimo per l'anno 2005 nell'ipotesi che il Consiglio di Stato dovesse confermare la prime tre penali).

SNAI S.p.A., a seguito di parziale accesso alla base di dati informatici raccolta da SOGEI S.p.A., con propria memoria dell'8 giugno 2011, ha comunque svolto puntuali deduzioni difensive di metodo e di merito, sull'attendibilità e sulla correttezza delle contestazioni, riservandosi di approfondirle all'esito del completamento dell'accesso agli atti, che si attende prossimamente.

In data 28 settembre 2011 si è svolta l'integrazione di accesso ad oggetto le informazioni relative alle interrogazioni degli apparecchi effettuate mediante il gateway di accesso.

Le informazioni estratte sono state oggetto di parere tecnico del Prof. Listanti che ha costituito la base per la redazione di una memoria integrativa depositata in AAMS il 27 ottobre u.s..

Con nota prot. n. 2012/7455/Giochi/ADI del 17/02/2012 pervenuta il successivo 27 febbraio 2012 AAMS ha irrogato a SNAI la penale di cui al combinato disposto dell'art. 27, comma 3, lett. b) della Convenzione di concessione e del paragrafo 2 del suo Allegato 3, per un importo complessivo di Euro 8.408.513,86. Tale provvedimento sarà impugnato da SNAI innanzi al Giudice amministrativo.

In virtù di quanto sopra esposto e dei pareri dei propri legali esterni la Società ritiene il fondo rischi in bilancio, accantonato per 2,2 milioni di euro, congruo per la copertura di eventuali passività relative alle richieste di AAMS che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso e da avviare.

Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: fondo rischi PREU

Si ricorda che la società ha ricevuto da AAMS alcune notifiche per presunta inadempienza in termini di mancato versamento del PREU per gli anni di gestione della rete dal 2004 al 2008. Riportiamo i più recenti sviluppi dei vari provvedimenti suddivisi per anno di contestazione.

In data 8 gennaio 2009 AAMS - Ufficio Regionale Toscana ed Umbria sede di Firenze comunicava a SNAI S.p.A. le risultanze del controllo automatizzato relativo alla liquidazione del Prelievo Erariale Unico (PREU) relativo agli anni 2004 e 2005. Dal riscontro sono emersi errori ed incompletezze che sono stati prontamente fatti rilevare in data 6 febbraio 2009. Con nota del 25 giugno 2009 AAMS comunicava che a seguito delle osservazioni precedentemente richiamate erano stati considerati gli errori e le incompletezze rilevate. Da tale ulteriore verifica da parte di

AAMS è scaturita una nuova comunicazione del 25 giugno 2009 con la quale veniva contestato il PREU da versare per 729 migliaia di euro, interessi dovuti per 451 migliaia di euro e sanzioni ordinarie per 11.780 migliaia di euro che ridotte ad 1/6 ammontano ad 1.963 migliaia di euro.

In data 29 luglio 2009 è stata richiesta la rateizzazione come previsto nella comunicazione testé esposta, accolta da AAMS in data 30 luglio 2009. Nello stesso giorno la Società ha provveduto puntualmente al pagamento della prima rata. Nel contempo, in data 30 luglio 2009 è stato presentato ricorso al TAR del Lazio avverso tale atto. Analogo meccanismo è stato perseguito per il PREU dell'anno 2006 per il quale AAMS a gennaio 2010 ha contestato imposta da versare per 243 migliaia di euro, interessi dovuti per 151 migliaia di euro e sanzioni ridotte per 556 migliaia di euro di cui si è già ottenuta la rateizzazione pluriennale. Sulla base di specifico parere legale, la Società ritiene che sussistono fondati motivi per considerare positivo l'esito dell'impugnativa proposta, dal quale deriverebbe il superamento delle pretese in particolare con riferimento all'applicazione di interessi e sanzioni alle quali prudenzialmente la Società aderito con beneficio di dilazione.

A seguito di quanto sopra riportato la società ha iscritto tra le altre passività l'imposta richiesta per gli anni 2004-2005-2006 ed ha stanziato un adeguato fondo rischi per la copertura di eventuali passività relative alla disciplina sanzionatoria che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso.

In data 30 dicembre 2009, AAMS ha indirizzato a SNAI S.p.A. una liquidazione "bonaria" relativamente al PREU dovuto nell'anno 2007. L'importo richiesto è pari a circa 2,8 milioni di euro a titolo di PREU e 300 migliaia di euro a titolo di sanzioni ed interessi. In data 2 febbraio 2010 SNAI ha risposto adducendo motivazioni di merito, con particolare riferimento al conteggio indicato da AAMS. La Società ha evidenziato nelle osservazioni errori e incompletezze contenute nella comunicazione di AAMS la quale ha infine quantificato in 646 migliaia di euro l'imposta PREU e complessivamente in 765 migliaia di euro l'importo dovuto per PREU interessi e sanzioni. Tale importo è stato ammesso a pagamento in 20 rate trimestrali a partire dal 02/08/2010 sino al 01/06/2015. Pertanto l'importo rateizzato è stato iscritto nei debiti, a cui si fa rimando, e contestualmente era stato utilizzato il fondo per pari importo.

In data 16 dicembre 2010 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2008 portante rispettivamente 127 migliaia di euro di PREU e 149 migliaia di euro di sanzioni ed interessi, avverso il quale sono state prodotte osservazioni e commenti della società capogruppo. In data 30 giugno 2011 è pervenuta a SNAI la richiesta definitiva relativa al PREU 2008 per complessivi 183 migliaia di euro (45 migliaia di euro di PREU, 105 migliaia di euro di sanzioni e 33 migliaia di euro di interessi). In data 22 luglio 2011 SNAI ha proceduto al pagamento integrale di tale ammontare.

In data 5 gennaio 2012 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2009 portante rispettivamente 64.137,09 euro di PREU, 20.486,38 euro di interessi e 339.222,69 euro di sanzioni, avverso la quale sono state prodotte osservazioni e commenti di SNAI in data 2 febbraio 2012.

Sulla base dei pareri dei propri consulenti legali, la Società ritiene che si possa fare prudente affidamento sull'impianto difensivo e, di conseguenza, sull'esito positivo dell'impugnativa proposta, dalla quale deriverebbe il superamento delle pretese sanzionatorie di matrice tributaria. Gli accantonamenti in bilancio sono comunque sufficienti a coprire gli oneri derivanti dalla vertenza descritta.

Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento : giudizio di resa del conto promosso dal Sostituto Procuratore presso la Corte dei Conti

La Procura Regionale della Corte dei Conti ha emesso un provvedimento sanzionatorio per euro 150 milioni nei confronti di SNAI S.p.A. per presunta omessa presentazione del "conto giudiziale" relativamente a tutti i flussi economici derivanti dalla gestione del gioco lecito nella qualità di concessionario di rete.

Con decreto del Presidente della sezione Regionale del Lazio della Corte dei Conti è stata rinnovata l'istanza di resa di conto con fissazione del termine del relativo deposito. Con memoria difensiva è stata contrastata la qualificazione data a SNAI, la quale non ha maneggio di denaro pubblico essendo soggetto passivo di PREU. In data 27 aprile 2010 la Procura Regionale ha notificato atto di citazione per sentir condannare SNAI S.p.A. per omessa rendicontazione. La Corte nell'udienza di comparizione e discussione del giudizio del 7 ottobre 2010 sulla sanzione pretesa dalla Procura per asserito ritardo nella presentazione del conto ha ricevuto le considerazioni dell'accusa e della difesa di SNAI e di altri concessionari che hanno subito lo stesso procedimento.

I patrocinatori legali hanno svolto analitiche considerazioni sulla sostanziale infondatezza delle richieste della Procura requirente e ritengono che la Corte possa valutare le richieste di esonero da responsabilità per ritardo, considerando le modalità di resa del conto secondo la moderna fattispecie di comunicazione telematica dei dati rilevanti a Sogei S.p.A. in sostituzione dell'applicazione della disciplina dettata per chi, in epoca storica risalente al 1862, aveva 'maneggio' di denaro pubblico.

In esito all'udienza la Corte dei Conti ha integralmente respinto le domande della Procura imputando all'AAMS la mancata formazione del conto giudiziale entro i termini di legge. In data 11 marzo 2011 è stato notificato a SNAI l'appello della Procura

Gli argomenti di appello, a parere dei legali della Società, appaiono tuttavia ragionevolmente superabili.

Il termine per la costituzione nel giudizio d'appello sarà indicato dalla stessa Sezione Centrale della Corte dei Conti all'atto della fissazione dell'udienza di trattazione che potrebbe essere già fissata entro la fine del corrente anno.

Per altri concessionari l'udienza è già stata fissata per fine febbraio, pertanto, è imminente anche la fissazione della trattazione dell'appello anche per SNAI, motivo per cui è già stata conferita procura per la costituzione in giudizio (si tratterà di una costituzione meramente formale con riserva dei motivi a momento successivo).

A parere dei consulenti legali il rischio di soccombenza può essere qualificato come remoto e, coerentemente con questa impostazione, gli amministratori hanno accantonato le sole spese legali stimate per la difesa tecnica.

Provvedimento di decadenza relativo a n. 1310 diritti ippici aggiudicati ad esito della gara di cui all'art. 38 decreto Legislativo 4/07/2006 n. 223 convertito con integrazioni e modificazioni dalla legge 4/08/2006 n. 248

In data 28 gennaio 2009 e 30 gennaio 2009 l'AAMS aveva comunicato l'avvio di procedimenti di decadenza riferiti, in maniera indistinta, a 1.896 diritti di gioco ippici e 192 diritti di gioco sportivo, aggiudicati a seguito del Bando di Gara Bersani, motivati su accertamenti provenienti da SOGEI S.p.A., da cui risultava che allo scadere del termine di apertura convenzionale, gli esercizi non risultavano operativi alla vendita.

Rispetto a tale iniziativa SNAI S.p.A. ha tempestivamente replicato inoltrando una memoria di deduzioni che conclude con la richiesta di archiviazione del procedimento di revoca suddetto e contestualmente impugnato al TAR del Lazio i due provvedimenti

L'impostazione difensiva è sostanzialmente fondata sull'incidenza di alcune circostanze obiettive e non imputabili alla sfera di controllo e reazione del concessionario SNAI e che hanno caratterizzato la fase di localizzazione dei diritti in questione.

Con nota del 16 aprile 2009, AAMS aveva comunicato la sospensione del procedimento di revoca.

In data 4 agosto 2011 la Società ha ricevuto da parte di AAMS un provvedimento con il quale viene disposta la decadenza di n. 1.310 diritti ippici aggiudicati ad esito del bando di gara Bersani, in quanto non attivati nei termini convenzionali. La Società ha appellato il provvedimento adducendo motivazioni aggiuntive ed integrative al ricorso di merito già pendente al TAR del Lazio dal 2009 che aveva sospeso i procedimenti di revoca nell'aprile dello stesso anno. In data 5 agosto 2011 il TAR del Lazio ha celermente risposto accogliendo l'istanza di sospensione e fissando Camera di Consiglio per il giorno 1 settembre 2011, dove è stato adottato un ulteriore provvedimento di rinvio. Il TAR Lazio in fasi successive ha rinviato al 23 novembre 2011 la discussione in camera di consiglio dell'istanza cautelare presentata da SNAI, confermando validità alla sospensiva già ottenuta da SNAI in sede di tutela d'urgenza.

All'udienza del 23 novembre il TAR Lazio ha accordato ad AAMS un termine per esame della memoria difensiva di SNAI disponendo il rinvio all'udienza del 13 dicembre 2011, in occasione della quale SNAI ha presentato una nuova memoria incentrata da un lato sull'assunto che il pagamento di 1.000,00 Euro ogni anno per ogni punto assegnato significa che il punto è attivo (di ciò fornendosi adeguata prova) e dall'altro sul fatto che l'istruttoria, che doveva precedere la conclusione del procedimento, non c'è stata e che, pertanto, non può ricostruirsi ora ex post.

All'udienza del 13 dicembre la difesa SNAI, oltre ad insistere sulle tesi dedotte replicando alla memoria avversa, ha concluso evidenziando l'insuperabilità dei vizi del provvedimento AAMS 2011 basato essenzialmente sul difetto di istruttoria.

Con ordinanza n. 4751 del 13 dicembre 2011 la II Sezione del TAR LAZIO, considerato che ai fini dell'attivazione dei punti vendita non può ritenersi sufficiente l'avvenuto pagamento del previsto canone annuale, dovendo l'attivazione riferirsi alla concreta operatività del punto di raccolta delle scommesse e quindi all'avvio dell'attività di commercializzazione dei giochi pubblici, ha respinto la domanda cautelare di SNAI.

SNAI ha promosso appello chiedendo la riforma dell'ordinanza e quindi la sospensione del provvedimento AAMS 2009. L'udienza di discussione era fissata per il 7 febbraio 2012.

Con ordinanza n. 508/2012 del 7 febbraio 2012 la Quarta Sezione del Consiglio di Stato ha respinto l'appello cautelare consolidando l'esecutività della revoca dei 1.310 diritti contestati per mancata attivazione. Siamo ora in attesa di fissazione dell'udienza di merito.

Gli Amministratori a seguito del rigetto della domanda di appello hanno provveduto a svalutare completamente il valore delle concessioni per le quali la revoca è stata dichiarata esecutiva, per un importo totale di 8.666 migliaia di euro.

Procedimento di revoca/decadenza di alcuni Diritti aggiudicati ad esito della Gara Bersani

La direzione generale di AAMS ha comunicato con più provvedimenti la revoca del titolo autorizzatorio e la decadenza del diritto per mancata attivazione ovvero per sospensione non autorizzata dell'attività di gioco con riferimento a n. 44 diritti assegnati a SNAI S.p.A. a seguito del bando di gara "Bersani" (con riferimento a n.3 ulteriori diritti AAMS ha notificato provvedimenti di avvio del procedimento finalizzato alla revoca del titolo autorizzatorio e alla decadenza del diritto).. La Società ha prontamente opposto opportuni ricorsi al TAR del Lazio.

Le questioni non sono ancora definite. Sulla base dei pareri legali ottenuti e fermo in ogni caso il carattere di incertezza che caratterizza la materia, SNAI non ritiene, al momento, probabili i rischi di soccombenza in relazione alla suddette contestazioni.

Vertenze connesse al business delle scommesse: Minimi Garantiti

Si ricorda che SNAI S.p.A. ha ricevuto da parte di AAMS diverse notifiche per il minor movimento effettuato da alcune Concessioni ippiche e sportive nel corso degli anni 2007-2008 e per le quali sono stati richiesti da AAMS corrispettivi a titolo di minimo garantito. Riportiamo i più recenti sviluppi dei vari provvedimenti suddivisi per anno di contestazione.

Con note AAMS n. 2009/20716 del 29 maggio 2009, l'Autorità ha intimato a SNAI il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008 per un totale di euro 11,1 milioni circa. La società in data 17 settembre 2009 tramite il proprio consulente legale ha presentato apposito ricorso al TAR del Lazio per l'annullamento previa sospensiva dei provvedimenti che richiedevano il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Il TAR del Lazio ha accettato con la sentenza n.10860/2009 pubblicata in data 5 novembre 2009 il ricorso proposto da SNAI annullando la richiesta di AAMS relativamente al versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Analogha procedura è stata effettuata per la richiesta che AAMS ha promosso riguardo all'anno 2009 relativamente a 204 concessioni ippiche per un importo complessivo di 7,4 milioni di euro avverso la quale è stata promossa richiesta cautelare al TAR del Lazio allo scopo di sollecitare la definizione del giudizio.

Inoltre, a seguito di un nutrito contenzioso promosso davanti al TAR del Lazio da numerosi concessionari ippici per i minimi garantiti degli anni 2006-2007, il TAR ha pronunciato le sentenze nn. 6521 e 6522 del 7 luglio 2009 annullando le intimazioni di pagamento inoltrate da AAMS ritenendole illegittime nella misura in cui non erano state precedute dalla definizione, pur prevista per legge, di quelle "modalità di salvaguardia" dei concessionari preesistenti all'apertura del mercato realizzata dal D.L. n. 223/06 (c.d. riforma Bersani). Il TAR ha anche riconosciuto in capo all'AAMS l'obbligo giuridico di adottare tali misure, tendenti ad un complessivo riequilibrio delle condizioni di esercizio delle concessioni antecedenti alla richiamata riforma.

Sulla scorta di tali premesse può ragionevolmente ritenersi che SNAI S.p.A., per tutti i rapporti concessori in sua titolarità, debba beneficiare della completa rimodulazione delle richieste formulate da AAMS in virtù dell'adozione delle misure di "salvaguardia".

Va anche rilevato che, in merito alla tematica dei minimi garantiti, SNAI S.p.A. aveva provveduto, in adempimento di quanto richiesto da AAMS senza tuttavia prestare acquiescenza, al pagamento dei minimi garantiti per l'anno 2006 per l'importo di 2,4 milioni di euro. L'importo versato è stato iscritto fra i crediti verso AAMS in quanto ritenuto ripetibile e la Società ha comunicato ad AAMS che saranno rappresentate in tutte le opportune sedi la valenza dei diritti della stessa Società, affinché siano ricondotti ad equità gli importi richiesti e sia valutato il comportamento dello stesso Ente. Recentemente, su ricorso anche di altri concessionari, il TAR del Lazio si è espresso revocando le richieste di AAMS e richiedendo all'Ente stesso la preventiva definizione dei cosiddetti "atti di salvaguardia" in relazione al fatto che con il bando di gara Bersani ed i bandi successivi le esclusive territoriali, in precedenza concesse negli atti

concessori, sono state di fatto superate a seguito dell'aggiudicazione di numerose e ulteriori concessioni per la raccolta sia di scommesse sportive sia di scommesse ippiche.

Infine, anche sulla base di comunicazioni in merito inviate da AAMS ad altro concessionario, a partire dalla prima quindicina di aprile 2011, il credito per 2.429 migliaia di euro per il versamento sopra citato per i minimi garantiti relativi all'anno 2006 versati dalla Società ad AAMS in precedenti esercizi è stato oggetto di compensazione con i debiti correnti dei saldi quindicinali UNIRE ora ASSI.

In data 12 gennaio 2012 sono state notificate da AAMS n. 226 - cui devono aggiungersi n. 2 ulteriori alla ex Agenzia Ippica Monteverde Srl - richieste di pagamento dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10 per un importo omnicomprensivo pari a 25.000 migliaia di euro, sull'assunto di aver espressamente provveduto in merito alle "modalità di salvaguardia" previste dall'art. 38, comma 4 del D.L. n. 223/06 e sinora mancate, ma semplicemente per ravvisare l'impossibilità di adottare un criterio computo dei minimi garantiti diverso da quello già ripetutamente censurato da numerose pronunce del TAR del Lazio, alcune trascorse anche in giudicato. SNAI ha presentato ricorso dinanzi al TAR del Lazio per l'annullamento, previa sospensione di tali provvedimenti dirigenziali. L'udienza di discussione dell'istanza cautelare è fissata per il 21.03.2012.

La Società, supportata anche dal parere dei propri consulenti legali, ritiene non sussistano rischi tali da dover soccombere alle richieste ad oggi avanzate da AAMS.

Altre Vertenze

SNAI/Omniludo S.r.l.

- La società Omniludo S.r.l. ha convenuto il giudizio SNAI S.p.a. assumendo la violazione delle obbligazioni di cui al contratto vigente tra le parti ad oggetto la "*gestione, manutenzione e assistenza da parte di Omniludo S.r.l. di slot machine*" (il "Contratto 29.06.05") e chiedendo:
di accertare e dichiarare la responsabilità di SNAI S.p.a. per la violazione delle obbligazioni contrattuali ed in particolare del diritto di esclusiva commerciale ex art. 3 e 4 del Contratto 29.06.05; di condannare SNAI S.p.a. al risarcimento di vari profili di danno per la somma complessiva di oltre € 100.000.000,00 e comunque per l'importo da definirsi in corso di causa.
La causa veniva istruita e rinviata per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 10.12.2010, ulteriormente rinviata d'ufficio al 17.06.2011. Precisate le conclusioni, SNAI S.p.a. depositava istanza per la riunione giudizio con altro promosso dalla stessa (descritto di seguito) e pendente innanzi al Trib. di Lucca, Dott. Giunti (R.G. 4810/10). Il Giudice si riservava.
Con ordinanza del 10.02.2012, il Giudice ha disposto la trasmissione del fascicolo al Presidente di Sezione per la riunione del presente procedimento con quello di cui in appresso ovvero per la riassegnazione del medesimo al Dr. Capozzi che ha istruito il procedimento.
La Società, supportata dal parere del proprio consulente legale, ritiene remoto il rischio di soccombenza.
- Con atto notificato in data 16.11.2010 SNAI S.p.a., stante la condotta gravemente inadempiente agli obblighi assunti in forza del Contratto 29.06.05, conveniva Omniludo S.r.l. innanzi al Tribunale di Lucca per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:
 - 1) accertare e dichiarare l'inadempimento di Omniludo S.r.l. rispetto all'affidamento procurato ed agli impegni di cui alla menzionata scrittura;
 - 2) accertare e dichiarare la risoluzione del Contratto 29.06.05 attesi i gravi inadempimenti di Omniludo S.r.l. rispetto agli obblighi convenzionali e legali;
 - 3) condannare la convenuta al risarcimento del danno nella misura (cautelativamente) indicata in €40.000.000,00 salva diversa liquidazione equitativa e la precisazione del *quantum* nelle memorie ex art. 183 /6 cpc, sia a ristoro del lucro cessante che del pregiudizio inferto all'immagine ed all'avviamento.Contestualmente SNAI S.p.a. presentava istanza ex art. 163 bis cpc finalizzata all'ottenimento dell'abbreviazione dei termini di comparizione; abbreviazione concessa con provvedimento del Presidente del Tribunale di Lucca emesso in data 05.11.2010 che fissava l'udienza al 07.01.2011. La causa veniva rinviata d'ufficio al 02.02.2011. A tale udienza il giudice rinviava

la causa per le deduzioni istruttorie al 18.05.2011 concedendo i termini di cui all'art. 183 VI c. cpc. L'udienza veniva rinviata d'ufficio al 23.11.2011.

A tale udienza il giudice si riservava sulle istanze istruttorie. Con ordinanza del 7.3.2012, a scioglimento della riserva, il Giudice ritenuta la causa matura per la decisione rinviava la stessa all'udienza del 11.12.2013 per precisazione conclusioni.

SNAI/Blu Line S.r.l.

Blu Line S.r.l., con atto di citazione notificato in data 17.06.08, conveniva in giudizio SNAI S.p.A., da cui aveva ricevuto l'incarico di promuovere i servizi "SNAI Card" ed i terminali di gioco "Punto SNAI Web", per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

- 1) accertare l'inadempimento contrattuale di SNAI S.p.a. dichiarando per l'effetto la risoluzione di tutti i contratti con la stessa intervenuti;
- 2) condannare la SNAI S.p.a. al risarcimento di tutti i danni subiti e subendi nella misura non inferiore ad € 20.000.000,00, oltre interessi ovvero in quella diversa misura che sarà riconosciuta e determinata dal Giudice, anche in via equitativa.

SNAI S.p.a., con atto notificato in data 04.06.08, conveniva preventivamente in giudizio Blu Line S.r.l. chiedendo al Giudice adito di accertare e dichiarare che:

- 1) il rapporto contrattuale tra SNAI S.p.a. e Blu Line S.r.l. è definitivamente e legittimamente cessato;
- 2) SNAI S.p.a. non è incorsa in alcun inadempimento contrattuale nei confronti di Blu Line S.r.l. e che, pertanto, quest'ultima non ha diritto a pretendere il risarcimento dei danni.

I due procedimenti sono stati riuniti e definiti con sentenza n. 530 emessa in data 18.04.2011, con cui il Tribunale di Lucca ha:

- dichiarato risolti per inadempimento della SNAI S.p.a. alcuni contratti stipulati con Blu Line S.r.l., condannando la prima al risarcimento in favore di Blu Line S.r.l. di € 95.000,00 oltre interessi e rivalutazione;
- dichiarato risolto per inadempimento della Blu Line S.r.l. il contratto del 14.08.2007 condannando la stessa al pagamento in favore di SNAI S.p.A. di € 321.490,64 oltre interessi e rivalutazione;
- rigettato la domanda risarcitoria di Blu Line S.p.a. azionata per € 20.000.000,00.

Pertanto, l'importo dovuto da Blu Line S.r.l. a SNAI S.p.a. per effetto della compensazione è pari ad € 266.170,42.

SNAI S.p.A. ha notificato atto di precetto ed avviato l'azione esecutiva mediante pignoramento presso terzi e presso il debitore.

A causa dell'esito negativo dell'azione esecutiva SNAI ha deciso di promuovere la procedura concorsuale. Infatti, è in corso di deposito istanza di fallimento.

Il credito iscritto in bilancio è stato conseguentemente svalutato per l'importo non ritenuto congruo.

Tesi Stefano /SNAI Sp.a

Con ricorso ex art. 702 cpc notificato a SNAI in data 19.10.11 il Sig. Stefano Tesi conveniva SNAI S.p.A. all'udienza fissata dal giudice al 26.01.2012 per ivi sentir condannare la stessa al pagamento di € 13.476.106,10 - o in quella che sarà ritenuta di giustizia - oltre spese, sul presupposto che la convenuta non ha ancora eseguito il pagamento della vincita "straordinaria" dallo stesso realizzata mediante VLT SNAI.

La Società si costituirà in giudizio nei termini di legge, ad oggi pendenti, per contestare in fatto ed in diritto le avverse pretese in quanto per legge le VLT non possono erogare in vincite più di € 500.000,00 e chiamando in causa il produttore essendo la fattispecie in esame probabile conseguenza di un difetto della VLT. A seguito della presentazione dell'istanza di differimento presentata da SNAI, al fine di procedere alla notifica della chiamata in causa di terzo (BARCREST Group Limited con sede nel Regno Unito) il G.O. di Lucca rinviava l'udienza al 03.07.2012.

La Società, supportata dal parere del proprio consulente legale, ritiene remoto il rischio di soccombenza con riferimento alla somma richiesta da controparte. Ciò anche in considerazione della chiamata in causa della ditta produttrice Barcrest Ltd, quale garante di qualsiasi esborso che, a qualsiasi titolo SNAI sia costretta ad effettuare in ragione della domanda del Tesi.

28. Debiti vari e altre passività

I debiti vari e le altre passività non correnti sono così composti:

migliaia di euro	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
------------------	------------	------------	------------

Debiti tributari			
- rateizzazione PVC	3.195	4.389	(1.194)
	<u>3.195</u>	<u>4.389</u>	<u>(1.194)</u>
Altri debiti			
- per patto non concorrenza	1.568	-	1.568
- rateizzazione PREU anni precedenti	806	1.046	(240)
	<u>2.374</u>	<u>1.046</u>	<u>1.328</u>
Totale debiti ed altre passività non correnti	5.569	5.435	134

Le altre passività correnti risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Debiti tributari			
- imposte sul reddito	2.462	436	2.026
- IVA	920	-	920
- Imposta Unica	9.692	24.886	(15.194)
- Altri debiti tributari	710	566	144
- rateizzazione PVC	3.201	1.881	1.320
	<u>16.985</u>	<u>27.769</u>	<u>(10.784)</u>
Debiti verso Enti Previdenziali			
- Enti Previdenziali	1.509	1.163	346
- Inps per precetto	-	199	(199)
	<u>1.509</u>	<u>1.362</u>	<u>147</u>
Debiti verso società controllate	<u>2.711</u>	<u>1.555</u>	<u>1.156</u>
Altri debiti			
- verso AAMS per saldi PREU	9.871	38.193	(28.322)
- verso AAMS per Dep. Cauz. ADI	2.335	1.994	341
- rateizzazione PREU anni precedenti	437	347	90
- verso vincitori e riserva jackpot VLT	1.233	-	1.233
- verso gestori ADI	278	1.891	(1.613)
- verso AAMS per Canone Concessione	1.401	1.197	204
- verso giocatori per vincite e rimborsi Scommesse/IPN/CPS	2.674	2.296	378
- verso ASSI (ex U.N.I.R.E.) per saldi quindicinali	2.154	2.268	(114)
- verso AAMS per biglietti prescritti	282	405	(123)
- verso AAMS per debiti determinati	-	11.879	(11.879)
- verso AAMS per Conc. Pronostici e Ippica Nazionale	3.815	5.320	(1.505)
- per saldi carte gioco SNAI Card	4.979	5.595	(616)
- verso giocatori per scommesse antepost	2.827	3.445	(618)
- verso giocatori Giochi a Distanza (Skill/Casino/Bingo)	194	29	165
- per gestione Giochi a Distanza (Skill/Casino/Bingo)	259	734	(475)
- per cessione credito Lodo Di Maio	13.816	-	13.816
- per patto non concorrenza	1.001	-	1.001
- verso dipendenti e collaboratori	1.983	1.025	958
- verso amministratori	831	598	233
- verso sindaci	296	60	236
- per depositi cauzionali	1.537	868	669
- verso altri	1.378	1.457	(79)
	<u>53.581</u>	<u>79.601</u>	<u>(26.020)</u>
Ratei e risconti passivi:			
- Ratei passivi	21	18	3
- Risconti passivi	86	245	(159)
	<u>107</u>	<u>263</u>	<u>(156)</u>

Totale debiti ed altre passività correnti	74.893	110.550	(35.657)
---	--------	---------	----------

Il debito per rateizzazione PVC per complessivi 6.396 migliaia di euro è relativo alle definizioni degli accertamenti con adesione conseguente al processo verbale di constatazione – PVC notificati a dicembre 2009 e a novembre 2011, di cui 3.195 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 3.201 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi. L'importo comprende l'ammontare di imposta, sanzioni e interessi come definiti nei verbali di chiusura degli accertamenti suddetti con adesione rispettivamente del 14 ottobre 2010 e del 21 febbraio 2012 nei quali è stata convenuta anche la dilazione di pagamento in 12 rate trimestrali (per maggiori dettagli si rinvia alla nota 27).

Tra le altre passività correnti e non correnti sono iscritti debiti per patto di non concorrenza rilevati a seguito dell'impegno assunto da alcuni amministratori ed ex amministratori a non svolgere attività di concorrenza a partire dall'1 aprile 2011 e per un periodo di 3 anni.

La voce debiti verso terzi per cessione crediti Lodo Di Majo è relativa all'acquisto di alcuni crediti da gestori o concessionari terzi, per maggiori dettagli vedi nota 20.

Il debito relativo al prelievo unico erariale (PREU), calcolato sul movimento degli apparecchi da intrattenimento (ADI) è stato iscritto al netto del conguaglio Preu riconosciuto al concessionario sulla base della raccolta AWP (stimato per l'anno 2011 in 8.852 migliaia di euro).

29. Debiti commerciali

I debiti commerciali risultano così composti:

migliaia di euro	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Debiti commerciali			
- verso fornitori	16.306	44.875	(28.569)
- verso fornitori esteri	3.531	1.238	2.293
- verso fornitori società controllate	125	98	27
- verso fornitori società consociate	43	43	-
- verso fornitori società collegate	153	70	83
Totale debiti commerciali	20.158	46.324	(26.166)

Si segnala che tra i debiti verso fornitori al 31 dicembre 2010 erano ricompresi anche l'importo di 23.417 migliaia di euro verso i Coordinatori Punti SNAI (cd. CPS) dovuti per l'impegno assunto dagli stessi a non svolgere attività di concorrenza ed a rinunciare a qualsiasi pretesa nei confronti di SNAI a partire dalla data di sottoscrizione dell'accordo e per un periodo di 5 anni. L'importo è stato liquidato nel corso del primo semestre 2011. La quota dei debiti commerciali scaduti è diminuita rispetto all'entità di quelli che risultavano scaduti al 31 dicembre 2010.

30. Posizioni debitorie scadute

Come richiesto da Consob con comunicazione protocollo 10084105 del 13 ottobre 2010, si riportano le posizioni debitorie della società, ripartite per natura, con specifica evidenza degli importi scaduti.

valori in migliaia di euro	Saldo al 31.12.2011	di cui scaduti al 31.12.2011
Passività correnti		
Debiti finanziari	118.024	291
Debiti commerciali	20.158	2.999
Debiti tributari	16.985	6
Debiti verso Istituti Previdenziali	1.509	-
Altri debiti	56.399	-
Totale	213.075	3.296

Si rileva, a commento, quanto segue:

- Debiti finanziari: gli importi analitici sono presenti nella nota 26, Passività finanziarie, e afferiscono prevalentemente alla parte corrente del finanziamento. L'importo scaduto di 291

migliaia di euro si riferisce al valore nominale residuo del debito per l'acquisto della partecipazione avvenuta nel 2009 di Agenzia Ippica Monteverde S.r.l., che nel mese di gennaio 2012 è stato corrisposto.

- Debiti commerciali: gli importi analitici sono presenti nella nota 29, Debiti commerciali. Tali debiti derivano da rapporti correnti con fornitori di beni e servizi. Gli importi scaduti alla data del 31 dicembre 2011, per 2.999 migliaia di euro, rientrano nella corrente operatività verso i fornitori di prestazioni, servizi e materiali; tali importi, in via preminente, sono stati liquidati successivamente al 31 dicembre 2011. In taluni casi si è formalizzata una nuova scadenza. Allo stato attuale non si evidenziano iniziative di reazione da parte di alcun fornitore.

31. Impegni finanziari

Le fidejussioni rilasciate ammontano a 234.467 (213.387) migliaia di euro e si riferiscono:

Fideiussore	Beneficiario	Oggetto della garanzia	Importo della fideiussione al 31 dicembre 2011	Importo della fideiussione al 31 dicembre 2010
(valori in migliaia di euro)				
UNICREDIT	AAMS	diritti sportivi	39.542	38.439
UNICREDIT	AAMS	diritti ippici	26.527	26.527
L'AURORA	UNIRE	debiti UNIRE	25.806	25.806
UNICREDIT	AAMS	impegno versamento PREU e deposito cauzionale	24.600	-
UNICREDIT	AAMS	concessione ippica	13.590	19.280
B.POP.VICENZ A	AAMS	AWP a garanzia versamento del PREU	10.000	10.000
UNICREDIT	AAMS	concessione sportiva	9.008	9.008
UNICREDIT	AAMS	concessione sportiva	7.652	7.652
L'AURORA	UNIRE	debiti UNIRE	7.585	7.585
CR FIRENZE	AAMS	AWP a garanzia del tempestivo ed esatto versamento del PREU	6.000	6.000
UNICREDIT	AAMS	garanzia provvisoria apparecchi	6.000	-
UNICREDIT	AAMS	garanzia provvisoria apparecchi	6.000	-
UNICREDIT	AGENZIA DELLE ENTRATE	A garanzia del debito a seguito di accertamento con adesione D.Lgs n.218/1997, PVC	5.110	7.001
CR FIRENZE	AAMS	concessione sportiva	5.000	5.000
CREDART	AAMS	AWP a tempestivo ed esatto versamento del PREU	5.000	5.000
BNL	AAMS	concessione ippica	4.960	4.960
B.POP.MILANO	AAMS	AWP a garanzia infrastrutture per connessione dei punti di accesso al sistema di elaborazione	3.000	3.000
CREDART	AAMS	a garanzia del versamento alle date convenute delle rate relative ai debiti maturate dal concessionario v/Erario ed UNIRE	2.983	2.983
BANCA INTESA	AAMS	concessione ippica	2.557	2.557
CREDART	AAMS	a corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate, tempestivo ed esatto versamento dell'imposta e delle spettanze UNIRE	2.202	2.202
MPS	AAMS	concessione ippica	2.131	2.131

BP MILANO	AAMS	AWP a garanzia del tempestivo ed esatto versamento del canone di concessione	2.057	2.057
UNICREDIT	AAMS	AWP A garanzia esatto e tempestivo versamento PREU	2.047	9.697
BNL	AAMS	concessione sportiva	1.923	-
B.POP.MILANO	AAMS	concessione ippica	1.704	1.704
MPS	AAMS	concessione ippica	1.573	1.573
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA	HIPPOGRO UP ROMA CAPANNELLE	Fideiussione pro-quota non solidale a favore di Hippogroup Roma Capannelle per l'apertura di credito in conto corrente e fideiussione a fav. EEPP	1.389	-
B.POP.MILANO	AAMS	concessione ippica	1.259	1.259
B.INTESA	AAMS	concessione ippica	1.163	1.888
MPS	AAMS	concessione sportiva	1.000	1.000
BNL	AAMS	concessione ippica	959	959
BNL	AAMS	concessione ippica	708	708
UNICREDIT	AAMS	concessione sportiva	344	344
UNICREDIT	UNIRE	concessione ippica	317	317
UNICREDIT	UNIRE	concessione ippica	283	283
B.POP.MILANO	AAMS	concessione ippica	230	230
UNICREDIT	AAMS	concessione sportiva	203	203
BNL	AAMS	a garanzia della corretta esecuzione degli obblighi Concessori Sportivi	-	3.750
VARIE (INFERIORI A 200 MIGLIAIA DI EURO)			2.055	2.284
TOTALE			234.467	213.387

32. Parti correlate

La comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 richiede che, in aggiunta a quanto previsto dal principio contabile internazionale in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" (IAS 24) vengano fornite le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate, così come classificate dallo stesso IAS 24, hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nella tabella riportata di seguito vengono evidenziate tali incidenze. L'incidenza che le operazioni hanno sul risultato economico nonché sui flussi finanziari della Società debbono essere analizzate considerando che i principali rapporti esistenti con parti correlate sono del tutto identici agli equivalenti contratti in essere con parti terze.

La configurazione del quadro delle parti correlate ha subito significative evoluzioni, a seguito dell'accordo sottoscritto in data 22 gennaio 2011 e perfezionato in data 29 marzo 2011 tra SNAI Servizi S.p.A. e Global Games S.r.l. riguardante la compravendita del pacchetto di controllo del 50,68% del capitale detenuto da SNAI Servizi S.p.A. in SNAI S.p.A., con particolare riferimento alle posizioni nei confronti dei soci di SNAI Servizi S.p.A. e di SNAI Servizi S.p.A. .

Nell'ambito delle società del gruppo SNAI, i rapporti con le parti correlate sono rappresentati da contratti di natura commerciale, finanziaria e per prestazioni di servizi di natura amministrativa, di assistenza fiscale, tributaria e organizzativa con società controllate per prestazioni di assistenza legale e per la regolamentazione del conto corrente finanziario.

I prezzi di trasferimento sono rapportati ai prezzi attivi di vendita alla catena di raccolta delle scommesse (ovvero a prezzi di mercato); i costi di acquisizione dei servizi regolamentati dai contratti commerciali fanno riferimento ai prezzi ed alle condizioni di mercato per i contratti di natura finanziaria ed ai costi di produzione dei servizi e delle prestazioni per le altre compravendite di servizi infragruppo. I contratti, tra cui figurano le prestazioni per servizi forniti da

alcune società controllate nei confronti di SNAI S.p.A., nonché quelli forniti dalla stessa SNAI S.p.A. alle altre società del Gruppo, sono formalizzati e vengono fatturati con cadenza infrannuale.

La società svolge servizi per i concessionari dei punti accettazione scommesse ippiche e sportive, così come in precedenza commentato. Alcuni concessionari e gestori di punti vendita (negozi ippici e sportivi) sono riferibili a componenti del consiglio di amministrazione della società. Le transazioni, previste in contratti standardizzati, sono regolate a condizioni di mercato del tutto identiche a quelle dei concessionari terzi.

L'operazione di acquisizione dei rami d'azienda avvenuta il 16 marzo 2006 si riconduce sostanzialmente ad una operazione con parti correlate in quanto la maggior parte dei rami d'azienda acquistati da SNAI S.p.A. erano direttamente o indirettamente riferibili ai componenti del consiglio di amministrazione di SNAI S.p.A. stessa, i quali ne erano titolari, direttamente e/o indirettamente, attraverso società da essi partecipate o facenti capo a loro familiari.

Le clausole dei contratti di acquisto dei rami d'azienda, così come quelle relative ai contratti di gestione e prestazione di servizi, che vedono come controparte parti correlate sono del tutto identiche a quelle degli analoghi contratti con terzi.

Con l'acquisizione dei rami di azienda la SNAI S.p.A. ha firmato altresì dei contratti di gestione, per avvalersi dei servizi connessi alla gestione operativa del punto, con i punti accettazione gioco che hanno ceduto le concessioni. Il corrispettivo è stato commisurato al volume complessivo delle scommesse raccolte per tutti i rami di azienda acquisiti con la stessa percentuale utilizzata per i rami d'azienda concessioni acquisite da terzi.

A seguito del citato accordo sottoscritto in data 22 gennaio 2011 e perfezionato il 29 marzo 2011 tra SNAI Servizi S.p.A. e Global Games S.p.A. ed al fine di fornire una migliore rappresentazione dei rapporti con parti correlate è stata modificata l'esposizione dell'informativa indicando nei prospetti e nelle tabelle di dettaglio, sia nel periodo corrente che nei periodi a confronto, le transazioni con le società riferite agli amministratori del Gruppo. Si ricorda che fino al 31 dicembre 2010 la Società evidenziava le transazioni con le società socie di SNAI Servizi S.p.A. e che alcune società erano riconducibili agli amministratori del Gruppo.

In particolare i costi e ricavi maturati verso i soci di SNAI Servizi S.p.A. fino al 29 marzo 2011 sono:

- ricavi delle vendite e delle prestazioni per 948 migliaia di euro (4.716 migliaia di euro nell'esercizio 2010);
- interessi attivi per 86 migliaia di euro (701 migliaia di euro nell'esercizio 2010);
- costi per prestazioni di servizi e riaddebiti per 18.004 migliaia di euro (75.887 migliaia di euro nell'esercizio 2010);
- interessi passivi per 53 migliaia di euro (298 migliaia di euro nell'esercizio 2010).

Si evidenzia che sino al rinnovo del Consiglio di Amministrazione di SNAI S.p.A. avvenuto in assemblea dei soci del 30 aprile 2011 gli amministratori di SNAI S.p.A. parti correlate erano 10; dal 30 aprile 2011 si sono ridotti a 2. Inoltre si evidenzia che la Società Trenno S.r.l. ha un amministratore parte correlata che non fa parte del Consiglio di Amministrazione di SNAI S.p.A..

In sintesi vengono riportate nella seguente tabella i rapporti con le parti correlate:

migliaia di euro	31.12.2011	incidenza %	31.12.2010	incidenza %
Crediti commerciali:				
- verso società riferite ad amministratori del gruppo SNAI	13.364	21,12%	12.241	17,69%
- verso Global Games S.p.A.	4	0,01%	-	0,00%
- verso Società Trenno S.r.l.	211	0,33%	688	0,99%
- verso Festa S.r.l.	23	0,04%	36	0,05%
- verso Mac Horse S.r.l.	2	0,00%	-	0,00%
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	1	0,00%	-	0,00%
- verso SNAI Olé S.A.	1	0,00%	10	0,01%
- verso Snai France	1	0,00%	-	0,00%
- verso SNAI Imel S.p.A.	-	0,00%	14	0,02%
- verso Faste S.r.l. in liquidazione	1	0,00%	8	0,01%
- verso Teleippica S.r.l.	12	0,02%	17	0,02%
- verso altre parti correlate	159	0,25%	-	0,00%
Totale Crediti commerciali	13.779	21,77%	13.014	18,79%

Altre attività correnti:				
- verso Società Trenno S.r.l.	6	0,02%	5	0,03%
- verso Festa S.r.l.	562	1,47%	249	1,55%
- verso Mac Horse S.r.l.	72	0,19%	38	0,24%
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	39	0,10%	18	0,11%
Totale altre attività correnti	679	1,78%	310	1,93%
Crediti finanziari:				
- verso SNAI Servizi S.p.A.	-	0,00%	14.209	45,07%
- verso Società Trenno S.r.l.	4.778	86,92%	7.865	24,95%
- verso SNAI Olé S.A.	-	0,00%	652	2,07%
- verso SNAI Imel S.p.A.	-	0,00%	6	0,02%
- verso Faste S.r.l. in liquidazione	457	8,31%	92	0,29%
- verso Teleippica S.r.l.	-	0,00%	8.699	27,59%
- verso SNAI France	5	0,09%	-	0,00%
Totale crediti finanziari	5.240	95,32%	31.523	99,99%
Totale attività	19.698	2,55%	44.847	5,68%
Passività finanziarie non correnti:				
- verso società riferite ad amministratori del gruppo SNAI	-	0,00%	207	0,57%
Totale passività finanziarie non correnti	-	0,00%	207	0,57%
Altre Passività non correnti				
- verso amministratori di SNAI S.p.A.	1.134	20,36%	-	0,00%
Totale Altre Passività non correnti	1.134	20,36%	-	0,00%
Debiti commerciali:				
- verso società riferite ad amministratori del gruppo SNAI	29	0,14%	16.536	35,70%
- verso Società Trenno S.r.l.	188	0,93%	66	0,14%
- verso Festa S.r.l.	124	0,62%	33	0,07%
- verso Teleippica S.r.l.	1	0,00%	-	0,00%
- verso Connex S.r.l.	154	0,76%	70	0,15%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	43	0,21%	43	0,09%
Totale debiti commerciali	539	2,66%	16.748	36,15%
Altre Passività correnti				
- verso società riferite ad amministratori del gruppo SNAI	3.548	4,74%	218	0,20%
- verso amministratori di SNAI S.p.A.	567	0,76%	1	0,00%
- verso Società Trenno S.r.l.	2.711	3,62%	1.555	1,41%
Totale Altre Passività correnti	6.826	9,12%	1.772	1,61%
Debiti finanziari correnti:				
- verso società riferite ad amministratori del gruppo SNAI	-	0,00%	3.969	1,42%
- verso Festa S.r.l.	2.632	2,23%	1.983	0,71%
- verso Mac Horse S.r.l.	347	0,29%	347	0,12%
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	162	0,14%	142	0,05%
- verso Solar S.A.	-	0,00%	43.205	15,41%
- verso Teleippica S.r.l.	1.243	1,05%	-	0,00%
Totale debiti finanziari correnti	4.384	3,71%	49.646	17,71%
Totale passività	12.883	2,30%	68.373	12,85%

Le attività sono esposte al netto del relativo fondo.

Nella seguente tabella vengono evidenziati i valori economici verso parti correlate:

migliaia di euro	Esercizio 2011	incidenza %	Esercizio 2010	incidenza %
Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:				
- verso società riferite ad amministratori del gruppo SNAI	1.755	0,33%	1.566	0,30%
- verso Global Games S.p.A.	4	0,00%	-	0,00%
- verso Società Trenno S.r.l.	2.729	0,52%	2.767	0,52%
- verso Festa S.r.l.	2	0,00%	4	0,00%
- verso Teleippica S.r.l.	-	0,00%	16	0,00%
- verso Connex S.r.l.	1	0,00%	-	0,00%
- verso altre parti correlate	12	0,00%	-	0,00%
Totale ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti	4.503	0,85%	4.353	0,82%
Altri ricavi				
- verso SNAI Servizi S.p.A.	42	0,89%	181	2,17%
- verso Società Trenno S.r.l.	3.071	65,08%	3.003	36,03%
- verso Festa S.r.l.	200	4,24%	261	3,13%
- verso Mac Horse S.r.l.	35	0,74%	33	0,40%
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	11	0,23%	13	0,16%
- verso SNAI Olé S.A.	1	0,02%	-	0,00%
- verso SNAI France	1	0,02%	-	0,00%
- verso Faste S.r.l. in liquidazione	31	0,66%	8	0,10%
- verso Teleippica S.r.l.	542	11,49%	516	6,19%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	5	0,11%	5	0,06%
Totale Altri ricavi	3.939	83,48%	4.020	48,24%
Interessi attivi:				
- verso società riferite ad amministratori del gruppo SNAI	758	27,32%	675	18,73%
- verso SNAI Servizi S.p.A.	284	10,23%	711	19,73%
- verso Società Trenno S.r.l.	368	13,26%	415	11,51%
- verso Festa S.r.l.	-	0,00%	9	0,25%
- verso SNAI Olé S.A.	43	1,55%	24	0,67%
- verso Faste S.r.l. in liquidazione	16	0,58%	1	0,03%
- verso Teleippica S.r.l.	176	6,34%	491	13,62%
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	-	0,00%	140	3,88%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	-	0,00%	166	4,61%
Totale interessi attivi	1.645	59,28%	2.632	73,03%
Totale ricavi	10.087	1,88%	11.005	2,04%
Costi per acquisto semilavorati e prodotti finiti				
- da Connex S.r.l.	-	0,00%	6	3,31%
Totale costi acq. Semilavorati e prod. Finiti	-	0,00%	6	3,31%
Costi per materie prime e materiale di consumo utilizzati				
- da Connex S.r.l.	1	0,10%	48	4,20%
Totale costi mat. prime e materiale di consumo	1	0,10%	48	4,20%
Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:				
- verso società riferite ad amministratori del gruppo SNAI	38.442	9,54%	67.613	15,72%
- da SNAI Servizi S.p.A.	11	0,00%	243	0,06%
- da Società Trenno S.r.l.	463	0,11%	379	0,09%
- da Festa S.r.l.	5.366	1,33%	6.116	1,42%
- da Mac Horse S.r.l.	518	0,13%	578	0,13%
- da Solar S.A.	110	0,03%	68	0,02%
- da Teleippica S.r.l.	2.206	0,55%	2.205	0,51%
- da Connex S.r.l.	773	0,19%	777	0,18%
- da altre parti correlate	16	0,00%	-	0,00%

Totale costi per prestazioni di servizi e riaddebiti	47.905	11,88%	77.979	18,13%
Costi personale distaccato				
- da Società Trenno S.r.l.	144	0,77%	153	0,91%
- da Teleippica S.r.l.	1	0,01%	-	0,00%
Totale costi personale distaccato	145	0,78%	153	0,91%
Oneri diversi di gestione				
- da Connexit S.r.l.	2	0,01%	-	0,00%
- da Società Trenno S.r.l.	23	0,06%	-	0,00%
Totale oneri diversi di gestione	25	0,07%	-	0,00%
Interessi passivi e commissioni				
Interessi passivi da Società Trenno S.r.l.	-	0,00%	1	0,00%
Interessi passivi da Festa S.r.l.	147	0,35%	57	0,19%
Interessi passivi da Mac Horse S.r.l.	21	0,05%	18	0,06%
Interessi passivi da Immobiliare Valcarenga S.r.l.	9	0,02%	8	0,03%
Interessi passivi Snai Olé S.A.	-	0,00%	2	0,01%
Oneri finanziari Solar S.A.	1.575	3,72%	6.415	21,46%
Oneri finanz. Figurativi su Vendor Loan verso società riferite ad amministratori del gruppo SNAI	70	0,17%	340	1,14%
Totale interessi passivi e commissioni	1.822	4,31%	6.841	22,89%
Totale costi	49.898	9,89%	85.027	16,64%

I Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti e gli altri ricavi incidono sul Risultato ante ammortamenti, svalutazione, proventi/oneri finanziari, imposte per il 11,93% nel 2011 (14,69% nel 2010) mentre il Totale dei ricavi incide sull'Utile (Perdita) dell'esercizio per il 24,27% nel 2011 (32,98% nel 2010).

I costi per acquisto semilavorati e prodotti finiti, per materie prime e materiali di consumo utilizzati, per prestazioni di servizi e riaddebiti, i costi del personale distaccato e gli oneri diversi di gestione incidono sul Risultato ante ammortamenti, svalutazione, proventi/oneri finanziari, imposte per il 67,97% nel 2011 (137,16% nel 2010), mentre il totale dei costi incide sull'Utile (Perdita) dell'esercizio per il 120,07% nel 2011 (254,81% nel 2010).

33. Gestione del rischio finanziario

La Società presenta passività finanziarie che sono costituite principalmente da finanziamenti bancari strutturati e da contratti di leasing finanziari. Tali contratti sono a medio lungo termine.

Queste passività sono state accese in funzione di importanti operazioni di sviluppo strategico pianificate e realizzate dal 2006 al 2011, al fine di acquisire rami d'azienda concessioni e nuovi diritti, per consolidare e implementare la presenza nel mercato di riferimento.

Ricordiamo che oltre all'aumento di Capitale Sociale della SNAI S.p.A., concluso nel gennaio 2007, tramite il quale sono state reperite risorse finanziarie per 249.961 migliaia di euro, la Società ha sottoscritto nel mese di marzo 2011 un nuovo contratto di finanziamento per complessivi 490.000 migliaia di euro, al fine di strutturare adeguatamente le proprie opportunità di crescita, supportare gli investimenti necessari al piano di sviluppo e permettere una sufficiente autonomia ed elasticità di cassa. Tale finanziamento, strutturato in sei diverse linee, è alla data del 31 dicembre 2011 utilizzato parzialmente, per complessivi 353.600 migliaia di euro.

La politica della Società è quella di ridurre al minimo il ricorso al credito oneroso per supportare l'operatività ordinaria, ridurre i tempi di incasso dei crediti commerciali, programmare tempi e strumenti di dilazione nei confronti dei creditori commerciali, pianificare e diversificare modalità di pagamento degli investimenti.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati dalla Società con finalità di copertura di esposizioni attuali o attese al rischio di tasso così come previsto dalla Policy di Gruppo per la gestione del rischio di tasso.

L'obiettivo perseguito dal Gruppo attraverso la gestione del rischio di tasso è quello di limitare la variabilità dei flussi attesi, non precludendosi la possibilità di beneficiare di eventuali ribassi dei

tassi di interesse e quindi mediante l'individuazione di un mix tra esposizione a tasso fisso ed esposizione a tasso variabile, ritenuta in linea con tali obiettivi.
Coerentemente con quanto stabilito da IAS 39, gli strumenti finanziari derivati sono misurati al fair value e sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting se rispettati i requisiti previsti dal principio.

Fair value

Il fair value (valore equo) è il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione tra parti consapevoli e indipendenti.

Il fair value di uno strumento finanziario al momento della misurazione iniziale è normalmente il prezzo della transazione, cioè il corrispettivo dato o ricevuto. Tuttavia, se parte del corrispettivo dato o ricevuto è per qualcosa di diverso dallo strumento finanziario, il fair value dello strumento è stimato utilizzando una tecnica di valutazione.

L'esistenza di quotazioni ufficiali in un mercato attivo è la prova migliore del fair value e, quando esistono, sono utilizzate per valutare l'attività o la passività finanziaria.

Se il mercato di uno strumento finanziario non è attivo, il fair value è determinato utilizzando una tecnica di valutazione che utilizzi principalmente fattori di mercato ed il meno possibile parametri di valutazione interni.

La Società ha come strumenti finanziari valutati al fair value solo i contratti derivati il cui valore è determinato con modelli valutati e parametri osservabili sul mercato, quindi, secondo la gerarchia del fair value IAS 39, sono strumenti al fair value di Livello 2.

Criteri per la determinazione del fair value

La Società si avvale di tecniche valutative consolidate nelle prassi di mercato per la determinazione del fair value di strumenti finanziari per i quali non esiste un mercato attivo di riferimento.

I valori di mark to market derivanti dall'utilizzo dei modelli di pricing sono periodicamente confrontati con i mark to market forniti dalle controparti bancarie.

Hedge Accounting

A seconda della tipologia di rischio coperto, è applicato il seguente il trattamento contabile:

Fair value hedge - se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni di fair value di una attività o di una passività in bilancio attribuibile ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico:

le variazioni di fair value dello strumento di copertura sono rilevate a conto economico;

le variazioni di fair value della posta coperta, attribuibili al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e sono rilevate a conto economico;

Cash flow hedge - se uno strumento finanziario derivato è designato a copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di una attività o di una passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile, gli effetti da rilevare sono i seguenti:

la porzione di variazione del valore dello strumento di copertura efficace è rilevata direttamente a patrimonio netto e tale importo è pari al minore (in valore assoluto) fra:

la variazione cumulata del fair value del derivato di copertura a partire dalla data di inizio della copertura stessa;

la variazione cumulata del net present value dei flussi di cassa attesi a fronte dello strumento coperto, a partire dalla data di inizio della copertura.

la porzione non efficace è determinata come differenza tra la variazione di valore dello strumento di copertura e la componente efficace registrata in patrimonio netto, ed è iscritta a conto economico;

gli importi registrati a patrimonio netto in qualità di componente di copertura efficace sono trasferiti a conto economico nel/i momento/i in cui la posta coperta si manifesta a conto economico.

Qualora non ricorrano le condizioni per l'applicazione dell'hedge accounting, gli effetti derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono imputati direttamente a conto economico.

Attualmente la Società ha stipulato strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di tasso di interesse che sono trattati contabilmente in hedge accounting (cash flow hedge).

La Società, al fine di verificare l'efficacia delle coperture poste in essere effettua, trimestralmente, i test prospettici e retrospettivi.

I test prospettici prevedono che all'inizio e per l'intera durata della relazione di hedging, ogni copertura deve dimostrarsi altamente efficace, dove per efficace si intende che le variazioni del fair value o dei cash flow della voce coperta devono compensare "quasi completamente" le variazioni di fair value o di cash flow dello strumento coperto.

I test retrospettivi prevedono che la copertura si dimostri altamente efficace quando i suoi risultati rientrano in un range compreso tra l'80% ed il 125%.

La Società, al fine di verificare periodicamente l'efficacia delle coperture, si avvale della metodologia del Dollar Offset Method o Ratio Analysis.

Alla data del 31 dicembre 2011 la verifica dell'efficacia attraverso il Dollar Offset Method ha evidenziato come le coperture poste in essere dalla Società siano efficaci.

Strumenti finanziari derivati in essere alla data del 31 Dicembre 2011

Alla data del 31 dicembre 2011 la Società ha in essere due strumenti finanziari derivati (Interest rate swap) stipulati a copertura del rischio di tasso connesso al finanziamento rilasciato da parte di Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. La Società ha scelto di contabilizzare in hedge accounting i suddetti derivati trattandoli come coperture di cash flow (c.d. cash flow hedge) secondo le regole previste dal Principio IAS 39.

In particolare i due contratti IRS, stipulati rispettivamente con Banca IMI S.p.A. e Unicredit S.p.A., sono stati posti a copertura della Facility A, della Facility B e della Capex Facility secondo il seguente schema:

il contratto di interest rate swap stipulato con Banca IMI S.p.A. risulta interamente a copertura della Tranche A;

il derivato stipulato con Unicredit S.p.A. risulta a copertura di una quota pari a circa il 67,5% della Tranche B, al 5,45% della Tranche A ed al 27,05% della Tranche Capex.

Alla data del 31 Dicembre 2011 il fair value dei derivati risulta essere pari a circa -1.826 migliaia di euro con riferimento all'IRS stipulato con Banca IMI S.p.A. ed a circa -3.649 migliaia di euro con riferimento all'IRS stipulato con Unicredit S.p.A.

Si riporta di seguito una tabella in cui si riepilogano le movimentazioni della riserva di cash flow hedge nell'esercizio 2011. L'inefficacia dell'anno è pari a - 0,45 migliaia di euro.

Movimentazione riserva di cash flow hedge (valori espressi in migliaia di euro).

Riserva di Cash Flow Hedge - Rischio di tasso	31.12.2011
Riserva iniziale	0
Variazioni positive (+) / negative (-) della riserva per rilevazione di efficacia positiva/negativa	(3.970)
Variazioni positive (+) /negative (-) per storno dell' efficacia negativa/positiva a conto economico	0
Riserva finale	(3.970)

Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità è definito come la possibilità che la Società non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (funding liquidity risk), dell'incapacità di vendere attività sul mercato (asset liquidity risk), ovvero ad essere costretta a sostenere costi molto alti per far fronte ai propri impegni. L'esposizione a tale rischio per la Società è connessa soprattutto agli impegni derivanti dell'operazione di finanziamento posta in essere nel marzo del 2011 con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A e articolata su diverse linee.

Nella tabella sottostante è esposta un'analisi delle scadenze basata sugli obblighi contrattuali di rimborso non attualizzati relativa alle diverse linee del finanziamento acceso a marzo 2011, ai due contratti di Interest Rate Swap di copertura ed ai Leasing in essere alla data del 31 dicembre 2011. I flussi sono inseriti nel primo range temporale in cui potrebbero verificarsi (valori espressi in migliaia di euro).

Descrizione	Totale Cash Flow	< 6 M	6 M < CF < 1 Y	1 Y < CF < 2 Y	2 Y < CF < 5 Y	CF > 5 Y
Facility A	(137.411)	(4.446)	(1.586)	(15.276)	(107.907)	(8.196)
Facility B	(192.899)	(4.250)	(2.070)	(8.275)	(30.041)	(148.263)
Capex Facility	(96.586)	(1.653)	(1.114)	(4.450)	(62.307)	(27.062)
Disposal Facility	(72.177)	(1.457)	(70.720)	-	-	-
IRS Banca IMI	(1.858)	(314)	(198)	(809)	(537)	-
IRS Unicredit	(3.712)	(628)	(395)	(1.617)	(1.072)	-
Leasing	(38.569)	(11.743)	(10.182)	(10.438)	(6.181)	(25)
Altre passività	(82.323)	(42.360)	(33.161)	(5.265)	(1.537)	-
Totale Flussi	(625.535)	(66.851)	(119.426)	(46.130)	(209.582)	(183.546)

Rischio Tasso

La Società nell'ambito delle attività di finanziamento/impiego connesse allo svolgimento della propria attività caratteristica, è esposto al rischio di tasso di interesse che può essere definito come la possibilità che si possa verificare una perdita nella gestione finanziaria, in termini di minor rendimento di un'attività o di un maggior costo di una passività (esistenti e potenziali), in conseguenza di variazioni nei tassi di interesse.

Il rischio di tasso è rappresentato, quindi, dall'incertezza associata all'andamento dei tassi di interesse.

L'esposizione della Società a tale rischio, alla data del 31 dicembre 2011, riguarda in particolare il finanziamento acceso nel marzo del 2011, articolato su diverse linee, tutte a tasso variabile. La Società ha assunto l'obbligo, in riferimento a suddetto finanziamento, di dotarsi di idonei strumenti a copertura del rischio di tasso su alcune delle linee di finanziamento. La Società, anche in base a quanto previsto dalla Policy di Gruppo per la gestione del rischio di tasso, ha provveduto a stipulare nel mese di agosto 2011 due contratti IRS (Interest Rate Swap) con due primari istituti di credito al fine di coprire parte dell'esposizione al rischio di tasso insita nel finanziamento.

Obiettivo dell'attività di gestione del rischio di tasso è l'immunizzazione del margine finanziario della Società rispetto alle variazioni dei tassi di mercato, attraverso il controllo della volatilità dello stesso e mantenendo coerenza tra il profilo di rischio e rendimento di attività e passività finanziarie.

Strumenti a tasso variabile espongono la Società alla variabilità dei flussi di cassa, mentre quelli a tasso fisso espongono la Società alla variabilità del fair value.

Nella tabella seguente sono esposti i risultati della sensitivity analysis rischio tasso (sensitivity fair value) svolta con riferimento ai derivati di copertura in essere al 31 dicembre 2011, con l'indicazione dei relativi impatti a Conto Economico e Patrimonio Netto.

Analisi sensitività ai tassi di interesse

Tabella sensitivity analysis rischio tasso - sensitivity fair value derivati di copertura (migliaia di euro)

#	Controparte	Tipologia	Trattamento contabile	Fair Value	Fair Value + 100 bps	Fair Value - 50 bps	Delta effetto a PN + 100 bps	Delta effetto a CE + 100 bps	Delta effetto a PN - 50 bps	Delta effetto a CE - 50 bps
1	Banca IMI	IRS	Hedging	(1.826)	791	(3.179)	2.617		(1.353)	
2	Unicredit / Tranche B	IRS	Hedging	(2.463)	1.069	(4.290)	3.533		(1.827)	
3	Unicredit / Tranche A	IRS	Hedging	(199)	86	(346)	285		(147)	
4	Unicredit / Capex & Disposal	IRS	Hedging	(987)	429	(1.719)	1.415	0,45	(732)	
TOTALE €000				(5.475)	2.375	(9.535)	7.850	0,45	(4.060)	

Come evidenziato dalla tabella esposta, con riferimento ai due contratti derivati a copertura del rischio tasso (Interest Rate Swap) in essere alla data del 31 dicembre 2011 in regime di cash flow hedge, un ipotetico shock della curva dei tassi euro di +100 bps e - 50bps, produrrebbe i seguenti effetti:

patrimoniali: una variazione della riserva di cash flow hedge derivante dalla componente efficace dei derivati di copertura di circa 7.850 migliaia di euro nel caso di shock positivo della curva dei tassi euro e di circa -4.060 migliaia di euro, nel caso di shock negativo della curva dei tassi euro; economici: minori oneri/maggiori proventi per circa 0,45 migliaia di euro nel caso di shock positivo della curva dei tassi euro.

L'analisi di sensitività al rischio di tasso (sensitivity cash flow) è stata condotta prendendo in considerazione le poste di Bilancio (che non sono oggetto di copertura) che originano interessi regolati a tasso variabile ipotizzando uno shock parallelo della curva dei tassi euro rispettivamente di + 100bps e -50 bps.

Il risultato dell'analisi effettuata ha mostrato potenziali impatti a Conto Economico di circa -700 migliaia di euro, in caso di shock positivo della curva dei tassi euro, e di 350 migliaia di euro in caso di shock negativo della curva dei tassi euro con riferimento alla tranche Disposal oggetto di copertura parziale e per un periodo di tempo limitato (dal 31 dicembre 2011 al 31 marzo 2012).

Rischio di credito

Al fine di ridurre e monitorare il rischio di credito la Società ha adottato politiche e strumenti organizzativi ad hoc.

I rapporti attivi potenziali sono sempre sottoposti in via preventiva ad analisi di affidabilità, tramite l'ausilio di informative desunte da primarie società specializzate. Le analisi ottenute vengono opportunamente integrate con elementi oggettivi e soggettivi ove disponibili all'interno della Società, generando la valutazione di affidabilità. Tale valutazione è sottoposta a revisione con cadenza periodica o, ove opportuno, a seguito di nuovi elementi emersi.

I debitori delle Società (clienti, gestori dei negozi e dei punti gioco, gestori di AWP e VLT ecc.) sono sovente conosciuti e noti alla Società, grazie alla oramai consolidata e pluriennale presenza in tutti i segmenti di mercato cui si rivolge, caratterizzato da un limitato numero di operatori convenzionati.

Vari rapporti attivi sono preliminarmente coperti da garanzie fidejussorie o da depositi cauzionali, rilasciati a favore della Società in base alle caratteristiche determinate dalla valutazione di affidabilità. I rapporti instaurati sono costantemente e regolarmente monitorati da una struttura dedicata in raccordo con le varie funzioni interessate.

I crediti vengono con regolare cadenza sottoposti a valutazione analitica. In particolare i crediti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione. Accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono contabilizzati quando ci sono prove oggettive sulla difficoltà del recupero del credito da parte della Società. Laddove i crediti sono ritenuti inesigibili, viene effettuato lo stralcio degli stessi.

Relativamente agli strumenti finanziari sopra elencati, la massima esposizione al rischio di credito, senza considerare eventuali garanzie detenute o gli altri strumenti di attenuazione del rischio di credito, è pari al valore equo.

Il rischio riguardante altre attività finanziarie della Società risulta limitato.

Rischio di cambio

Non risulta in essere alcuna operazione, degna di nota, che possa generare rischi connessi alle variazioni di cambio.

Gestione del capitale

La gestione del capitale della Società è volta a garantire un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività industriale e i piani di investimento, nel rispetto degli impegni contrattuali assunti con i finanziatori.

La Società, nei limiti consentiti dalle clausole contrattuali dei finanziamenti in essere, può erogare dividendi agli azionisti ed emettere nuove azioni.

Il Gruppo ha analizzato il proprio capitale mediante un rapporto debito/capitale, ovvero rapportando il debito netto al patrimonio netto più il debito netto. La politica del Gruppo mira a mantenere il rapporto tra 0,3 e 1,0.

34. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nell'esercizio 2011 le voci di ricavo e di costo non ricorrenti, ai sensi della delibera Consob numero 15519 del 27 luglio 2006 che li definisce quali "componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività" sono di seguito riportate:

valori in migliaia di euro	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Ricavi non ricorrenti		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	2.281

Costi non ricorrenti

Costi per Servizi:

Costi di consulenza per rimborso finanziamenti senior e junior	1.264	-
Costi relativi alla predisposizione della documentazione per l'emissione di un prestito obbligazionario	-	4.469

Costi per operazione di acquisizione del pacchetto di maggioranza della Società	-	985
Costi operazione Cogetech	949	
Totale costi per servizi e godimento beni terzi non ricorrenti	2.213	5.454
Altri costi di gestione:		
% indetraibilità Iva su costi per servizi non ricorrenti	-	495
Spese per Sanzioni amministrative PVC	313	-
Preu 2004-2007	-	531
Compensi riscossione Equitalia cartella imposta ipotecaria	-	272
Totale Altri costi di gestione non ricorrenti	313	1.298
Ammortamenti e altri accantonamenti:		
Svalutazione dei diritti ippici revocati	8.666	-
Proventi e oneri da partecipazione:		
Svalutazione Tivù + S.p.A. in liquidazione	-	1.925
Oneri finanziari:		
Interessi su PVC	159	-
Imposte sul reddito:		
Imposte PVC ed imposte relative ad esercizi precedenti	3.394	7.853

35. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio 2011 non vi sono intervenute operazioni atipiche e/o inusuali.

36. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione finanziaria netta della Società è la seguente:

(valori in migliaia di euro)		
	31.12.2011	31.12.2010
A. Cassa	194	174
B. Altre disponibilità liquide	36.935	10.362
- banche	36.928	10.314
- c/c postali	7	48
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	37.130	10.537
E. Crediti finanziari correnti	5.496	31.523
- c/c finanziario verso controllate	5.240	8.615
- c/c finanziario verso imprese soggette al controllo della stessa controllante	0	8.699
- c/c finanziario verso SNAI Servizi S.p.A.	0	14.209
- conto corrente destinato (Escrow Account)	256	0
F. Debiti bancari correnti	17.655	22.723
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	75.750	227.349
H. Altri debiti finanziari correnti:	24.619	30.237
- c/c finanziario verso controllate	4.384	2.472
- per acquisto rami d'azienda concessioni scommesse ippiche e sportive	365	6.522

- per acquisto partecipazione e ramo d'azienda Agenzia	291	343
- debiti verso altri finanziatori	19.579	20.900
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	118.024	280.309
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	75.398	238.249
K. Debiti bancari non correnti	259.337	0
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti non correnti:	21.847	36.303
- debiti verso altri finanziatori	16.254	35.877
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	118	426
- interest rate swap	5.475	0
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	281.184	36.303
O Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	356.582	274.552

Rispetto al 31 dicembre 2010 l'indebitamento finanziario netto è aumentato di 82.030 migliaia di euro quale effetto combinato dei flussi derivanti dalla gestione caratteristica e dalle operazioni collegate all'erogazione del nuovo finanziamento, come descritto alla nota 26 "Passività finanziarie".

In particolare la gestione caratteristica ha assorbito liquidità per l'estinzione di debiti pregressi. Si riiepilogano le voci più rilevanti:

- Estinzione finanziamenti Senior e Junior, per 228.000 migliaia di euro;
- Estinzione dei debiti relativamente a Imposta Unica e PREU per complessivi 52.282 migliaia di euro;
- Accensione di nuovi finanziamenti in data 29 marzo 2011, erogati in pari data per 331.750 migliaia di euro ed ulteriore tiraggio per 23.000 migliaia di euro in data 28 aprile 2011, contabilizzati al netto di oneri accessori per 25.826 migliaia di euro; al 31 dicembre 2011 si è proceduto al rimborso della prima rata per 1.150 migliaia di euro
- Acquisizione della quota di Capitale di Teleippica S.r.l. detenuta da Snai Servizi S.p.A., 80,50%, al valore di 11.750 migliaia di euro, comprensivo degli oneri di acquisizione, ripagata tramite rapporto di c/c finanziario intrattenuto con Snai Servizi S.p.A. e successivamente estinto;
- Estinzione debiti per acquisto concessione per complessivi 6.480 migliaia di euro.

36.1 Covenants

I Contratti di Finanziamento in essere prevedono, come è solito in questo tipo di finanziamenti, una serie di obblighi a carico della Società.

SNAI S.p.A., infatti, si è impegnata al rispetto di parametri finanziari a seguito degli accordi raggiunti con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. relativi all'operazione di finanziamento a medio/lungo termine fino a 490 milioni di euro (per maggiori informazioni si rimanda alla nota 26).

In particolare tali parametri finanziari si riferiscono al mantenimento di determinati rapporti tra i flussi di cassa legati all'indebitamento finanziario, l'"Ebitda consolidato" e gli investimenti. L'"Ebitda" è definito nel contratto di finanziamento ed indica il risultato consolidato prima degli interessi, delle imposte, degli ammortamenti ed accantonamenti e di tutte le voci straordinarie e non ricorrenti.

Il conteggio elaborato per l'applicazione dei covenants al 31 dicembre 2011, non presenta sconfinamenti dai parametri contrattuali.

La Società inoltre è tenuta a fornire ai finanziatori evidenza periodica di consuntivi finanziari ed economici, nonché di indicatori di performance (key performance indicator), rispetto al Gruppo SNAI, per quanto riguarda, fra l'altro, EBITDA, indebitamento finanziario netto, capitale circolante, a partire dal mese di ottobre 2011.

Si segnala che il mancato rispetto dei suddetti covenants finanziari ed obblighi comporta per la Società la decadenza dal beneficio del termine.

37. Strumenti Finanziari

Di seguito è riportato un raffronto del valore contabile e del valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari della società.

<u>Attività e passività Finanziarie</u>	valore contabile		valore equo	
	2011	2010	2011	2010
migliaia di euro				

Cassa	37.130	10.536	37.130	10.536
Crediti	63.267	69.212	63.267	69.212
Attività Finanziarie correnti	5.497	31.524	5.497	31.524
Passività Finanziarie correnti	42.274	52.960	42.274	52.960
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	75.750	227.349	75.750	227.349
Passività finanziarie non correnti	281.184	36.302	281.184	36.302

38. Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

38.1 IV Penalina

Con nota prot. n. 2012/7455/Giochi/ADI del 17/02/2012 pervenuta il successivo 27/02/2012, AAMS ha irrogato a SNAI la penale di cui al combinato disposto dell'art. 27, comma 3, lett. b) della Convenzione di concessione e del paragrafo 2 del suo Allegato 3, riferita al preteso inadempimento del livello di servizio del GWA nel periodo compreso tra luglio 2005 e marzo 2008, per un importo complessivo di Euro 8.408.513,86.

38.2 Sentenza della Corte dei Conti

In data 17 febbraio 2012 la Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Regione Lazio, ha emesso la sentenza n. 214/2012 nel giudizio di responsabilità amministrativa promosso dal Procuratore Regionale per il Lazio con atti di citazione emessi il 3 ed il 4 dicembre 2007 contro le 10 società concessionarie della raccolta del gioco lecito tramite apparecchi da divertimento ed intrattenimento, tra le quali SNAI S.p.A., in relazione alla nota vicenda connessa alle penali per i presunti inadempimenti nella gestione della fase di avvio della rete telematica. Tale sentenza porta la condanna al pagamento da parte della Società della somma di Euro 210 milioni (compresa rivalutazione monetaria), oltre agli interessi legali dalla data di pubblicazione della sentenza sino al pagamento, a titolo di risarcimento dell'asserito danno erariale conseguente alla presunta inosservanza da parte del concessionario di livelli di servizio previsti dalla concessione. SNAI ha già dato mandato ai propri legali di appellare la sentenza n.214/2012 in quanto censurabile sotto plurimi profili.

La proposizione dell'appello determinerà la sospensione ex lege degli effetti della sentenza impugnata.

38.3 Avvenuta risoluzione dell'accordo di acquisizione della società Cogemat S.p.A.

Con riferimento all'operazione di integrazione con Cogetech S.p.A. ("Cogetech"), anch'essa tra i concessionari destinatari della sentenza di cui al punto 3 e condannata al pagamento della somma di Euro 255 milioni, il 24 febbraio 2012 il Consiglio di Amministrazione della società alla luce della sentenza ha preso atto del venir meno degli impegni contrattuali di acquisizione di Cogemat S.p.A. ("Cogemat") secondo l'accordo sottoscritto in data 29 dicembre 2011 (cfr. comunicato stampa in data 29 dicembre 2011).

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di revocare la convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 28 e 29 febbraio p.v. chiamata a deliberare in merito a una serie di proposte da parte del Consiglio di Amministrazione utili all'esecuzione dell'Accordo, tra le quali quella relativa all'aumento di capitale riservato ai soci di Cogemat.

38.4 Apparecchi da intrattenimento - PREU

In data 5 gennaio 2012 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2009 portante rispettivamente 64.137,09 euro di PREU, 20.486,38 euro di interessi e 339.222,69 euro di sanzioni. Avverso la quale sono state prodotte osservazioni e commenti di SNAI in data 2 febbraio 2012.

38.5 Provvedimento di decadenza relativo a diritti di punto di gioco ippico aggiudicati ad esito della Gara Bersani

Con ordinanza n. 508/2012 del 7 febbraio 2012 la Quarta Sezione del Consiglio di Stato ha respinto l'appello cautelare consolidando l'esecutività della revoca dei 1.310 diritti contestati per mancata attivazione. Siamo ora in attesa di fissazione dell'udienza di merito.

38.6 Minimi garantiti

In data 12 gennaio 2012 sono state notificate da AAMS n. 226 - cui devono aggiungersi n. 2 ulteriori alla ex Agenzia Ippica Monteverde Srl - richieste di pagamento dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10 omnicomprendenti per 25.000 migliaia di euro, sull'assunto di aver espressamente provveduto in merito "modalità di salvaguardia" previste dall'art. 38, comma 4 del D.L. n. 223/06 e sinora mancate, ma semplicemente per ravvisare l'impossibilità di adottare un criterio computo dei minimi garantiti diverso da quello già ripetutamente censurato da numerose pronunce del TAR del Lazio, alcune trascorse anche in giudicato. SNAI ha presentato ricorso dinanzi al TAR del Lazio per l'annullamento, previa sospensione di tali provvedimenti dirigenziali. L'udienza di discussione dell'istanza cautelare è fissata per il 21.03.2012.

38.7 Chiusura Processo verbale di constatazione - PVC

In data 21 febbraio 2012, la DRE e la società SNAI hanno raggiunto un accordo e sottoscritto l'atto di definizione relativo alle pretese derivanti dal rilievo contenuto nel PVC per l'annualità 2009 per complessivi € 1.954.745,22 (per maggiori dettagli vedi nota 28).

L'accordo di definizione raggiunto prevede: (i) applicazione della ritenuta convenzionale del 10% (in luogo di quella nazionale del 12,5%); (ii) applicazione di una sanzione complessiva del 120% (in luogo del 150%) sugli interessi corrisposti a SOLAR SA; (iii) annidamento delle sanzioni relative alla mancata effettuazione delle ritenute nei confronti del finanziamento Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. e infine (iv) sulle sanzioni così determinate applicazione della riduzione e un sesto del minimo previsto dalla legge.

Inoltre, per le annualità 2010 e 2011, la società SNAI S.p.A. si è impegnata alla definizione degli inviti che la DRE emetterà secondo gli stessi criteri individuati per l'annualità 2009 non appena la procedura informatica permetterà la meccanizzazione dell'accertamento.

38.8 Liquidazione Mac Horse S.r.l.

Il 16 marzo 2012 la società Mac Horse S.r.l. è stata posta in liquidazione volontaria ed è stato nominato nella carica di Liquidatore il Dr. Stefano Marzullo.

38.9 Sentenza del Consiglio di Stato n° 381/2012

Con la Sentenza n° 381/2012 il Consiglio di Stato ha annullato il provvedimento della Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) emesso nel 2005, che autorizzava SNAI all'acquisto di circa 450 rami di azienda basati su concessioni per l'accettazione di scommesse ippiche e/o sportive (operazione in effetti eseguita nel 2006). A conseguenza di ciò AGCM dovrebbe teoricamente riprovvedere in merito alla richiesta di SNAI assicurandole la possibilità di rappresentare nuovamente la propria posizione al fine di ottenere (ora per allora) una nuova autorizzazione dell'operazione.

Con nota del 14 marzo 2012, successivamente notificata a SNAI, AGCM ha dato avvio al nuovo procedimento autorizzativo.

39. Corrispettivi di revisione legale dei conti e dei servizi diversi dalla revisione

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2011 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla stessa Società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza dell'esercizio 2011
			(valori in migliaia di euro)
Revisione Contabile	Revisore della Capogruppo	Capogruppo	384
Servizi di attestazione	(1) Revisore della Capogruppo	Capogruppo	400
Servizi di consulenza fiscale			-
Altri Servizi	(2) Rete del Revisore della Capogruppo	Capogruppo	170
Totale			954

(1) La voce si riferisce ai servizi di verifica finalizzati all'emissione del Parere di congruità ex Art. 158 D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, ed all'emissione della Relazione sull'esame dei Prospetti Consolidati Pro-Forma al 30 giugno 2011, di cui 200 migliaia di euro sono relativi ad attività svolte nel 2012.

(2) La voce si riferisce ai servizi di due diligence finanziaria e fiscale sul gruppo Cogemat S.p.A.

Altre notizie

Le presenti note esplicative vengono integrate dalle informazioni riportate negli allegati:

- 1) Dettaglio delle Partecipazioni con movimenti dell'esercizio
- 2) Elenco delle società controllate
- 3) Elenco delle società collegate e delle altre partecipazioni
- 4) Dettaglio delle riserve disponibili
- 5) Informazioni riguardanti il patrimonio immobiliare del Gruppo SNAI

Gli allegati formano parte integrante della presente nota e costituiscono ulteriore dettaglio ed illustrazione delle voci di bilancio interessate.

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Dott. Stefano Bortoli
(Amministratore Delegato)

Milano, 20 marzo 2012

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dottor Marco Codella dichiara, ai sensi del comma 5 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente bilancio corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Dettaglio delle partecipazioni con movimenti dell'esercizio

valori in migliaia di euro

	VALORI AL 31.12.2010					Incorporaz. per fusione	VARIAZIONI DEL PERIODO						VALORE NETTO AL 31.12.11	% poss.	
	COSTO STORICO	RIVALUTA ZIONE	SVALUTAZI ONI	VALORE NETTO	note		ACQUISIZIONI	ALIENAZIONI o RICLASSIFICHE	VARIAZIONI CAPITALE SOCIALE	RIVALUTA ZIONI		SVALUTAZI ONI			
										-	+	-			+
PARTECIPAZIONI															
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE:															
- SOCIETA' TRENNO SRL UNIPERSONALE	2.955		(2)	(1.826)	1.129		782					(1.398)	513	100	
- IMMOBILIARE VALCARENGA SRL	228				228								228	100	
- FESTA SRL UNIPERSONALE	1.000				1.000								1.000	100	
- MAC° HORSE SRL UNIPERSONALE	26				26								26	100	
- TESEO SRL in liquidazione	723		(1)	(723)	-								-	70	
- SNAI OLE' S.A.	61		(4)		61							(61)	0	100	
- SNAI IMEL S.P.A.	120		(5)		120								0	100	
- SNAI FRANCE S.A.S.	150		(6)		150,00		(120)						150	100	
- SOLAR S.A.	9				9								9	30	
- ALFEA S.P.A. SOC. PISANA CORSE CAVALL	1.331				1.331								1.331	30,70	
- HIPPOGROUP ROMA CAPANNELLE S.P.A.	650		(3)	(450)	200							(13)	187	27,78	
- TELEIPPICA SRL			(7)		77		11.745	496					12.241	100	
- CONNEXT SRL	77				77								77	25	
TOTALE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE:	7.330	-		(2.999)	4.331	0	12.527	376	-	-	-	-	(1.472)	15.762	
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE:															
- TIVU' + SPA in liquidazione	101		(1)	(101)	-								-	19,50	
- TELEIPPICA SRL	496		(7)		496			(496)					-		
- LEXORFIN SRL	46				46								46	2,44	
TOTALE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE:	643	-		(101)	542	-	-	(496)	-	-	-	-	-	46	
TOTALE	7.973	-		(3.100)	4.873	0	12.527	(120)	-	-	-	-	(1.472)	15.808	

Note:

(1) Sono stati accantonati al fondo rettificativo valutazione partecipazioni quote proporzionali alle percentuali di possesso nelle perdite d'esercizio conseguite dall'esercizio 2001 all'esercizio 2010; nel caso la percentuale di competenza della perdita d'esercizio superasse il valore d'iscrizione della partecipazione si è provveduto ad adeguato stanziamento al fondo rischi.

(2) Il 27.7.2006 l'Assemblea della soc. Ippodromi San Siro S.p.A. (già Trenno SpA) ha deliberato la costituzione della società a responsabilità limitata "Sport e Spettacolo Ippico", che ha variato la propria ragione sociale in "Società Trenno S.r.l.", alla quale è stato conferito il ramo d'azienda con effetto dal 20.9.2006. Al 31 dicembre 2009 si era provveduto ad allineare la valutazione della partecipazione al patrimonio netto della stessa controllata effettuando una svalutazione pari a 2.050 migliaia di euro. In data 28 aprile 2010 l'Assemblea della Società Trenno S.r.l. ha deliberato di coprire la perdita d'esercizio pari a 1.996 migliaia di euro mediante l'utilizzo della Riserva versamento soci c/perdite per 1.326 migliaia di euro, degli utili a nuovo per 143 migliaia di euro e portando a nuovo perdite per 527 migliaia di euro. Successivamente in data 16 settembre 2010, l'Assemblea della Società Trenno S.r.l. ha deliberato il ripianamento delle perdite pregresse per 527 migliaia di euro più le perdite maturate sino al 30 giugno 2010 fino all'importo complessivo di 1.550 migliaia di euro versato mediante rinuncia al credito vantato dalla controllante SNAI SpA verso la Società Trenno sul c/c finanziario.

Di conseguenza la società SNAI S.p.A., socio unico di Trenno S.r.l., in data 28 aprile 2010 ha contabilizzato la copertura della perdita dell'esercizio 2009 mediante utilizzo del fondo svalutazione partecipazioni ed in data 16 settembre 2010 ha effettuato il versamento di 1.550 migliaia di euro rinunciando per pari importo al credito vantato sul c/c finanziario rilevando perdite su partecipazioni per 527 migliaia di euro e un incremento della partecipazione per 1.023 migliaia di euro. Al 31 dicembre 2010 si è provveduto ad allineare la valutazione della partecipazione al patrimonio netto della controllata effettuando una svalutazione pari a 1.094 migliaia di euro. In data 28/04/2011 SNAI S.p.A. ha contabilizzato la copertura delle perdite 2010 mediante utilizzo del fondo svalutazione partecipazione e perdite su partecipazione, nel contempo ricostituendo il capitale sociale. Al 31 dicembre 2011 si è provveduto ad allineare la valutazione della partecipazione al patrimonio netto della controllata effettuando una svalutazione pari a 3.224 migliaia di euro.

(3) In data 18/11/2009 il Consiglio di amministrazione della società Hippogroup ha deliberato di aumentare il capitale sociale da euro 815.000 ad euro 2.315.000,00 mediante emissione di n. 12 milioni di azioni del valore nominale di euro 0,125 ciascuna. A seguito di tale operazione SNAI S.p.A. aveva sottoscritto l'aumento di capitale sociale per la quota di sua spettanza e per la parte di sua competenza dell'inoptato. Al 31 dicembre 2009 il valore della partecipazione rappresentava il costo sostenuto fino a tale data - pari al valore ridotto della partecipazione a seguito della riduzione del capitale sociale (225 migliaia di euro) e all'importo del 2,5/10 del capitale di competenza (26,67) versato il 22 dicembre 2009 per 100 migliaia di euro - al netto della svalutazione effettuata di 144 migliaia di euro.

In data 14 dicembre 2010, si è perfezionata l'operazione di aumento di capitale sociale della società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. deliberata dal Consiglio di Amministrazione (ai sensi dell'art. 2443 Cod. Civ.) in data 18 novembre 2009. A conclusione dell'operazione di aumento il capitale sociale della società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. risulta essere pari a euro 2.315.000,00 interamente sottoscritto e versato e la percentuale di possesso di SNAI S.p.A. risulta pari al 27,78%. Nel corso dell'esercizio 2010 sono stati effettuati versamenti per complessivi 325 migliaia di euro ed al 31 dicembre il valore della partecipazione è stato svalutato per 306 migliaia di euro, tenendo conto delle perdite maturate fino al 30 novembre 2010. In data 30 giugno 2011 è stata svalutata la partecipazione per 13 migliaia di euro, tenendo conto delle perdite maturate al 31 dicembre 2010.

(4) Il 19.11.2008 è stata costituita la società SNAI Olè SA, controllata al 100% da SNAI S.p.A., in data 31.12.2011 la partecipazione è stata completamente svalutata

(5) In data 18 maggio 2009 era stata costituita la società denominata SNAI Imel S.p.A. con capitale sociale di 120.000 euro posseduta al 100% da SNAI S.p.A. Nelle more dell'ottenimento dell'autorizzazione della Banca D'Italia all'esercizio dell'attività, la società SNAI Imel S.p.A., ad agosto ha deciso di richiedere la sospensione del processo autorizzativo nell'attesa di definire, sia talune ipotesi di sinergie commerciali con primari operatori del settore del gioco on-line, sia possibili operazioni inerenti l'eventuale ristrutturazione del Gruppo, che potrebbero modificare la governance della compagine sociale, riservandosi di ripresentare l'istanza non appena definiti i nuovi rapporti. In data 6 dicembre 2011 è stata cessata la partita l.v.a..

(6) In data 18 luglio 2010 è stata costituita una società denominata SNAI France SAS con sede in Francia a Parigi, con capitale sociale di 150 migliaia di euro e posseduta al 100% da SNAI S.p.A.

(7) In data 31 gennaio 2011 è stato acquistato il rimanente 80,5% del capitale sociale di Teleippica S.r.l., la percentuale di possesso di SNAI S.p.A. risulta pari al 100%.

Elenco delle società controllate

RISULTATO NETTO AL 31/12/2011 (*)	PRO-QUOTA RISULTATO	VALORE NOM. UNITARIO AZIONI/ QUOTE POSSEDUTE	CAPITALE SOCIALE	PARTECIPAZIONI	SEDE	AZIONI/QUOTE POSSEDUTE	VALORE DI ACQUISIZIONE	FONDO RETTIFICATIVO				PATRIMONIO NETTO AL 31/12/11	PRO-QUOTA PATRIMONIO	Note
									DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE			
Euro/000	Euro/000	Euro	Euro/000			Numero	Euro/000	Euro/000	%	%	%	Euro/000	Euro/000	
(3.224)	(3.224)	1.932.230	1.932,23	1) SOCIETA' TRENNO S.r.l.	MI	1	3.737	(3.224)	100		100	513	513	*
44	44	0,52	51	2) IMMOBILIARE VALCARENGA S.r.l.	MI	98.000	228,22		100		100	293	293	
386	386	1.000.000	1.000	3) FESTA S.r.l.	LU	1	1.000		100		100	2.552	2.552	*
76	76	25.883	25,88	4) MAC HORSE S.r.l. unipersonale	LU	1	25,88		100		100	179	179	
(116)	(116)	1	61	5) SNAI OLE' S.a.		61.000	61		100		100	547	547	
(11)	(11)	1	150	6) SNAI FRANCE S.a.s.		150.000	150		100		100	139	139	
		1	120	7) SNAI IMEL S.p.A.	LU	120.000	120		100		100	-	-	2
(436)	(305,2)	1	1.032	8) TESEO S.r.l. in liquidazione	RM	722,40	723,04	(723,04)	70		70	(3.344)	(2.340,80)	1
(856)	(856)	50.000	50	9) FASTE S.r.l. (già AUTOSTARTER S.r.l.)	LU	1				100	100	(671)	(671)	
2.777	2.777	1	2.540	10) TELEIPPICA s.R.L.	LU	1			100		100	10.566	10.566	*
(1.360)	(1.229)		6.962				6.045,14	(3.947,04)				10.774,00	11.777,20	

Note:

(*) I bilanci delle Società Trenno Srl, Festa Srl e Teleippica Srl sono stati redatti con i principi IFRS , tutti gli altri sono stati redatti con i principi contabili nazionali

(1) Il risultato d'esercizio e patrimonio netto contabile si riferiscono alla situazione predisposta dal liquidatore al 31/12/2010.

(2) Ad agosto la società SNAI Imel S.p.A., nelle more dell'ottenimento dell'autorizzazione della Banca D'Italia all'esercizio dell'attività, ha deciso di richiedere la sospensione del processo autorizzativo. In data 6 dicembre 2011 è stata cessata la partita I.v.a.

Elenco delle società collegate e delle altre partecipazioni

ESERCIZIO DI RIFERIM	RISULTATO NETTO BILANCIO (*)	PRO-QUOTA RISULTATO NETTO	VALORE NOM. UNITARIO AZIONI/QUOTE POSSEDUTE	CAPITALE SOCIALE	PARTECIPAZIONI	SEDE	AZIONI/QUOTE POSSEDUTE	VALORE DI ACQUISIZIONE	FONDO RETTIFICATIVO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE			PATRIMONIO NETTO BILANCIO (*)	PRO-QUOTA PATRIMONIO NETTO (**)	NOTE
	Euro/000	Euro/000	Euro	Euro/000			Numero	Euro/000	Euro/000	DIRETTA %	INDIRETTI %	TOTALE %	Euro/000	Euro/000	
2010	(621)	(121,10)	1,00	520,00	TIVU' + S.p.A. in liquidazione	ROMA	101.400	101,40	(101,40)	19,50		19,50	(6.302)	(1.228,89)	1
2011	9	2,25	0,51	81,60	CONNEXT S.r.l.	PORCARI	40.000	77,47		25,00		25,00	255	63,75	
2009	39	11,70	2,00	31,00	SOLAR S.A.	LUSSEMBURG	4.650	9,30		30,00		30,00	178	53,40	
2010	(1.172)	(326)	0,30	1.956,00	HIPPOGROUP ROMA CAPANNELLE S.p.A.(Già SOC.GESTIONE CAPANNELLE S.p.A.)	ROMA	1.739.047	650,00		27,78		27,78	671	186,40	
2010	132	40,52	1,00	996,30	ALFEA S.p.A. - SOC.PISANA PER LE CORSE CAVALLI	PISA	305.840	1.331,06		30,70		30,70	5.011	1.538,38	
2009	6	0,15	36.652,50	1.500,00	LEXORFIN S.r.l.	ROMA	1	45,85		2,44		2,44	1.780	43,43	
	(1.607)	(392,06)						2.215,07	(101,40)				1.593	656,47	

(*) I bilanci delle società collegate e delle altre sono stati redatti secondo i principi contabili nazionali

(**) Il patrimonio netto pro-quota approssima la valutazione con il metodo del patrimonio netto.

Note:

1) I dati della società Connex S.r.l. si riferiscono alla bozza contabile di chiusura al 31 dicembre 2011.

Dettaglio delle riserve disponibili

(valori in euro)

	Importo	Possibilità di utilizzazione (1)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	60.748.992		-		

Riserve di capitale:

Riserva ex. L.72 19/03/83	-	A, B, C	-	757.115	2
Riserva da sopraprezzo azioni	191.708.973	A, B, C	181.118.502	15.415.260	2
Riserva ex L.413 30/12/91	-				2
Avanzo di fusione	-		-	28.071.658	2

Riserve di utili:

Riserva legale	1.559.328	B	-		
Riserva Straordinaria	-	A, B, C	-	22.449.411	2
Utili a nuovo	-	A, B, C	-	4.904.621	2

Totale			181.118.502		
Quota non distribuibile (3)			75.615.566		
Residua quota distribuibile			105.502.936		

- A: per aumento di capitale
 B: per copertura delle perdite
 C: per distribuzione soci

Note:

- 1) Salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare dove esistenti.
- 2) Utilizzo per copertura perdite anno 2008, 2009 e 2010
- 3) Comprensivo dell'ammontare della quota non distribuibile per vincolo a copertura del residuo valore dei costi di sviluppo, della perdita di esercizio 2011 e delle riserve da ricostituire

Informazioni riguardanti il patrimonio immobiliare del Gruppo Snai**PATRIMONIO IMMOBILIARE AL 31 DICEMBRE 2011**

SUPERFICIE	PISTE	TRIBUNA IPPODROMO	BOXES CAVALLI	UFFICI	ABITAZIONI	PRATI E VIALI	ALTRE DESTINAZIONI	TOTALE
	mq.	mq.*	mq.	mq.*	mq.*	mq.	mq.	mq.
SNAI S.p.A.								
Milano - Via Ippodromo 100				2.238		10.000		10.000
Milano - Via Ippodromo 41			780		230	4.026		4.806
Milano - Via Ippodromo 51			1.215		614	6.455		7.670
Milano - Via Ippodromo 134			6.180		2.150	53.820		60.000
Milano - Centro Ippico Cottica			5.000		2.400	53.350	270	58.620
Milano - Pista allenamento Trenno	410.500							410.500
Milano - Pista allenamento Maura	250.000							250.000
Milano - Via Rospigliosi 43			6.250			14.539	130	20.919
Milano - V.le Caprilli 30 (galoppo)	14.574	1.439						16.013
Porcari (LU) - Via Luigi Boccherini, 39				2.549		2.000		3.300
Porcari (LU) - Via Luigi Boccherini, 57				475		2.379	1.322	3.939
Milano - V.le Caprilli 30 e Via Ippodromo 67 (galoppo)	551.206	8.561	3.290		1.680	10.537	160	575.434
Milano - Via dei Piccolomini 2 (trotto)	121.270	17.250	5.000	936	2.000	4.295	300	130.865
Montecatini Terme - Ippodromo Trotto	92.564	1.620	7.400	750	200	53.217	961	154.142
								1.706.208
IMMOBILIARE VALCARENGA S.r.l.								
Milano - Via Ippodromo 165			1.420		1.465	25.655	25	27.100
								27.100
FESTA S.r.l.								
Porcari (LU) - Via Lucia, 7							3.440	3.440
	1.440.114	28.870	36.535	6.948	10.739	240.273	6.608	1.736.748

* Le superfici riportate in queste colonne sono a livelli diversi dal piano terreno e non vengono sommate nella colonna "totale"

Attestazione del bilancio di esercizio a norma delle disposizioni dell'art. 154 bis comma 5 del D. Lgs 58/1998 – Testo Unico della Finanza

1. I sottoscritti Stefano Bortoli, in qualità di Amministratore Delegato di SNAI S.p.A. dallo 01.06.2012 e Marco Codella in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della SNAI S.p.A. dal 14.11.2012 attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154 – bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa
 - e
 - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010.

2. Al riguardo sono emersi i seguenti aspetti di rilievo:
 - a) la nomina dell'attuale Consiglio di Amministrazione (composto da 13 membri) è avvenuta nel corso dell'esercizio 2011, dall'Assemblea del 29 Aprile. Di conseguenza, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla nomina dell'organo delegato in data 1° giugno 2011;
 - b) la nomina del nuovo Dirigente Preposto è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 14 novembre 2011 in conseguenza a modifiche della struttura organizzativa e societaria della Società, che ha previsto tra l'altro la soppressione della Direzione Generale e la creazione della Direzione Chief Financial Officer;
 - c) in relazione all'evoluzione organizzativa e societaria, la Società ha avviato un processo di complessiva rivisitazione dei propri processi volto al complessivo riallineamento al nuovo contesto del proprio sistema di controllo interno, con particolare riferimento al processo di informativa finanziaria;
 - d) l'adeguatezza delle procedure amministrativo-contabili è stata effettuata in relazione alle informazioni disponibili e rilevanti, tenendo in considerazione il modello "Internal Control - Integrated Framework emanato dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission", che rappresenta il modello di riferimento a livello internazionale generalmente accettato per la valutazione del Sistema di Controllo Interno.

3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il bilancio di esercizio:
 - a. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - b. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente ed è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standard adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dall'art. 9 del D. Lgs. n° 38/2005, (che ha recepito il Regolamento dell'Unione Europea n° 1606 del 19 luglio 2002).
 - 3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

La presente attestazione viene resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 81 ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Roma, 20 marzo 2012

**L'Amministratore
Delegato**

(Stefano Bortoli)

**Il Dirigente Preposto
alla redazione dei documenti
contabili e societari**

(Marco Codella)



Gruppo SNAI
Bilancio Consolidato al 31.12.2011 e note esplicative

Approvato dal Consiglio di Amministrazione
di SNAI S.p.A.

Milano, 20 marzo 2012

INDICE

GRUPPO SNAI: BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2011 E NOTE ESPLICATIVE

-	CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	PAG. 3
-	PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA	PAG. 4
-	PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	PAG. 5
-	RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	PAG. 6
-	NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO	PAG. 7
1.	PRINCIPI CONTABILI RILEVANTI	PAG. 7
2.	ACCORDI PER SERVIZI IN CONCESSIONE	PAG. 23
3.	SETTORI OPERATIVI	PAG. 24
	NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	PAG. 27
	NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA	PAG. 36
-	ALLEGATO 1: Composizione del Gruppo SNAI al 31.12.2011	PAG. 76
-	ALLEGATO 2.1: Conto economico Complessivo consolidato riesposto dell'esercizio 2010	PAG. 78
-	ALLEGATO 2.2: Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria consolidata riesposta al 31.12.2010	PAG. 79

Gruppo SNAI - Conto economico complessivo consolidato

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	Esercizio 2011	di cui Parti Correlate nota 34	di cui non ricorrenti nota 36	Esercizio 2010	di cui Parti Correlate nota 34	di cui non ricorrenti nota 36	Riesposto* Esercizio 2010	di cui Parti Correlate nota 34	di cui non ricorrenti nota 36
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4	557.401	1.772		548.401	1.649	2.281	559.950	1.567	2.281
Altri ricavi e proventi	5	1.139	48		7.472	733		6.959	186	
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	19	2			181	(6)		181	(6)	
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	6	(1.451)	(2)		(1.452)	(48)		(1.559)	(51)	
Costi per servizi e godimento beni di terzi	7	(409.860)	(39.355)	(2.213)	(434.771)	(70.949)	(5.454)	(437.460)	(68.745)	(5.454)
Costi per il personale	8	(33.336)			(28.056)			(30.223)		
Altri costi di gestione	9	(39.937)	(2)	(313)	(34.060)		(1.298)	(34.616)		(1.298)
Costi per lavori interni capitalizzati	10	765			891			891		
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte		74.723			58.606			64.123		
Ammortamenti e svalutazioni	11	(74.768)		(8.666)	(56.931)			(59.809)		
Altri accantonamenti	12	(5.015)			(3.913)			(3.913)		
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte		(5.060)			(2.238)			401		
Proventi e oneri da partecipazioni		(4)			(2.134)	248	(1.925)	(2.382)		(1.295)
Proventi finanziari		2.524	1.142		3.329	2.185		3.235	2.061	
Oneri finanziari		(42.362)	(1.645)	(159)	(30.126)	(6.755)		(30.187)	(6.755)	
Totale oneri e proventi finanziari	13	(39.842)			(28.931)			(29.334)		
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(44.902)			(31.169)			(28.933)		
Imposte sul reddito	14	4.578		(3.394)	(2.656)		(7.830)	(3.514)		(7.830)
Utile (perdita) dell'esercizio		(40.324)			(33.825)			(32.447)		
Altre componenti del conto economico complessivo	25	(3.963)			0			63		
Utile(perdita) complessivo dell'esercizio		(44.287)			(33.825)			(32.384)		
<i>Attribuibile a:</i>										
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo		(40.324)			(33.825)			(32.447)		
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di Terzi		0			0			0		
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio di pertinenza del Gruppo		(44.287)			(33.825)			(32.384)		
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio di pertinenza di Terzi		0			0			0		
Utile (perdita) per azione base in euro	26	(0,35)			(0,29)			(0,28)		
Utile (perdita) per azione diluito in euro	26	(0,35)			(0,29)			(0,28)		

* I valori riesposti includono i valori economici derivanti dal consolidamento della società Teleippica S.r.l. Per maggiori informazioni vedi nota 1 ed allegato 2.1.

Gruppo SNAI - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

<i>valori in migliaia di euro</i>		31.12.2011	di cui Parti Correlate nota 34	31.12.2010	di cui Parti Correlate nota 34	Riesposto* 31.12.2010	di cui Parti Correlate nota 34
	Note						
ATTIVITA'							
Attività non correnti							
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		128.968		132.647		135.561	
Beni in locazione finanziaria		28.065		37.930		37.930	
Totale immobilizzazioni materiali	15	157.033		170.577		173.491	
Avviamento		231.531		231.162		231.605	
Altre attività immateriali		185.082		229.846		229.960	
Totale immobilizzazioni immateriali	16	416.613		461.008		461.565	
Partecipazioni valutate a patrimonio netto		1.813		1.962		1.962	
Partecipazioni in altre imprese		46		542		46	
Totale partecipazioni	17	1.859		2.504		2.008	
Imposte anticipate	18	45.132		30.039		30.097	
Altre attività non finanziarie	21	1.466		1.393		1.394	
Totale attività non correnti		622.103		665.521		668.555	
Attività correnti							
Rimanenze	19	2.755		2.860		2.860	
Crediti commerciali	20	76.391	13.528	84.325	12.338	91.447	12.322
Altre attività	21	38.971		16.337		17.186	
Attività finanziarie correnti	22	257		22.950	22.949	8.975	8.974
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	23	40.282		11.848		11.926	
Totale attività correnti		158.656		138.320		132.394	
TOTALE ATTIVO		780.759		803.841		800.949	
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO							
Patrimonio Netto di competenza del Gruppo							
Capitale sociale		60.749		60.749		60.749	
Riserve		189.925		233.426		226.335	
Utile (perdita) dell'esercizio		(40.324)		(33.825)		(32.447)	
Totale Patrimonio Netto di Gruppo		210.350		260.350		254.637	
Patrimonio Netto di terzi							
Totale Patrimonio Netto	24	210.350		260.350		254.637	
Passività non correnti							
Trattamento di fine rapporto	27	5.033		5.196		5.484	
Passività finanziarie non correnti	28	281.207		36.379	207	36.379	207
Imposte differite	18	45.168		42.474		42.523	
Fondi per rischi ed oneri futuri	29	15.568		11.159		11.159	
Debiti vari ed altre passività non correnti	30	5.583	1.134	5.455		5.455	
Totale Passività non correnti		352.559		100.663		101.000	
Passività correnti							
Debiti commerciali	31	27.589	231	53.089	16.687	54.502	16.697
Altre passività	30	76.567	4.115	111.854	224	112.918	224
Passività finanziarie correnti		37.944		50.536	3.968	50.543	3.968
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine		75.750		227.349	43.205	227.349	43.205
Totale Passività finanziarie	28	113.694		277.885		277.892	
Totale Passività correnti		217.850		442.828		445.312	
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO		780.759		803.841		800.949	

* I valori riesposti includono i valori patrimoniali derivanti dal consolidamento della società Teleippica S.r.l. Per maggiori informazioni vedi nota 1 ed allegato 2.2.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(valori in migliaia di euro)

	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva straordinaria	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale P.N Gruppo	Totale P.N. Terzi	Totale P.N.
Saldo al 01.01.2010		60.749	1.559	211.319	0	22.449	8.085	(9.986)	294.175	0	294.175
Risultato complessivo al 31.12.2010								(33.825)	(33.825)		(33.825)
Copertura perdita esercizio 2009						(4.495)	(5.491)	9.986	0		0
Saldo al 31.12.2010		60.749	1.559	211.319	0	17.954	2.594	(33.825)	260.350	0	260.350
Effetto variazione area di consolidamento acquisto Teleippica S.r.l.					(7)		(7.084)	1.378	(5.713)		(5.713)
Riesposto saldo al 31.12.2010		60.749	1.559	211.319	(7)	17.954	(4.490)	(32.447)	254.637	0	254.637
	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva straordinaria	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale P.N Gruppo	Totale P.N. Terzi	Totale P.N.
Saldo al 01.01.2011		60.749	1.559	211.319	(7)	17.954	(4.490)	(32.447)	254.637	0	254.637
Utile (perdita) dell'esercizio								(40.324)	(40.324)		(40.324)
Altri utili/(perdite) complessivi					(3.963)			(3.963)	(3.963)		(3.963)
Risultato complessivo al 31.12.2011	25	0	0	0	(3.963)	0	0	(40.324)	(44.287)		(44.287)
Copertura perdita esercizio 2010	24			(15.415)		(17.954)	922	32.447	0		0
Saldo al 31.12.2011		60.749	1.559	195.904	(3.970)	0	(3.568)	(40.324)	210.350	0	210.350

valori in migliaia di euro	Note	2011	di cui Parti Correlate nota n. 34	2010	di cui Parti Correlate nota n. 34	Riesposto* 2010	di cui Parti Correlate nota n. 34
A. FLUSSO DI CASSA DALL' ATTIVITA' D'ESERCIZIO							
Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo		(40.324)		(33.825)		(32.447)	
Utile (perdita) dell'esercizio di competenza di terzi		0		0		0	
Ammortamenti e svalutazioni	11	74.768		56.931		59.809	
Variazione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	18	(10.885)		(5.966)		(5.975)	
Variazione fondo rischi	29	6.848		(3.220)		(3.220)	
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)		1.458		(2)		(2)	
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del P.N. (-)	13	49		346		346	
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	21-30	(1.512)	0	185		184	
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	19-20-21-31						
	30	(73.328)	(14.348)	2.253	5.552	(3.241)	5.578
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	27	(451)		(323)		(35)	
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)		(43.377)		16.379		15.419	
B. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO							
Investimenti in attività materiali (-)	15	(6.103)		(7.593)		(13.287)	
Investimenti in attività immateriali (-)	16	(4.881)		(2.336)		(3.006)	
Investimenti in altre attività non correnti (-)	17	0		(326)		(326)	
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate, al netto delle disponibilità acquisite		0		0		(6.659)	
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti		207		9		24	
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		(10.777)		(10.246)		(23.254)	
C. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA							
Variazione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	22	8.718	8.974	(2.049)	(2.049)	11.926	11.926
Variazione delle passività finanziarie	28	(46.493)	295	(16.107)		(16.036)	
Variazione finanziamento per acquisto rami d'azienda "concessioni"	28	0		(24.074)	743	(24.074)	743
Estinzione finanziamento per acquisto rami d'azienda "concessioni"	28	(228.000)	(43.500)	0		0	
Accensione finanziamento	28	354.750		0		0	
Variazione debiti verso PAS dilazionati per acquisto rami d'azienda "concessioni"	28	(6.465)	(4.175)	(6.480)	(4.989)	(6.480)	(4.989)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)		82.510		(48.710)		(34.664)	
D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)							
E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)							
		28.356		(42.577)		(42.499)	
F. DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)							
		11.926		54.425		54.425	
G. EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA'							
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE)							
H. (E+F+G)	23	40.282		11.848		11.926	

RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):

CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	11.926	54.425	54.425
Scoperti bancari			
Attività operative cessate			
	11.926	54.425	54.425

CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	40.282	11.848	11.926
Scoperti bancari			
Attività operative cessate			
	40.282	11.848	11.926

* I valori riesposti includono i valori patrimoniali ed economici derivanti dal consolidamento della società Teleppica S.r.l.

Gli interessi passivi pagati nell'esercizio 2011 ammontano a circa 22.408 migliaia di euro (19.658 migliaia di euro dell'esercizio 2010 Riesposto).

Le imposte pagate nell'esercizio 2011 ammontano a circa 1.206 migliaia di euro (circa 4.065 migliaia di euro nell'esercizio 2010 Riesposto).

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

1. Principi contabili rilevanti

Area di consolidamento

SNAI S.p.A. (nel seguito anche "capogruppo") ha sede in Porcari (LU) – Italia – Via Luigi Boccherini, 39. L'allegato 1 riporta la composizione del Gruppo SNAI.

Il bilancio consolidato del gruppo SNAI al 31 dicembre 2011 comprende i bilanci della SNAI S.p.A. e delle seguenti società controllate, consolidate con il metodo integrale:

- Società Trenno S.r.l. Unipersonale
- Festa S.r.l. Unipersonale
- Immobiliare Valcarenga S.r.l. Unipersonale
- Mac Horse S.r.l. Unipersonale
- Faste S.r.l. Unipersonale (ex Autostarter S.r.l.) in liquidazione
- SNAI Olè S.A.
- SNAI France S.A.S.
- Teleippica S.r.l. Unipersonale

Acquisizione Teleippica

Rispetto al 31 dicembre 2010 è variata l'area di consolidamento: in data 31 gennaio 2011, con atto a rogito del notaio Roberto Martinelli, SNAI Servizi S.p.A. ha accolto l'offerta irrevocabile formulata da SNAI S.p.A. nel settembre 2010 per l'acquisto della partecipazione dell'80,5% nel capitale di Teleippica S.r.l.. La compravendita è stata effettuata al corrispettivo di 11.745 migliaia di euro, come definito dalla trattativa dei Consiglieri e facendo riferimento alla perizia redatta da un esperto indipendente. La vendita è stata condizionata all'ottenimento di uno specifico benessere da parte di Unicredit S.p.A. la quale ha acconsentito al trasferimento della proprietà contestualmente alla operazione di closing del contratto di compravendita stipulato in data 22 gennaio 2011 tra SNAI Servizi S.p.A. e Global Games S.r.l. (ora S.p.A.) per la cessione da parte di SNAI Servizi S.p.A. della partecipazione in SNAI S.p.A. perfezionatosi in data 29 marzo 2011. Al 31 dicembre 2011 la percentuale di possesso di SNAI S.p.A. in Teleippica S.r.l. è pari al 100%.

L'acquisizione si configura come una transazione tra entità sotto comune controllo. Il Gruppo ha scelto di utilizzare il pooling of interest method per la contabilizzazione di questo tipo di transazioni. Per tale motivo l'acquisizione è stata contabilizzata dal primo gennaio 2011 ed i dati comparativi sono stati riesposti come se la società avesse sempre fatto parte del Gruppo. Per l'esposizione dettagliata dei valori contabili nel bilancio di acquisizione si fa esplicito rimando agli allegati 2.1 - 2.2.

Di seguito si riepilogano gli effetti sul Patrimonio Netto del gruppo.

	migliaia di euro	1 gennaio 2011
A	Totale Attivo Teleippica S.r.l.	18.065
B	Totale Passivo Teleippica S.r.l.	(11.536)
A - B	Patrimonio Netto Teleippica S.r.l.	6.529
C	Prezzo di acquisizione dell'80,5% di Teleippica S.r.l.	(11.745)
D	Partecipazione Teleippica S.r.l. 19,5%	(496)
C + D	Totale Partecipazione Teleippica S.r.l.	(12.241)
	Differenza tra patrimonio acquisito e costo di acquisizione portato a riduzione delle riserve di Patrimonio Netto di Gruppo	(5.713)

Relativamente agli effetti dell'acquisizione sulla cassa si segnala che l'acquisizione è stata regolata interamente mediante addebito sul conto corrente finanziario intestato alla precedente controllante SNAI Servizi S.p.A., mentre la cassa apportata da Teleippica S.r.l. al 1 gennaio 2011 è pari a 78 migliaia di euro.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento hanno tutti la chiusura dell'esercizio sociale coincidente con il 31 dicembre, data di chiusura della Capogruppo. Tali bilanci vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili e ai criteri di

valutazione IFRS utilizzati dalla Capogruppo (reporting package). Tali bilanci e reporting package sono stati approvati dai rispettivi organi amministrativi. Si precisa che per le società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto le stime effettuate sono le seguenti: per Connex S.r.l. è stato utilizzato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2011 opportunamente rettificato per tener conto di eventuali effetti IFRS, per Alfea S.p.A. la previsione di chiusura al 31 dicembre 2011, per Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. è stato utilizzato il bilancio al 31 dicembre 2010 ultimo disponibile, mentre per Solar S.A. è stato utilizzato il bilancio al 31 dicembre 2009 ultimo disponibile.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 è stato approvato dagli amministratori della capogruppo nella riunione del consiglio di amministrazione del 20 marzo 2012 e quindi autorizzato alla pubblicazione a norma di legge.

1.1 Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale

Il bilancio del Gruppo SNAI chiuso al 31 dicembre 2011 presenta una perdita di euro 40,3 milioni, una perdita complessiva di euro 44,3 milioni, un patrimonio netto di euro 210,3 milioni, un'esposizione finanziaria netta verso terzi di euro 354,4 milioni. Gli oneri finanziari sostenuti dal primo di gennaio al 31 dicembre 2011 sono pari ad euro 42,4 milioni. Al 31 dicembre 2010 il Gruppo aveva consuntivato una perdita di euro 32,4 milioni (di cui oneri finanziari euro 30,2 milioni), il patrimonio netto ammontava ad euro 254,6 milioni e l'esposizione finanziaria netta ammontava ad euro 293,4 milioni.

I finanziamenti Senior e Junior, al 31 dicembre 2010 pari a nominali € 228 milioni sono stati interamente rimborsati il 29 marzo 2011, dopo l'intervenuta proroga tecnica, e comunque entro la data del trasferimento della proprietà del pacchetto di controllo della Società da SNAI Servizi S.p.A. a Global Games S.p.A., avvenuta in pari data.

Nel Bilancio al 31 dicembre 2010, alla luce del rapporto tra indebitamento e patrimonio, dei risultati economici negativi e dell'approssimarsi della scadenza per il rimborso del debito, il Gruppo, aveva descritto le attività, avviate da tempo, finalizzate al raggiungimento di una situazione di equilibrio finanziario, mediante la rinegoziazione del debito, al fine di ottenere condizioni di minor onerosità che permettessero una maggiore flessibilità operativa, garantendo da un lato la continuità dei mezzi finanziari necessari ai piani di sviluppo del Gruppo e, dall'altro, il riallineamento delle scadenze dell'indebitamento ai flussi di cassa previsti dagli stessi piani.

Nell'ambito delle suddette attività si descrive di seguito quanto avvenuto nel corso dell'esercizio.

- A. In data 22 gennaio 2011 Global Games S.r.l., ha stipulato con SNAI Servizi S.p.A. un contratto di compravendita per effetto del quale Global Games, al verificarsi delle condizioni sospensive ivi previste, ha acquistato complessivamente n. 59.206.903 azioni ordinarie SNAI, rappresentative di una partecipazione pari al 50,68% del capitale sociale (la Partecipazione di Maggioranza).

L'esecuzione del contratto di compravendita della Partecipazione di Maggioranza era subordinata, tra l'altro, al verificarsi dei seguenti eventi:

- (i) il rilascio del nulla-osta da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM");
 - (ii) il rilascio del nulla-osta da parte dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato ("AAMS");
 - (iii) la stipula da parte di SNAI, entro il 21 febbraio 2011 (termine successivamente prorogato al 7 marzo 2011), di un accordo di ri-finanziamento del debito finanziario esistente a determinate condizioni e l'erogazione all'Emittente delle risorse finanziarie oggetto di detto accordo di ri-finanziamento; e
 - (iv) il mancato verificarsi di effetti pregiudizievoli rilevanti e/o eventi di particolare gravità a carico di SNAI e del gruppo ad essa facente capo, come di prassi previsto per operazioni analoghe.
- B. Il 23 febbraio Unicredit S.p.A, Deutsche Bank S.p.A. e Banca Imi S.p.A. (le "Banche"), SnaI S.p.A. e Global Games, hanno sottoscritto una commitment letter per l'organizzazione e la sottoscrizione di un contratto di finanziamento avente ad oggetto, fra l'altro, linee di credito sufficienti a rifinanziare indebitamento allora esistente della Società, a termini e condizioni definite nel term sheet ivi definito.
- C. Il 7 marzo 2011 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha comunicato la propria decisione di non procedere all'avvio di un'istruttoria sull'operazione, in quanto la

stessa non da luogo a costituzione o rafforzamento di posizione dominante, tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza.

- D. In pari data l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato ha rilasciato il nulla osta all'acquisizione da parte di Global Games S.r.l. della partecipazione di controllo di Snai.
- E. In data 8 marzo 2011 Snai S.p.A. e le Banche hanno sottoscritto un contratto relativo ad un'operazione di finanziamento avente ad oggetto la messa a disposizione a favore della società da parte di Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. in qualità di mandated lead arrangers, di un finanziamento a medio/lungo termine, articolato in diverse tranches, per un importo massimo complessivo pari ad euro 490 milioni.
- A tale data l'erogazione a SNAI delle risorse finanziarie era subordinata, tra l'altro, all'esecuzione della vendita da SNAI Servizi S.p.A. a Global Games S.r.l. della partecipazione azionaria posseduta dalla prima nel capitale di SNAI, nonché alla costituzione in pegno da parte di Global Games S.r.l. della partecipazione azionaria in SNAI così acquistata a favore dei finanziatori. Inoltre, il contratto di finanziamento prevedeva alcune condizioni sospensive all'erogazione, come di prassi in operazioni di finanziamento analoghe, tra cui, il mancato verificarsi di effetti pregiudizievoli rilevanti e/o eventi di particolare gravità a carico di SNAI e del gruppo ad essa facente capo.

Con l'erogazione del finanziamento, SNAI ha avuto a disposizione una provvista finanziaria utile a rimborsare il debito finanziario allora esistente verso i finanziatori Unicredit S.p.A. e Solar S.A., nonché a sostenere lo sviluppo del business.

Come di prassi in operazioni di questo tipo, il finanziamento è garantito da garanzie reali da costituirsi da parte di SNAI sui propri principali beni materiali ed immateriali.

- F. SNAI S.p.A., a seguito degli accordi di finanziamento descritti al punto precedente ha ottenuto dai finanziatori Unicredit S.p.A. e Solar S.A. una proroga tecnica del termine di rimborso del debito finanziario esistente nei loro confronti. Secondo gli accordi raggiunti, tali finanziamenti esistenti avrebbero dovuto essere rimborsati contestualmente all'esecuzione della predetta acquisizione purché entro la data del 31 maggio 2011.

La data di esecuzione della predetta compravendita è stata il 29 marzo 2011. In pari data è avvenuta l'erogazione del finanziamento, con la quale SNAI S.p.A. ha avuto a disposizione una provvista finanziaria utile a rimborsare il debito Senior e Junior ed utile a rimborsare gli altri debiti scaduti nonché a sostenere lo sviluppo del business.

Con la positiva conclusione del processo di rinegoziazione dell'indebitamento finanziario, il Gruppo ha quindi ottenuto la continuità dei mezzi finanziari necessari a supportare i propri piani di sviluppo e il riallineamento delle scadenze dell'indebitamento ai flussi di cassa previsti dagli stessi piani. Si ritiene perciò che l'evoluzione e l'espansione dell'attività caratteristica del Gruppo permetterà di raggiungere una posizione di equilibrio economico e di generare adeguati flussi di cassa. Si evidenzia peraltro che la capacità del Gruppo di raggiungere tale posizione di equilibrio è connessa all'effettivo raggiungimento dei risultati previsti dal budget 2012 e dalle linee guida strategiche elaborate per il biennio 2013 – 2014. Sulla base di tali considerazioni gli Amministratori ritengono che il Gruppo abbia la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro, ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

1.2 Principi contabili

(a) Principi generali

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 è stato redatto sulla base degli IFRS, in vigore a tale data, emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione europea.

I principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio consolidato sono conformi con i principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'International Accounting Standards Board ed interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee come di seguito esposti. L'adozione di tali emendamenti e interpretazioni non ha avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.

Per IFRS si intendono i principi contabili internazionali rivisti (IFRS e IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea.

Modifiche e nuovi principi e interpretazioni

Come richiesto dal paragrafo 28 dello IAS 8 vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2011, applicati dal gruppo:

- ▶ IAS 24 informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate (rivisto) in vigore dal 1 gennaio 2011
- ▶ IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione in bilancio (rivisto) in vigore dal 1 febbraio 2010
- ▶ IFRIC 14 Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima (rivisto) in vigore dal 1 gennaio 2011
- ▶ Miglioramenti agli IFRS (maggio 2010)

L'adozione degli standard e interpretazioni è descritta nel seguito:

IAS 24 informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate (rivisto)

Lo IASB ha emesso una modifica al principio IAS 24 che chiarisce la definizione di parte correlata. La nuova definizione enfatizza la simmetria nell'identificazione dei soggetti correlati e definisce più chiaramente in quali circostanze persone e dirigenti con responsabilità strategiche debbano essere ritenute parti correlate. Inoltre la modifica introduce un'esenzione dai requisiti generali di informativa sulle parti correlate per le operazioni con un Governo e con entità controllate, sotto controllo comune o sotto l'influenza significativa del Governo così come l'entità stessa. L'adozione delle modifiche non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.

IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione in bilancio (rivisto)

L'emendamento modifica la definizione di passività finanziaria al fine della classificazione dell'emissione di diritti denominati in valuta estera (e di alcune opzioni e warrant) come strumenti rappresentativi di capitale nei casi in cui questi strumenti siano attribuiti su base pro-rata a tutti i detentori della stessa classe di uno strumento (non derivato) rappresentativo di capitale dell'entità, o per l'acquisto di un numero fisso di strumenti rappresentativi di capitale dell'entità per un ammontare fisso in una qualsiasi valuta. Questa modifica non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo in quanto il Gruppo non possiede questa tipologia di strumenti.

IFRIC 14 Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima (rivisto)

La modifica rimuove una conseguenza non intenzionale che si verifica quando un'entità è soggetta a requisiti di contribuzione minima e provvede a un pagamento anticipato per far fronte a tali requisiti. La modifica consente a un'entità di trattare i pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima come un'attività. Il Gruppo non è soggetto a requisiti di contribuzione minima in Europa. La modifica in oggetto non ha quindi avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.

Miglioramenti agli IFRS

Nel maggio 2010 lo IASB ha emanato una terza serie di miglioramenti ai principi, principalmente nell'ottica di eliminare inconsistenze esistenti e chiarirne la terminologia. L'adozione delle seguenti modifiche ha prodotto cambiamenti nelle politiche contabili ma non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria e sul risultato del Gruppo.

- ▶ IFRS 3 *Aggregazione aziendali*: Sono state modificate le opzioni disponibili per la misurazione delle interessenze di terzi (NCI). E' possibile valutare al fair value o alternativamente in rapporto alla quota proporzionale dell'attivo netto identificabile della società acquisita solo le componenti delle interessenze di terzi che rappresentano una quota effettiva di partecipazione che garantisce ai detentori una quota proporzionale nell'attivo netto della società in caso di liquidazione. Tutte le altre componenti devono essere valutate al fair value alla data di acquisizione.
- ▶ I cambiamenti dell'IFRS 3 sono efficaci per gli esercizi che iniziano al 1 luglio 2011. Il Gruppo li ha comunque adottati al 1 gennaio 2011 ed ha cambiato le sue politiche contabili di conseguenza, in quanto i cambiamenti sono stati emessi per eliminare le conseguenze che possono sorgere a seguito dell'adozione dell'IFRS 3.
- ▶ IFRS 7 *Strumenti finanziari – informativa aggiuntiva di bilancio*: la modifica è finalizzata a semplificare e a migliorare l'informativa attraverso, rispettivamente, la riduzione del volume dell'informativa relativa alle garanzie detenute e la richiesta di una maggiore informativa qualitativa per meglio contestualizzare la parte quantitativa. Il Gruppo riflette la modifica ai requisiti di informativa in nota 33.

- ▶ IAS 1 *Presentazione di bilancio*: La modifica chiarisce che un'analisi di ciascuna delle altre componenti del conto economico complessivo può essere inclusa, alternativamente, nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto o nelle note al bilancio. Il Gruppo fornisce quest'analisi nella nota 25.

Altre modifiche sui seguenti principi, derivanti dal processo di miglioramento degli IFRS, non hanno avuto nessun impatto sui principi contabili, sulla posizione finanziaria e sul risultato del Gruppo:

- ▶ IFRS 3 *Aggregazioni aziendali* (Corrispettivi potenziali derivanti dalle aggregazioni aziendali precedenti all'adozione dell'IFRS 3 (rivisto nel 2008))
- ▶ IFRS 3 *Aggregazioni aziendali* (Pagamenti basati su azioni sostituiti volontariamente o non sostituiti)
- ▶ IAS 27 *Bilancio consolidato e separato*
- ▶ IAS 34 *Bilanci intermedi*

Le seguenti interpretazioni ed emendamenti non hanno avuto nessun impatto sui principi contabili, sulla posizione finanziaria del Gruppo e sui risultati:

- ▶ IFRIC 13 *Programmi di fidelizzazione della clientela* (determinazione del fair value dei premi)
- ▶ IFRIC 19 *Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale*

Principi emessi ma non ancora in vigore

Sono di seguito illustrati i principi che, alla data di redazione del bilancio consolidato del Gruppo risultavano già emanati ma non ancora in vigore. L'elenco si riferisce a principi e interpretazioni che il Gruppo si aspetta saranno ragionevolmente applicabili nel futuro. Il Gruppo intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

IAS 1 Presentazione di Bilancio – Presentazione delle altre componenti di conto economico complessivo

La modifica allo IAS 1 cambia il raggruppamento delle altre componenti di conto economico complessivo. Le voci che potrebbero essere riclassificate (o "riciclate") nel conto economico in futuro (per esempio, alla cancellazione o liquidazione) dovrebbero essere presentate separatamente rispetto alle voci che non saranno mai riclassificate. La modifica riguarda solo la modalità di presentazione e non ha alcun impatto sulla posizione finanziaria del Gruppo o sui risultati. La modifica entra in vigore per gli esercizi che hanno inizio al 1 luglio 2012 o successivamente.

IAS 12 Imposte sul reddito – Recuperabilità delle attività sottostanti

La modifica chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al fair value. La modifica introduce la presunzione relativa (rebuttable) che le imposte differite relative agli investimenti immobiliari valutati usando il fair value secondo lo IAS 40 dovrebbero essere determinate sulla base del fatto che il valore contabile sarà recuperato attraverso la vendita. Inoltre, introduce la richiesta che il calcolo delle imposte differite sui beni non ammortizzabili che sono misurati secondo il metodo del costo rideterminato definito nello IAS 16, siano sempre misurate sulla base della vendita del bene. La modifica è efficace per gli esercizi che hanno inizio al 1 gennaio 2012 o successivamente.

IAS 19 Benefici ai dipendenti (modifica)

Lo IASB ha emesso numerose modifiche allo IAS 19. Queste spaziano da cambiamenti radicali quali l'eliminazione del meccanismo del corridoio e del concetto dei rendimenti attesi dalle attività del piano, a semplici chiarimenti e terminologia. Il Gruppo sta attualmente valutando l'impatto delle modifiche. Le modifiche sono effettive per gli esercizi che hanno inizio al 1 gennaio 2013 o successivamente.

IAS 27 Bilancio separato (rivisto nel 2011)

A seguito dei nuovi IFRS 10 e IFRS 12, quello che rimane dello IAS 27 è limitato alla contabilizzazione delle società controllate, a controllo congiunto e collegate, nel bilancio separato. Le modifiche diventano effettive per gli esercizi che hanno inizio al 1 gennaio 2013 o successivamente.

IAS 28 Partecipazioni in società collegate (rivisto nel 2011)

A seguito dei nuovi IFRS 11 e IFRS 12, lo IAS 28 è stato rinominato Partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto, e descrive l'applicazione del metodo del patrimonio netto per le partecipazioni in società a controllo congiunto, in aggiunta alle collegate. Le modifiche sono effettive per gli esercizi che hanno inizio al 1 gennaio 2013 o successivamente.

IFRS 7 Strumenti finanziari: Informazioni integrative *Trasferimenti di attività finanziarie*

Le modifiche richiedono delle ulteriori informazioni sugli strumenti finanziari, trasferiti ma non cancellati dal bilancio, per consentire agli utilizzatori di bilancio di comprendere la relazione tra quelle attività che non sono state cancellate dal bilancio e le relative passività. Inoltre, le modifiche richiedono informativa sul coinvolgimento residuo nelle attività trasferite e cancellate per consentire agli utilizzatori di bilancio di valutare la natura e il rischio connessi al coinvolgimento residuo della società in tali attività cancellate dal bilancio. Le modifiche si applicano per gli esercizi che hanno inizio al 1 luglio 2011. Le modifiche riguardano solo l'informativa di bilancio e non impattano né la posizione finanziaria del Gruppo né il risultato.

IFRS 10 – Bilancio consolidato

L'IFRS 10 sostituisce la parte dello IAS 27 *Bilancio consolidato e separato* che disciplina la contabilizzazione del bilancio consolidato. Esso comprende anche le problematiche sollevate nel SIC-12 Consolidamento – *Società a destinazione specifica*.

L'IFRS 10 stabilisce un singolo modello di controllo che si applica a tutte le società, comprese le società a destinazione specifica (special purpose entities). I cambiamenti introdotti dall'IFRS 10 richiederanno al management, rispetto alle richieste che erano presenti nello IAS 27, valutazioni discrezionali rilevanti per determinare quali società sono controllate e, quindi, devono essere consolidate dalla controllante. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1 gennaio 2013, o successivamente.

IFRS 11 *Accordi congiunti (Joint Arrangements)*

L'IFRS 11 sostituisce lo IAS 31 Partecipazioni in *Joint venture* e il SIC-13 Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo.

L'IFRS 11 elimina l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo di consolidamento proporzionale. Le società controllate congiuntamente che rispettano la definizione di una *joint venture* devono invece essere contabilizzate usando il metodo del patrimonio netto.

L'applicazione di questo principio non avrà impatto sulla posizione finanziaria del Gruppo in quanto nel Gruppo non ci sono delle *joint venture*. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1 gennaio 2013, o successivamente.

IFRS 12 Informativa su partecipazioni in altre imprese

L'IFRS12 include tutte le disposizioni in materia di informativa in precedenza incluse nello IAS 27 relativo al bilancio consolidato, nonché tutte le disposizioni di informativa dello IAS 31 e dello IAS 28. Questa informativa è relativa alle partecipazioni di una società in società controllate, controllate congiuntamente, collegate e in veicoli strutturati. Sono inoltre previste nuove casistiche di informativa. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1 gennaio 2013, o successivamente.

IFRS 13 – Valutazione al fair value (valore equo)

L'IFRS 13 stabilisce una singola linea guida nell'ambito degli IFRS per tutte le valutazioni al fair value. L'IFRS 13 non modifica i casi in cui sia richiesto di utilizzare il fair value, ma piuttosto fornisce una guida su come valutare il fair value in ambito IFRS, quando l'applicazione del fair value è richiesta o permessa. Il Gruppo sta attualmente valutando l'impatto che tale principio avrà sulla posizione finanziaria e sui risultati. Questo principio è effettivo per gli esercizi con inizio al 1 gennaio 2013.

Gli schemi adottati dal Gruppo SNAI per il periodo chiuso al 31 dicembre 2011 non sono stati modificati rispetto a quelli adottati al 31 dicembre 2010, ad eccezione della riclassifica effettuata al fine di migliorare l'esposizione dei crediti in bilancio dalla voce "altre attività" alla voce "crediti commerciali" per 17.531 migliaia di euro al netto del fondo svalutazione crediti per 191 migliaia di euro.

Schemi di Bilancio

Gli schemi adottati dal Gruppo si compongono come segue:

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

La presentazione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta fra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti e per ciascuna voce di attività e passività gli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento della situazione contabile.

Conto Economico Complessivo consolidato

Il prospetto di conto economico complessivo riporta le voci per natura, poiché è considerato quello che fornisce informazioni maggiormente esplicative.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

Il prospetto delle variazioni del Patrimonio netto evidenzia il risultato complessivo dell'esercizio, l'effetto, per ciascuna voce di patrimonio netto, dei cambiamenti di principi contabili e delle correzioni di errori così come previsto dal Principio contabile internazionale n. 8. Inoltre, lo schema presenta il saldo degli utili o delle perdite accumulati all'inizio dell'esercizio, i movimenti dell'esercizio e alla fine dell'esercizio.

Rendiconto finanziario consolidato

Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività d'esercizio, d'investimento e finanziaria. I flussi dell'attività d'esercizio (operativi) sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato di esercizio o di periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

(b) Criteri di redazione

Il presente bilancio consolidato, i cui importi sono espressi in euro e arrotondati alle migliaia, è stato redatto sulla base del criterio generale del costo storico, ad eccezione di alcuni immobili, terreni, impianti e macchinari valutati al valore sostitutivo del costo ("deemed cost") come definito nel seguito nonché per i derivati (scommessa a quota fissa e riferimento) e partecipazioni in altre imprese iscritti al valore equo.

Incertezza nella stime

Nell'applicare i principi contabili di Gruppo, gli amministratori hanno assunto decisioni basate su alcune ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche nei valori di carico delle attività e passività. In particolare, l'avviamento è sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale; detta verifica richiede una stima del valore d'uso delle unità generatrice dei flussi finanziari a cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi delle unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Le assunzioni formulate ai fini della determinazione del valore d'uso delle singole unità generatrici di flussi finanziari, a supporto di tali valori dell'attivo, incorporano per loro natura un'aleatorietà connessa a tutte le previsioni. Pertanto potrebbero in futuro determinare rettifiche dei valori contabili in funzione dell'effettivo realizzarsi delle assunzioni alla base delle stime e più in dettaglio della capacità della Gruppo di raggiungere gli obiettivi delle linee guida 2012-2014.

Uso di stime

Nell'ambito della redazione del bilancio in conformità agli IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività, che non è facilmente desumibile da altre fonti.

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata.

Qui di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività entro il prossimo esercizio finanziario.

Riduzione di valore di attività non finanziarie

Il Gruppo verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni di valore per tutte le attività non finanziarie. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono comunque testati annualmente per individuare eventuali svalutazioni e in corso d'anno solo se tali indicatori di impairment esistono. Le altre attività non finanziarie sono testate annualmente per svalutazioni quando ci sono indicazioni che il valore contabile potrebbe non essere recuperato. Quando vengono predisposti i calcoli del valore in uso, gli amministratori devono stimare i flussi di cassa attesi dall'attività o dalle unità generatrici di flussi e scegliere un tasso di sconto adeguato in modo da calcolare il valore attuale di tali flussi di cassa. Ulteriori dettagli ed una analisi di sensitività delle ipotesi chiave sono indicati di seguito.

Imposte differite attive

Le imposte differite attive sono rilevate anche a fronte delle residue perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite

potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché la strategia di pianificazione delle imposte future.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono capitalizzati sulla base del principio contabile esplicitato di seguito. La capitalizzazione iniziale dei costi è basata sul fatto che sia confermato il giudizio del management sulla fattibilità tecnica ed economica del progetto. Solitamente ciò accade quando il progetto stesso ha raggiunto una fase precisa del piano di sviluppo. Per determinare i valori da capitalizzare gli amministratori devono elaborare delle ipotesi riguardanti i flussi di cassa futuri attesi dalle immobilizzazioni, i tassi di sconto da applicare ed i periodi di manifestazione dei benefici attesi.

I principi contabili descritti di seguito sono stati applicati coerentemente da tutte le società del gruppo SNAI consolidate.

(c) Criteri di valutazione e di consolidamento

Società controllate

Le società controllate sono società in cui la controllante ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e gestionali al fine di ottenere i benefici derivanti dalle sue attività. I bilanci delle controllate sono inclusi nel bilancio consolidato con il metodo del consolidamento integrale dal momento in cui la controllante inizia ad esercitare il controllo fino alla data in cui tale controllo cessa.

L'eventuale eccedenza del corrispettivo di acquisto rispetto al fair value delle attività e passività acquisite e' contabilizzato ad "avviamento".

Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente, rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati.

Non è consolidata integralmente la società controllata Teseo S.r.l. in liquidazione, il cui consolidamento non avrebbe prodotto effetti patrimoniali, economici e finanziari significativi. La società Teseo S.r.l. in liquidazione è valutata con il metodo del patrimonio netto e gli effetti sul risultato economico e sul patrimonio netto consolidato corrispondono a quanto risulterebbe dal suo consolidamento integrale.

Società collegate

Le collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali il gruppo esercita un'influenza notevole, pur non avendone il controllo. Il bilancio consolidato comprende la quota di pertinenza del gruppo degli utili o delle perdite della partecipata, che viene rilevata secondo il metodo del patrimonio netto a partire dalla data in cui ha inizio l'influenza notevole fino alla data in cui detta influenza cessa. Quando esistono i presupposti, tali partecipazioni sono soggette a test di impairment secondo le regole dello IAS 36.

Con il metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata è iscritta nello stato patrimoniale al costo ed incrementata dalle variazioni dell'attivo netto della società collegata, successive all'acquisizione, per la quota di pertinenza del gruppo. L'avviamento afferente alla collegata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento. Il conto economico riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio o di periodo della società collegata. Nel caso in cui una società collegata rilevi rettifiche con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza e ne dà rappresentazione, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

Quando la quota delle perdite di pertinenza del gruppo di una società collegata eccede il valore contabile della partecipazione in tale collegata, il Gruppo azzera la partecipazione e cessa di rilevare la sua quota delle ulteriori perdite ad eccezione di quando, e nella misura in cui, il Gruppo ha contratto obbligazioni legali o implicite, oppure abbia effettuato dei pagamenti per conto della società collegata.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nel processo di consolidamento saldi, operazioni, ricavi e costi infragruppo sono eliminati integralmente.

Gli utili non realizzati derivanti da operazioni con collegate ed entità a controllo congiunto sono eliminati proporzionalmente alla quota di interessenza del gruppo nell'entità. Le perdite non sostenute sono eliminate al pari degli utili non realizzati, ma solo in assenza di indicatori che possono dare evidenza di una perdita di valore.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di riferimento della situazione contabile consolidata sono convertiti in euro utilizzando il tasso di cambio di chiusura. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate a conto economico, tra i proventi o gli oneri finanziari.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

(d) Immobili, impianti e macchinari

Beni di proprietà

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo o al sostituto del costo, al netto dell'ammortamento accumulato e delle perdite di valore (vedere il principio f). Il costo comprende gli oneri accessori di diretta imputazione e la stima iniziale, ove necessario, dei costi di smantellamento e di rimozione del bene e bonifica del sito su cui insiste e, infine, una quota adeguata dei costi di produzione per i beni costruiti internamente fino al momento in cui il bene è nella condizione necessaria per produrre ricavi.

Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione. Quando parti significative d'immobili, impianti e macchinari devono essere sostituiti periodicamente, il Gruppo rileva tali parti come beni autonomi con una specifica vita e utile e un relativo ammortamento. Allo stesso modo, quando vengono svolte revisioni importanti, il costo è incluso nel valore contabile dell'impianto o del macchinario come una sostituzione, se il criterio per la rilevazione è soddisfatto.

Tutti gli altri costi di riparazione e manutenzione sono rilevati a conto economico quando sono sostenuti.

Se gli immobili, impianti e macchinari sono composti da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente.

Qualora eventi o cambiamenti di situazioni indichino che i valori di carico potrebbero non essere recuperati, questi sono oggetto di verifica e se il valore di carico eccede il loro valore di presunto realizzo (rappresentato dal maggiore tra il valore equo al netto dei costi di vendita e il valore d'uso), l'attività è conseguentemente svalutata.

Beni in locazione finanziaria ed operativa

I beni acquistati con contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà del bene, sono iscritti come attività al loro valore corrente (fair value) o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività finanziarie.

I pagamenti minimi dovuti per il leasing vengono suddivisi tra costi finanziari e riduzione del debito residuo. I costi finanziari sono ripartiti tra gli esercizi nel corso del leasing in modo da ottenere un tasso d'interesse costante sulla passività residua.

I beni oggetto di leasing sono ammortizzati lungo la vita utile del bene (come indicato di seguito) e sono rilevati in bilancio al netto di tale ammortamento e di eventuali perdite durevoli di valore.

I costi riferiti ai leasing operativi sono rilevati a conto economico lungo la durata dei contratti di leasing a quote costanti.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene sistematicamente addebitato a conto economico a quote costanti in relazione alla vita utile economico-tecnica dei relativi cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione.

I terreni non sono ammortizzabili.

Le aliquote annue di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

- Fabbricati: dal 3% al 9%
- Impianti e macchinari: dal 10% al 20%
- Attrezzatura industriale e commerciale: dal 10% al 15,5%
- Altri beni: dal 12% al 33%

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

I beni per i quali è prevista la devoluzione all'ente concedente, non rientranti nel perimetro previsto dall' IFRIC 12, sono ammortizzati al minore tra la vita utile del bene e la durata della concessione.

Eliminazione contabile

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

(e) Attività immateriali

Avviamento

L'avviamento è inizialmente valutato al costo che emerge come eccedenza tra la sommatoria del corrispettivo corrisposto e l'importo riconosciuto per le quote di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se il corrispettivo è inferiore al fair value delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è rilevata nel conto economico.

L'avviamento è considerato un'attività a vita indefinita e non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente (se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore), a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività - ("impairment test") condotte a livello della unità generatrice di cassa ("cash generating unit") alla quale la direzione aziendale imputa l'avviamento stesso. Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate inizialmente al costo di acquisto o di produzione e successivamente al netto dell'ammortamento, determinato a quote costanti lungo la loro vita utile stimata.

Le spese di ricerca sono rilevate come costo nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo, che prevedono l'applicazione dei risultati della ricerca ad un piano o ad un progetto per la produzione di prodotti o processi nuovi o sostanzialmente migliorati, sono capitalizzate solo quando si può dimostrare che il prodotto o il processo è fattibile in termini tecnici e commerciali e il gruppo dispone delle risorse sufficienti a completarne lo sviluppo. Le spese capitalizzate comprendono i costi per materiali, la manodopera diretta e una quota adeguata delle spese generali di produzione.

Le altre spese di sviluppo sono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute. Le spese di sviluppo capitalizzate sono iscritte al costo al netto del fondo ammortamento e delle perdite di valore accumulate (vedere il principio f).

Le spese relative all'avviamento generato internamente e ai marchi sono rilevate nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le spese successive relative alle attività immateriali sono capitalizzate solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono capitalizzati solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono.

Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile delle stesse, ad eccezione dell'avviamento che non è ammortizzato, ma per il quale il Gruppo verifica regolarmente se abbia subito eventuali riduzioni di valore. Tale verifica viene comunque effettuata ad ogni data di chiusura del bilancio. Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso.

Le aliquote d'ammortamento annue utilizzate per tipologia sono:

- costi di sviluppo: dal 10% al 20%
- diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno: dal 10% al 33%
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili: dal 5,56% al 33%

- concessioni ippiche e sportive e diritti sportivi e ippici: sulla durata della concessione aventi scadenza fra il 30/06/2012 e il 30/06/2016;
- altre: dal 10% al 20%

(f) Riduzione di valore su attività non finanziarie

Il Gruppo verifica annualmente i valori contabili delle proprie attività, per identificare eventuali riduzioni di valore. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'attività.

Il valore recuperabile dell'avviamento, delle attività con vita indefinita e delle attività immateriali non ancora disponibili per l'uso, viene stimato ad ogni data di riferimento del bilancio.

Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività.

Le eventuali perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, quindi, a riduzione delle altre attività dell'unità in proporzione al valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'unità.

Per determinare il valore d'uso di un'attività il principio contabile richiede che sia calcolato il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività, diverse dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari viene ripristinato.

(g) Ripristini di valore

Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate.

Ad eccezione dell'avviamento, una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Il valore contabile risultante a seguito di ripristino di perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di ammortamento) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

(h) Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra costo (di acquisto o produzione) e valore netto di realizzo, determinando il costo con il metodo del primo entrato – primo uscito (FIFO). La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per prodotti considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo. A tal proposito si procede ad una rideterminazione periodica del valore di realizzo e la svalutazione è rilevata a conto economico al momento in cui la svalutazione stessa avviene.

(i) Partecipazioni ed altre attività finanziarie

Lo IAS 39 prevede le seguenti classificazioni degli strumenti finanziari: attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico; finanziamenti e crediti; investimenti detenuti fino a scadenza e attività disponibili per la vendita. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo, con variazioni a Conto economico, degli oneri accessori. Il Gruppo determina la classificazione delle proprie attività finanziarie al momento della loro rilevazione iniziale.

Partecipazioni in altre imprese e attività finanziarie disponibili per la vendita

Le partecipazioni in altre imprese (con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono valutate al fair value, con imputazione degli effetti a patrimonio netto; quando il loro fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite di valore, il cui effetto è imputato a conto economico. Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i presupposti delle svalutazioni eseguite con imputazione degli effetti a patrimonio netto.

Il rischio derivante da eventuali perdite di valore eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata.

Le partecipazioni in altre imprese attualmente detenute dal Gruppo, sono valutate al costo invece che al fair value in quanto quest'ultimo non è determinabile in modo attendibile.

Perdita di valore su altre imprese e attività finanziarie disponibili per la vendita

Il Gruppo verifica ad ogni data di bilancio se le partecipazioni in altre imprese hanno subito una perdita di valore. Quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, la perdita di valore è calcolata sulla base delle opportune valutazioni risultanti dai bilanci delle partecipate.

Altre attività finanziarie

I titoli di stato che il Gruppo intende, avendone la capacità, mantenere sino alla scadenza naturale, sono valutati al costo ammortizzato al netto delle perdite di valore.

Le altre attività finanziarie correnti includono i saldi dei conti correnti finanziari verso società sottoposte al controllo della stessa controllante, verso società controllate non consolidate e verso la controllante.

(j) Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Dopo la rilevazione iniziale, tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore.

I crediti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore.

Valore equo

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio/periodo. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate su: prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti; il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile; l'analisi dei flussi finanziari attualizzati; modelli di apprezzamento delle opzioni.

Costo ammortizzato

Le attività finanziarie detenute sino a scadenza, ed i finanziamenti e crediti sono misurati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato viene calcolato usando il metodo del tasso di interesse effettivo al netto di eventuali accantonamenti per svalutazioni durevoli di valore. Il calcolo tiene conto di qualsiasi premio o sconto all'acquisto e include costi di transazioni e commissioni che sono parte integrante del tasso di interesse effettivo.

Perdita di valore su finanziamenti e crediti

Il Gruppo verifica ad ogni data di bilancio se un attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Se esiste un'indicazione oggettiva che uno strumento finanziario iscritto al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento.

L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

Se, in un periodo successivo, l'importo della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato.

Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

(k) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono la cassa, i depositi a vista, gli investimenti finanziari a breve termine ed ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

(l) Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value al netto dei costi di transazione. Dopo la rilevazione iniziale, sono valutate al costo ammortizzato, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata della passività, in conformità al metodo del tasso di interesse effettivo.

I debiti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle acquisite ai fini di vendita nel breve termine. I derivati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto.

(m) Strumenti finanziari derivati e hedge accounting

Rilevazione iniziale e valutazione successiva

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati quali swap su tassi di interesse per coprire i propri rischi di tasso. Tali strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al valore equo alla data in cui il contratto derivato è sottoscritto e, successivamente, sono valutati nuovamente al valore equo. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il valore equo è positivo e come passività finanziarie quando il valore equo è negativo.

Eventuali utili o perdite derivanti dalle variazioni di valore equo sui derivati sono rilevate direttamente nel conto economico, fatta eccezione per la parte efficace delle coperture dei flussi di cassa, che è rilevata nel patrimonio netto.

Ai fini dell'hedge accounting, le coperture sono classificate come:

- ▶ coperture del valore equo, se sono a fronte del rischio di variazione del valore equo dell'attività o passività sottostante o a fronte di un impegno irrevocabile non rilevato;
- ▶ coperture di flussi di cassa, se sono a fronte dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa che è attribuibile a un particolare rischio associato a una attività o passività rilevata o a una operazione programmata altamente probabile o a un rischio di valuta legato a un impegno irrevocabile non rilevato;
- ▶ coperture di un investimento netto in una gestione estera.

All'avvio di un'operazione di copertura, il Gruppo designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'hedge accounting, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento o operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui l'impresa intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del valore equo dell'elemento coperto o dei flussi di cassa riconducibili al rischio coperto. Ci si attende

che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del valore equo o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi per i quali sono state designate.

Le operazioni che soddisfano i criteri per l'hedge accounting sono contabilizzate come segue:

Coperture di fair value

La variazione del fair value dei derivati di copertura sui tassi d'interesse è rilevato nel conto economico tra gli oneri finanziari. La variazione del valore equo degli strumenti di copertura attribuibili all'elemento coperto è rilevata come parte del valore di carico dell'elemento coperto ed è inoltre rilevato nel conto economico negli oneri finanziari.

Per quanto riguarda le coperture del valore equo riferite a elementi contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, qualsiasi rettifica del valore contabile è ammortizzata nel conto economico lungo il periodo mancante alla scadenza mediante l'utilizzo dell'EIR method (tasso effettivo di interesse). L'ammortamento così determinato può iniziare non appena esiste una rettifica ma non oltre la data in cui l'elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per le variazioni del proprio valore equo attribuibili al rischio oggetto di copertura.

Se l'elemento coperto è cancellato, il valore equo non ammortizzato è rilevato immediatamente nel conto economico.

Quando un impegno irrevocabile non iscritto è designato come elemento oggetto di copertura, le successive variazioni cumulate del suo valore equo attribuibili al rischio coperto sono contabilizzate come attività o passività e i corrispondenti utili o perdite rilevati nel conto economico.

Il Gruppo ha in essere un interest rate swap che è utilizzato come copertura per l'esposizione alle variazioni di valore equo di un finanziamento garantito.

Copertura dei flussi di cassa

La porzione di utile o perdita sullo strumento coperto relativa alla parte di copertura efficace è rilevata tra gli altri utili complessivi nella riserva di "cash flow hedge", mentre la parte non efficace è rilevata direttamente nel conto economico tra gli altri costi operativi.

Il Gruppo utilizza come coperture della propria esposizione in valuta estera contratti per l'acquisto di valuta a termine sulla base delle transazioni previste e sugli impegni stabiliti; allo stesso modo, utilizza contratti a termine per l'acquisto di materie prime per coprirsi dalla volatilità dei prezzi delle materie prime.

Gli importi riconosciuti tra gli altri utili complessivi sono trasferiti nel conto economico nel periodo in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico, per esempio quando viene rilevato l'onere o provento finanziario o quando si verifica una vendita prevista. Quando l'elemento oggetto di copertura è il costo di un'attività o passività non finanziari, gli importi riconosciuti tra gli altri utili complessivi sono trasferiti al valore contabile iniziale dell'attività o passività.

Se si ritiene che l'operazione prevista o l'impegno irrevocabile non si verifichi più, gli utili o le perdite cumulativi rilevati nella riserva di cash flow hedge sono trasferiti nel conto economico. Se lo strumento di copertura raggiunge la scadenza o è venduto, annullato o esercitato senza sostituzione, o se viene revocata la sua designazione quale copertura, gli importi precedentemente rilevati nella riserva di "cash flow hedge" restano lì iscritti fino a quando l'operazione prevista o l'impegno irrevocabile impattano il conto economico.

Classificazione corrente/non corrente

I derivati che non sono qualificati come "strumenti di copertura efficace" sono classificati come correnti o non correnti o separatamente in parte come correnti e in parte come non correnti sulla base della valutazione dei fatti e delle circostanze (ad esempio, i sottostanti flussi di cassa negoziati):

- ▶ Quando il Gruppo detiene un derivato come copertura economica (e non applica l'hedge accounting) per un periodo superiore ai 12 mesi dopo la data di bilancio, il derivato è classificato come non corrente (o diviso tra corrente e non corrente) sulla base dell'elemento sottostante;
- ▶ Derivati impliciti che non sono strettamente correlati al contratto principale sono classificati coerentemente ai flussi di cassa del contratto principale;

Strumenti derivati che sono designati come strumenti di copertura efficaci, sono classificati coerentemente all'elemento sottostante coperto; lo strumento derivato è diviso tra parte corrente e parte non corrente solo se l'allocazione è attendibilmente realizzabile.

(n) Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da un attuario indipendente sulla base di ipotesi circa i tassi di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e gli incrementi pensionistici. Tali ipotesi sono rivisti ad ogni data di bilancio.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria 2007 ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito all'eventuale destinazione del proprio TFR maturando ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS. In applicazione dello IAS 19 "Benefici per i dipendenti", l'obbligazione rappresentativa del trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2006 che rimane iscritta anche dopo il 1° gennaio 2007 nel passivo patrimoniale del bilancio costituisce un piano a benefici definiti, mentre l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari hanno assunto la natura di Piani a contribuzione definita.

Ne deriva, pertanto, che l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni a forme pensionistiche complementari assumono ai sensi dello IAS 19, la natura di "Piani a contribuzione definita", mentre le quote iscritte al Fondo TFR mantengono la natura di "Piani a prestazioni definite".

Gli utili o le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico come costo o ricavo.

(o) Fondi per rischi ed oneri futuri

Il Gruppo contabilizza un fondo nello stato patrimoniale quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita) quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse che producono i benefici economici necessari per adempiere all'obbligazione.

Se l'effetto è rilevante, l'importo degli accantonamenti è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

(p) Leasing

La definizione di un accordo contrattuale come operazione di leasing (o contenente un'operazione di leasing) si basa sulla sostanza dell'accordo e richiede di valutare se l'adempimento dell'accordo stesso dipende dall'utilizzo di una o più attività specifiche ovvero se l'accordo trasferisce il diritto all'utilizzo di tale attività. Viene effettuato un riesame dopo l'inizio del contratto solo se si verifica una delle seguenti condizioni:

1. c'è una variazione delle condizioni contrattuali, diverse da un rinnovo o un'estensione del contratto;
2. viene esercitata un'opzione di rinnovo o viene concessa una estensione, a meno che i termini del rinnovo o dell'estensione non fossero inizialmente inclusi nei termini dell'operazione di leasing;
3. c'è una variazione nella condizione secondo cui l'adempimento dipende da una specifica attività;
4. c'è un cambiamento sostanziale nell'attività.

Laddove si proceda ad un riesame per gli scenari 1, 3 o 4 sopra, la contabilizzazione del leasing inizierà o cesserà dalla data in cui variano le circostanze che hanno dato luogo al riesame. Laddove si proceda ad un riesame per lo scenario 2 sopra, la contabilizzazione del leasing inizierà o cesserà alla data di rinnovo o estensione.

Per contratti sottoscritti precedentemente al 1 gennaio 2005, la data di accensione è considerata il 1 gennaio 2005 in accordo con le disposizioni transitorie dell'IFRIC 4.

Leasing operativo

I canoni di leasing operativo sono rilevati come costi in Conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

Leasing finanziario

I contratti di Leasing Finanziario, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al

valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a Conto economico.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che il Gruppo otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

(q) Ricavi e costi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che al gruppo affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi dalla vendita di beni sono rilevati quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso: tale momento corrisponde generalmente con la data di consegna o con la spedizione del bene.

I ricavi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di erogazione delle prestazioni.

I ricavi connessi alle concessioni relative agli apparecchi da intrattenimento comma 6a (AWP) sono contabilizzati al netto del prelievo erariale (PREU) e delle vincite pagate ed al lordo dei compensi da versare a gestori ed esercenti, nonché del canone per la concessione da versare all'AAMS.

I ricavi connessi agli apparecchi da intrattenimento comma 6b (VLT) sono espressi in bilancio tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al netto delle vincite, jackpot e del prelievo erariale (PREU), ed al lordo dei compensi versati ai gestori nonché del canone per la concessione da versare all'AAMS.

I ricavi relativi ai giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo) sono espressi in bilancio tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al netto delle vincite, dell'imposta unica ed al lordo dei costi per la piattaforma e del canone di concessione.

In base agli IAS 32 e 39 la raccolta delle scommesse a quota fissa ed a riferimento genera una passività finanziaria che viene valutata con il criterio del fair value. Pertanto la raccolta connessa all'accettazione delle scommesse a quota fissa e riferimento (ovvero delle scommesse relativamente alle quali il Gruppo sopporta il rischio derivante dalle vincite) viene esposta in bilancio, tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al netto dei costi per l'imposta unica, il prelievo UNIRE, le vincite ed i rimborsi pagati agli scommettitori.

I ricavi connessi all'accettazione delle scommesse al totalizzatore vengono invece riconosciuti sulla base della percentuale di aggio stabilita dalla convenzione per l'esercizio delle scommesse.

I ricavi ed i costi inerenti le scommesse sono rilevati nel momento in cui si realizza l'evento su cui si accetta la scommessa.

I costi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi.

Contributi Statali

I contributi statali e di altri enti pubblici sono rappresentati dai contributi fondo investimenti ASSI (ex U.N.I.R.E. - Unione Nazionale Incremento Razze Equine) e dai contributi a corrispettivo per i servizi erogati dalla società di gestione degli ippodromi a beneficio dell'Ente Pubblico U.N.I.R.E. titolare dei proventi derivanti dalla raccolta delle scommesse sulle corse ippiche in svolgimento presso gli stessi ippodromi. Sono contabilizzati al loro fair value al momento in cui c'è la ragionevole certezza che saranno concessi e in cui il gruppo ha adempiuto a tutte le condizioni necessarie per ottenerli. I contributi ottenuti a compensazione dei costi sostenuti sono imputati a conto economico sistematicamente negli stessi periodi nei quali sono registrati i relativi costi. I contributi ottenuti a compensazione di un'attività iscritta nello stato patrimoniale sono imputati a conto economico alla voce altri ricavi operativi sistematicamente sulla base della vita utile della relativa attività.

(r) Oneri e proventi finanziari

Gli oneri e proventi finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati utilizzando il tasso di interesse effettivo.

(s) Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito includono le imposte correnti e differite calcolate sul reddito imponibile delle società del Gruppo. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto, che sono contabilizzate nello stesso patrimonio netto.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito calcolate sull'imponibile dell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite sono stanziare utilizzando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, ad eccezione delle differenze temporanee rilevate in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento, delle differenze relative a investimenti in società controllate per le quali è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si riverserà. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono valutati utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate vengono inoltre stanziare sulle perdite fiscali riportabili a nuovo nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possono essere recuperate.

I crediti per imposte anticipate sono rilevati nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività, anche sulla base del budget delle società del Gruppo e delle politiche fiscali. Il valore contabile dei crediti per imposte anticipate viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

(t) Informativa di settore

Un settore operativo è una componente di un'entità che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati, e per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate. Il Gruppo ha ritenuto che i propri settori operativi determinati in conformità all'IFRS 8 sono i medesimi settori di attività precedentemente identificati in base allo IAS 14. Le note relative all'IFRS 8 sono illustrate nella Nota 3, incluse le relative informazioni comparative riepilogate.

(u) Attività possedute per la vendita e attività operative cessate

Il Gruppo valuta un'attività non corrente (o gruppo in dismissione) classificata come posseduta per la vendita al minore tra il suo valore contabile e il fair value (valore equo) al netto dei costi di vendita.

Le perdite di valore che emergono dalla valutazione iniziale di un'attività classificata come posseduta per la vendita sono rilevate nel conto economico, anche se tali attività erano state rivalutate. Lo stesso trattamento si applica agli utili e alle perdite sulla valutazione successiva.

Un'attività operativa cessata è una componente del gruppo che rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività o è una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita.

Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della cessione oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria "posseduta per la vendita", se antecedente. Anche un gruppo in dismissione può rientrare tra le attività operative cessate.

(v) Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

2. Accordi per servizi in concessione

Il Gruppo SNAI opera nel mercato della raccolta dei giochi e delle scommesse, che includono principalmente le scommesse sportive ed ippiche, le AWP (già new slot) e le videolotteries oltre ai giochi di abilità a distanza (skill games), bingo ed i casinò games. Questo mercato viene regolato dalle autorità statali mediante il rilascio di concessioni.

Il Gruppo ha creato la propria rete di accettazione scommesse mediante l'acquisto iniziale, nel 2006 di 450 rami d'azienda, corrispondenti ad altrettante concessioni sportive ed ippiche per la raccolta scommesse. Successivamente SNAI ha acquistato alcune altre concessioni. A seguito della creazione di tale rete il Gruppo ha poi partecipato ai bandi di gara emessi successivamente dall'autorità statale, ampliando in tal modo sia la rete di accettazione scommesse sia la tipologie di giochi sui quali operare la raccolta. Con la partecipazione al bando di gara per l'aggiudicazione di diritti per l'apertura di nuovi punti vendita, in conformità alla norma del dl. 4 luglio 2006 n. 223 (c.d.

Bersani), SNAI si è aggiudicata concessioni per la raccolta di scommesse ippiche e sportive. In particolare una concessione sportiva (342 negozi e 864 corner sportivi) e una concessione ippica (99 negozi e 3.787 corner ippici). Inoltre, si è aggiudicata la concessione per il gioco a distanza ippico e la concessione per il gioco a distanza sportivo.

Inoltre nel 2009, la società A.I. Monteverde S.r.l., oggi incorporata in SNAI, ha partecipato al bando di gara cd, Giorgetti indetto da AAMS per 3.000 concessioni ippiche aggiudicandosi n. 303 diritti di negozio ippico.

Il Gruppo SNAI è titolare delle seguenti concessioni:

Titolare	Numero	Oggetto	Scadenza	Note
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione	Realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., nonché delle attività e funzioni connesse	Dicembre 2011	(1)
SNAI S.p.A.	n. 228 Concessioni	Commercializzazione delle scommesse a quota fissa su eventi sportivi, diversi dalle corse dei cavalli, ed eventi non sportivi	Giugno 2012	
SNAI S.p.A.	n. 100 Concessioni	Commercializzazione delle scommesse a totalizzatore ed a quota fissa sulle corse dei cavalli	Giugno 2012	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4311	Esercizio dei giochi pubblici su base ippica, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco ippico e/o della rete di punti di gioco ippico) e relativa conduzione	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4028	Esercizio di giochi pubblici su eventi diversi dalle corse dei cavalli, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco ippico e/o della rete di punti di gioco ippico) e relativa conduzione	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 15119	Esercizio dei giochi pubblici attraverso l'attivazione della rete di gioco ippico a distanza	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 15117	Esercizio dei giochi pubblici attraverso l'attivazione della rete dei giochi pubblici sportivi e del gioco del bingo a distanza	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4801	Esercizio congiunto di giochi pubblici ippici, attraverso l'attivazione della rete di negozi di gioco e la relativa conduzione	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 15215	Esercizio tramite raccolta a distanza dei seguenti giochi pubblici: a) scommesse sportive; b) scommesse ippiche; c) concorsi a pronostici sportivi ed ippici; d) giochi di ippica nazionale; e) giochi di abilità, inclusi i giochi di carte in modalità di torneo; f) bingo.	Settembre 2020	

(1) La vigenza è stabilita fino alla data indicata da AAMS per la stipula della nuova convenzione ovvero fino alla comunicazione di esclusione dalla procedura di selezione secondo quanto comunicato da AAMS con nota prot. n. 2011/51539/Giochi/ADI del 29/12/2011. In data 27 dicembre 2011 è stato notificato a SNAI provvedimento di AAMS recante l'aggiudicazione provvisoria; sono ora in corso le operazioni di collaudo della rete telematica.

3. Settori operativi

L'informativa di settore viene presentata per "settori operativi". Il settore, si basa sulla struttura direzionale e sul sistema di reporting interno del Gruppo. Le cessioni intrasettoriali avvengono a condizioni di mercato.

Il gruppo è attivo nei seguenti settori principali:

- servizi scommesse;
- gestione Ippodromi;
- concessioni;
- servizi televisivi.

Nello specifico l'attività del gruppo è stata definita nel modo seguente:

Servizi Scommesse: sono confluite in questo segmento le attività connesse ai servizi telematici forniti ai punti di accettazione scommesse, e per accettazione concorsi a pronostico; tali attività sono sostanzialmente gestite dalle società SNAI S.p.A. per la parte relativa al settore dei giochi e scommesse, Festa S.r.l. e da Mac Horse S.r.l.;

Gestione ippodromi: sono confluite in questo segmento le attività connesse alla gestione degli ippodromi, sia per quanto riguarda la gestione immobiliare, che l'organizzazione delle corse; tali

attività sono gestite dalla Società Trenno S.r.l., Immobiliare Valcarenga S.r.l. e da SNAI S.p.A. per il settore immobiliare;

Concessioni: sono confluite in questo segmento, le attività connesse alla gestione delle concessioni ippiche e sportive, acquisite a decorrere dal 16 marzo 2006, quelle che SNAI S.p.A. si è aggiudicata con il bando indetto con il c.d. decreto Bersani e che hanno iniziato ad operare verso la fine del secondo trimestre 2007, e i diritti che la società Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. (ora fusa in SNAI S.p.A.) si è aggiudicata con il bando c.d. "Giorgetti"; nonché le attività connesse alla concessione per l'affidamento dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e funzioni connesse" (slot machine - AWP e videolottery - VLT), oltre all'attività relativa agli skill games (giochi di abilità), bingo e casinò games;

Servizi Televisivi: sono confluite in questo segmento le attività connesse ai servizi televisivi; tali attività sono gestite dalla società Teleippica S.r.l..

Nel seguente prospetto sono fornite informazioni in merito alla contribuzione ai valori consolidati delle attività:

- di raccolta delle scommesse/giochi e dei servizi connessi al settore denominato "servizi scommesse";
- di accettazione delle scommesse negli ippodromi di proprietà del gruppo e delle attività connesse alla loro gestione denominata "gestione ippodromi",
- delle concessioni ippiche e sportive di proprietà, alla concessione della rete telematica degli apparecchi e congegni da intrattenimento di cui all'art.110 comma 6 del T.U.L.P.S. (slot machines - AWP - e videolottery), oltre all'attività relativa agli skill games (giochi di abilità a distanza), bingo e casinò games, denominata "concessioni";
- televisiva e radiofonica denominata "servizi televisivi".

I risultati di settore comprendono elementi attribuibili ad un settore in modo diretto ed attraverso un'allocazione ragionevole per i costi comuni a più settori e per i costi indiretti.

Non sono imputati ai settori principali, i ricavi per la vendita di software e tecnologia, quelli per allestimenti ed altri ricavi non ricompresi nelle tre attività specifiche; di conseguenza non sono attribuiti ai settori specifici i costi connessi ai ricavi precedentemente citati, oltre ai finanziari non attribuibili alle tre attività principali, ma alla governance dell'impresa nel suo complesso.

Nel segmento "concessioni" sono comprese tutte le scommesse, sia a quota fissa (in cui il banco è in capo al concessionario) sia a totalizzatore (in cui il banco è in capo al Ministero delle Finanze), accettate nei PAS (punti accettazione scommesse) dove SNAI è concessionario diretto.

Sulle scommesse a quota fissa il rischio è a carico del concessionario in quanto ad esso spetta l'onere del pagamento delle vincite e delle imposte, mentre nelle scommesse a totalizzatore non c'è rischio in capo al concessionario in quanto a lui spetta una percentuale sul movimento.

	Servizi scommesse		Gestione ippodromi		Concessioni		Servizi Televisivi		Altri		Eliminazioni		Totale consolidato	
	31.12.2011	Riesposto 31.12.2010	31.12.2011	Riesposto 31.12.2010	31.12.2011	Riesposto 31.12.2010	31.12.2011	Riesposto 31.12.2010	31.12.2011	Riesposto 31.12.2010	31.12.2011	Riesposto 31.12.2010	31.12.2011	Riesposto 31.12.2010
<i>(valori in migliaia di euro)</i>														
Attività di settore	5.816	8.545	10.300	17.407	74.876	64.230	7.629	14.595	3.408	3.864	0	0	102.029	108.641
Immobilizzazioni materiali e immateriali	10.307	13.354	109.851	111.760	433.685	491.502	2.154	3.471	49	117	0	0	556.046	620.204
Immob.materiale e immat. non attribuite							0	0					17.600	14.852
Partecipazioni in collegate	0	0	1.696	1.722	0	0	0	0	163	286	0	0	1.859	2.008
Totale attività	16.123	21.899	121.847	130.889	508.561	555.732	20.811	36.131	3.620	4.267	0	0	780.759	800.949
Passività di settore	4.529	6.028	9.704	16.696	448.480	437.586	6.005	4.464	593	10	0	0	469.311	464.784
Totale passività	4.529	6.028	9.704	16.696	448.480	437.586	6.005	4.464	593	10	0	0	780.759	800.949
Investimenti:														
Immobilizzazioni materiali e immateriali	191	3.927	2.530	3.235	5.335	30.703	346	3.471	0	0	0	0	8.402	41.336
Immob.materiale e immat. non attribuite	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6.521	2.800
CONTO ECONOMICO PER SETTORE D'ATTIVITA'														
	Servizi scommesse		Gestione ippodromi		Concessioni		Servizi Televisivi		Altri		Eliminazioni		Totale consolidato	
	31.12.2011	Riesposto 31.12.2010	31.12.2011	Riesposto 31.12.2010	31.12.2011	Riesposto 31.12.2010	31.12.2011	Riesposto 31.12.2010	31.12.2011	Riesposto 31.12.2010	31.12.2011	Riesposto 31.12.2010	31.12.2011	Riesposto 31.12.2010
<i>(valori in migliaia di euro)</i>														
Ricavi di settore	20.286	24.618	18.627	22.082	507.321	506.498	11.645	11.618	661	2.093	0	0	558.540	566.909
Ricavi intersettore	3.976	4.717	461	507	0	0	2.198	2.180	842	519	(7.477)	(7.923)	0	0
Risultato operativo	4.798	14.404	(4.621)	(690)	(4.127)	(10.207)	4.307	2.639	(5.417)	(5.745)	0	0	(5.060)	401
Quote di risultato di partecipazioni (Oneri) e proventi finanziari	0	0	13	(280)	0	0	0	0	(17)	(2.102)	0	0	(4)	(2.382)
Imposte sul reddito	(25)	(136)	(53)	(26)	(39.557)	(28.034)	55	336	(258)	908	0	0	(39.838)	(26.952)
Utile (perdita) dell'esercizio	4.773	14.268	(4.661)	(996)	(43.684)	(45.851)	0	0	(5.692)	(6.939)	0	0	(40.324)	(32.447)
Il risultato operativo comprende:														
Ammortamenti e svalutazioni	(1.908)	(1.022)	(4.462)	(4.396)	(66.666)	(51.414)	(1.663)	(2.878)	(69)	(99)	0	0	(74.768)	(59.809)

La differenza del risultato operativo del settore “Servizi scommesse” è dovuto essenzialmente a maggiori accantonamenti al fondo svalutazione crediti, maggiori perdite su crediti , minusvalenze per dismissione immobilizzazioni ed a minori ricavi per transazioni attive, rimborsi danni e minori ricavi per service provider.

La differenza del risultato operativo del settore “Gestione Ippodromi” è stato altresì influenzato dalla riduzione dei ricavi derivati dall’attività caratteristica per la generale riduzione che il comparto ippico nazionale ha subito.

Note alle principali voci del conto economico complessivo consolidato

Si ricorda che in data 31 gennaio 2011 SNAI S.p.A. ha acquistato il controllo di Teleippica S.r.l. L'acquisizione è stata contabilizzata con il pooling of interest method, applicando la retrodatazione contabile degli effetti dell'acquisizione anche con riferimento ai costi ed ai ricavi, consolidando di conseguenza dal primo gennaio 2011. I valori economici dell'esercizio 2010 sono stati riesposti. Per maggiori informazioni si fa esplicito rimando all'allegato 2.1.

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi dell'esercizio 2010 riesposti.

4. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni nell'esercizio 2011 ammonta a 557.401 migliaia di euro contro 559.950 migliaia di euro ed è così dettagliato:

migliaia di euro	Esercizio 2011	Riesposto esercizio 2010	Variaz.
Ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento	154.774	145.349	9.425
Ricavi scommesse ippiche a totalizzatore, IPN e CPS	47.403	57.296	(9.893)
Ricavi Apparecchi da Intrattenimento (ADI)	288.094	285.047	3.047
Ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	17.334	15.544	1.790
Ricavi per esclusiva Coordinatori Punti SNAI	5	3.212	(3.207)
Ricavi servizi raccolta scommesse	8.246	10.159	(1.913)
Ricavi servizi Bingo on line	1.181	813	368
Ricavi contratti servizi e assistenza	7.889	8.334	(445)
Ricavi per la gestione delle scommesse negli ippodromi	12.810	14.373	(1.563)
Gestione ippodromo ed immobili	2.653	2.489	164
Ricavi servizi televisivi e connessi	12.589	12.672	(83)
Ricavi per allestimento e vendita tecnologia	148	477	(329)
Altre prestazioni e vendite a terzi	4.275	4.185	90
Totale	557.401	559.950	(2.549)

Di seguito il dettaglio della voce "Ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento" che evidenzia le voci relative alle vincite, ai rimborsi e alle imposte.

migliaia di euro	Esercizio 2011	Riesposto esercizio 2010
Ricavi Scommesse Sport Quota Fissa	889.594	1.021.171
Vincite e Rimborsi Sport Quota Fissa	(696.945)	(836.603)
Imposta unica Sport Quota Fissa	(41.027)	(41.268)
Netto Scommesse Sport Quota Fissa	151.622	143.300
Ricavi scommesse Ippica QF e Ippica Riferimento	31.092	37.549
Vincite e Rimborsi Ippica QF e Riferimento	(24.015)	(30.748)
Imposta unica Ippica QF e Riferimento	(1.291)	(1.563)
Prelievo Ippica	(2.634)	(3.189)
Netto Scommesse Ippica Quota Fissa e Riferimento	3.152	2.049
Totale ricavi netti scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento	154.774	145.349

Nell'esercizio 2011 il pay-out delle scommesse sportive si è attestato a circa il 78,3% contro il 81,9% del precedente esercizio.

I ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento accolgono anche ricavi netti per scommesse sportive a quota fissa accettate in via telematica (gioco a distanza) per 15.389 migliaia di euro (18.396 migliaia di euro dell'esercizio 2010).

La voce imposta unica sport quota fissa comprende l'accantonamento relativo alla tassazione addizionale sul payout inferiore all'80% come previsto dalla legge di stabilità 2011.

I ricavi scommesse ippiche a totalizzatore, IPN e CPS includono 2.691 migliaia di euro di gioco a distanza (3.198 migliaia di euro).

Il 19 gennaio 2011 è partita l'attività relativa agli apparecchi da intrattenimento (ADI) comma 6b (Videolottery o più brevemente VLT), l'attività di posizionamento delle VLT all'interno di molti negozi di raccolta scommesse ha interferito, temporaneamente, con l'attività parallela di raccolta del gioco sugli apparecchi da intrattenimento comma 6a (AWP) di cui è stato di fatto ridotta la disponibilità.

I ricavi derivanti dalla concessione per la conduzione della rete degli apparecchi da intrattenimento (ADI) contabilizzati per complessivi 288.094 migliaia di euro, sono evidenziati al lordo del compenso riconosciuto contrattualmente sia al gestore che all'esercente. Tali costi sono esposti nella voce costi per servizi e godimento beni di terzi alla nota 7. Nello stato patrimoniale è evidenziato l'importo, pari a 11.792 migliaia di euro relativo al "Deposito cauzionale ADI" che accoglie lo 0,5 per cento delle somme giocate su ciascuno degli apparecchi di gioco collegati alla rete telematica (vedi nota 21).

Si ricorda che nel decreto predisposto da AAMS ai fini della revisione della convenzione AWP, la previsione dell'erogazione maturabile nella misura fino allo 0,5% della raccolta è stato inserito nella nuova convenzione tra AAMS e i concessionari, come elemento contrattuale. Il valore dell'erogazione può variare sulla base di una serie di parametri di servizio e di investimento. In data 27 luglio 2011 il decreto direttoriale 2011/30014/giochi/adi ha determinato nuovi criteri e modalità di restituzione del deposito cauzionale per gli anni 2011 e 2012. Il Gruppo, sulla base delle informazioni assunte e delle verifiche interne effettuate nella materia, ritiene che i livelli di servizio e di investimento raggiunti anche nel periodo corrente, siano tali da consentire la contabilizzazione del credito.

I ricavi derivanti dalla concessione per la conduzione della rete degli apparecchi da intrattenimento (ADI) comprendono inoltre i ricavi per il riaddebito ai gestori dei "contributi contingentamento" per 1.754 migliaia di euro. In correlazione nella voce di costo "Servizi ADI" alla nota 7 sono contabilizzati la stessa tipologia di contributo versato ad AAMS, anche per i punti di accettazione scommesse – PAS in gestione alla capogruppo come previsto dalla Legge di Stabilità 2011, in vigore dal 1 gennaio 2011 regolamentata con il decreto n.2011/30011/giochi/UD del 27 luglio 2011 e pubblicato il 5 agosto 2011.

Il 7 luglio 2011 è partita l'attività relativa ai Casinò Games, che ha integrato l'offerta dei giochi a distanza; di seguito il dettaglio della voce Ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo):

migliaia di euro	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Ricavi Giochi a Distanza	528.152	210.182
Vincite	(504.172)	(188.296)
Imposta unica	(6.646)	(6.342)
Ricavi netti Giochi a Distanza	17.334	15.544

La voce "Ricavi servizi televisivi e connessi" accoglie principalmente i ricavi derivanti dal contratto stipulato dalla controllata Teleippica S.r.l. con ASSI (ex U.N.I.R.E.) per la trasmissione televisiva delle corse ippiche nei punti di accettazione delle scommesse ippiche.

5. Altri ricavi e proventi

L'ammontare degli altri ricavi e proventi pari a 1.139 migliaia di euro (6.959 migliaia di euro) è così composto:

migliaia di euro	Esercizio 2011	Riesposto esercizio 2010	Variaz.
Affitti attivi e riaddebito spese accessorie	291	391	(100)
Vendita diritto d'opzione	203	203	0
Transazioni attive	90	2.186	(2.096)
Ricavi per risarcimento e rimborsi danni	33	1.040	(1.007)
Plusvalenze da alienazione cespiti	33	7	26
Altri ricavi e proventi	489	3.132	(2.643)
Totale	1.139	6.959	(5.820)

6. Materie prime e materiale di consumo utilizzati

Le materie prime ed i materiali di consumo utilizzati ammontano complessivamente a 1.451 migliaia di euro (1.559 migliaia di euro dell'esercizio 2010 riesposto), e si riferiscono, principalmente, a materiali di supporto alla raccolta delle scommesse, alla tecnologia ed agli arredi installati nei nuovi punti vendita. I beni capitalizzati ammontano a 1.045 migliaia di euro (4.430 migliaia di euro).

7. Costi per servizi e godimento beni di terzi

I costi per servizi e godimento beni di terzi ammontano complessivamente a 409.860 migliaia di (437.460 migliaia di euro dell'esercizio 2010) e sono di seguito dettagliati:

migliaia di euro	Esercizio 2011	Riesposto esercizio 2010	Variaz.
Gestione per accettazione scommesse	108.018	118.159	(10.141)
Servizi Apparecchi da Intrattenimento (ADI)	233.478	237.564	(4.086)
Gestione Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	5.326	5.070	256
Bookmakers	2.013	2.510	(497)
Servizi gioco a distanza	813	1.888	(1.075)
Coordinatori punti SNAI	57	6.092	(6.035)
Gestione ippodromi	2.593	2.684	(91)
Contributi enti ippici	227	243	(16)
Gestione servizi televisivi e radiofonici	4.374	4.692	(318)
Affitto postazioni	376	375	1
Consulenze e rimborsi spese	9.095	10.387	(1.292)
Utenze e telefoniche	8.985	8.901	84
Assistenza e manutenzioni	8.375	7.799	576
Pubblicità e promozione	8.126	13.313	(5.187)
Servizi informativi	3.834	3.739	95
Installazioni, logistica e progettazione	1.639	1.934	(295)
Collaborazioni, prestazioni occasionali e diverse	1.262	1.827	(565)
Assicurazioni e fideiussioni	1.403	1.364	39
Ricerche di mercato	683	852	(169)
Informazioni per realizzazioni quote locandine e locandine	597	407	190
Affitti passivi e spese accessorie	1.454	1.509	(55)
Locazioni operative e noleggi	775	856	(81)
Compensi amministratori	1.828	1.446	382
Spese di revisione	584	638	(54)
Compensi sindaci	431	197	234
Compensi organismo di vigilanza	84	87	(3)
Rimborso spese amm.ri/sindaci	66	81	(15)
Altri	3.364	2.846	518
Totale	409.860	437.460	(27.600)

Si evidenziano:

- i corrispettivi della gestione per accettazione scommesse di 108.018 migliaia di (118.159 migliaia di euro nell'esercizio 2010) riconosciuto ai PAS che hanno ceduto le concessioni nel marzo 2006 e nel corso degli esercizi successivi, ai gestori dei negozi e corner ippici e sportivi legati all'aggiudicazione delle concessioni del cosiddetto bando Bersani ed ai gestori dei negozi ippici del cosiddetto bando "Giorgetti";
- i costi per servizi ADI (per complessivi 233.478 migliaia di euro rispetto ai 237.564 migliaia di euro del 2010) che comprendono i compensi riconosciuti ai terzi incaricati della raccolta, costi per le piattaforme VLT ed i contributi di contingentamento sorti con la legge di stabilità del 2011 (vedi nota 4);
- i costi connessi alla gestione dei giochi a distanza (Skill, Casinò e Bingo) per 5.326 migliaia di euro (5.070 migliaia di euro), rappresentati principalmente dal costo per le piattaforme di gioco e la gestione dei tornei di poker on-line;
- la voce consulenze e rimborsi spese comprende i costi non ricorrenti per 2.213 migliaia di euro riferiti ai compensi per l'estinzione dei finanziamenti Senior e Junior scaduti e rimborsati a marzo 2011 ed i costi relativi all'operazione "Cogetech", per maggiori dettagli si fa rimando alla nota 36;
- Le spese di pubblicità e promozione per complessivi 8.126 migliaia di euro, il decremento è dovuto principalmente alla campagna effettuata nell'anno 2010 in occasione del campionato mondiale di calcio.

La voce "altri" comprende principalmente: servizio di vigilanza e scorta valori, servizi di pulizia, spese postali e spedizioni, costi smaltimento rifiuti e gestione delle autovetture e degli automezzi aziendali.

8. Costi del personale

Il costo del personale ammonta complessivamente a 33.336 migliaia di euro, contro 30.223 migliaia di euro dell'esercizio 2010 riesposto, con un incremento di 3.113 migliaia di euro (+10,3%) dovuto essenzialmente all'erogazione di premi una tantum al management aziendale (giugno 2011) deliberati dal Consiglio di Amministrazione ed all'assunzione diretta presso la sede di Roma, delle posizioni di collaboratori a progetto per attività di outbound in Festa S.r.l. oltre agli incrementi retributivi previsti dai rinnovi contrattuali.

migliaia di euro	Esercizio 2011	Riesposto esercizio 2010	Variaz.
Salari e stipendi	23.348	21.156	2.192
Oneri sociali	6.891	6.220	671
Accantonamento per piani a benefici definiti/contribuzione definita	1.473	1.420	53
Costi per formazione personale	58	83	(25)
Rimborsi spese a dipendenti	454	567	(113)
Buoni pasto e mensa aziendale	735	643	92
Omaggi a dipendenti	51	40	11
Altri costi del personale	326	94	232
Totale	33.336	30.223	3.113

La voce "accantonamento per piani a benefici/contribuzione definita" include anche gli effetti a conto economico derivanti dalla valutazione del TFR ex IAS 19.

La consistenza degli organici a fine esercizio è illustrata nella seguente tabella, che evidenzia un aumento di n° 136 unità rispetto al 31 dicembre 2010 da attribuirsi principalmente:

- all'ingresso all'interno del gruppo SNAI della società Teleippica S.r.l. - precedentemente la società non era compresa nel consolidamento in quanto posseduta al 19,50%;
- alla stabilizzazione, tramite assunzione diretta presso la sede di Roma, delle posizioni di collaboratori a progetto per attività di outbound in Festa S.r.l..

	31.12.2010	Entrate dell'esercizio	Variazione area di consolidamento	Uscite dell'esercizio	31.12.2011	Consistenza media del periodo
Dirigenti	20	2	1	2	21	21
Impiegati e Quadri	456	252	38	152	594	624
Operai	95	7	0	10	92	99
Totale Dipendenti	571 *	261	39	164	707 **	744

* di cui n. 91 Part-time e n. 13 maternità

** di cui n. 163 Part-time e n. 14 maternità

9. Altri costi di gestione

Gli altri costi di gestione ammontano complessivamente a 39.937 migliaia di euro dell'esercizio 2011 (34.616 migliaia di euro dell'esercizio 2010 riesposto).

migliaia di euro	Esercizio 2011	Riesposto esercizio 2010	Variaz.
Concessioni e licenze	14.496	15.361	(865)
% di indetraibilità IVA	6.670	6.321	349
Accantonamento svalutazione crediti	11.907	7.353	4.554
Perdite su crediti	1.177	691	486
Utilizzo fondo svalutazione crediti e rischi	(249)	(54)	(195)
Accantonamento fondo rischi	769	291	478
Spese di rappresentanza	281	438	(157)
Contributi associativi	614	730	(116)
Altre imposte	481	507	(26)
I.C.I. - imposta comunale sugli immobili	478	476	2
Cancelleria, materiali di consumo e promozionali	354	516	(162)
Controlli ambiente e salute	52	67	(15)
Transazioni passive	537	633	(96)
Minusvalenze da alienazione cespiti	1.491	5	1.486
Altri costi amministrativi e di gestione	879	1.281	(402)
Totale	39.937	34.616	5.321

La voce licenze e concessioni comprende, fra l'altro:

- il canone di concessione del gioco lecito da apparecchi da intrattenimento (ADI) per 7.073 migliaia di euro, calcolato nella misura dello 0,30% dei volumi giocati e versato ad AAMS con cadenza bimestrale;
- il canone di concessione, per 1.572 migliaia di euro, per la commercializzazione di scommesse a quota fissa su eventi sportivi, diversi dalle corse dei cavalli, e su eventi non sportivi ex art. 4 della convenzione approvata con Decreto Direttoriale 2006/22503 del 30/06/06; tale decreto ha stabilito che a partire dal primo gennaio 2007 il concessionario è tenuto a versare ad AAMS, rispettivamente entro il 16 gennaio ed il 16 luglio di ogni anno, il canone di concessione relativo al corrispondente semestre;
- il canone di concessione per la commercializzazione di scommesse a quota fissa su eventi sportivi, diversi dalle corse dei cavalli, e su eventi non sportivi ex art. 4 della convenzione approvata con Decreto Direttoriale 2006/22503 del 30/06/06 e per la commercializzazione dei giochi pubblici Concessioni per "l'esercizio delle scommesse ippiche e sportive" sui diritti assegnati con il bando 2006 (cd. Diritti Bersani) e sui diritti assegnati con il bando 2008 (cd. Diritti Giorgetti), come previsto dalle rispettive concessioni, pari a 5.058 migliaia di euro;
- il canone di concessione per l'esercizio dei giochi pubblici a distanza, come previsto dalla relativa concessione, pari a 436 migliaia di euro;
- il canone dovuto per l'attività televisiva per 352 migliaia di euro.

Nel 2011 è stato effettuato l'accantonamento a fondo svalutazione crediti per 11.907 migliaia di euro per allineare alle migliori stime di recuperabilità i crediti sorti in precedenti esercizi relativamente all'attività caratteristica del Gruppo e che hanno manifestato nel corso della gestione difficoltà crescenti per il loro incasso.

Nell'esercizio 2011 è stato effettuato un accantonamento a fondo rischi per adeguamenti tecnologici pari a 769 migliaia di euro di cui 619 migliaia di euro previsti dall'art.19 della Concessione AWP.

La voce “% di indetraibilità IVA”, pari a 6.670 migliaia di euro, è dovuta alle distinte tipologie di attività, svolte da SNAI S.p.A., da Festa S.r.l. e dalla Società Trenno S.r.l., che generano in parte ricavi per servizi imponibili ai fini IVA ed in parte ricavi esenti da IVA, con conseguente riflesso sull'indetraibilità dell'IVA sugli acquisti.

Le società SNAI S.p.A., Festa S.r.l. e Società Trenno S.r.l. hanno optato per l'attività separata ai fini IVA; questa scelta implica che, per gli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni imponibili, l'IVA è interamente detraibile, mentre risulta interamente indetraibile quella sugli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni esenti.

Per quanto attiene l'imposta relativa ai beni e servizi utilizzati promiscuamente da tutte le attività, l'IVA viene detratta nei limiti della parte imputabile all'esercizio dell'attività che produce ricavi imponibili a cui si riferisce; al riguardo il costo dell'IVA indetraibile è stato calcolato determinando specifici criteri di ripartizione.

Nella voce “Altri costi amministrativi e di gestione” sono inclusi 313 migliaia di euro relativi alle sanzioni per il Processo Verbale di Costatazione (PVC) emesso in data 23 novembre 2011 e relativo alle annualità 2009, 2010 e 2011.

10. Costi per lavori interni capitalizzati

I costi per lavori interni capitalizzati, pari a complessivi 765 migliaia di euro (891 migliaia di euro) sono sostanzialmente relativi:

- all'implementazioni nuove funzionalità Terminale Betsi;
- allo sviluppo dei Sistemi Centrali per implementare l'efficacia dei servizi erogati;
- all'implementazione Bingo OnLine;
- all'implementazione portale interno per la gestione documentale della certificazione ISO-27001;
- all'implementazione processi di Disaster Recovery e Business Continuity Plan;
- all'implementazione nuovo portale di gestione clienti: Partner.Snai.It;
- alle nuove implementazioni legate alla sicurezza delle transazioni e al Fraud Management;
- allo sviluppo del sistema telematico in ordine ai meccanismi di sicurezza, e di adeguamento al mutato scenario regolatorio;
- allo sviluppo sistemi di Business Intelligence e DSS;
- all'implementazione protocolli Slot machine comma 6a e introduzione meccanismi di georeferenziazione;
- all'implementazione sistema di visualizzazione Jackpot VLT;
- all'evoluzione sistemi VLT;
- allo sviluppo e adeguamento Skill Games nelle nuove modalità di gioco;
- all'implementazione pagine grafiche per informazioni al pubblico.

11. Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano complessivamente a 74.768 migliaia di euro dell'esercizio 2011 (59.809 migliaia di euro), come di seguito dettagliati:

migliaia di euro	Esercizio 2011	Riesposto esercizio 2010	Variaz.
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	43.526	35.745	7.781
Ammortamento immobilizzazioni materiali	21.747	24.064	(2.317)
Svalutazioni	9.495	0	9.495
Totale	74.768	59.809	14.959

Per maggiori dettagli relativi alla voce ammortamenti e svalutazioni si rimanda alle note sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali n. 15 e n. 16.

12. Altri accantonamenti

La voce "Altri accantonamenti" pari a 5.015 migliaia di euro (3.913 migliaia di euro dell'esercizio 2010) è relativa all'accantonamento per fronteggiare i rischi e le spese analiticamente descritti alla nota 29 cui si fa rimando.

13. Oneri e proventi finanziari

Gli oneri netti ammontano a 39.842 migliaia di euro, con un incremento di 10.508 migliaia di euro principalmente dovuto all'accensione dei finanziamenti nel marzo 2011, (vedi nota 28) e sono di seguito dettagliati:

migliaia di euro	Esercizio 2011	Riesposto esercizio 2010	Variaz.
Proventi e oneri da partecipazioni			
Rivalutazione/(svalutazione) Teseo S.r.l. in Liquid.	0	(164)	164
Rivalutazione/(svalutazione) Tivu + S.p.A. in Liquid.	0	(1.925)	1.925
Rivalut.ne/(svalutaz.ne) partecip. SNAI Lussemburgo S.A.	0	(31)	31
Rivalutazione/(svalutazione) Alfea S.p.A.	26	26	0
Rivalutazione/(svalutazione) partecipazione Connex S.r.l.	2	7	(5)
Rivalutazione/(svalutazione) Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.	(13)	(306)	293
Rivalutazione/(svalutazione) SNAI Imel S.p.A.	(19)	0	(19)
Rivalutazione/(svalutazione) Solar S.A.	0	11	(11)
	(4)	(2.382)	2.378
Proventi finanziari			
Interessi attivi vs. SNAI Servizi S.p.A.	384	1.079	(695)
Interessi attivi vs. Tivu + S.p.A. in Liquid.	0	166	(166)
Interessi attivi vs. Teseo S.r.l. in Liquid.	0	141	(141)
Utili su cambi	4	7	(3)
Interessi attivi bancari	649	137	512
Interessi attivi diversi	1.194	1.388	(194)
Proventi da attualizzazione TFR	293	317	(24)
	2.524	3.235	(711)
Oneri finanziari			
Spese bancarie	587	583	4
Interessi passivi diversi	743	123	620
Perdite su cambi	14	24	(10)
Commissioni su fidejussioni	2.693	2.035	658
Interessi passivi su c/c bancari	701	462	239
Interessi passivi e oneri accessori su leasing	5.826	6.139	(313)
Interessi passivi su finanziamenti	25.564	19.526	6.038
Oneri finanziari da attualizzazione debiti	657	1.291	(634)
Altri oneri finanziari	5.577	4	5.573
	42.362	30.187	12.175
Totale	(39.842)	(29.334)	(10.508)

Nella voce proventi finanziari, si evidenziano gli interessi attivi maturati sui c/c bancari per 649 migliaia di euro e gli interessi attivi diversi per 1.194 migliaia di euro principalmente calcolati sulle dilazioni accordate sui crediti commerciali.

Tra gli oneri finanziari si evidenziano:

- gli oneri calcolati secondo la metodologia del costo ammortizzato prevista dallo IAS 39 applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo sui finanziamenti (per maggiori dettagli sui finanziamenti si rimanda alla nota 28) per complessivi 25.564 migliaia di euro di cui 5.842 migliaia di euro imputabili ai costi accessori;

- gli interessi passivi calcolati sui leasing finanziari pari a 1.985 migliaia di euro e oneri accessori sui leasing per 3.841 migliaia di euro, tra cui figura l'IVA indetraibile;
- altri oneri finanziari, fra cui 2.176 migliaia di euro per commissioni passive su finanziamenti e 3.400 migliaia di euro quali oid fees.

Nella voce "Interessi passivi diversi" sono inclusi 159 migliaia di euro relativi agli interessi per il Processo Verbale di Costatazione (PVC) emesso in data 23 novembre 2011 e relativo alle annualità 2009, 2010 e 2011

Per maggiori dettagli riguardo alle partite in essere verso le società del gruppo si fa rimando alla nota 34 "Parti Correlate".

14. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti, inclusive dell'IRES e dell'IRAP delle società consolidate integralmente, nonché delle imposte anticipate e differite rilevate nell'esercizio 2011, risultano essere un componente positivo pari a 4.578 migliaia di euro.

migliaia di euro	Esercizio 2011	Riesposto esercizio 2010
IRES	1.144	668
IRAP	1.769	979
Accantonamento al fondo imposte differite passive	5.417	5.024
Utilizzo fondo imposte differite passive	(2.772)	(4.132)
Imposte anticipate	(16.096)	(12.000)
Utilizzo credito imposte anticipate	2.566	5.146
IRES/IRAP esercizi precedenti	0	226
Imposte PVC	3.394	7.603
Totale	(4.578)	3.514

La voce imposte PVC è relativa all'accertamento con adesione conseguente al Processo Verbale di Costatazione – PVC del novembre 2011 per gli anni di imposta 2009, 2010 e 2011; l'anno 2009 è stato definito con verbale del 21 febbraio 2012. L'ammontare dell'accertamento con adesione concerne ritenute di imposta su interessi corrisposti ai finanziatori che, per effetto del progressivo pagamento, farebbero sorgere in capo ai percettori finali il diritto alla richiesta di riconoscimento di crediti di imposta nei propri stati di residenza fiscale, qualora contemplati dalle norme fiscali nazionali.

La tabella esposta nel seguito evidenzia la riconciliazione tra il carico d'imposta IRES e IRAP risultante dal bilancio dell'esercizio 2011 e quello teorico (in migliaia di euro):

	31.12.2011	Riesposto 31.12.2010
Utile ante imposte	(44.902)	(28.933)
Onere fiscale teorico IRES	27,50% 12.348	27,50% 7.957
Onere fiscale teorico IRAP	4,20% 1.886	3,90% 1.128
Totale Recupero/(Onere) fiscale teorico	14.234	9.085
Multe Sanzioni ed altre Tasse	(229)	(388)
Svalutazione Partecipazione	(907)	(974)
Altri costi non deducibili permanenti	(746)	(1.254)
Dividendi non tassabili	575	274
Altre deduzioni permanenti	39	98
Altre deduzioni permanenti società controllate	60	75
	13.026	6.916

Differenze permanenti Irap (compreso pers. dipendente)		<u>(5.054)</u>		<u>(2.601)</u>
		<u>7.972</u>		<u>4.315</u>
imposte e tasse esercizi precedenti		(3.394)		(7.829)
Recupero/(Onere) fiscale effettivo	-10,20%	4.578	12,10%	(3.514)

Per ulteriori dettagli riguardo agli effetti derivanti dal carico fiscale ed al consolidato fiscale si fa rimando a quanto specificato in dettaglio alla nota 18 "Imposte anticipate e differite" delle presenti note esplicative. Ai fini delle imposte dirette ed indirette risulta definito l'esercizio 2006.

Si fa rinvio al paragrafo 29 per ulteriori dettagli sulle vertenze fiscali.

Note alle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi al 31 dicembre 2010 riesposti a seguito dell'intervenuto acquisto della partecipazione dell'80,5% nel capitale sociale di Teleippica S.r.l., come specificato nelle note alle principali voci del conto economico complessivo. Il riesposto è stato elaborato al fine di rendere omogenei i valori, come se l'acquisizione fosse già intervenuta al 31 dicembre 2010, per maggiori dettagli vedi allegato 2.2.

15. Immobilizzazioni materiali

La consistenza delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2011 è pari a 157.033 migliaia di euro (173.491 migliaia di euro). Le variazioni dell'esercizio sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento dell'esercizio pari a 21.747 migliaia di euro, degli investimenti per 7.473 migliaia di euro, delle svalutazioni per 619 migliaia di euro e delle dismissioni/vendite, al netto del fondo ammortamento, per 1.565 migliaia di euro.

In migliaia di euro	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
---------------------	----------------------	-----------------------	--	------------	---------------------------	--------

Costo

Saldo al 31 dicembre 2010	135.305	137.100	7.120	20.157	0	299.682
Variazione area di consolidamento per acquisto Teleippica S.r.l.		16.964		173		17.137
Riesposto Saldo al 31 dicembre 2010	135.305	154.064	7.120	20.330	0	316.819
Riclassifiche	0	0	20	(16)	(4)	0
Altri incrementi	1.924	4.389	18	1.131	11	7.473
Decrementi	0	(11.955)	(1)	(322)	0	(12.278)
Saldo al 31 dicembre 2011	137.229	146.498	7.157	21.123	7	312.014

Ammortamento e perdite di valore

Saldo al 31 dicembre 2010	24.819	89.657	6.252	8.377	0	129.105
Variazione area di consolidamento per acquisto Teleippica S.r.l.		14.168		55		14.223
Riesposto Saldo al 31 dicembre 2010	24.819	103.825	6.252	8.432	0	143.328
Ammortamento dell'esercizio	2.920	16.414	218	2.195		21.747
Svalutazioni		619				619
Dismissioni		(10.493)	(1)	(219)		(10.713)
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0
Saldo al 31 dicembre 2011	27.739	110.365	6.469	10.408	0	154.981

Valori contabili

Al 31 dicembre 2010	110.486	47.443	868	11.780	0	170.577
Riesposto Saldo al 31 dicembre 2010	110.486	50.239	868	11.898	0	173.491
Al 31 dicembre 2011	109.490	36.133	688	10.715	7	157.033

Gli impianti e macchinari di proprietà includono gli impianti elettrici, idrici, antincendio, di climatizzazione, oltre ad interventi per l'adeguamento a norma degli stessi, le macchine elettroniche, gli apparecchi da intrattenimento ("slot machines"), i "Pda" utilizzati per la connessione in rete delle slot.

La variazione dell'area di consolidamento per l'acquisizione del controllo di Teleippica S.r.l. per 17.137 migliaia di euro è costituita essenzialmente dalle apparecchiature per la trasmissione del segnale televisivo suddivise nelle seguenti categorie: ponti radio euro 5.986 migliaia di euro, impianti di ricetrasmissione 8.287 migliaia di euro, impianti di regia 2.072 migliaia di euro e impianti di sincronizzazione e controllo 76 migliaia di euro.

Gli incrementi al 31 dicembre 2011, pari a 7.473 migliaia di euro, si riferiscono principalmente:

- alla voce Terreni e Fabbricati per 1.924 migliaia di euro e sono relativi alle migliorie su immobili;
- alla voce impianti e macchinari per 4.389 migliaia di euro relativi: per 557 migliaia di euro ad hardware per il nuovo business delle Videolottery, per 818 migliaia di euro ad hardware per lo svolgimento delle varie attività della capogruppo, per 961 migliaia di euro ad impianti elettrotermici ed elettrici, per 571 migliaia di euro alla tecnologia consegnata in comodato ai punti vendita, 343 migliaia di euro per la realizzazione delle rete delle Videolottery, 542 per la sostituzione dei concentratori per le slot e per 597 migliaia di euro al costo di acquisizione di beni strumentali (server, stampanti, PC e monitor) e agli altri impianti e attrezzature per lo svolgimento delle varie attività delle società del gruppo;
- alla voce attrezzature commerciali ed industriali per 18 migliaia di euro relativi agli acquisti delle attrezzature per gli ippodromi di Milano e Montecatini e alle relative attività connesse;
- alla voce altri beni per 1.131 migliaia di euro relativi: per 483 migliaia di euro per arredi consegnati in comodato nei nuovi negozi e corner (diritti Bersani), 62 migliaia di euro a corredo dei negozi gestiti in proprio, 463 migliaia di euro a arredo delle sale Videolottery, 123 migliaia di euro per arredi delle sedi sociali.

Nelle immobilizzazioni materiali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché il Gruppo non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

Leasing

Il Gruppo ha stipulato contratti di leasing per l'utilizzo di determinati impianti, macchine ed attrezzature che termineranno secondo varie scadenze fino al giugno 2016. Questi contratti prevedono clausole di riscatto e/o di proroga.

L'immobile di Porcari, incluso tra i terreni e fabbricati è, condotto in locazione finanziaria con la società Ing Lease Italia S.p.A., per un costo storico di 3.506 migliaia di euro, di cui 387 migliaia di euro relative al terreno, ed un fondo ammortamento, al 31 dicembre 2011, di 715 migliaia di euro.

Di seguito si riporta la tabella dei canoni minimi futuri dei leasing finanziari:

<u>migliaia di euro</u>	Totale
Impegno complessivo al 31.12.2011	34.463
di cui	
Canoni scadenti entro 12 mesi	18.217
Canoni scadenti fra 1 a 5 anni	16.210
Canoni scadenti oltre 5 anni	36
Riscatto	912

I canoni a scadere dei leasing operativi non presentano importi significativi.

16. Immobilizzazioni immateriali

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2011 è pari a 416.613 migliaia di euro (461.565 migliaia di euro), le variazioni dell'esercizio sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento dell'esercizio pari a 43.526 migliaia di euro, alle svalutazioni per 8.876 migliaia di euro e degli investimenti per 7.450 migliaia di euro.

migliaia di euro	Avviamento	Concessioni licenze marchi diritti simili	Costi di sviluppo	Diritti di Brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	Altre	Immob.ni in corso	Totale
------------------	------------	--	----------------------	---	-------	----------------------	--------

Costo

Saldo al 31 dicembre 2010	231.162	340.791	7.438	12.353	3.766	76.978	672.488
Variazione area di consolidamento per acquisto Teleippica S.r.l.	443	14		108	694		1.259
Riesposto Saldo al 31 dicembre 2010	231.605	340.805	7.438	12.461	4.460	76.978	673.747
Riclassifiche		35.404	468	5	7	(35.879)	5
Altri incrementi		4.879	822	915	438	396	7.450
Decrementi	0	0	(1.685)		0	0	(1.685)
Saldo al 31 dicembre 2011	231.605	381.088	7.043	13.381	4.905	41.495	679.517

Ammortamento e perdite di valore

Saldo al 31 dicembre 2010	0	193.860	4.218	11.253	2.149	0	211.480
Variazione area di consolidamento per acquisto Teleippica S.r.l.		2		85	615		702
Riesposto Saldo al 31 dicembre 2010	0	193.862	4.218	11.338	2.764	0	212.182
Ammortamento dell'esercizio		41.668	997	256	605		43.526
Svalutazioni	74	8.666	136	0			8.876
Dismissioni			(1.685)		0		(1.685)
Riclassifiche				5			5
Saldo al 31 dicembre 2011	74	244.196	3.666	11.599	3.369	0	262.904

Valori contabili

Al 31 dicembre 2010	231.162	146.931	3.220	1.100	1.617	76.978	461.008
Riesposto Saldo al 31 dicembre 2010	231.605	146.943	3.220	1.123	1.696	76.978	461.565
Al 31 dicembre 2011	231.531	136.892	3.377	1.782	1.536	41.495	416.613

La variazione dell'area di consolidamento al netto del fondo di ammortamento è pari a 557 migliaia di euro ed è relativa principalmente all'avviamento apportato da Teleippica S.r.l. per 443 migliaia di euro.

Gli investimenti per 7.450 migliaia di euro sono relativi principalmente:

- alle concessioni, licenze, marchi e diritti simili per 4.879 migliaia di euro di cui 4.704 migliaia di euro dovuti a titolo dell'impegno assunto da alcuni amministratori a non svolgere attività di concorrenza a partire dall'1 aprile 2011 e per un periodo di 3 anni;

- alla voce “altre” relativa ai costi pluriennali sostenuti per implementazioni di programmi software, principalmente per le personalizzazioni del software della piattaforma degli skill games per 253 migliaia di euro e per il Sistema SAP/R3 per 152 migliaia di euro;
- alla voce “diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell’ingegno” per 915 migliaia di euro di cui 697 per i diritti di utilizzo del software per le corse virtuali;
- alle immobilizzazioni in corso per 396 migliaia di euro, di cui 350 migliaia di euro per la concessione giochi a distanza.

Le svalutazioni pari ad euro 8.876 migliaia di euro sono relative:

- per 8.666 migliaia di euro al valore residuo dei n. 1.310 diritti ippici, acquisiti con il Bando Bersani del 2006 e revocati da AAMS.;
- per 136 migliaia di euro al valore di progetti di sviluppo non realizzati;
- per 74 migliaia di euro alla perdita di valore dell’avviamento, iscritto al momento dell’acquisizione di Mac Horse S.r.l., in quanto nel marzo del 2012 è stata posta in liquidazione volontaria.

Nelle Immobilizzazioni Immateriali in corso sono compresi i diritti acquisiti per le VLT per 41.099 migliaia di euro, relativi agli apparecchi da gioco non ancora collaudati dall’AAMS, e 350 migliaia di euro per la concessione giochi a distanza.

Nelle immobilizzazioni immateriali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché il Gruppo non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

L’avviamento in essere pari a 231.531 migliaia di euro si riferisce:

- per 466 migliaia di euro all’acquisto del ramo d’azienda “Agenzia” per la gestione diretta dell’agenzia di scommesse di Capannori (Lucca) avvenuto in data 27 agosto 2008;
- per 710 migliaia di euro all’avviamento generato dall’aggregazione per l’acquisto della partecipazione in “Agenzia Ippica Monteverde S.r.l.” (ora fusa in SNAI S.p.A.);
- per 11.137 migliaia di euro all’avviamento al netto degli ammortamenti, apportato da SNAI Servizi Spazio Gioco S.r.l., incorporata in SNAI S.p.A. nel 2002, relativo alla divisione servizi;
- per 218.775 migliaia di euro si riferisce all’acquisto dei rami d’azienda concessioni a decorrere dal 16 marzo 2006;
- per 443 migliaia di euro apportato da Teleippica S.r.l..

Sulla base di quanto previsto dai principi contabili internazionali, in particolare lo IAS 36, l’avviamento viene sottoposto con periodicità annuale ad una analisi volta a verificarne eventuali perdite di valore (impairment test). Nel caso in cui dal test emerge una perdita di valore, il Gruppo dovrà provvedere a contabilizzare una svalutazione in bilancio.

Per il Gruppo, detta verifica si è basata sul confronto tra il valore recuperabile delle unità generatrici di flussi finanziari (CGU) in cui l’avviamento è iscritto ed il valore contabile delle stesse. Nel caso di specie, la configurazione di valore utilizzata per determinare il valore recuperabile delle CGU cui è stato allocato l’avviamento è il valore d’uso, stimato sulla base dei flussi finanziari attesi e sulla loro attualizzazione in base ad un opportuno tasso di sconto. In particolare, la stima del valore d’uso è stata effettuata attualizzando i flussi finanziari operativi delle CGU ad un tasso pari alla media ponderata del costo del debito e dei mezzi propri (WACC).

Le analisi effettuate ai fini della verifica del valore di iscrizione dell’avviamento hanno avuto ad oggetto la CGU Servizi, la CGU Concessioni e la CGU Servizi Televisivi.

I flussi finanziari per gli esercizi 2012-2014 della CGU Servizi, della CGU Concessioni e della CGU Servizi Televisivi sono stati sviluppati sulla base delle ipotesi di budget 2012 e delle linee guida strategiche pluriennali 2013-2014, redatte ai fini delle valutazioni di bilancio. Il valore recuperabile è stato stimato come somma del valore attuale dei flussi relativi al periodo di proiezione esplicita e del valore residuo atteso oltre tale orizzonte di previsione (terminal value). Ai fini del calcolo del valore residuo è stato considerato un flusso di cassa normalizzato stimato sulla base dell’EBITDA previsto nel 2014 e degli investimenti ritenuti necessari per generare tale redditività, al netto dell’effetto fiscale (flussi finanziari post tax).

Il WACC (Weighted Average Cost of Capital) utilizzato per attualizzare i flussi finanziari è stato considerato pari all’8,25%.

Le analisi effettuate hanno condotto ad un valore recuperabile delle unità generatrici di flussi finanziari superiore rispetto al valore di carico. Sono state inoltre effettuate delle analisi di sensitività per verificare gli effetti sui risultati del test di impairment della variazione di alcuni parametri ritenuti significativi.

In particolare segnaliamo che l'eccedenza del valore d'uso della CGU Concessioni rispetto al valore di libro (compreso l'avviamento ad essa riferito) pari a 337 milioni di euro si azzerà al verificarsi, alternativamente, delle seguenti ipotesi: (i) aumento di 3 punti percentuali del payout per ogni anno; (ii) incremento di 6,5 punti percentuali del tasso di attualizzazione; (iii) un tasso finale di crescita nominale negativo del 3,98%. Si segnala infine che l'eccedenza del valore si mantiene positiva anche se si ipotizza il rinnovo delle concessioni novennali solo fino al 2027.

In relazione alla CGU Servizi, l'eccedenza del valore d'uso rispetto al valore di libro (compreso l'avviamento ad essa riferito) pari a 27 milioni di euro si azzerà con incremento di 19,8 punti percentuali del tasso di attualizzazione.

In relazione alla CGU Servizi Televisivi, l'eccedenza del valore d'uso rispetto al valore di libro (compreso l'avviamento ad essa riferito) pari a 6,5 milioni di euro si azzerà con incremento di 5,4 punti percentuali del tasso di attualizzazione.

Riguardo alla valutazione del valore d'uso delle CGU sopra indicate gli amministratori ritengono che non possa ragionevolmente avvenire un cambiamento nelle precedenti ipotesi chiave tale da poter produrre un valore contabile dell'unità inferiore al valore recuperabile della stessa

Sulla base di quanto emerso dall'analisi di impairment test, il Gruppo non ha proceduto ad effettuare alcuna svalutazione del valore degli avviamenti di cui sopra, in quanto non si è evidenziata alcuna perdita di valore, ad accezione della svalutazione dell'avviamento relativo alla Società Mac Horse S.r.l. in quanto posta in liquidazione volontaria.

17. Partecipazioni

Il Gruppo detiene delle partecipazioni nelle seguenti società:

	Valore nella situazione contabile al	Valore nella situazione contabile al	Percentuale di possesso	
	31.12.2011	Riesposto 31.12.2010	31.12.2011	Riesposto 31.12.2010
migliaia di euro				
Collegate e controllate non consolidate integralmente				
- Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.	186	199	27,78	27,78
- Alfea S.p.A.	1.510	1.523	30,70	30,70
- Connex S.r.l.	64	67	25	25
- Solar S.A.	53	53	30	30
- SNAI Imel S.p.A. Unipersonale	0	120	0	100
- Teseo S.r.l. in liquidazione	0	0	70	70
Totale partecipazioni valutate a patrimonio netto	1.813	1.962		
Altre				
- Tivu + S.p.A. in liquidazione	0	0	19,5	19,5
- Lexorfin S.r.l.	46	46	2,44	2,44
Totale partecipazioni in altre imprese	46	46		

La composizione integrale del gruppo e i metodi di consolidamento adottati sono illustrati nell'allegato 1.

18. Crediti per imposte anticipate e passività per imposte differite

L'ammontare complessivo delle differenze temporanee e delle perdite fiscali riportabili a nuovo è descritto nelle tabelle che seguono, insieme al relativo ammontare teorico delle imposte anticipate e differite, nonché agli importi iscritti nella situazione contabile consolidata.

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Anticipate iscritte	Periodo di riversamento
Fondo svalutazione crediti tassato	35.306	27,5%	9.709	9.709	2012 e seguenti
Fondo rischi	13.656	27,5%	3.756	3.755	2012 e seguenti
Fondo svalutazione magazzino	287	31,7%	88	88	2012 e seguenti
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali e immateriali	8.808	31,7%	2.771	2.771	2012 e seguenti
Interest Rate Swap	5.475	27,5%	1.506	1.506	2012 e seguenti
Altre differenze temporanee	17.978	27,5% - 31,7%	4.969	4.969	2012 e seguenti
Totale	81.510		22.799	22.798	

Perdite fiscali pregresse riportabili a nuovo	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Benefici iscritti	Utilizzabili entro
SNAI S.p.A.:					
esercizio 2008	17.198	27,5%	4.729	4.729	illimitatamente riportabili
esercizio 2009	10.024	27,5%	2.757	2.757	illimitatamente riportabili
esercizio 2010	27.736	27,5%	7.627	7.627	illimitatamente riportabili
esercizio 2011	26.257	27,5%	7.221	7.221	illimitatamente riportabili
	81.215		22.334	22.334	
Totale perdite pregresse	81.215		22.334	22.334	

Totale imposte anticipate **45.132**

Di seguito la movimentazione dei crediti per imposte anticipate:

	Riesposto 31.12.2010	acc.to	utilizzi	31.12.2011
Credito per imposte anticipate	30.097	17.601	(2.566)	45.132

Si evidenzia che il Gruppo espone imposte differite attive ed imposte differite passive pari ad un valore netto passivo di 35 migliaia di euro (al 31 dicembre 2010 era pari a 12.426 migliaia di euro).

Al 31 dicembre 2011 gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno confermato la valutazione di recuperabilità delle imposte anticipate generatesi dalle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività, nonché sulla perdita fiscale da consolidato nazionale fiscale, sulla base delle previsioni di futuri risultati positivi previsti dai piani aziendali e confermati alla data della valutazione.

“La differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali” pari ad euro 8.808 migliaia di euro con effetto di imposte pari ad 2.771 migliaia di euro è principalmente riconducibile ai contratti leasing stipulati negli anni 2007 e precedenti (euro 7.380 migliaia con effetto di imposte pari ad euro 2.317 migliaia).

Le “altre differenze temporanee” pari a 17.978 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 4.969 migliaia di euro sono principalmente riconducibili agli interessi passivi non dedotti ai sensi dell’art. 96 del TUIR (16.677 migliaia di euro con effetto di imposte pari ad euro 4.586 migliaia).

Per il triennio 2009-2011 la capogruppo ha rinnovato l'opzione, in qualità di consolidante, al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e ss. Dpr 917/1988; alla suddetta opzione hanno partecipato in qualità di società consolidate Festa S.r.l., Mac Horse S.r.l., Immobiliare Valcarenga S.r.l. Dal periodo d'imposta 2007 partecipa al consolidato fiscale anche Società Trenno S.r.l.; a tal fine si precisa che nel corso del mese di giugno 2010 è stata rinnovata l'opzione per il triennio 2010-2012.

L'adozione del consolidato fiscale può comportare alcuni benefici effetti sul carico fiscale del Gruppo, tra i quali l'immediata utilizzabilità, totale o parziale, delle perdite fiscali di periodo delle società partecipanti al consolidato in diminuzione dei redditi posseduti dalle altre società consolidate.

Si ricorda, inoltre, che la società SNAI S.p.A. in qualità di consolidante è tenuta al versamento a saldo ed in acconto dell'IRES dovuta sulla base della dichiarazione dei redditi del consolidato.

Sulla base degli accordi in essere le eccedenze di imposta pregresse riportate a nuovo o risultanti dalle dichiarazioni dei redditi presentate dai soggetti che hanno optato per il consolidato possono essere utilizzate dalla società controllante solo su sua esplicita richiesta. Il trasferimento di denaro per il pagamento delle imposte sul reddito imponibile trasferito alla consolidante viene regolato mediante conto corrente infragruppo con valuta corrispondente al giorno di scadenza di pagamento delle suddette imposte.

Trattandosi, inoltre, le società consolidate di società soggette all'attività di direzione e di coordinamento della consolidante, i vantaggi (o gli svantaggi) derivanti da determinate rettifiche di consolidamento sono attribuiti alla consolidante stessa.

Si precisa che l'art. 35 del Decreto Legislativo n. 78/2011 ha introdotto un nuovo procedimento specifico di accertamento per i soggetti aderenti al consolidato nazionale (unico atto di accertamento indirizzato sia alla consolidante sia alla consolidata) fermo restando che le società aderenti al consolidato sono solidamente responsabili delle obbligazioni derivanti dall'accertamento stesso.

Si segnala, infine, che la società "SNAI S.p.A." in qualità di consolidante, e la "Società Trenno S.p.A." (ora incorporata nella stessa consolidante) hanno optato per il regime della neutralità dei trasferimenti infragruppo ai sensi dell'articolo 123 del TUIR relativamente alla cessione da Trenno a SNAI dell'ippodromo del trotto di Milano San Siro e dell'ippodromo del trotto di Montecatini Terme avvenuta a marzo 2006.

Il Gruppo, conseguentemente, per effetto di tale opzione ha beneficiato della "sterilizzazione" della plusvalenza fiscale determinatasi per effetto della suddetta cessione e pari a circa euro 32 milioni. Naturalmente tale regime di neutralità cesserà nell'ipotesi di successiva cessione non in regime di neutralità o in caso di interruzione o mancato rinnovo del regime consolidato nazionale.

Sugli immobili in questione, inoltre, si evidenzia che sono state calcolate imposte differite, come successivamente esplicitato, in seguito alla transizione ai principi contabili internazionali.

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Differite
Ammortamento fiscale dell'avviamento	(10.920)	31,70%	(3.385)	(3.385)
TFR	(525)	27,50%	(145)	(145)
Ammortamento fiscale avviamento rami d'azienda	(84.415)	31,70%	(26.318)	(26.318)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale dei debiti determinati verso AAMS e del debito verso PAS per acquisto concessioni	(492)	27,50%	(137)	(137)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle concessioni	(3.489)	31,70%	(1.106)	(1.106)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali	(41.872)	31,70%	(13.268)	(13.268)
Altre differenze temporanee	(2.610)	31,7% - 27,5%	(809)	(809)
Totale imposte differite	(144.323)		(45.168)	(45.168)

Di seguito la movimentazione del fondo imposte differite:

	Riesposto 31.12.2010	acc.to	utilizzi	31.12.2011
Fondo imposte differite	42.523	5.417	(2.772)	45.168

Gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno ritenuto di iscrivere le imposte differite generatesi da tutte le differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività. In particolare, i rami d'azienda acquistati, quali aggregazioni aziendali, sono stati contabilizzati applicando il metodo dell'acquisto ex IFRS 3.

La società SNAI S.p.A., pertanto, ha rilevato le attività e le passività identificabili nell'acquisto ai relativi fair value alla data di acquisizione e ha rilevato, quindi, l'avviamento solo dopo aver allocato il costo d'acquisizione come sopra detto. Il valore dei diritti di concessione iscritto in bilancio differisce dal costo previsto in contratto: l'ammortamento civilistico differisce dall'ammortamento fiscale ex art. 103, co. 2, dpr 917/1986 da cui le imposte differite.

Il suddetto doppio binario è applicato alle sole acquisizioni avvenute nel corso degli anni precedenti al periodo di imposta 2008; per le acquisizioni avvenute dal periodo di imposta 2008 si applica il principio di derivazione introdotto dalla Legge Finanziaria 2008: l'obiettivo di tale norma è quello di accentuare la derivazione del reddito imponibile dalle risultanze del bilancio IAS.

Il valore dell'avviamento non viene ammortizzato ma sottoposto annualmente a verifica per valutare la eventuale riduzione di valore: l'ammortamento fiscale è disciplinato dall'art. 103, co. 3, dpr 917/1986 da cui le imposte differite.

La differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali pari ad euro 41.872 migliaia di euro con effetto di imposte pari ad 13.268 migliaia di euro è principalmente riconducibile agli immobili (ex Trenno) di Milano – San Siro e Montecatini (euro 40.008 migliaia con effetto di imposte pari ad euro 12.687 migliaia).

19. Rimanenze

Rispetto al 31 dicembre 2010 la voce è diminuita di 105 migliaia di euro. La composizione della voce rimanenze risulta la seguente:

migliaia di euro	31.12.2011	Riesposto 31.12.2010	Variazione
Materie prime	288	320	(32)
Prodotti in corso di lav.ne	83	160	(77)
Prodotti finiti/Merci	2.384	2.380	4
Totale	2.755	2.860	(105)

Il valore delle rimanenze è esposto al netto del fondo svalutazione di magazzino che, al 31 dicembre 2011, ammonta a 287 migliaia di euro (339 migliaia di euro al 31 dicembre 2010). Nella tabella seguente viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione magazzino.

	Riesposto 31.12.2010	Acc.to	Utilizzi	31.12.2011
Fondo svalutazione magazzino				
Materie prime	130		(52)	78
Prodotti in corso di lav.ne	3			3
Prodotti finiti/Merci	206			206
Totale	339	0	(52)	287

20. Crediti Commerciali

I crediti commerciali sono così costituiti:

migliaia di euro	Riesposto		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Crediti commerciali			
- verso clienti	90.249	92.335	(2.086)
- verso clienti Assi (ex UNIRE)	14.543	13.826	717
- verso scuderie, fantini, allibratori	686	753	(67)
- verso controllata SNAI Imel S.p.A.	0	14	(14)
- verso controllanti Global Games S.p.A.	4	0	4
- verso collegata Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.	0	2	(2)
- effetti attivi all'incasso ed in portafoglio	4.108	5.395	(1.287)
- fondo svalutazione crediti	(33.199)	(20.878)	(12.321)
Totale	76.391	91.447	(15.056)

I crediti verso clienti includono i saldi al 31 dicembre 2011 dovuti dai gestori per la raccolta del gioco (Scommesse e ADI) e al netto dei compensi di loro spettanza. Al 31 dicembre 2011 i crediti verso i gestori AWP sono rettificati dal conguaglio PREU stimato per l'anno 2011.

I crediti verso clienti comprendono inoltre pratiche al legale di SNAI S.p.A. per 39.511 migliaia di euro (28.920 migliaia di euro).

Il credito verso ASSI ex UNIRE pari a 14.543 migliaia di euro include:

- 8.529 migliaia di euro relativi a crediti pregressi, fatture dell'esercizio 2011 da incassare e al credito per gli esercizi dal 2009 al 2011, relativo ai contributi per le cosiddette personalizzazioni degli ippodromi metropolitani;
- 6.014 migliaia di euro relativi al contratto stipulato da Teleippica S.r.l. con l'UNIRE ora ASSI per servizi di trasporto, elaborazione e trasmissione dei segnali video e audio provenienti dagli ippodromi italiani ed esteri, produzione e trasmissione del canale UNIRE BLU dedicato ai punti vendita della raccolta delle scommesse "ippica nazionale": messa in onda e conduzione quotidiana da studio e altri servizi connessi.

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato considerando l'ammontare dei crediti di dubbia esigibilità, analizzando le condizioni specifiche dei debitori, le eventuali garanzie prestate in favore delle società del Gruppo e valutando opportunamente le possibilità di recupero dei crediti scaduti e del contenzioso in essere espresse nelle relazioni dei legali.

Tenuto conto delle garanzie di firma ottenute dai debitori, il fondo è ritenuto congruo da parte degli amministratori per far fronte alle prevedibili future perdite su crediti.

Le variazioni nel fondo svalutazione crediti commerciali sono state le seguenti:

migliaia di euro	Svalutati		Totale
	individualmente	collettivamente	
Al 01 gennaio 2010	12.919	1.658	14.577
Accantonamenti nell'anno	6.390	843	7.233
Riclassifiche	452	(52)	400
Utilizzo fondo	(479)	(962)	(1.441)
Storno importi non utilizzati	0	0	0
Al 31 dicembre 2010	19.282	1.487	20.769
Variazione area di consolidamento	0	109	109
Al 31 dicembre 2010 Riesposto	19.282	1.596	20.878
Accantonamenti nell'anno	11.382	580	11.962
Riclassifiche	2.395	2	2.397
Utilizzo fondo	(1.769)	(269)	(2.038)
Al 31 dicembre 2011	31.290	1.909	33.199

Al 31 dicembre 2011 l'analisi dei crediti commerciali che erano scaduti ma non svalutati è la seguente:

migliaia di euro	Totale	Scaduti ma non svalutati			
		Non scaduti- in bonis	0-90 giorni	90-180 giorni	>180 giorni
Totale 2011	76.391	45.617	19.463	1.952	9.358
Totale 2010	91.447	42.283	21.766	3.582	23.816

21. Altre attività

Le altre attività non correnti, classificate tra le altre attività non finanziarie, risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.2011	Riesposto 31.12.2010	Variazione
Altre attività non finanziarie			
<i>Crediti Tributari</i>			
- erario per rimborso imposte	62	62	0
- erario per imposte in contenzioso	73	73	0
- erario per rimborso IRAP	24	24	0
- erario per imposte patrimoniali	54	54	0
	213	213	0
<i>Crediti verso altri:</i>			
- depositi cauzionali attivi	508	519	(11)
	508	519	(11)
<i>Crediti verso clienti:</i>			
- effetti attivi in portafoglio	745	662	83
	745	662	83
Totale altre attività non finanziarie	1.466	1.394	72

Le altre attività correnti risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.2011	Riesposto 31.12.2010	Variazione
Altre attività correnti			
<i>Crediti Tributari:</i>			
- Erario per acconto/credito IRES	1.987	2.301	(314)
- Erario per acconto/credito IRAP	1.692	2.059	(367)
- Erario c/IVA	0	120	(120)
- Altri crediti verso erario	240	157	83
	3.919	4.637	(718)
<i>Crediti verso altri:</i>			
- Deposito cauzionale ADI	11.792	1.994	9.798
- Anticipo canone di concessione AAMS	1.796	1.224	572
- Crediti v/AAMS per vincite su concorsi e pronostici ed Ippica Nazionale	255	233	22
- Deposito cauzionale Giochi a Distanza (Skill/Bingo)	414	320	94
- Crediti per Skill Games	76	96	(20)
- Altri crediti verso PAS	133	157	(24)
- Crediti per posizioni AAMS da acquisto rami d'azienda	296	179	117
- Crediti verso AAMS per Lodo Di Majo	13.816	0	13.816
- Crediti per minimi garantiti	0	2.429	(2.429)
- Crediti per versamento Interessi e sanzioni PREU non dovuti	1.490	866	624
- TIVU+ S.p.A. in liquidazione	478	478	0
- Crediti per rimborso commissioni su fidejussioni	469	419	50
- Crediti v/Bluline borsellino elettronico	226	321	(95)

- Enti previdenziali	78	59	19
- Crediti diversi	1.821	2.306	(485)
- Fondo svalutazione crediti v/altri	(2.799)	(2.555)	(244)
	30.341	8.526	21.815
<i>Ratei e risconti attivi</i>			
- Ratei attivi	16	17	(1)
- Risconti attivi	4.695	4.006	689
	4.711	4.023	688
Totale altre attività correnti	38.971	17.186	21.785

Il deposito cauzionale ADI (apparecchi da intrattenimento) per 11.792 migliaia di euro (1.994 migliaia di euro) è riferito allo 0,5% sul movimento di gioco generato dagli apparecchi da intrattenimento (AWP e VLT) come meglio descritto alla nota 4 "ricavi delle vendite e delle prestazioni".

La voce anticipo canone di concessione pari a 1.796 migliaia di euro accoglie i maggiori importi versati ad AAMS in via anticipata per l'anno 2011 relativi al canone di concessione per le scommesse ippiche e sportive; tale credito sarà compensato con i versamenti dovuti per l'anno 2012, per maggiori dettagli si fa rimando alla nota 9.

La voce crediti verso AAMS per Lodo Di Majo è riferita ad alcuni crediti di natura risarcitoria vantati da gestori o concessionari terzi nei confronti di AAMS, derivanti dal cd Lodo Di Majo e ceduti a SNAI nel dicembre 2011. A seguito dell'accordo tra la maggior parte degli aderenti al Lodo, la Società SNAI S.p.A. si farà carico di gestire per conto dei concessionari il risarcimento che verrà elargito da AAMS. Per tale motivo la capogruppo ha acquistato tali crediti, che verranno pagati solo nella misura in cui tutti i risarcimenti da AAMS saranno riscossi. Infatti nelle altre passività è stato rilevato il debito nei confronti dei soggetti cedenti (nota 30).

La voce crediti per minimi garantiti per 2.429 migliaia di euro al 31 dicembre 2010, a partire dalla prima quindicina di aprile 2011 è stata oggetto di compensazione con i debiti correnti dei saldi quindicinali ASSI ex Unire, applicando per analogia una comunicazione a firma dell'ente concedente AAMS che è stata adottata per altro concessionario. Tale credito si riferiva al versamento di minimi garantiti per 2.404 migliaia di euro relativi all'anno 2007 e 25 migliaia di euro relativi all'anno 2006 su alcune delle concessioni ippiche e sportive che, secondo i conteggi effettuati da AAMS risulterebbero aver raccolto volumi di scommesse inferiori alla media della provincia di appartenenza e di cui è stata richiesta la verifica in contraddittorio fra le parti, anche sui presupposti di base. Per i dettagli sul contenzioso in atto e i rischi connessi si rimanda a quanto riportato alla nota 29.

Le variazioni nel fondo svalutazione crediti sono state le seguenti:

migliaia di euro	Svalutati individualmente	Svalutati collettivamente	Totale
Al 01 gennaio 2010	1.791	0	1.791
Accantonamenti nell'anno	7	0	7
Riclassifiche	757	0	757
Al 31 dicembre 2010	2.555	0	2.555
Accantonamenti nell'anno	809	0	809
Riclassifiche	42	0	42
Utilizzo fondo	(607)	0	(607)
Al 31 dicembre 2011	2.799	0	2.799

Tra i risconti attivi si evidenziano:

- 4.321 migliaia di euro (3.244 migliaia di euro) relativi ai pagamenti anticipati per commissioni sulle fidejussioni e premi assicurativi, relativi essenzialmente alle fidejussioni rilasciate a garanzia degli obblighi contrattuali assunti per le nostre concessioni, per i diritti e per gli apparecchi da divertimento ed intrattenimento;
- 374 migliaia di euro (762 migliaia di euro) relativi principalmente alla quota non ancora maturata dei costi su contratti di manutenzione, assistenza ecc. .

22. Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.2011	Riesposto 31.12.2010	Variazione
Attività finanziarie correnti			
Conto corrente finanziario verso SNAI Servizi S.p.A.	0	8.968	(8.968)
Conto corrente finanziario verso controllate	0	6	(6)
Conto corrente destinato (Escrow Account)	256	0	256
Azioni ex Società Fiorentina Corse Cavalli per concambio	1	1	0
Totale attività finanziarie correnti	257	8.975	(8.718)

Il conto corrente finanziario verso SNAI Servizi S.p.A. è stato estinto a seguito della cessione della partecipazione di controllo in SNAI S.p.A. da SNAI Servizi S.p.A. a Global Games S.p.A..

Il conto corrente destinato Escrow Account accoglie il residuo saldo delle disponibilità destinate, in sede di accensione del nuovo finanziamento, al pagamento delle competenze agli advisor dell'operazione di rifinanziamento della società SNAI e del Gruppo, oltre ai rimborsi spese connessi, nonché al pagamento di alcuni debiti scaduti.

23. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.2011	Riesposto 31.12.2010	Variazione
Conti correnti bancari	39.952	11.598	28.354
Conti correnti postali	8	49	(41)
Denaro e valori in cassa	322	279	43
Disponibilità liquide	40.282	11.926	28.356
Scoperti bancari	0	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti	40.282	11.926	28.356

24. Patrimonio netto

Il capitale sociale della capogruppo SNAI S.p.A. al 31 dicembre 2011, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad euro 60.748.992,20 (al 31 dicembre 2010 euro 60.748.992,20) ed è costituito da numero 116.824.985 azioni ordinarie (numero 116.824.985 azioni ordinarie al 31 dicembre 2010).

I possessori di azioni ordinarie hanno il diritto di ricevere i dividendi deliberati di volta in volta e, per ciascuna azione posseduta, godono di un voto da esprimere nelle assemblee della società.

numero azioni autorizzate	116.824.985
numero azioni emesse e interamente versate	116.824.985
valore nominale per azione euro	0,52

Il numero delle azioni ed il capitale sociale non è variato rispetto al 31 dicembre 2010.
Le azioni emesse sono tutte azioni ordinarie.

Non vi sono azioni proprie possedute direttamente dalla capogruppo SNAI S.p.A., né tramite le sue controllate o collegate.

Riserve

Riserva legale

La riserva legale ammonta a 1.559 migliaia di euro.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni, pari a 195.904 migliaia di euro, è stata costituita con l'aumento del capitale sociale, deliberato in data 14 settembre 2006 e concluso in data 15 gennaio 2007, per 219.535 migliaia di euro decurtata degli oneri accessori al netto dell'effetto fiscale relativi all'aumento di capitale sociale per 8.216 migliaia di euro, così come previsto dallo IAS 32; ed utilizzata per 15.415 migliaia di euro per coprire parte della perdita dell'esercizio 2010, così come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2011.

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria è stata utilizzata per 17.954 migliaia di euro per coprire parte della perdita dell'esercizio 2010, così come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2011.

Utili (perdite) a nuovo

Il miglioramento di 922 migliaia di euro è dovuto alla copertura di parte della perdita dell'esercizio 2010, pertanto al 31 dicembre 2011 gli utili (perdite) riportati a nuovo ammontano a perdite per 3.568 migliaia di euro.

Patrimonio netto di terzi

Al 31 dicembre 2011 il Patrimonio netto di terzi è pari a zero, in quanto nessuna delle società controllate consolidate con il metodo della integrazione linea per linea è detenuta in parte da terzi.

25. Altre componenti del conto economico complessivo

Le altre componenti del conto economico complessivo sono costituite dalla contabilizzazione dei derivati direttamente a patrimonio netto nella riserva cash flow hedge. Nel mese di agosto 2011 sono stati stipulati due contratti di copertura su rischi di interesse di interest rate swap transaction. Di seguito il dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo (Per maggiori dettagli vedi nota 28 e 35).

Fair value interest rate swap	5.468
Effetto fiscale	<u>1.505</u>
Altre componenti del conto economico complessivo netto	3.963

26. Utile per azione

Utile base per azione

Il calcolo dell'utile base per azione al 31 dicembre 2011 è stato effettuato considerando la perdita attribuibile ai possessori di azioni ordinarie, pari a 40.600 migliaia di euro (31 dicembre 2010 riesposto: perdita per 32.447 migliaia di euro) e il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel corso del periodo chiuso al 31 dicembre 2011, pari a 116.824.985 (31 dicembre 2010: 116.824.985).

Il calcolo è stato effettuato nel modo seguente:

in migliaia	31.12.2011	31.12.2010	Riesposto 31.12.2010
Utile (perdita) attribuibile ai possessori di azioni ordinarie = utile del periodo del gruppo (a)	(40.324)	(33.825)	(32.447)
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie/1000 (b)	116.824,99	116.824,99	116.824,99
Utile (perdita) per azione base (a/b)	(0,35)	(0,29)	(0,28)

Utile/perdita diluito per azione

L'utile/perdita diluito per azione è uguale all'utile/perdita base per azione non essendo stati emessi strumenti finanziari con potenziali effetti diluitivi.

27. Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2011 ammonta a 5.033 migliaia di euro contro 5.484 migliaia di euro al 31 dicembre 2010 riesposto.

Nella tabella seguente sono dettagliate le movimentazioni del fondo:

migliaia di euro	
Saldo al 01.01.2011	5.196
Variazione area di consolidamento	288
Saldo al 01.01.2011 riesposto	5.484
Accantonamento del periodo	73
Utilizzi	(481)
Oneri Finanziari netti	237
Perdite/(Utili) attuariale	(280)
Saldo al 31.12.2011	5.033

Il trattamento di fine rapporto rientra nell'ambito dei piani a benefici definiti da contabilizzarsi secondo lo IAS 19, applicando il metodo della proiezione unitaria del credito, che consiste nello stimare l'importo da pagare a ciascun dipendente al momento della sua uscita dall'azienda ed attualizzando tale debito in base ad un ipotesi sui tempi di uscita calcolati utilizzando metodi attuariali.

Le principali assunzioni adottate sono riepilogate nelle tabelle seguenti:

Riepilogo delle Basi Tecniche Economiche

Ipotesi finanziarie

Tasso annuo di attualizzazione	4,60%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo di incremento TFR	3,00%
Tasso annuo di incremento salariale	Dirigenti: 1%
	Impiegati: 1%
	Operai: 1%

Riepilogo delle Basi Tecniche Demografiche

Ipotesi demografiche

Decesso	Tablelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale di Stato
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% raggiungimento dei requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria

Tabella Frequenza annua di Turnover e Anticipazioni TFR

Società	Anticipazioni	Turnover
SNAI S.p.A.	2,50%	4,00%
Teleippica S.r.l.	1,00%	9,00%
Società Trenno S.r.l.	2,00%	1,50%
Festa S.r.l.	1,50%	8,50%
Mac Horse S.r.l.	3,00%	2,50%

28. Passività finanziarie

Le passività finanziarie risultano così composte:

migliaia di euro	Riesposto		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Passività finanziarie non correnti			
Finanziamenti garantiti concessi da banche	259.337	0	259.337
Debiti per leasing finanziari	16.277	35.953	(19.676)
Debito verso PAS per acquisto rami d'azienda Concessioni scommesse ippiche e sportive	118	426	(308)
Interest rate SWAP	5.475	0	5.475
Totale altre passività non correnti	281.207	36.379	244.828
Passività finanziarie correnti			
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine concessi da banche	75.750	0	75.750
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine (Finanziamenti marzo 2006)	0	227.156	(227.156)
Quote correnti di finanz. a lungo termine (Finanz.IBM Servizi Finanziari)	0	193	(193)
Debiti per leasing finanziari	19.633	20.948	(1.315)
Debiti verso banche	17.412	20.000	(2.588)
Debiti verso banche per flussi Rid non scaduti	243	2.723	(2.480)
Debito verso PAS per acquisto rami d'azienda Concessioni scommesse ippiche e sportive	365	6.522	(6.157)
Debito per acquisto ramo d'azienda Agenzia	0	52	(52)
Debito per acquisto partecipazioni	291	291	0
Strumenti finanziari	0	7	(7)
Totale passività finanziarie correnti	113.694	277.892	(164.198)

Tra i debiti finanziari si evidenziano:

- il finanziamento sottoscritto in data 29 marzo 2011, (diffusamente descritto nei paragrafi successivi) iscritto al costo ammortizzato per complessivi 335.087 migliaia di euro, pari a nominali 353.600 migliaia di euro ed esposti al netto degli oneri accessori diretti. Tali oneri accessori includono i compensi professionali collegati al perfezionamento del finanziamento, oltre alle imposte di Legge dovute sull'accensione dello stesso, per 23.510 migliaia di euro, dei quali la quota riversata a conto economico nell'esercizio 2011 è pari a 4.998 migliaia di euro. Parte di tale finanziamento, per 75.750 migliaia di euro è classificato fra le passività finanziarie correnti, di cui 70.000 migliaia di euro, in scadenza al settembre 2012, si riferiscono alla facility "Bridge to Disposal" che prevede la possibilità di un'estensione della prima scadenza come esplicitato nella tabella sotto riportata. Al 31 dicembre 2011 si rileva che è stata rimborsata la prima rata di finanziamento, a valere sulla Facility A, per 1.150 migliaia di euro.
- i debiti residui verso i PAS derivanti dagli atti di acquisizione dei rami d'azienda Concessioni (Vendor Loan), per le rate delle dilazioni in essere al 31 dicembre 2011. Alla data il Vendor Loan in bilancio è rappresentato per 118 migliaia di euro quale valore attuale del debito dilazionato scadente oltre i 12 mesi per i contratti sottoscritti nel 2008, e per 365 migliaia di euro prevalentemente relativi alla rata dei contratti 2008 con scadenza a giugno 2012;
- il debito residuo per l'acquisto della Società Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. pari a 291 migliaia di euro;
- i debiti finanziari per contratti di leasing, per complessivi 35.910 migliaia di euro, si riferiscono essenzialmente al residuo di contratti per l'acquisto di un fabbricato sito in Porcari (LU) e di tecnologie da utilizzare nei punti di accettazione scommesse, meglio descritti nella nota 15, "immobilizzazioni materiali";
- la rilevazione del Fair Value alla data del 31 dicembre 2011 di due contratti di copertura su rischi interesse, Interest Rate Swap transaction, sottoscritti ad agosto 2011 con due primari Istituti per un valore complessivo di 300 milioni di euro aventi decorrenza effettiva al 31 dicembre 2011 e termine al 31 dicembre 2015, come più ampiamente illustrato alla nota 35. La

sottoscrizione di contratti di copertura rischi tassi era prevista, per una quota parte del valore complessivo, nel finanziamento acceso a marzo 2011.

I debiti finanziari non correnti comprendono 154.656 migliaia di euro scadenti oltre 5 anni.

SNAI S.p.A., a seguito degli accordi raggiunti in data 8 marzo 2011 con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A., ha sottoscritto un contratto di finanziamento a medio/lungo termine, articolato in diverse tranche, per complessivi 490 milioni di euro; tale operazione era subordinata al perfezionamento dell'acquisizione da parte di Global Games S.p.A. della partecipazione di maggioranza in SNAI S.p.A., precedentemente posseduta da SNAI Servizi S.p.A..

Secondo gli accordi raggiunti in data 29 marzo 2011 i precedenti finanziamenti, Senior e Junior, sono stati opportunamente rimborsati, contestualmente all'esecuzione della predetta acquisizione.

Le tranche del contratto di finanziamento, per complessivi 490 milioni di euro, sono remunerate al tasso dell'euribor come contrattualmente definito e determinato, a cui viene sommato un margine che varia in genere dal 4.50 al 5% p.a. e che può subire degli aggiustamenti per effetto del c.d. Margin Ratchet e della previsione di market flex prevista per la strategia di sindacazione. La capogruppo ha infatti sottoscritto una clausola di sindacazione per i contratti di finanziamento, per la quale gli istituti di credito originariamente erogatori del finanziamento hanno la possibilità di fare entrare nel pool altri finanziatori. Se, passato un determinato periodo di tempo (i.e. entro settembre 2012), la sindacazione non andrà a buon fine, potrà essere modificato il tasso di interesse del finanziamento, ovvero potranno essere richieste commissioni aggiuntive. Si segnala che al 31 dicembre 2011, non essendo ancora andata a buon fine la sindacazione, gli istituti di credito hanno già richiesto una maggiore fee sul finanziamento, pari a 3,4 milioni di euro.

Di seguito un quadro sintetico delle facilities:

FACILITY	IMPORTO FINANZIATO (€)	DURATA	SCADENZA	MODALITA' RIMBORSO	UTILIZZI / RIMBORSI	
					DATA	IMPORTO
Facility A	115.000.000,00	6 anni	28/03/2017	Amortizing 12 rate semestrali a partire dal 31 dicembre 2011	29/03/2011	115.000.000,00
					31/12/2011	- 1.150.000,00
Facility B	135.000.000,00	7 anni	28/03/2018	Bullet	29/03/2011	135.000.000,00
Capex facility	80.000.000,00	7 anni	28/03/2018	Amortizing 9 rate semestrali a partire dal 30 giugno 2014	29/03/2011	11.750.000,00
					28/04/2011	23.000.000,00
Revolving facility	30.000.000,00	6 anni dalla data di prima erogazione		Ciascun utilizzo dovrà essere rimborsato nell'ultimo giorno del relativo periodo di interessi e per tutta la durata della disponibilità di tale <i>tranche</i> ogni ammontare rimborsato potrà essere riutilizzato		-
Disposal facility	70.000.000,00	18 mesi e un giorno dalla prima data di erogazione o in caso di estensione, 7 anni e 6 mesi dalla prima data di erogazione		Bullet	29/03/2011	70.000.000,00
Acquisition facility	60.000.000,00	7 anni dalla data di prima erogazione		Amortizing 11 rate semestrali a partire dal 30/06/2013		-
Totale facility	490.000.000,00				Totale utilizzi 31/12/2011	353.600.000,00

Fra gli obblighi previsti dal contratto di finanziamento vi è il rispetto di Financial Covenants, da calcolarsi a partire dal 31 dicembre 2011. Tali Covenants, riguardano, fra l'altro: EBITDA, indebitamento finanziario netto, capitale circolante, investimenti.

Gli impegni assunti in base al contratto di finanziamento sopra descritto sono dettagliati al paragrafo 33 "Impegni finanziari".

29. Fondi per rischi ed oneri futuri, contenziosi e passività potenziali

Al 31 dicembre 2011 i fondi per rischi ed oneri ammontano a 15.568 migliaia di euro e sono movimentati e dettagliati nella tabella seguente:

migliaia di euro	Rinnovi Tecnologici	Vertenze fiscali, vertenze civili e rischi contrattuali	Totale
Saldo al 31 dicembre 2010	1.785	9.374	11.159
Accantonamenti effettuati nell'esercizio	769	6.927	7.696
Utilizzi netti dell'esercizio		(848)	(848)
Riclassifiche a fondo svalutazione crediti		(2.439)	(2.439)
Saldo al 31 dicembre 2011	2.554	13.014	15.568

Rinnovi Tecnologici

Il fondo rinnovi tecnologici è costituito:

- per 2.404 migliaia di euro dagli accantonamenti periodici per gli adeguamenti tecnologici come previsto dall'art. 19 del "Capitolato d'onori" per "l'affidamento in concessione dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e delle funzioni connesse" dalla data di decorrenza della concessione. La clausola convenzionale prevede che per ogni esercizio il fondo venga incrementato di 10 euro per ogni nulla osta rilasciato e attivo alla fine dell'esercizio;
- per 150 migliaia di euro dalla stima dei costi da sostenere per adeguamenti tecnologici di terminali di gioco.

Vertenze fiscali, vertenze civili e rischi contrattuali

Il fondo rischi per vertenze fiscali, civili e rischi contrattuali accoglie l'entità complessiva stimata per la copertura delle residue partite di rischio relative alla definizione di rapporti e vertenze con terzi, anche di natura fiscale, tributaria e contributiva per 13.014 migliaia di euro.

L'accantonamento dell'esercizio pari a 6.927 migliaia di euro è relativo: per 5.015 migliaia di euro alla stima di futuri oneri per vertenze legali e per 1.912 migliaia di euro relativi al Processo Verbale di Contestazione - PVC per gli esercizi 2010- 2011.

In data 11 luglio 2011 la Direzione regionale delle Entrate della Toscana, Settore Controlli, Contenzioso e Riscossione – Ufficio Grandi Contribuenti ("DRE"), ha avviato, nell'ambito dell'attività del c.d. "tutoraggio" previsto dall'art. 27 del D.l. 185/2008, una verifica fiscale parziale avente ad oggetto il controllo per i periodi di imposta 2009 e 2010 della regolare applicazione delle ritenute a titolo d'imposta ai sensi dell'art. 26 e seguenti del DPR 600/1973, sugli interessi corrisposti a fronte dei finanziamenti Senior (accesso presso Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.) e quello Junior (accesso con SOLAR S.A.) in essere in quegli anni. La verifica su invito dell'ufficio è stata poi estesa all'annualità 2011.

Le ragioni che hanno determinato l'avvio della verifica sono da evidenziarsi nella continuazione dell'attività di controllo iniziata nel 2009 sulle annualità 2006,2007 e 2008 e conclusa il 1° dicembre 2009 con la consegna del processo verbale di constatazione ("pvc") definito in data 15 ottobre 2010, mediante sottoscrizione di un atto di definizione relativo a tutte le pretese derivanti dai rilievi in esso contenuti (il relativo debito rateizzato è incluso nei debiti tributari – nota 30).

In data 23 novembre 2011 la DRE ha concluso la verifica in questione notificando a SNAI il processo verbale di constatazione (PVC) nel quale ripercorrendo i medesimi ragionamenti argomentati nel precedente processo verbale di constatazione, ha contestato la omessa effettuazione, certificazione e versamento di ritenute alla fonte sugli interessi corrisposti ai soggetti finanziatori.

La società SNAI S.p.A., in data 23 dicembre 2011, ha presentato istanza di autotutela in cui sostanzialmente chiedeva all'ufficio la formulazione del rilievo di cui al PVC in recepimento di quanto già riconosciuto dalla stessa Agenzia delle Entrate in occasione della precedente definizione del medesimo rilievo per le annualità 2006, 2007 e 2008.

In data 21 febbraio 2012, la DRE e la società SNAI hanno raggiunto un accordo e sottoscritto l'atto di definizione relativo alle pretese derivanti dal rilievo contenuto nel PVC per l'annualità 2009 per complessivi € 1.954.745,22 (rilevato nei debiti tributari nota 30). Inoltre, per le annualità 2010 e 2011, la società SNAI S.p.A. si è impegnata alla definizione degli inviti che la DRE emetterà secondo gli stessi criteri individuati per l'annualità 2009 non appena la procedura informatica permetterà la meccanizzazione dell'accertamento.

L'utilizzo dell'esercizio per 848 migliaia di euro è dovuto: per 624 migliaia di euro alla definizione delle sanzioni per il ritardato pagamento dell'imposta unica; per 183 migliaia di euro al pagamento per il riallineamento PREU 2008 e per 41 migliaia di euro alla chiusura di contenziosi minori.

Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento : contestazioni della Corte dei Conti e di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione

SNAI S.p.A. nella sua qualità di concessionario per la gestione della rete telematica di interconnessione degli apparecchi da intrattenimento ha ricevuto nel giugno 2007 la notifica dalla Procura Regionale della Corte dei Conti Regione Lazio di un invito a presentare le proprie deduzioni in merito ad un'indagine su un'ipotesi di danno erariale causato dal fatto che solo una parte del parco macchine sarebbe stato correttamente collegato alla rete informatica statale (SOGEI) dalla quale AAMS ottiene le basi di calcolo del PREU. Il danno erariale ipotizzato ammonterebbe a circa 4,8 miliardi di euro, interamente costituito da penali per la presunta inosservanza da parte del concessionario di livelli di servizio previsti dalla concessione.

Nello stesso mese di giugno del 2007, AAMS ha emesso inoltre provvedimenti di irrogazione di penali convenzionali per euro 20 milioni a carico di SNAI S.p.A..

SNAI S.p.A., insieme ad altre concessionarie, ha adito la Corte di Cassazione, sostenendo la insussistenza della giurisdizione della Corte dei Conti sulla materia controversa.

La società ha inoltre fatto ricorso al TAR avverso i provvedimenti di AAMS.

Nell'udienza del 04.12.2008 la Sezione Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti ha disposto la sospensione del procedimento per attendere la pronuncia della Corte di Cassazione.

La Corte di Cassazione a Sezioni Unite con propria ordinanza ha confermato l'astratta ammissibilità di un cumulo tra l'azione del danno erariale di competenza della Corte dei Conti e quella di responsabilità contrattuale (di competenza di AAMS e del Giudice Amministrativo); tale ordinanza contestualmente non vale a dissipare l'ambiguità della domanda iniziale di risarcimento di danno erariale che oggi, secondo il parere dei nostri legali, determina la nullità della citazione dinanzi alla Corte dei Conti in base a recenti disposizioni normative.

A questa valutazione si aggiunga che nel merito appare insussistente il danno in quanto non dimostrabile dalle condotte dei concessionari.

Ad ogni modo, dopo la pronuncia della Corte di Cassazione la Corte dei Conti ha ripreso il giudizio, e in data 24 marzo 2010 la società ha ricevuto la comunicazione (l'atto di citazione) dalla Procura Regionale della Corte dei Conti che prevedeva la successiva udienza in data 11 ottobre 2010; l'udienza di discussione si è conclusa dopo diverse ore d'esposizione e contraddittorio con la Procura, con l'assunzione di tutti i giudizi in decisione. La difesa di SNAI ha ampiamente controdedotto a tutte le contestazioni e la Corte dei Conti ha trattenuto in decisione i giudizi.

La sentenza / ordinanza emessa dalla Corte dei Conti in tale sede ha disposto una CTU tecnica affidata a DIGIT-PA per lo svolgimento degli approfondimenti tecnici, in contraddittorio con le parti e con la Procura dando termine per il deposito dell'elaborato istruttorio all'11 agosto 2011 successivamente prorogato a fine settembre. In data 30 settembre 2011 DIGIT-PA ha depositato la propria relazione peritale. La Società ha depositato il 27 ottobre 2011 la memoria del proprio perito di parte.

All'udienza dello scorso 24 novembre 2011, sono state trattate le difese da parte dei difensori dei concessionari e dei dirigenti AAMS in replica alla requisitoria del Procuratore regionale che, si è appreso in apertura d'udienza e soltanto perché ne ha riferito uno dei due Consiglieri relatori d'udienza, aveva depositato il 22 marzo 2011 ulteriore documentazione probatoria. Ne è seguita l'ovvia richiesta dei difensori dei concessionari di rinvio per esaminare e controdedurre rispetto a tale nuova produzione, atteso che la medesima era rimasta celata all'accesso presso la segreteria della Sezione della Corte dei Conti sul presupposto, più volte dichiarato, che non vi fossero state altre produzioni da parte della Procura. La contrarietà del Presidente a consentire il rinvio è stata però ferma e si è quindi svolta la difesa orale con verbalizzazione di mancata accettazione del contraddittorio sulla produzione acquisita senza garanzie di interlocuzione. La difesa di SNAI ha concluso che la sentenza dovrà essere di assoluzione perché se la condanna si basasse su quanto acquisito da parte della Procura il 22 marzo 2011 sarebbe certamente viziata. A parte questo incidente processuale, le difese sono state comunque sviluppate con pienezza di argomentazione a sostegno sia delle altre eccezioni processuali per il mancato rispetto dell'ordine di integrazione del contraddittorio (ad avviso di SNAI non assolto per intero dalla Procura con la mera notifica a SOGEI senza alcuna domanda specificamente rivolta nei suoi confronti) che con riferimento ad altre insufficienze di deduzioni sempre da parte della Procura.

Nel merito la difesa di SNAI S.p.A. ha gradatamente ribadito la insussistenza dei disservizi, la inconfigurabilità di una autonoma sanzionabilità diversa dall'applicazione delle penali contrattuali su

cui è competente il Consiglio di Stato (che in vari casi ha già riconosciuto ingiustificate) e, infine, la non addebitabilità a titolo di colpa grave.

In esito a tale ampia ed articolata discussione, il Collegio ha assunto la causa per la decisione.

La sentenza n. 214/2012 pubblicata il 17 febbraio 2012 porta la condanna di tutti i concessionari coinvolti; SNAI, in particolare, è stata condannata al pagamento della somma di Euro 210 milioni (compresa rivalutazione monetaria), oltre agli interessi legali dalla data di pubblicazione della sentenza sino al soddisfo, a titolo di risarcimento dell'asserito danno erariale conseguente alla presunta inosservanza da parte della Società di livelli di servizio previsti dalla concessione.

SNAI ha già dato mandato ai propri legali di appellare la sentenza n.214/2012 in quanto censurabile sotto plurimi profili. Si fa comunque presente che la proposizione dell'appello sospende la esecutività della sentenza.

Alla luce delle considerazioni esposte e dei pareri legali ricevuti, gli amministratori ritengono che il rischio di soccombenza della Società ad esito del giudizio di appello sia valutabile non più che possibile e comunque per importi verosimilmente ridimensionati rispetto a quelli portati dalla sentenza in parola.

Per tali ragioni, non sono stati appostati accantonamenti in bilancio diversi dall'importo stimato a titolo di spese legali.

SI evidenzia che un eventuale esito negativo del giudizio di appello e la mancata revisione dell'ammontare della sanzione comporterebbe un effetto sulla continuità aziendale del Gruppo.

Con riferimento ai provvedimenti emanati da AAMS, il TAR si era già pronunciato sulle penali convenzionali irrogate da AAMS nel giugno del 2007, prima sospendendone l'applicazione e, poi, disponendone l'annullamento con sentenza n. 2728 dell'1 aprile 2008, ormai passata in giudicato. Relativamente ad un primo gruppo di tre contestazioni – riguardanti il preteso ritardo nell'avvio, nell'attivazione e nella conduzione della Rete – l'AAMS tornava a comminare le relative penali rispettivamente con note prot. 33992/Giochi/UD in data 2 settembre 2008, prot. 38109/Giochi/UD in data 1 ottobre 2008 e prot. 40216/Giochi/UD in data 16 ottobre 2008, per un importo complessivo di oltre 2 milioni di euro nei confronti di SNAI la quale impugnava anche tali provvedimenti dinanzi al TAR del Lazio.

La sentenza del TAR del Lazio n. 12245/2009 del 1 dicembre 2009 che ha respinto questo secondo ricorso, analogamente a quanto avvenuto per i ricorsi degli altri nove Concessionari è stata appellata da SNAI e su alcuni appelli il Consiglio di Stato ha già pronunciato accoglimento con sentenza che scagiona i Concessionari con formula ampia (sent. nn. 9347/2010 e 3028/2011 rese a favore di G.MATICA s.p.a. e BPLUS GIOCOLEGALE Ltd).

La Quarta Sezione del Consiglio di Stato ha fissato per il giorno 20 marzo 2012 l'udienza di discussione del giudizio d'appello di SNAI.

A seguito della citata sentenza n.12245/2009, AAMS in data 25 febbraio 2010 con comunicazione prot. 2010/6920/Giochi/ADI ha richiesto il versamento di tali penali per euro 2,2 milioni.

Con propria nota prot. 2011/6303/Giochi/ADI del 22 febbraio 2011, l'AAMS ha formalmente riattivato il procedimento di applicazione della quarta penale, riferita al preteso inadempimento del predetto livello di servizio del GWA nel periodo compreso tra luglio 2005 e marzo 2008, quando cioè è intervenuto il descritto atto convenzionale aggiuntivo che ne ha soppresso la previsione per il futuro.

Sulla scorta dei dati e dei criteri elaborati dalla citata Commissione tecnica, e nel rispetto del tetto massimo annuale introdotto con l'ultima novella convenzionale, l'AAMS ha comminato a SNAI S.p.A. la penale in questione computandola in complessivi Euro 8.480.745,00, (ridotti a Euro 7.463.991,85 per rispettare il ridotto tetto massimo per l'anno 2005 nell'ipotesi che il Consiglio di Stato dovesse confermare la prime tre penali).

SNAI S.p.A., a seguito di parziale accesso alla base di dati informatici raccolta da SOGEI S.p.A., con propria memoria dell'8 giugno 2011, ha comunque svolto puntuali deduzioni difensive di metodo e di merito, sull'attendibilità e sulla correttezza delle contestazioni, riservandosi di approfondirle all'esito del completamento dell'accesso agli atti, che si attende prossimo.

In data 28 settembre 2011 si è svolta l'integrazione di accesso ad oggetto le informazioni relative alle interrogazioni degli apparecchi effettuate mediante il gateway di accesso.

Le informazioni estratte sono state oggetto di parere tecnico del Prof. Listanti che ha costituito la base per la redazione di una memoria integrativa depositata in AAMS il 27 ottobre u.s..

Con nota prot. n. 2012/7455/Giochi/ADI del 17/02/2012 pervenuta il successivo 27/02 AAMS ha irrogato a SNAI la penale di cui al combinato disposto dell'art. 27, comma 3, lett. b) della Convenzione di concessione e del paragrafo 2 del suo Allegato 3, per un importo complessivo di Euro 8.408.513,86. Tale provvedimento sarà impugnato da SNAI innanzi al Giudice amministrativo.

In virtù di quanto sopra esposto e dei pareri dei propri legali esterni il Gruppo ritiene il fondo rischi in bilancio, accantonato per 2,2 milioni di euro, congruo per la copertura di eventuali passività relative alle richieste di AAMS che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso e da avviare.

Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento : fondo rischi PREU

Si ricorda che la società ha ricevuto da AAMS alcune notifiche per presunta inadempienza in termini di mancato versamento del PREU per gli anni di gestione della rete dal 2004 al 2008. Riportiamo i più recenti sviluppi dei vari provvedimenti suddivisi per anno di contestazione.

In data 8 gennaio 2009 AAMS - Ufficio Regionale Toscana ed Umbria sede di Firenze comunicava a SNAI S.p.A le risultanze del controllo automatizzato relativo alla liquidazione del Prelievo Erariale Unico (PREU) relativo agli anni 2004 e 2005. Dal riscontro sono emersi errori ed incompletezze che sono stati prontamente fatti rilevare in data 6 febbraio 2009. Con nota del 25 giugno 2009 AAMS comunicava che a seguito delle osservazioni precedentemente richiamate erano stati considerati gli errori e le incompletezze rilevate. Da tale ulteriore verifica da parte di AAMS è scaturita una nuova comunicazione del 25 giugno 2009 con la quale veniva contestato il PREU da versare per 729 migliaia di euro, interessi dovuti per 451 migliaia di euro e sanzioni ordinarie per 11.780 migliaia di euro che ridotte ad 1/6 ammontano ad 1.963 migliaia di euro.

In data 29 luglio 2009 è stata richiesta la rateizzazione come previsto nella comunicazione testé esposta, accolta da AAMS in data 30 luglio 2009. Nello stesso giorno la Società ha provveduto puntualmente al pagamento della prima rata. Nel contempo, in data 30 luglio 2009 è stato presentato ricorso al TAR del Lazio avverso tale atto. Analogo meccanismo è stato perseguito per il PREU dell'anno 2006 per il quale AAMS a gennaio 2010 ha contestato imposta da versare per 243 migliaia di euro, interessi dovuti per 151 migliaia di euro e sanzioni ridotte per 556 migliaia di euro di cui si è già ottenuta la rateizzazione pluriennale. Sulla base di specifico parere legale, la Società ritiene che sussistono fondati motivi per considerare positivo l'esito dell'impugnativa proposta, dal quale deriverebbe il superamento delle pretese in particolare con riferimento all'applicazione di interessi e sanzioni alle quali prudenzialmente la Società aderito con beneficio di dilazione.

A seguito di quanto sopra riportato la società ha iscritto tra le altre passività l'imposta richiesta per gli anni 2004-2005-2006 ed ha stanziato un adeguato fondo rischi per la copertura di eventuali passività relative alla disciplina sanzionatoria che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso.

In data 30 dicembre 2009, AAMS ha indirizzato a SNAI S.p.A. una liquidazione "bonaria" relativamente al PREU dovuto nell'anno 2007. L'importo richiesto è pari a circa 2,8 milioni di euro a titolo di PREU e 300 migliaia di euro a titolo di sanzioni ed interessi. In data 2 febbraio 2010 SNAI ha risposto adducendo motivazioni di merito, con particolare riferimento al conteggio indicato da AAMS. La Società ha evidenziato nelle osservazioni errori e incompletezze contenute nella comunicazione di AAMS la quale ha infine quantificato in 646 migliaia di euro l'imposta PREU e complessivamente in 765 migliaia di euro l'importo dovuto per PREU interessi e sanzioni. Tale importo è stato ammesso a pagamento in 20 rate trimestrali a partire dal 02/08/2010 sino al 01/06/2015. Pertanto l'importo rateizzato è stato iscritto nei debiti, a cui si fa rimando, e contestualmente era stato utilizzato il fondo per pari importo.

In data 16 dicembre 2010 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2008 portante rispettivamente 127 migliaia di euro di PREU e 149 migliaia di euro di sanzioni ed interessi, avverso il quale sono state prodotte osservazioni e commenti della società capogruppo. In data 30 giugno 2011 è pervenuta a SNAI la richiesta definitiva relativa al PREU 2008 per complessivi 183 migliaia di euro (45 migliaia di euro di PREU, 105 migliaia di euro di sanzioni e 33 migliaia di euro di interessi). In data 22 luglio 2011 SNAI ha proceduto al pagamento integrale di tale ammontare.

In data 5 gennaio 2012 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2009 portante rispettivamente 64.137,09 euro di PREU, 20.486,38 euro di interessi e 339.222,69 euro di sanzioni. Avverso la quale sono state prodotte osservazioni e commenti di SNAI in data 2 febbraio 2012.

Sulla base dei pareri dei propri consulenti legali, il Gruppo ritiene che si possa fare prudente affidamento sull'impianto difensivo e, di conseguenza, sull'esito positivo dell'impugnativa proposta, dalla quale deriverebbe il superamento delle pretese sanzionatorie di matrice tributaria. Gli accantonamenti in bilancio sono comunque sufficienti a coprire gli oneri derivanti dalla vertenza descritta.

Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento : giudizio di resa del conto promosso dal Sostituto Procuratore presso la Corte dei Conti

La Procura Regionale della Corte dei Conti ha emesso un provvedimento sanzionatorio per euro 150 milioni nei confronti di SNAI S.p.A. per presunta omessa presentazione del "conto giudiziale" relativamente a tutti i flussi economici derivanti dalla gestione del gioco lecito nella qualità di concessionario di rete.

Con decreto del Presidente della sezione Regionale del Lazio della Corte dei Conti è stata rinnovata l'istanza di resa di conto con fissazione del termine del relativo deposito. Con memoria difensiva è stata contrastata la qualificazione data a SNAI, la quale non ha maneggio di denaro pubblico essendo soggetto passivo di PREU. In data 27 aprile 2010 la Procura Regionale ha notificato atto di citazione per sentir condannare SNAI S.p.A. per omessa rendicontazione. La Corte nell'udienza di comparizione e discussione del giudizio del 7 ottobre 2010 sulla sanzione pretesa dalla Procura per asserito ritardo nella presentazione del conto ha ricevuto le considerazioni dell'accusa e della difesa di SNAI e di altri concessionari che hanno subito lo stesso procedimento. I patrocinatori legali hanno svolto analitiche considerazioni sulla sostanziale infondatezza delle richieste della Procura requirente e ritengono che la Corte possa valutare le richieste di esonero da responsabilità per ritardo, considerando le modalità di resa del conto secondo la moderna fattispecie di comunicazione telematica dei dati rilevanti a Sogei S.p.A. in sostituzione dell'applicazione della disciplina dettata per chi, in epoca storica risalente al 1862, aveva 'maneggio' di denaro pubblico.

In esito all'udienza la Corte dei Conti ha integralmente respinto le domande della Procura imputando all'AAMS la mancata formazione del conto giudiziale entro i termini di legge. In data 11 marzo 2011 è stato notificato a SNAI l'appello della Procura

Gli argomenti di appello, a parere dei legali della Società, appaiono tuttavia ragionevolmente superabili.

Il termine per la costituzione nel giudizio d'appello sarà indicato dalla stessa Sezione Centrale della Corte dei Conti all'atto della fissazione dell'udienza di trattazione che potrebbe essere già fissata entro la fine del corrente anno.

Per altri concessionari l'udienza è già stata fissata per fine febbraio, pertanto, è imminente anche la fissazione della trattazione dell'appello anche per SNAI, motivo per cui è già stata conferita procura per la costituzione in giudizio (si tratterà di una costituzione meramente formale con riserva dei motivi a momento successivo).

A parere dei consulenti legali il rischio di soccombenza può essere qualificato come remoto e, coerentemente con questa impostazione, gli amministratori hanno accantonato le sole spese legali stimate per la difesa tecnica.

Provvedimento di decadenza relativo a n. 1310 diritti ippici aggiudicati ad esito della gara di cui all'art. 38 decreto Legislativo 4/07/2006 n. 223 convertito con integrazioni e modificazioni dalla legge 4/08/2006 n. 248

In data 28 gennaio 2009 e 30 gennaio 2009 l'AAMS aveva comunicato l'avvio di procedimenti di decadenza riferiti, in maniera indistinta, a 1.896 diritti di gioco ippici e 192 diritti di gioco sportivo, aggiudicati a seguito del Bando di Gara Bersani, motivati su accertamenti provenienti da SOGEI S.p.A., da cui risultava che allo scadere del termine di apertura convenzionale, gli esercizi non risultavano operativi alla vendita.

Rispetto a tale iniziativa SNAI S.p.A. ha tempestivamente replicato inoltrando una memoria di deduzioni che conclude con la richiesta di archiviazione del procedimento di revoca suddetto e contestualmente impugnato al TAR del Lazio i due provvedimenti

L'impostazione difensiva è sostanzialmente fondata sull'incidenza di alcune circostanze obiettive e non imputabili alla sfera di controllo e reazione del concessionario SNAI e che hanno caratterizzato la fase di localizzazione dei diritti in questione.

Con nota del 16 aprile 2009, AAMS aveva comunicato la sospensione del procedimento di revoca.

In data 4 agosto 2011 la Capogruppo ha ricevuto da parte di AAMS un provvedimento con il quale viene disposta la decadenza di n. 1.310 diritti ippici aggiudicati ad esito del bando di gara Bersani, in quanto non attivati nei termini convenzionali. La capogruppo ha appellato il provvedimento adducendo motivazioni aggiuntive ed integrative al ricorso di merito già pendente al TAR del Lazio dal 2009 che aveva sospeso i procedimenti di revoca nell'aprile dello stesso anno. In data 5 agosto 2011 il TAR del Lazio ha celermente risposto accogliendo l'istanza di sospensione e fissando Camera di Consiglio per il giorno 1 settembre 2011, dove è stato adottato un ulteriore provvedimento di rinvio. Il TAR Lazio in fasi successive ha rinviato al 23 novembre 2011 la discussione in camera di consiglio dell'istanza cautelare presentata da SNAI, confermando validità alla sospensiva già ottenuta da SNAI in sede di tutela d'urgenza.

All'udienza del 23 novembre il TAR Lazio ha accordato ad AAMS un termine per esame della memoria difensiva di SNAI disponendo il rinvio all'udienza del 13 dicembre 2011, in occasione della quale SNAI ha presentato una nuova memoria incentrata da un lato sull'assunto che il pagamento di 1.000,00 Euro ogni anno per ogni punto assegnato significa che il punto è attivo (di ciò fornendosi adeguata prova) e dall'altro sul fatto che l'istruttoria, che doveva precedere la conclusione del procedimento, non c'è stata e che, pertanto, non può ricostruirsi ora ex post.

All'udienza del 13 dicembre la difesa SNAI, oltre ad insistere sulle tesi dedotte replicando alla memoria avversa, ha concluso evidenziando l'insuperabilità dei vizi del provvedimento AAMS 2011 basato essenzialmente sul difetto di istruttoria.

Con ordinanza n. 4751 del 13 dicembre 2011 la II Sezione del TAR LAZIO, considerato che ai fini dell'attivazione dei punti vendita non può ritenersi sufficiente l'avvenuto pagamento del previsto canone annuale, dovendo l'attivazione riferirsi alla concreta operatività del punto di raccolta delle scommesse e quindi all'avvio dell'attività di commercializzazione dei giochi pubblici, ha respinto la domanda cautelare di SNAI.

SNAI ha promosso appello chiedendo la riforma dell'ordinanza e quindi la sospensione del provvedimento AAMS 2009. L'udienza di discussione è fissata per il 7 febbraio 2012.

Con ordinanza n. 508/2012 del 7 febbraio 2012 la Quarta Sezione del Consiglio di Stato ha respinto l'appello cautelare consolidando l'esecutività della revoca dei 1.310 diritti contestati per mancata attivazione. Siamo ora in attesa di fissazione dell'udienza di merito.

Gli Amministratori a seguito del rigetto della domanda di appello hanno provveduto a svalutare completamente il valore delle concessioni per le quali la revoca è stata dichiarata esecutiva, per un importo totale di 8.666 migliaia di euro.

Procedimento di revoca/decadenza di alcuni Diritti aggiudicati ad esito della Gara Bersani

La direzione generale di AAMS ha comunicato con più provvedimenti la revoca del titolo autorizzatorio e la decadenza del diritto per mancata attivazione ovvero per sospensione non autorizzata dell'attività di gioco con riferimento a n. 44 diritti assegnati a SNAI S.p.A. a seguito del bando di gara "Bersani" (con riferimento a n.3 ulteriori diritti AAMS ha notificato provvedimenti di avvio del procedimento finalizzato alla revoca del titolo autorizzatorio e alla decadenza del diritto). La Società ha prontamente opposto opportuni ricorsi al TAR del Lazio.

Le questioni non sono ancora definite. Sulla base dei pareri legali ottenuti e fermo in ogni caso il carattere di incertezza che caratterizza la materia, SNAI non ritiene, al momento, probabili i rischi di soccombenza in relazione alla suddette contestazioni.

Vertenze connesse al business delle scommesse: Minimi Garantiti

Si ricorda che SNAI S.p.A. ha ricevuto da parte di AAMS diverse notifiche per il minor movimento effettuato da alcune Concessioni ippiche e sportive nel corso degli anni 2007-2008 e per le quali sono stati richiesti da AAMS corrispettivi a titolo di minimo garantito. Riportiamo i più recenti sviluppi dei vari provvedimenti suddivisi per anno di contestazione.

Con note AAMS n. 2009/20716 del 29 maggio 2009, l'Autorità ha intimato a SNAI il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008 per un totale di euro 11,1 milioni circa. La società in data 17 settembre 2009 tramite il proprio consulente legale ha presentato apposito ricorso al TAR del Lazio per l'annullamento previa sospensiva dei provvedimenti che richiedevano il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Il TAR del Lazio ha accettato con la sentenza n.10860/2009 pubblicata in data 5 novembre 2009 il ricorso proposto da SNAI annullando la richiesta di AAMS relativamente al versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Analoga procedura è stata effettuata per la richiesta che AAMS ha promosso riguardo all'anno 2009 relativamente a 204 concessioni ippiche per un importo complessivo di 7,4 milioni di euro avverso la quale è stata promossa richiesta cautelare al TAR del Lazio allo scopo di sollecitare la definizione del giudizio.

Inoltre, a seguito di un nutrito contenzioso promosso davanti al TAR del Lazio da numerosi concessionari ippici per i minimi garantiti degli anni 2006-2007, il TAR ha pronunciato le sentenze nn. 6521 e 6522 del 7 luglio 2009 annullando le intimazioni di pagamento inoltrate da AAMS ritenendole illegittime nella misura in cui non erano state precedute dalla definizione, pur prevista per legge, di quelle "modalità di salvaguardia" dei concessionari preesistenti all'apertura del mercato realizzata dal D.L. n. 223/06 (c.d. riforma Bersani). Il TAR ha anche riconosciuto in capo

all'AAMS l'obbligo giuridico di adottare tali misure, tendenti ad un complessivo riequilibrio delle condizioni di esercizio delle concessioni antecedenti alla richiamata riforma.

Sulla scorta di tali premesse può ragionevolmente ritenersi che SNAI S.p.A., per tutti i rapporti concessori in sua titolarità, debba beneficiare della completa rimodulazione delle richieste formulate da AAMS in virtù dell'adozione delle misure di "salvaguardia".

Va anche rilevato che, in merito alla tematica dei minimi garantiti, SNAI S.p.A. aveva provveduto, in adempimento di quanto richiesto da AAMS senza tuttavia prestare acquiescenza, al pagamento dei minimi garantiti per l'anno 2006 per l'importo di 2,4 milioni di euro. L'importo versato è stato iscritto fra i crediti verso AAMS in quanto ritenuto ripetibile e la Capogruppo ha comunicato ad AAMS che saranno rappresentate in tutte le opportune sedi la valenza dei diritti della stessa capogruppo, affinché siano ricondotti ad equità gli importi richiesti e sia valutato il comportamento dello stesso Ente. Recentemente, su ricorso anche di altri concessionari, il TAR del Lazio si è espresso revocando le richieste di AAMS e richiedendo all'Ente stesso la preventiva definizione dei cosiddetti "atti di salvaguardia" in relazione al fatto che con il bando di gara Bersani ed i bandi successivi le esclusive territoriali, in precedenza concesse negli atti concessori, sono state di fatto superate a seguito dell'aggiudicazione di numerose e ulteriori concessioni per la raccolta sia di scommesse sportive sia di scommesse ippiche.

Infine, anche sulla base di comunicazioni in merito inviate da AAMS ad altro concessionario, a partire dalla prima quindicina di aprile 2011, il credito per 2.429 migliaia di euro per il versamento sopra citato per i minimi garantiti relativi all'anno 2006 versati dalla capogruppo ad AAMS in precedenti esercizi è stato oggetto di compensazione con i debiti correnti dei saldi quindicinali UNIRE ora ASSI.

In data 12 gennaio 2012 sono state notificate da AAMS n. 226 - cui devono aggiungersi n. 2 ulteriori alla ex Agenzia Ippica Monteverde Srl - richieste di pagamento dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10 per un importo omnicomprensivo pari a 25.000 migliaia di euro sull'assunto di aver espressamente provveduto in merito alle "modalità di salvaguardia" previste dall'art. 38, comma 4 del D.L. n. 223/06 e sinora mancate, ma semplicemente per ravvisare l'impossibilità di adottare un criterio computo dei minimi garantiti diverso da quello già ripetutamente censurato da numerose pronunce del TAR del Lazio, alcune trascorse anche in giudicato. SNAI ha presentato ricorso dinanzi al TAR del Lazio per l'annullamento, previa sospensiva di tali provvedimenti dirigenziali. L'udienza di discussione dell'istanza cautelare è fissata per il 21.03.2012.

Il Gruppo, supportato anche dal parere dei propri consulenti legali, ritiene non sussistano rischi tali da dover soccombere alle richieste ad oggi avanzate da AAMS.

Altre Vertenze

SNAI/Omniludo S.r.l.

- La società Omniludo S.r.l. ha convenuto il giudizio SNAI S.p.a. assumendo la violazione delle obbligazioni di cui al contratto vigente tra le parti ad oggetto la "*gestione, manutenzione e assistenza da parte di Omniludo S.r.l. di slot machine*" (il "Contratto 29.06.05") e chiedendo: di accertare e dichiarare la responsabilità di SNAI S.p.a. per la violazione delle obbligazioni contrattuali ed in particolare del diritto di esclusiva commerciale ex art. 3 e 4 del Contratto 29.06.05; di condannare SNAI S.p.a. al risarcimento di vari profili di danno per la somma complessiva di oltre € 100.000.000,00 e comunque per l'importo da definirsi in corso di causa. La causa veniva istruita e rinviata per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 10.12.2010, ulteriormente rinviata d'ufficio al 17.06.2011. Precisate le conclusioni, SNAI S.p.a. depositava istanza per la riunione giudizio con altro promosso dalla stessa (descritto di seguito) e pendente innanzi al Trib. di Lucca, Dott. Giunti (R.G. 4810/10). Il Giudice si riservava. Con ordinanza del 10.02.2012, il Giudice ha disposto la trasmissione del fascicolo al Presidente di Sezione per la riunione del presente procedimento con quello di cui in appresso ovvero per la riassegnazione del medesimo al Dr. Capozzi che ha istruito il procedimento. SNAI, supportata dal parere del proprio consulente legale, ritiene remoto il rischio di soccombenza.
- Con atto notificato in data 16.11.2010 SNAI S.p.a., stante la condotta gravemente inadempiente agli obblighi assunti in forza del Contratto 29.06.05, conveniva Omniludo S.r.l. innanzi al Tribunale di Lucca per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:
 - 1) accertare e dichiarare l'inadempimento di Omniludo S.r.l. rispetto all'affidamento procurato ed agli impegni di cui alla menzionata scrittura;

- 2) accertare e dichiarare la risoluzione del Contratto 29.06.05 attesi i gravi inadempimenti di Omniludo S.r.l. rispetto agli obblighi convenzionali e legali;
- 3) condannare la convenuta al risarcimento del danno nella misura (cautelativamente) indicata in €40.000.000,00 salva diversa liquidazione equitativa e la precisazione del *quantum* nelle memorie ex art. 183 /6 cpc, sia a ristoro del lucro cessante che del pregiudizio inferto all'immagine ed all'avviamento.

Contestualmente SNAI S.p.a. presentava istanza ex art. 163 bis cpc finalizzata all'ottenimento dell'abbreviazione dei termini di comparizione; abbreviazione concessa con provvedimento del Presidente del Tribunale di Lucca emesso in data 05.11.2010 che fissava l'udienza al 07.01.2011. La causa veniva rinviata d'ufficio al 02.02.2011. A tale udienza il giudice rinviava la causa per le deduzioni istruttorie al 18.05.2011 concedendo i termini di cui all'art. 183 VI c. cpc. L'udienza veniva rinviata d'ufficio al 23.11.2011.

A tale udienza il giudice si riservava sulle istanze istruttorie. Con ordinanza del 7.3.2012, a scioglimento della riserva, il Giudice ritenuta la causa matura per la decisione rinviava la stessa all'udienza del 11.12.2013 per precisazione conclusioni.

SNAI/Blu Line S.r.l.

Blu Line S.r.l., con atto di citazione notificato in data 17.06.08, conveniva in giudizio SNAI S.p.A., da cui aveva ricevuto l'incarico di promuovere i servizi "SNAI Card" ed i terminali di gioco "Punto SNAI Web", per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

- 1) accertare l'inadempimento contrattuale di SNAI S.p.a. dichiarando per l'effetto la risoluzione di tutti i contratti con la stessa intervenuti;
- 2) condannare la SNAI S.p.a. al risarcimento di tutti i danni subiti e subendi nella misura non inferiore ad € 20.000.000,00, oltre interessi ovvero in quella diversa misura che sarà riconosciuta e determinata dal Giudice, anche in via equitativa.

SNAI S.p.a., con atto notificato in data 04.06.08, conveniva preventivamente in giudizio Blu Line S.r.l. chiedendo al Giudice adito di accertare e dichiarare che:

- 1) il rapporto contrattuale tra SNAI S.p.a. e Blu Line S.r.l. è definitivamente e legittimamente cessato;
- 2) SNAI S.p.a. non è incorsa in alcun inadempimento contrattuale nei confronti di Blu Line S.r.l. e che, pertanto, quest'ultima non ha diritto a pretendere il risarcimento dei danni.

I due procedimenti sono stati riuniti e definiti con sentenza n. 530 emessa in data 18.04.2011, con cui il Tribunale di Lucca ha:

- dichiarato risolti per inadempimento della SNAI S.p.a. alcuni contratti stipulati con Blu Line S.r.l., condannando la prima al risarcimento in favore di Blu Line S.r.l. di € 95.000,00 oltre interessi e rivalutazione;
- dichiarato risolto per inadempimento della Blu Line S.r.l. il contratto del 14.08.2007 condannando la stessa al pagamento in favore di SNAI S.p.A. di € 321.490,64 oltre interessi e rivalutazione;
- rigettato la domanda risarcitoria di Blu Line S.p.a. azionata per € 20.000.000,00.

Pertanto, l'importo dovuto da Blu Line S.r.l. a SNAI S.p.a. per effetto della compensazione è pari ad € 266.170,42.

SNAI S.p.A. ha notificato atto di precetto ed avviato l'azione esecutiva mediante pignoramento presso terzi e presso il debitore.

A causa dell'esito negativo dell'azione esecutiva SNAI ha deciso di promuovere la procedura concorsuale. Infatti, è in corso di deposito istanza di fallimento.

Il credito iscritto in bilancio è stato conseguentemente svalutato per l'importo non ritenuto congruo.

Tesi Stefano /SNAI S.p.A.

Con ricorso ex art. 702 cpc notificato a SNAI in data 19.10.11 il Sig. Stefano Tesi conveniva SNAI S.p.A. all'udienza fissata dal giudice al **26.01.12** per ivi sentir condannare la stessa al pagamento di € 13.476.106,10 - o in quella che sarà ritenuta di giustizia – oltre spese, sul presupposto che la convenuta non ha ancora eseguito il pagamento della vincita "straordinaria" dallo stesso realizzata mediante VLT SNAI.

Snai si costituirà in giudizio nei termini di legge, ad oggi pendenti, per contestare in fatto ed in diritto le avverse pretese in quanto per legge le VLT non possono erogare in vincite più di € 500.000,00 e chiamando in causa il produttore essendo la fattispecie in esame probabile conseguenza di un difetto della VLT. A seguito della presentazione dell'istanza di differimento presentata da SNAI, al fine di procedere alla notifica della chiamata in causa di terzo (BARCREST Group Limited con sede nel Regno Unito) il G.O. di Lucca rinviava l'udienza al 03.07.2012.

SNAI, supportata dal parere del proprio consulente legale, ritiene remoto il rischio di soccombenza con riferimento alla somma richiesta da controparte.

Ciò anche in considerazione della chiamata in causa della ditta produttrice Barcrest Ltd, quale garante di qualsiasi esborso che, a qualsiasi titolo SNAI sia costretta ad effettuare in ragione della domanda del Tesi.

30. Debiti vari e altre passività

I debiti vari e le altre passività non correnti sono così composti:

migliaia di euro	Riesposto		Variazione
	31.12.2011	31.12.2010	
Debiti vari ed altre passività non correnti			
<i>Debiti tributari</i>			
- rateizzazione PVC	3.195	4.389	(1.194)
	3.195	4.389	(1.194)
<i>Altri debiti</i>			
- per rateizzazione PREU anni precedenti	807	1.046	(239)
- per patto di non concorrenza	1.568	0	1.568
- per depositi cauzionali passivi	13	20	(7)
	2.388	1.066	1.322
Totale debiti vari e altre passività non correnti	5.583	5.455	128

Le altre passività correnti risultano così composte:

migliaia di euro	Riesposto		Variazione
	31.12.2011	31.12.2010	
Altre passività correnti			
<i>Debiti tributari</i>			
- imposte sul reddito	4.058	1.531	2.527
- IVA	1.104	0	1.104
- Imposta Unica	9.713	24.908	(15.195)
- rateizzazione PVC	3.201	1.881	1.320
- altri debiti tributari	1.050	811	239
	19.126	29.131	(10.005)
<i>Debiti verso Istituti Previdenziali</i>			
- Enti Previdenziali	2.285	1.908	377
- INPS per precetto	0	199	(199)
	2.285	2.107	178
<i>Altri debiti</i>			
- verso AAMS per saldi PREU	9.871	38.193	(28.322)
- verso AAMS per Dep. Cauz. ADI	2.335	1.994	341
- per rateizzazione PREU anni precedenti	437	347	90
- verso vincitori e riserva jackpot VLT	1.233	0	1.233
- verso gestori ADI	0	1.891	(1.891)
- verso AAMS per canone concessione	1.401	1.197	204
- verso giocatori per scommesse antepost	2.827	3.445	(618)
- verso giocatori per vincite e rimborsi Scommesse/IPN/CPS	2.674	2.296	378
- verso ASSI (ex U.N.I.R.E.) per saldi quindicinali	2.154	2.291	(137)
- verso AAMS biglietti prescritti	296	405	(109)
- verso AAMS per debiti determinati		11.879	(11.879)
- verso AAMS per conc. Pronostici e ippica nazionale	3.815	5.320	(1.505)
- per saldi carte gioco SNAI Card	4.979	5.595	(616)
- verso giocatori Giochi a Distanza (Skill/Casino/Bingo)	194	29	165
- per gestione Giochi a Distanza (Skill/Casino/Bingo)	259	734	(475)
- per cessione credito Lodo Di Maio	13.816	0	13.816

- per patto di non concorrenza	1.001	0	1.001
- verso Sogei	0	611	(611)
- verso personale dipendente e collaboratori	3.088	1.721	1.367
- verso amministratori	890	650	240
- verso sindaci	320	79	241
- per depositi cauzionali	1.538	869	669
- verso altri	1.771	1.700	71
	54.899	81.246	(26.347)
<i>Ratei e risconti passivi</i>			
- ratei passivi	79	93	(14)
- risconti passivi	178	341	(163)
	257	434	(177)
Totale altre passività correnti	76.567	112.918	(36.351)

Il debito PVC per rateizzazione per complessivi 6.396 migliaia di euro è relativo alle definizioni degli accertamenti con adesione conseguente al Processo Verbale di Costatazione – PVC notificati a dicembre 2009 e novembre 2011, di cui 3.195 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 3.201 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi. L'importo comprende l'ammontare di imposta, sanzioni e interessi come definiti nei verbali di chiusura degli accertamenti suddetti con adesione rispettivamente del 14 ottobre 2010 e del 21 febbraio 2012 nei quali è stata convenuta anche la dilazione di pagamento in 12 rate trimestrali (per maggiori dettagli si rinvia alla nota 29).

Tra le altre passività correnti e non correnti sono iscritti "debiti per patto di non concorrenza" rilevati a seguito dell'impegno assunto da alcuni amministratori ed ex amministratori a non svolgere attività di concorrenza a partire dall'1 aprile 2011 e per un periodo di 3 anni.

La voce debiti verso terzi per cessione crediti Lodo Di Majo è relativa all'acquisto di alcuni crediti da gestori o concessionari terzi, per maggiori dettagli vedi nota 21.

Il debito relativo al prelievo unico erariale (PREU), calcolato sul movimento degli apparecchi da intrattenimento (ADI) è stato iscritto al netto del conguaglio Preu riconosciuto al concessionario sulla base della raccolta AWP (stimato per l'anno 2011 in 8.852 migliaia di euro).

31. Debiti commerciali

I debiti commerciali risultano così composti:

migliaia di euro	Riesposto		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Debiti commerciali			
- fornitori	21.596	52.118	(30.522)
- scuderie, fantini, allibratori	4.051	3.856	195
- fornitori esteri	3.638	1.411	2.227
- anticipi a fornitori	(1.220)	(2.147)	927
- note di credito da ricevere	(678)	(897)	219
- debiti verso SNAI Servizi S.p.A.	0	34	(34)
- debiti verso collegata Connex S.r.l.	159	84	75
- debiti verso consociata Tivu + S.p.A. in liquid.	43	43	0
Totale debiti commerciali	27.589	54.502	(26.913)

Si segnala che tra i debiti verso fornitori al 31 dicembre 2010 erano ricompresi anche l'importo di 23.417 migliaia di euro verso i Coordinatori Punti SNAI (cd. CPS) dovuti per l'impegno assunto dagli stessi a non svolgere attività di concorrenza ed a rinunciare a qualsiasi pretesa nei confronti di SNAI a partire dalla data di sottoscrizione dell'accordo e per un periodo di 5 anni. L'importo è stato liquidato nel corso del primo semestre 2011. La quota dei debiti commerciali scaduti è diminuita rispetto all'entità di quelli che risultavano scaduti al 31 dicembre 2010.

32. Posizioni debitorie scadute

Come richiesto da Consob con comunicazione protocollo 10084105 del 13 ottobre 2010, si riportano le posizioni debitorie del Gruppo, ripartite per natura, con specifica evidenza degli importi scaduti.

(valori in migliaia di euro)

Passività correnti	Saldo al 31.12.2011	di cui scaduti al 31.12.2011
Debiti finanziari	113.694	291
Debiti commerciali	27.589	3.964
Debiti tributari	19.126	-
Debiti verso Istituti Previdenziali	2.285	-
Altri debiti	54.899	6
	217.593	4.261

Si rileva, a commento, quanto segue:

- Debiti finanziari: gli importi analitici sono presenti nella nota 28, Passività finanziarie, e afferiscono prevalentemente alla parte corrente del finanziamento. L'importo scaduto di 291 migliaia di euro si riferisce al valore nominale residuo del debito per l'acquisto della partecipazione avvenuta nel 2009 di Agenzia Ippica Monteverde S.r.l., che nel mese di gennaio 2012 è stato corrisposto.
- Debiti commerciali: gli importi analitici sono presenti nella nota 31, Debiti commerciali. Tali debiti derivano da rapporti correnti con fornitori di beni e servizi. Gli importi scaduti alla data del 31 dicembre 2011, per 3.964 migliaia di euro, rientrano nella corrente operatività verso i fornitori di prestazioni, servizi e materiali; tali importi, in via preminente, sono stati liquidati successivamente al 31 dicembre 2011. In taluni casi si è formalizzata una nuova scadenza. Allo stato attuale non si evidenziano iniziative di reazione da parte di alcun fornitore.

33. Impegni finanziari

Le fidejussioni rilasciate ammontano a 234.531 (218.514) migliaia di euro e si riferiscono:

Fideiussore	Beneficiario	Oggetto della garanzia	Importo della fideiussione al 31 dicembre 2011 (migliaia di euro)	Importo della fideiussione al 31 dicembre 2010 Riesposto (migliaia di euro)
UNICREDIT	AAMS	diritti sportivi	39.542	38.439
UNICREDIT	AAMS	diritti ippici	26.527	26.527
L'AURORA	ASSI (ex UNIRE)	debiti ASSI (ex UNIRE)	25.806	25.806
UNICREDIT	AAMS	impegno versamento PREU e deposito cauzionale	24.600	0
UNICREDIT	AAMS	concessione ippica	13.590	19.280
B.POP.VICENZA	AAMS	AWP a garanzia versamento del PREU	10.000	10.000
UNICREDIT	AAMS	concessione sportiva	9.008	9.008
UNICREDIT	AAMS	concessione sportiva	7.652	7.652
L'AURORA	ASSI (ex UNIRE)	debiti ASSI (ex UNIRE)	7.585	7.585
CR FIRENZE	AAMS	AWP a garanzia del tempestivo ed esatto versamento del PREU	6.000	6.000
UNICREDIT	AAMS	garanzia provvisoria apparecchi da intrattenimento	6.000	0
UNICREDIT	AAMS	garanzia provvisoria apparecchi da intrattenimento	6.000	0
STARFIN S.P.A.	ASSI (ex UNIRE)	A garanzia delle obbligazioni contrattuali derivanti dalla stipula della convenzione Teleippica/Unire	0	5.063
UNICREDIT	AGENZIA DELLE ENTRATE	A garanzia del debito a seguito di accertamento con adesione D.Lgs n.218/1997, PVC	5.110	7.001
CR FIRENZE	AAMS	concessione sportiva	5.000	5.000
CREDART	AAMS	AWP a tempestivo ed esatto versamento del PREU	5.000	5.000

BNL	AAMS	concessione ippica	4.960	4.960
B.POP.MILANO	AAMS	AWP a garanzia infrastrutture per connessione dei punti di accesso al sistema di elaborazione	3.000	3.000
CREDART	AAMS	a garanzia del versamento alle date convenute delle rate relative ai debiti maturate dal concessionario v/Erario ed ASSI (ex UNIRE)	2.983	2.983
BANCA INTESA	AAMS	concessione ippica	2.557	2.557
CREDART	AAMS	a corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate, tempestivo ed esatto versamento dell'imposta e delle spettanze ASSI (ex UNIRE)	2.202	2.202
MPS	AAMS	concessione ippica	2.131	2.131
BP MILANO	AAMS	AWP a garanzia del tempestivo ed esatto versamento del canone di concessione	2.057	2.057
UNICREDIT	AAMS	AWP A garanzia esatto e tempestivo versamento PREU	2.047	9.697
BNL	AAMS	concessione sportiva	1.923	0
B.POP.MILANO	AAMS	concessione ippica	1.704	1.704
MPS	AAMS	concessione ippica	1.573	1.573
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA	HIPPOGROUP ROMA CAPANNELLE	Fideiussione pro-quota non solidale a favore di Hippogroup Roma Capannelle per l'apertura di credito in conto corrente e fideiussione a fav. EEPF	1.389	0
B.POP.MILANO	AAMS	concessione ippica	1.259	1.259
B.INTESA	AAMS	concessione ippica	1.163	1.888
MPS	AAMS	concessione sportiva	1.000	1.000
BNL	AAMS	concessione ippica	959	959
BNL	AAMS	concessione ippica	708	708
UNICREDIT	AAMS	concessione sportiva	344	344
UNICREDIT	ASSI (ex UNIRE)	concessione ippica	317	317
UNICREDIT	ASSI (ex UNIRE)	concessione ippica	283	283
B.POP.MILANO	AAMS	concessione ippica	230	230
UNICREDIT	AAMS	concessione sportiva	203	203
BNL	AAMS		0	3.750
VARIE (inferiori a 200 migliaia di euro)			2.119	2.348
TOTALE			234.531	218.514

In riferimento ai nuovi finanziamenti accesi il 29 marzo 2011, si segnala che SNAI S.p.A., come di prassi in operazioni di questo tipo, a garanzia degli stessi ha assunto l'impegno a prestare una serie di garanzie reali sui principali beni materiali ed immateriali di titolarità delle società del Gruppo giudicati rilevanti.

Si segnala infine che gli impegni assunti a garanzia dei finanziamenti del 2006 sono stati svincolati.

34. Parti correlate

La comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 richiede che, in aggiunta a quanto previsto dal principio contabile internazionale in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" (IAS 24) vengano fornite le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate, così come classificate dallo stesso IAS 24, hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nella tabella riportata di seguito vengono evidenziate tali incidenze. L'incidenza che le operazioni hanno sul risultato economico nonché sui flussi finanziari della società e/o del Gruppo debbono essere analizzate considerando che i principali rapporti esistenti con parti correlate sono del tutto identici agli equivalenti contratti in essere con parti terze.

La configurazione del quadro delle parti correlate ha subito significative evoluzioni, a seguito dell'accordo sottoscritto in data 22 gennaio 2011 e perfezionato in data 29 marzo 2011 tra SNAI Servizi S.p.A. e Global Games S.r.l. riguardante la compravendita del pacchetto di controllo del 50,68% del capitale detenuto da SNAI Servizi S.p.A. in SNAI S.p.A., con particolare riferimento alle posizioni nei confronti dei soci di SNAI Servizi S.p.A. e di SNAI Servizi S.p.A. .

Il Gruppo svolge servizi per i concessionari dei punti accettazione scommesse ippiche e sportive, così come in precedenza commentato. Alcuni concessionari e gestori di punti vendita (negozi ippici e sportivi) sono riferibili a componenti del consiglio di amministrazione della capogruppo. Le transazioni, previste in contratti standardizzati, sono regolate a condizioni di mercato del tutto identiche a quelle dei concessionari terzi.

L'operazione di acquisizione dei rami d'azienda avvenuta il 16 marzo 2006 si riconduce sostanzialmente ad una operazione con parti correlate in quanto la maggior parte dei rami d'azienda acquistati da SNAI S.p.A. erano direttamente o indirettamente riferibili ai componenti del consiglio di amministrazione di SNAI S.p.A. stessa, i quali ne erano titolari, direttamente e/o indirettamente, attraverso società da essi partecipate o facenti capo a loro familiari.

Le clausole dei contratti di acquisto dei rami d'azienda, così come quelle relative ai contratti di gestione e prestazione di servizi, che vedono come controparte parti correlate sono del tutto identiche a quelle degli analoghi contratti con terzi.

Con l'acquisizione dei rami di azienda la SNAI S.p.A. ha firmato altresì dei contratti di gestione, per avvalersi dei servizi connessi alla gestione operativa del punto, con i punti accettazione gioco che hanno ceduto le concessioni. Il corrispettivo è stato commisurato al volume complessivo delle scommesse raccolte per tutti i rami di azienda acquisiti con la stessa percentuale utilizzata per i rami d'azienda concessioni acquisite da terzi.

A seguito del citato accordo sottoscritto in data 22 gennaio 2011 e perfezionato il 29 marzo 2011 tra SNAI Servizi S.p.A. e Global Games S.p.A. ed al fine di fornire una migliore rappresentazione dei rapporti con parti correlate è stata modificata l'esposizione dell'informativa indicando nei prospetti e nelle tabelle di dettaglio, sia nel periodo corrente che nei periodi a confronto, le transazioni con le società riferite agli amministratori del Gruppo. Si ricorda che fino al 31 dicembre 2010 il Gruppo evidenziava le transazioni con le società socie di SNAI Servizi S.p.A. e che alcune società erano riconducibili agli amministratori del Gruppo.

In particolare i costi e ricavi maturati verso i soci di SNAI Servizi S.p.A. fino al 29 marzo 2011 sono:

- ricavi delle vendite e delle prestazioni per 995 migliaia di euro (4.872 migliaia di euro nell'esercizio 2010);
- interessi attivi per 86 migliaia di euro (701 migliaia di euro nell'esercizio 2010);
- costi per prestazioni di servizi e riaddebiti per 18.004 migliaia di euro (75.887 migliaia di euro nell'esercizio 2010);
- interessi passivi per 53 migliaia di euro (298 migliaia di euro nell'esercizio 2010).

Si evidenzia che sino al rinnovo del Consiglio di Amministrazione di SNAI S.p.A. avvenuto in assemblea dei soci del 30 aprile 2011 gli amministratori di SNAI S.p.A. parti correlate erano 10; dal 30 aprile 2011 si sono ridotti a 2. Inoltre si evidenzia che la Società Trenno S.r.l. ha un amministratore parte correlata che non fa parte del Consiglio di Amministrazione di SNAI S.p.A..

In sintesi vengono riportate nella seguente tabella i rapporti con le parti correlate del Gruppo SNAI:

migliaia di euro			Riesposto	
	31.12.2011	% incidenza	31.12.2010	% incidenza
Crediti commerciali:				
- verso società riferite ad amministratori del Gruppo	13.365	17,50%	12.306	13,46%
- verso Global Games S.p.A.	4	0,01%	-	0,00%
- verso SNAI Imel S.p.A.	-	0,00%	14	0,02%
- verso Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.	-	0,00%	2	0,00%
- verso altre parti correlate	159	0,21%	-	0,00%
	13.528	17,72%	12.322	13,48%
Attività finanziarie correnti:				
- verso SNAI Servizi S.p.A.	-	0,00%	8.968	99,92%
- verso SNAI Imel S.p.A.	-	0,00%	6	0,07%
	-	0,00%	8.974	99,99%
Totale attivo	13.528	1,73%	21.296	2,66%
Debiti commerciali:				
- verso società riferite ad amministratori del Gruppo	29	0,11%	16.536	30,34%
- verso SNAI Servizi S.p.A.	-	0,00%	34	0,06%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	43	0,16%	43	0,08%
- verso Connex S.r.l.	159	0,58%	84	0,15%
	231	0,85%	16.697	30,63%

Altre Passivita' correnti:

- verso società riferite ad amministratori del Gruppo	3.548	4,63%	224	0,20%
- verso amministratori di SNAI S.p.A. per Patto non concorrenza	567	0,74%	-	0,00%
	4.115	5,37%	224	0,20%

Altre Passivita' non correnti:

- verso amministratori di SNAI S.p.A. per Patto non concorrenza	1.134	20,31%	-	0,00%
	1.134	20,31%	-	0,00%

Passività finanziarie correnti:

- verso società riferite ad amministratori del Gruppo	-	0,00%	3.968	7,85%
	-	0,00%	3.968	7,85%

Passività finanziarie non correnti:

- verso società riferite ad amministratori del Gruppo	-	0,00%	207	0,57%
	-	0,00%	207	0,57%

Quote correnti di finanziamenti a lungo termine:

- verso Solar S.A.	-	0,00%	43.205	19,00%
	-	0,00%	43.205	19,00%

Totale passività	5.480	0,96%	64.301	11,77%
-------------------------	--------------	--------------	---------------	---------------

Le attività sono esposte al netto del relativo fondo.

Nella seguente tabella vengono evidenziati i valori economici verso parti correlate:

migliaia di euro	Esercizio		Riesposto Esercizio	
	2011	% incidenza	2010	% incidenza
Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:				
- verso società riferite ad amministratori del Gruppo	1.755	0,31%	1.566	0,28%
- verso Global Games S.p.A.	4	0,00%	-	0,00%
- verso Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.	-	0,00%	1	0,00%
- verso Connex S.r.l.	1	0,00%	-	0,00%
- verso altre parti correlate	12	0,00%	-	0,00%
	1.772	0,31%	1.567	0,28%
Altri ricavi				
- verso SNAI Servizi S.p.A.	42	3,69%	181	2,60%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	5	0,44%	5	0,07%
- verso Connex S.r.l.	1	0,09%	-	0,00%
	48	4,22%	186	2,67%
Interessi attivi:				
- verso società riferite ad amministratori del Gruppo	758	30,03%	675	20,87%
- verso SNAI Servizi S.p.A.	384	15,21%	1.079	33,35%
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	-	0,00%	141	4,36%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	-	0,00%	166	5,13%
	1.142	45,24%	2.061	63,71%
Totale ricavi	2.962	0,53%	3.814	0,67%
Costi per acquisto semilavorati e prodotti finiti:				
- da Connex S.r.l.	-		6	3,31%
	-		6	3,31%
Costi per materie prime e materiale di consumo utilizzati:				
- da Connex S.r.l.	2	0,14%	51	3,27%
	2	0,14%	51	3,27%

Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:

- verso società riferite ad amministratori del Gruppo	38.442	9,38%	67.613	15,46%
- verso SNAI Servizi S.p.A.	14	0,00%	287	0,07%
- da Connex S.r.l.	773	0,19%	777	0,18%
- da Solar S.A.	110	0,03%	68	0,02%
- da altre parti correlate	16	0,00%	-	0,00%
	39.355	9,60%	68.745	15,73%

Oneri diversi di gestione:

- da Connex S.r.l.	2	0,01%	-	0,00%
	2	0,01%	-	0,00%

Interessi passivi e commissioni:

Oneri finanziari Solar S.A.	1.575	3,72%	6.415	21,25%
Oneri finanz. Figurativi su vendor loan verso società riferite ad amministratori del Gruppo	70	0,17%	340	1,13%
	1.645	3,89%	6.755	22,38%
Totale costi	41.004	8,31%	75.557	15,00%

I Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti e gli altri ricavi incidono sul Risultato ante ammortamenti, svalutazione, proventi/oneri finanziari, imposte per il 2,44% nel 2011 (2010 riesposto 2,73%) mentre il Totale dei ricavi incide sull'Utile (Perdita) dell'esercizio per il 7,35% nel 2011 (2010 riesposto 11,75%).

I costi per acquisto semilavorati e prodotti finiti, per materie prime e materiali di consumo utilizzati e per prestazioni di servizi e riaddebiti incidono sul Risultato ante ammortamenti, svalutazione, proventi/oneri finanziari, imposte per il 52,67% nel 2011 (2010 riesposto 107,30%), mentre il totale dei costi incide sull'Utile (Perdita) dell'esercizio per il 101,69% nel 2011 (2010 riesposto 232,86%).

35. Gestione del rischio finanziario

Il Gruppo presenta passività finanziarie che sono costituite principalmente da finanziamenti bancari strutturati e da contratti di leasing finanziari. Tali contratti sono a medio lungo termine.

Queste passività sono state accese in funzione di importanti operazioni di sviluppo strategico pianificate e realizzate dal 2006 al 2011, al fine di acquisire rami d'azienda concessioni e nuovi diritti, per consolidare e implementare la presenza nel mercato di riferimento.

Ricordiamo che oltre all'aumento di Capitale Sociale della SNAI S.p.A., concluso nel gennaio 2007, tramite il quale sono state reperite risorse finanziarie per 249.961 migliaia di euro, la Società ha sottoscritto nel mese di marzo 2011 un nuovo contratto di finanziamento per complessivi 490.000 migliaia di euro, al fine di strutturare adeguatamente le proprie opportunità di crescita, supportare gli investimenti necessari al piano di sviluppo e permettere una sufficiente autonomia ed elasticità di cassa. Tale finanziamento, strutturato in sei diverse linee, è alla data del 31 dicembre 2011 utilizzato parzialmente, per complessivi 353.600 migliaia di euro.

La politica del Gruppo è quella di ridurre al minimo il ricorso al credito oneroso per supportare l'operatività ordinaria, ridurre i tempi di incasso dei crediti commerciali, programmare tempi e strumenti di dilazione nei confronti dei creditori commerciali, pianificare e diversificare modalità di pagamento degli investimenti.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati dal Gruppo SNAI con finalità di copertura di esposizioni attuali o attese al rischio di tasso così come previsto dalla Policy di Gruppo per la gestione del rischio di tasso.

L'obiettivo perseguito dal Gruppo attraverso la gestione del rischio di tasso è quello di limitare la variabilità dei flussi attesi, non precludendosi la possibilità di beneficiare di eventuali ribassi dei tassi di interesse e quindi mediante l'individuazione di un mix tra esposizione a tasso fisso ed esposizione a tasso variabile, ritenuta in linea con tali obiettivi.

Coerentemente con quanto stabilito da IAS 39, gli strumenti finanziari derivati sono misurati al fair value e sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting se rispettati i requisiti previsti dal principio.

Fair value

Il fair value (valore equo) è il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione tra parti consapevoli e indipendenti.

Il fair value di uno strumento finanziario al momento della misurazione iniziale è normalmente il prezzo della transazione, cioè il corrispettivo dato o ricevuto. Tuttavia, se parte del corrispettivo dato o ricevuto è per qualcosa di diverso dallo strumento finanziario, il fair value dello strumento è stimato utilizzando una tecnica di valutazione.

L'esistenza di quotazioni ufficiali in un mercato attivo è la prova migliore del fair value e, quando esistono, sono utilizzate per valutare l'attività o la passività finanziaria.

Se il mercato di uno strumento finanziario non è attivo, il fair value è determinato utilizzando una tecnica di valutazione che utilizzi principalmente fattori di mercato ed il meno possibile parametri di valutazione interni.

Il gruppo ha come strumenti finanziari valutati al fair value solo i contratti derivati il cui valore è determinato con modelli valutati e parametri osservabili sul mercato, quindi, secondo la gerarchia del fair value IAS 39, sono strumenti al fair value di Livello 2.

Criteri per la determinazione del fair value

Il Gruppo si avvale di tecniche valutative consolidate nelle prassi di mercato per la determinazione del fair value di strumenti finanziari per i quali non esiste un mercato attivo di riferimento.

I valori di mark to market derivanti dall'utilizzo dei modelli di pricing sono periodicamente confrontati con i mark to market forniti dalle controparti bancarie.

Hedge Accounting

A seconda della tipologia di rischio coperto, è applicato il seguente il trattamento contabile:

Fair value hedge - se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni di fair value di una attività o di una passività in bilancio attribuibile ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico:

le variazioni di fair value dello strumento di copertura sono rilevate a conto economico;

le variazioni di fair value della posta coperta, attribuibili al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e sono rilevate a conto economico;

Cash flow hedge - se uno strumento finanziario derivato è designato a copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di una attività o di una passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile, gli effetti da rilevare sono i seguenti:

la porzione di variazione del valore dello strumento di copertura efficace è rilevata direttamente a patrimonio netto e tale importo è pari al minore (in valore assoluto) fra:

la variazione cumulata del fair value del derivato di copertura a partire dalla data di inizio della copertura stessa;

la variazione cumulata del net present value dei flussi di cassa attesi a fronte dello strumento coperto, a partire dalla data di inizio della copertura.

la porzione non efficace è determinata come differenza tra la variazione di valore dello strumento di copertura e la componente efficace registrata in patrimonio netto, ed è iscritta a conto economico;

gli importi registrati a patrimonio netto in qualità di componente di copertura efficace sono trasferiti a conto economico nel/i momento/i in cui la posta coperta si manifesta a conto economico.

Qualora non ricorrano le condizioni per l'applicazione dell'hedge accounting, gli effetti derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono imputati direttamente a conto economico.

Attualmente il Gruppo ha stipulato strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di tasso di interesse che sono trattati contabilmente in hedge accounting (cash flow hedge).

Il Gruppo, al fine di verificare l'efficacia delle coperture poste in essere effettua, trimestralmente, i test prospettici e retrospettivi.

I test prospettici prevedono che all'inizio e per l'intera durata della relazione di hedging, ogni copertura deve dimostrarsi altamente efficace, dove per efficace si intende che le variazioni del fair value o dei cash flow della voce coperta devono compensare "quasi completamente" le variazioni di fair value o di cash flow dello strumento coperto.

I test retrospettivi prevedono che la copertura si dimostri altamente efficace quando i suoi risultati rientrano in un range compreso tra l'80% ed il 125%.

Il Gruppo, al fine di verificare periodicamente l'efficacia delle coperture, si avvale della metodologia del Dollar Offset Method o Ratio Analysis.

Alla data del 31 dicembre 2011 la verifica dell'efficacia attraverso il Dollar Offset Method ha evidenziato come le coperture poste in essere dal Gruppo siano efficaci.

Strumenti finanziari derivati in essere alla data del 31 Dicembre 2011

Alla data del 31 dicembre 2011 il Gruppo ha in essere due strumenti finanziari derivati (Interest rate swap) stipulati a copertura del rischio di tasso connesso al finanziamento rilasciato da parte di Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. Il Gruppo ha scelto di contabilizzare in hedge accounting i suddetti derivati trattandoli come coperture di cash flow (c.d. cash flow hedge) secondo le regole previste dal Principio IAS 39.

In particolare i due contratti IRS, stipulati rispettivamente con Banca IMI S.p.A. e Unicredit S.p.A., sono stati posti a copertura della Facility A, della Facility B e della Capex Facility secondo il seguente schema:

il contratto di interest rate swap stipulato con Banca IMI S.p.A. risulta interamente a copertura della Tranche A;

il derivato stipulato con Unicredit S.p.A. risulta a copertura di una quota pari a circa il 67,5% della Tranche B, al 5,45% della Tranche A ed al 27,05% della Tranche Capex.

Alla data del 31 Dicembre 2011 il fair value dei derivati risulta essere pari a circa -1.826 migliaia di euro con riferimento all'IRS stipulato con Banca IMI S.p.A. ed a circa -3.649 migliaia di euro con riferimento all'IRS stipulato con Unicredit S.p.A.

Si riporta di seguito una tabella in cui si riepilogano le movimentazioni della riserva di cash flow hedge nell'esercizio 2011. L'inefficacia dell'anno è pari a - 0,45 migliaia di euro.

Movimentazione riserva di cash flow hedge (valori espressi in migliaia di euro).

Riserva di Cash Flow Hedge - Rischio di tasso	31.12.2011
Riserva iniziale	(7)
Variazioni positive (+) / negative (-) della riserva per rilevazione di efficacia positiva/negativa	(3.963)
Variazioni positive (+) /negative (-) per storno dell' efficacia negativa/positiva a conto economico	0
Riserva finale	(3.970)

Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità è definito come la possibilità che il Gruppo non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (funding liquidity risk), dell'incapacità di vendere attività sul mercato (asset liquidity risk), ovvero ad essere costretta a sostenere costi molto alti per far fronte ai propri impegni. L'esposizione a tale rischio per il Gruppo è connessa soprattutto agli impegni derivanti dall'operazione di finanziamento posta in essere nel marzo del 2011 con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A e articolata su diverse linee.

Nella tabella sottostante è esposta un'analisi delle scadenze basata sugli obblighi contrattuali di rimborso non attualizzati relativa alle diverse linee del finanziamento acceso a marzo 2011, ai due contratti di Interest Rate Swap di copertura ed ai Leasing in essere alla data del 31 dicembre 2011. I flussi sono inseriti nel primo range temporale in cui potrebbero verificarsi (valori espressi in migliaia di euro).

Descrizione	Totale cash flow	< 6 M	6 M < CF < 11 Y < CF < 22 Y < CF < 5 Y	CF > 5 Y		
Facility A	(137.411)	(4.446)	(1.586)	(15.276)	(107.907)	(8.196)
Facility B	(192.899)	(4.250)	(2.070)	(8.275)	(30.041)	(148.263)
Capex Facility	(96.586)	(1.653)	(1.114)	(4.450)	(62.307)	(27.062)
Disposal Facility	(72.177)	(1.457)	(70.720)	-	-	-
IRS Banca IMI	(1.858)	(314)	(198)	(809)	(537)	-
IRS Unicredit	(3.712)	(628)	(395)	(1.617)	(1.072)	-
Leasing	(38.650)	(11.771)	(10.210)	(10.452)	(6.192)	(25)
Altre passività	(84.010)	(44.212)	(32.983)	(5.267)	(1.548)	-
Totale Flussi	(627.303)	(68.731)	(119.276)	(46.146)	(209.604)	(183.546)

Rischio Tasso

Il Gruppo nell'ambito delle attività di finanziamento/impiego connesse allo svolgimento della propria attività caratteristica, è esposto al rischio di tasso di interesse che può essere definito come la possibilità che si possa verificare una perdita nella gestione finanziaria, in termini di minor

rendimento di un'attività o di un maggior costo di una passività (esistenti e potenziali), in conseguenza di variazioni nei tassi di interesse.

Il rischio di tasso è rappresentato, quindi, dall'incertezza associata all'andamento dei tassi di interesse.

L'esposizione del Gruppo a tale rischio, alla data del 31 dicembre 2011, riguarda in particolare il finanziamento acceso nel marzo del 2011, articolato su diverse linee, tutte a tasso variabile. Il Gruppo ha assunto l'obbligo, in riferimento a suddetto finanziamento, di dotarsi di idonei strumenti a copertura del rischio di tasso su alcune delle linee di finanziamento. Il Gruppo, anche in base a quanto previsto dalla Policy di Gruppo per la gestione del rischio di tasso, ha provveduto a stipulare nel mese di agosto 2011 due contratti IRS (Interest Rate Swap) con due primari istituti di credito al fine di coprire parte dell'esposizione al rischio di tasso insita nel finanziamento.

Obiettivo dell'attività di gestione del rischio di tasso è l'immunizzazione del margine finanziario di Gruppo rispetto alle variazioni dei tassi di mercato, attraverso il controllo della volatilità dello stesso e mantenendo coerenza tra il profilo di rischio e rendimento di attività e passività finanziarie.

Strumenti a tasso variabile espongono il Gruppo alla variabilità dei flussi di cassa, mentre quelli a tasso fisso espongono il Gruppo alla variabilità del fair value.

Nella tabella seguente sono esposti i risultati della sensitivity analysis rischio tasso (sensitivity fair value) svolta con riferimento ai derivati di copertura in essere al 31 dicembre 2011, con l'indicazione dei relativi impatti a Conto Economico e Patrimonio Netto.

Analisi sensitività ai tassi di interesse

Tabella sensitivity analysis rischio tasso - sensitivity fair value derivati di copertura (migliaia di euro)

#	Controparte	Tipologia	Trattamento contabile	Fair Value	Fair Value + 100 bps	Fair Value - 50 bps	Delta effetto a PN + 100 bps	Delta effetto a CE + 100 bps	Delta effetto a PN - 50 bps	Delta effetto a CE - 50 bps
1	Banca IMI	IRS	Hedging	(1.826)	791	(3.179)	2.617		(1.353)	
2	Unicredit / Tranche B	IRS	Hedging	(2.463)	1.069	(4.290)	3.533		(1.827)	
3	Unicredit / Tranche A	IRS	Hedging	(199)	86	(346)	285		(147)	
4	Unicredit / Capex & Disposal	IRS	Hedging	(987)	429	(1.719)	1.415	0,45	(732)	
TOTALE €/000				(5.475)	2.375	(9.535)	7.850	0,45	(4.060)	

Come evidenziato dalla tabella esposta, con riferimento ai due contratti derivati a copertura del rischio tasso (Interest Rate Swap) in essere alla data del 31 dicembre 2011 in regime di cash flow hedge, un ipotetico shock della curva dei tassi euro di +100 bps e - 50bps, produrrebbe i seguenti effetti:

patrimoniali: una variazione della riserva di cash flow hedge derivante dalla componente efficace dei derivati di copertura di circa 7.850 migliaia di euro nel caso di shock positivo della curva dei tassi euro e di circa -4.060 migliaia di euro, nel caso di shock negativo della curva dei tassi euro;
economici: minori oneri/maggiori proventi per circa 0,45 migliaia di euro nel caso di shock positivo della curva dei tassi euro.

L'analisi di sensitività al rischio di tasso (sensitivity cash flow) è stata condotta prendendo in considerazione le poste di Bilancio (che non sono oggetto di copertura) che originano interessi regolati a tasso variabile ipotizzando uno shock parallelo della curva dei tassi euro rispettivamente di + 100bps e -50 bps.

Il risultato dell'analisi effettuata ha mostrato potenziali impatti a Conto Economico di circa -700 migliaia di euro, in caso di shock positivo della curva dei tassi euro, e di 350 migliaia di euro in caso di shock negativo della curva dei tassi euro con riferimento alla tranche Disposal oggetto di copertura parziale e per un periodo di tempo limitato (dal 31 dicembre 2011 al 31 marzo 2012).

Rischio di credito

Al fine di ridurre e monitorare il rischio di credito il Gruppo SNAI ha adottato politiche e strumenti organizzativi ad hoc.

I rapporti attivi potenziali sono sempre sottoposti in via preventiva ad analisi di affidabilità, tramite l'ausilio di informative desunte da primarie società specializzate. Le analisi ottenute vengono opportunamente integrate con elementi oggettivi e soggettivi ove disponibili all'interno del Gruppo, generando la valutazione di affidabilità. Tale valutazione è sottoposta a revisione con cadenza periodica o, ove opportuno, a seguito di nuovi elementi emersi.

I debitori delle Società (clienti, gestori dei negozi e dei punti gioco, gestori di AWP e VLT ecc.) sono sovente conosciuti e noti al Gruppo, grazie alla oramai consolidata e pluriennale presenza in tutti i segmenti di mercato cui si rivolge, caratterizzato da un limitato numero di operatori convenzionati.

Vari rapporti attivi sono preliminarmente coperti da garanzie fidejussorie o da depositi cauzionali, rilasciati a favore del Gruppo in base alle caratteristiche determinate dalla valutazione di affidabilità.

I rapporti instaurati sono costantemente e regolarmente monitorati da una struttura dedicata in raccordo con le varie funzioni interessate.

I crediti vengono con regolare cadenza sottoposti a valutazione analitica. In particolare i crediti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione. Accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono contabilizzati quando ci sono prove oggettive sulla difficoltà del recupero del credito da parte della società. Laddove i crediti sono ritenuti inesigibili, viene effettuato lo stralcio degli stessi.

Relativamente agli strumenti finanziari sopra elencati, la massima esposizione al rischio di credito, senza considerare eventuali garanzie detenute o gli altri strumenti di attenuazione del rischio di credito, è pari al valore equo.

Il rischio riguardante altre attività finanziarie del Gruppo risulta limitato.

Rischio di cambio

Non risulta in essere alcuna operazione, degna di nota, che possa generare rischi connessi alle variazioni di cambio.

Gestione del capitale

La gestione del capitale del Gruppo è volta a garantire un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività industriale e i piani di investimento, nel rispetto degli impegni contrattuali assunti con i finanziatori.

Il Gruppo, nei limiti consentiti dalle clausole contrattuali dei finanziamenti in essere, può erogare dividendi agli azionisti ed emettere nuove azioni.

Il Gruppo ha analizzato il proprio capitale mediante un rapporto debito/capitale, ovvero rapportando il debito netto al patrimonio netto più il debito netto. La politica del gruppo mira a mantenere il rapporto tra 0,3 e 1,0.

migliaia di euro	31.12.2011	Riesposto 31.12.2010
Finanziamenti onerosi	394.127	306.980
Finanziamenti non onerosi	774	7.291
Passività finanziarie	394.901	314.271
Debiti commerciali ed altri debiti	109.739	172.875
Attività finanziarie correnti	(257)	(8.975)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(40.282)	(11.926)
Debito netto	464.101	466.245
Patrimonio netto	210.350	254.637
Totale patrimonio netto	210.350	254.637
Patrimonio netto e debito netto	674.451	720.882
Rapporto debito netto/patrimonio netto e debito netto	68,8%	64,7%

36. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nell'esercizio 2011 le voci di ricavo e di costo non ricorrenti, ai sensi della delibera Consob numero 15519 del 27 luglio 2006 che li definisce quali "componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività" sono di seguito riportate:

valori in migliaia di euro	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Ricavi non ricorrenti		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.281
Costi non ricorrenti		
Costi per Servizi:		
Costi di consulenza per rimborso finanziamenti senior e junior	1.264	-
Costi relativi alla predisposizione della documentazione per l'emissione di un prestito obbligazionario	-	4.469
Costi per operazione di acquisizione del pacchetto di maggioranza della Società		985
Costi operazione Cogetech	949	
Totale costi per servizi e godim. beni terzi non ricorrenti	2.213	5.454
Altri costi di gestione:		
% indetraibilità Iva su costi per servizi non ricorrenti	-	495
Spese per Sanzioni amministrative PVC	313	
Preu 2004-2007	-	531
Compensi riscossione Equitalia cartella imposta ipotecaria	-	272
Totale Altri costi di gestione non ricorrenti	313	1.298
Ammortamenti e altri accantonamenti:		
Svalutazione dei diritti ippici revocati	8.666	-
Proventi e oneri da partecipazione:		
Svalutazione Tivù + S.p.A. in liquidazione	-	1.925
Oneri finanziari:		
Interessi su PVC	159	
Imposte sul reddito:		
Imposte PVC ed imposte relative ad esercizi precedenti	3.394	7.830

37. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nell'esercizio 2011 non sono intervenute operazioni atipiche e/o inusuali.

38. Entità del gruppo

Controllo del gruppo

SNAI S.p.A., capogruppo, è sottoposta al controllo legale di Global Games S.p.A..

Partecipazioni significative in società controllate

	Percentuale di possesso		
	31.12.2011	31.12.2010	Riesposto 31.12.10
IMMOBILIARE VALCARENDA S.r.l. unipersonale	100	100	100
FESTA S.r.l. unipersonale	100	100	100
Mac Horse S.r.l. unipersonale	100	100	100
Società Trenno S.r.l. unipersonale	100	100	100
Faste S.r.l. unipersonale (ex Autostarter)	100	100	100
SNAI Olè S.A.	100	100	100
SNAI France S.A.	100	100	100
Teleippica S.r.l.	100	19,5	100

La capogruppo SNAI S.p.A. ha acquisito l'intera partecipazione in Teleippica s.r.l. dalla società SNAI Servizi S.p.A. in data 31 gennaio 2011 al corrispettivo di 11.745 migliaia di euro supportata da valutazioni di esperti indipendenti incaricati dagli amministratori indipendenti.

La composizione integrale del gruppo ed i metodi di consolidamento adottati sono illustrati nell'allegato 1.

39. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione finanziaria netta del Gruppo è la seguente:

migliaia di euro	31.12.2011	31.12.2010	Riesposto 31.12.2010
A. Cassa	322	279	328
B. Altre disponibilità liquide	39.960	11.569	11.598
<i>banca</i>	39.952	11.520	11.549
<i>c/c postali</i>	8	49	49
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1	1
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	40.283	11.849	11.927
E. Crediti finanziari correnti	256	22.949	8.974
- c/c finanziario verso SNAI Servizi S.p.A.	0	14.244	8.968
- c/c finanziario verso controllate	0	6	6
- c/c finanziario verso Teleippica S.r.l.	0	8.699	0
- conto corrente destinato (Escrow Account)	256	0	0
F. Debiti bancari correnti	17.655	22.723	22.723
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	75.750	227.349	227.349
H. Altri debiti finanziari correnti	20.289	27.813	27.820
- per acquisto partecipazione e ramo azienda agenzia	291	343	343
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	365	6.522	6.522
- strumenti finanziari	0	0	7
- debiti v/altri finanziatori	19.633	20.948	20.948
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	113.694	277.885	277.892
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) -(D)	73.155	243.087	256.991
K. Debiti bancari non correnti	259.337	0	0
L. Obbligazioni emesse	0	0	0
M. Altri debiti non correnti	21.870	36.379	36.379
- debiti v/altri finanziatori	16.277	35.953	35.953
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	118	426	426
- Interest rate Swap	5.475	0	0
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) +(L) + (M)	281.207	36.379	36.379
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	354.362	279.466	293.370

Rispetto al 31 dicembre 2010 riesposto l'indebitamento finanziario netto è aumentato di 60.992 migliaia di euro quale effetto combinato dei flussi derivanti dalla gestione caratteristica e dalle operazioni collegate all'erogazione del nuovo finanziamento, come descritto alla nota 28 "Passività finanziarie".

In particolare la gestione caratteristica ha assorbito liquidità per l'estinzione di debiti pregressi. Si riepilogano le voci più rilevanti:

- Estinzione finanziamenti Senior e Junior, per 228.000 migliaia di euro;
- Estinzione dei debiti relativamente a Imposta Unica e PREU per complessivi 52.282 migliaia di euro;
- Accensione di nuovi finanziamenti in data 29 marzo 2011, erogati in pari data per 331.750 migliaia di euro ed ulteriore tiraggio per 23.000 migliaia di euro in data 28 aprile 2011,

contabilizzati al netto di oneri accessori per 25.826 migliaia di euro; al 31 dicembre 2011 si è proceduto al rimborso della prima rata per 1.150 migliaia di euro

- Acquisizione della quota di Capitale di Teleippica S.r.l. detenuta da Snai Servizi S.p.A., 80,50%, al valore di 11.750 migliaia di euro, comprensivo degli oneri di acquisizione, ripagata tramite rapporto di c/c finanziario intrattenuto con Snai Servizi S.p.A. e successivamente estinto;
- Estinzione debiti per acquisto concessione per complessivi 6.480 migliaia di euro.

39.1 Covenants

I Contratti di Finanziamento in essere prevedono, come è solito in questo tipo di finanziamenti, una serie di obblighi a carico del Gruppo.

SNAI S.p.A., infatti, si è impegnata al rispetto di parametri finanziari a seguito degli accordi raggiunti con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. relativi all'operazione di finanziamento a medio/lungo termine fino a 490 milioni di euro (per maggiori informazioni si rimanda alla nota 26).

In particolare tali parametri finanziari si riferiscono al mantenimento di determinati rapporti tra i flussi di cassa legati all'indebitamento finanziario, l'"Ebitda consolidato" e gli investimenti. L'"Ebitda" è definito nel contratto di finanziamento ed indica il risultato consolidato prima degli interessi, delle imposte, degli ammortamenti ed accantonamenti e di tutte le voci straordinarie e non ricorrenti.

Il conteggio elaborato per l'applicazione dei covenants al 31 dicembre 2011, non presenta sconfinamenti dai parametri contrattuali.

SNAI S.p.A. inoltre è tenuta a fornire ai finanziatori evidenza periodica di consuntivi finanziari ed economici, nonché di indicatori di performance (key performance indicator), rispetto al Gruppo SNAI, per quanto riguarda, fra l'altro, EBITDA, indebitamento finanziario netto, capitale circolante, a partire dal mese di ottobre 2011.

Si segnala che il mancato rispetto dei suddetti covenants finanziari ed obblighi comporta per SNAI S.p.A. la decadenza dal beneficio del termine.

40. Strumenti Finanziari

Di seguito è riportato un raffronto del valore contabile e del valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari del Gruppo.

Attività e passività finanziarie	valore contabile			valore equo		
	31.12.2011	31.12.2010	Riesposto 31.12.2010	31.12.2011	31.12.2010	Riesposto 31.12.2010
Cassa	40.282	11.848	11.926	40.282	11.848	11.926
Crediti	76.391	84.325	91.447	76.391	84.325	91.447
Attività Finanziarie correnti	257	22.950	8.975	257	22.950	8.975
Passività Finanziarie correnti	37.944	50.536	50.543	37.944	50.536	50.543
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	75.750	227.349	227.349	75.750	227.349	227.349
Passività Finanziarie non correnti	281.207	36.379	36.379	281.207	36.379	36.379

41. FATTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

41.1 IV Penalina

Con nota prot. n. 2012/7455/Giochi/ADI del 17/02/2012 pervenuta il successivo 27/02/2012, AAMS ha irrogato a SNAI la penale di cui al combinato disposto dell'art. 27, comma 3, lett. b) della Convenzione di concessione e del paragrafo 2 del suo Allegato 3, riferita al preteso inadempimento del livello di servizio del GWA nel periodo compreso tra luglio 2005 e marzo 2008, per un importo complessivo di Euro 8.408.513,86.

41.2 Sentenza della Corte dei Conti

In data 17 febbraio 2012 la Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Regione Lazio, ha emesso la sentenza n. 214/2012 nel giudizio di responsabilità amministrativa promosso dal Procuratore Regionale per il Lazio con atti di citazione emessi il 3 ed il 4 dicembre 2007 contro le 10 società concessionarie della raccolta del gioco lecito tramite apparecchi da divertimento ed intrattenimento, tra le quali SNAI S.p.A., in relazione alla nota vicenda connessa alle penali per i

presunti inadempimenti nella gestione della fase di avvio della rete telematica. Tale sentenza porta la condanna al pagamento da parte della Società della somma di Euro 210 milioni (compresa rivalutazione monetaria), oltre agli interessi legali dalla data di pubblicazione della sentenza sino al pagamento, a titolo di risarcimento dell'asserito danno erariale conseguente alla presunta inosservanza da parte del concessionario di livelli di servizio previsti dalla concessione.

SNAI ha già dato mandato ai propri legali di appellare la sentenza n.214/2012 in quanto censurabile sotto plurimi profili.

La proposizione dell'appello determinerà la sospensione ex lege degli effetti della sentenza impugnata.

41.3 Avvenuta risoluzione dell'accordo di acquisizione della società Cogemat S.p.A.

Con riferimento all'operazione di integrazione con Cogetech S.p.A. ("Cogetech"), anch'essa tra i concessionari destinatari della sentenza di cui al punto 3 e condannata al pagamento della somma di Euro 255 milioni, il 24 febbraio 2012 il Consiglio di Amministrazione della società alla luce della sentenza ha preso atto del venir meno degli impegni contrattuali di acquisizione di Cogemat S.p.A. ("Cogemat") secondo l'accordo sottoscritto in data 29 dicembre 2011 (cfr. comunicato stampa in data 29 dicembre 2011).

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di revocare la convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 28 e 29 febbraio p.v. chiamata a deliberare in merito a una serie di proposte da parte del Consiglio di Amministrazione utili all'esecuzione dell'Accordo, tra le quali quella relativa all'aumento di capitale riservato ai soci di Cogemat.

41.4 Apparecchi da intrattenimento - PREU

In data 5 gennaio 2012 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2009 portante rispettivamente 64.137,09 euro di PREU, 20.486,38 euro di interessi e 339.222,69 euro di sanzioni. Avverso la quale sono state prodotte osservazioni e commenti di SNAI in data 2 febbraio 2012.

41.5 Provvedimento di decadenza relativo a diritti di punto di gioco ippico aggiudicati ad esito della Gara Bersani

Con ordinanza n. 508/2012 del 7 febbraio 2012 la Quarta Sezione del Consiglio di Stato ha respinto l'appello cautelare consolidando l'esecutività della revoca dei 1.310 diritti contestati per mancata attivazione. Siamo ora in attesa di fissazione dell'udienza di merito.

41.6 Minimi garantiti

In data 12 gennaio 2012 sono state notificate da AAMS n. 226 - cui devono aggiungersi n. 2 ulteriori alla ex Agenzia Ippica Monteverde Srl - richieste di pagamento dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10 onnicomprensive per 25.000 migliaia di euro sull'assunto di aver espressamente provveduto in merito "modalità di salvaguardia" previste dall'art. 38, comma 4 del D.L. n. 223/06 e sinora mancate, ma semplicemente per ravvisare l'impossibilità di adottare un criterio computo dei minimi garantiti diverso da quello già ripetutamente censurato da numerose pronunce del TAR del Lazio, alcune trascorse anche in giudicato. SNAI ha presentato ricorso dinanzi al TAR del Lazio per l'annullamento, previa sospensiva di tali provvedimenti dirigenziali. L'udienza di discussione dell'istanza cautelare è fissata per il 21.03.2012.

41.7 Chiusura Processo verbale di constatazione - PVC

In data 21 febbraio 2012, la DRE e la società SNAI hanno raggiunto un accordo e sottoscritto l'atto di definizione relativo alle pretese derivanti dal rilievo contenuto nel PVC per l'annualità 2009 per complessivi € 1.954.745,22 (per maggiori dettagli vedi nota 29).

L'accordo di definizione raggiunto prevede: (i) applicazione della ritenuta convenzionale del 10% (in luogo di quella nazionale del 12,5%); (ii) applicazione di una sanzione complessiva del 120% (in luogo del 150%) sugli interessi corrisposti a SOLAR SA; (iii) annidamento delle sanzioni relative alla mancata effettuazione delle ritenute nei confronti del finanziamento Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. e infine (iv) sulle sanzioni così determinate applicazione della riduzione e un sesto del minimo previsto dalla legge.

Inoltre, per le annualità 2010 e 2011, la società SNAI S.p.A. si è impegnata alla definizione degli inviti che la DRE emetterà secondo gli stessi criteri individuati per l'annualità 2009 non appena la procedura informatica permetterà la meccanizzazione dell'accertamento.

41.8 Liquidazione Mac Horse S.r.l.

Il 16 marzo 2012 la società Mac Horse S.r.l. è stata posta in liquidazione volontaria ed è stato nominato nella carica di Liquidatore il Dr. Stefano Marzullo.

41.9 Sentenza del Consiglio di Stato n° 381/2012

Con la Sentenza n° 381/2012 il Consiglio di Stato ha annullato il provvedimento della Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) emesso nel 2005, che autorizzava SNAI all'acquisto di circa 450 rami di azienda basati su concessioni per l'accettazione di scommesse ippiche e/o sportive (operazione in effetti eseguita nel 2006). A conseguenza di ciò AGCM dovrebbe teoricamente riprovedere in merito alla richiesta di SNAI assicurandole la possibilità di rappresentare nuovamente la propria posizione al fine di ottenere (ora per allora) una nuova autorizzazione dell'operazione.

Con nota del 14 marzo 2012, successivamente notificata a SNAI, AGCM ha dato avvio al nuovo procedimento autorizzativo.

42. Corrispettivi di revisione legale dei conti e dei servizi diversi dalla revisione

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2011 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla stessa Società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza dell'esercizio 2011 (migliaia di euro)
Revisione Contabile	Revisore della Capogruppo	Capogruppo	384
	Revisore della Capogruppo	Società Controllate(1)	158
Servizi di attestazione (2)	Revisore della Capogruppo	Capogruppo	400
Servizi di consulenza fiscale			0
Altri Servizi (3)	Rete del Revisore della Capogruppo	Capogruppo	170
Totale			1.112

(1) di cui le società controllate sottoposte a revisione legale sono TRENNO S.r.l., Festa S.r.l. e Teleippica Sr.l.

(2) La voce si riferisce ai servizi di verifica finalizzati all'emissione del Parere di congruità ex Art. 158 D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, ed all'emissione della Relazione sull'esame dei Prospetti Consolidati Pro-Forma al 30 giugno 2011, di cui 200 migliaia di euro sono relativi ad attività svolte nel 2012.

(3) La voce si riferisce ai servizi di due diligence finanziaria e fiscale sul gruppo Cogemat S.p.A.

Altre notizie

Le presenti note esplicative vengono integrate dalle informazioni riportate negli allegati:

- 1) Composizione del Gruppo SNAI al 31 dicembre 2011;
- 2.1) Conto economico complessivo consolidato riesposto dell'esercizio 2010;
- 2.2) Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riesposta al 31 dicembre 2010.

Gli allegati formano parte integrante della presente nota e costituiscono ulteriore dettaglio ed illustrazione delle voci di bilancio interessate.

I bilanci delle società controllate consolidate e delle collegate sono tutti espressi in euro.

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata nonché il risultato economico consolidato dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Dott. Stefano Bortoli
(Amministratore Delegato)

Milano, 20 marzo 2012

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dottor Marco Codella dichiara, ai sensi del comma 5 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente bilancio consolidato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

ALLEGATO 1						
Composizione del Gruppo SNAI al 31 dicembre 2011						
(migliaia di Euro)						
Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale detenuta	Note	Attività svolta	Metodo consolidamento/ Criteri di
- SNAI S.p.A.	Porcari (LU)	60.749	Società capogruppo		Assunzione scommesse ippiche e sportive con proprie concessioni - coordinamento attività controllate e gestione telematica diffusione dati e servizi per agenzie di scommesse - gestione telematica della rete di connessione apparecchi comma 6a - giochi di abilità	Integrale
Società controllate:						
- Società Trenno S.r.l. unipersonale	Milano (MI)	1.932	100,00%	(1)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Integrale
- Immobiliare Valcarenga S.r.l. unipersonale	Milano (MI)	51	100,00%	(2)	Affitto azienda ippica per stabulazione cavalli	Integrale
- Festa S.r.l. unipersonale	Porcari (LU)	1.000	100,00%	(3)	Gestione call center, help desk	Integrale
- Mac Horse S.r.l. unipersonale	Porcari (LU)	26	100,00%	(4)	Iniziative editoriali comprese quelle telematiche, pubblicità e grafica	Integrale
- Teseo S.r.l. in liquidazione	Palermo (PA)	1.032	70,00%	(5)	Studio e progettazione sistemi software gestione scommesse	Patrimonio Netto
- Faste S.r.l. Unipersonale in liquidazione	Porcari (LU)	50	100,00%	(6)	Organizzazione ed esercizio di prestazioni servizi telefonici, informatici e telematici a favore di terzi, di call center, di centralino telefonico, help desk e simili	Integrale
- SNAI Olè s.a.	Madrid (Spagna)	61	100,00%	(7)	Assunzione scommesse sportive e fabbricazione di materiale di gioco - Inattiva	Integrale
- SNAI France SAS	Parigi (Francia)	150	100,00%	(8)	Assunzione scommesse a distanza - Inattiva	Integrale
- Teleippica S.r.l.	Porcari (LU)	2.540	100,00%	(9)	Divulgazione di informazioni ed eventi mediante utilizzo di ogni mezzo consentito dalla tecnologia e dalle normative vigenti e future ad eccezione della pubblicazione di quotidiani	Integrale
Società collegate:						
- HIPPOGROUP Roma Capannelle S.p.A.	Roma (RM)	945	27,78%	(10)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Patrimonio Netto
- Solar S.A.	LUSSEMBURGO	31	30,00%	(11)	Finanziaria	Patrimonio Netto
- Alfea S.p.A.	Pisa (PI)	996	30,70%	(12)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Patrimonio Netto
- Connex S.r.l.	Porcari (LU)	82	25,00%	(13)	Commercializzazione e assistenza servizi telematici, hardware e software	Patrimonio Netto
Altre Società:						
- TIVU + S.p.A. in liquidazione	Roma (RM)	520	19,50%	(14)	Attività multimediale, produzione, raccolta e diffusione segnale televisivo	Costo
- Lexorfin S.r.l.	Roma (RM)	1.500	2,44%	(15)	Finanziaria di partecipazioni nel settore ippico	Costo

Note alla composizione del Gruppo SNAI

- (1) Partecipazione posseduta al 100% da SNAI S.p.A. per effetto della fusione per incorporazione di Ippodromi San Siro S.p.A. (già Società Trenno S.p.A.). La società è stata costituita il 27 luglio 2006 ed in data 15 settembre 2006 la società Ippodromi San Siro S.p.A. gli ha conferito il ramo d'azienda "gestione ippica".
- (2) Partecipazione posseduta al 100% da Snai S.p.A.
- (3) E' stata costituita in data 30 dicembre 1999 con sottoscrizione di SNAI S.p.A.
- (4) E' stata acquistata in data 24 febbraio 2004 da terzi.
- (5) Costituita in data 13 novembre 1996 e acquisita da Snai SpA in data 30 dicembre 1999. In data 3 agosto 2001 la Società Teseo S.r.l. è stata messa in liquidazione.
- (6) Costituita in data 11 marzo 2009 e posseduta al 100% da Società Trenno S.r.l. In data 23 agosto 2010 la Società Trenno S.r.l. ha ceduto la sua quota pari al 100% alla società Festa S.r.l.. In data 3 settembre 2010 l'assemblea straordinaria ha variato la ragione sociale da Autostarter S.r.l. a Faste S.r.l. e l'oggetto sociale. In data 2 agosto 2011 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la messa in liquidazione.
- (7) Costituita in data 19 novembre 2008. La società non svolge alcuna attività.
- (8) Costituita in data 18 luglio 2010. La società non svolge alcuna attività.
- (9) Acquisita da terzi in data 5 maggio 2000. In data 2 ottobre 2003 l'Assemblea straordinaria ha variato la denominazione sociale da SOGEST Società Gestione Servizi Termali S.r.l. in TELEIPPICA S.r.l. e l'oggetto sociale. Nel corso del 2005 l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale a Euro 2.540.000. In data 31 gennaio 2011 la società SNAI S.p.A. ha acquisito la disponibilità dell'80,5% del capitale sociale di Teleippica S.r.l. da SNAI Servizi S.p.A.. La SNAI S.p.A. possiede il 100% del capitale sociale di Teleippica S.r.l..
- (10) In data 16 luglio 2009 l'assemblea straordinaria ha deliberato: di ripianare le perdite al 30 aprile 2009 ammontanti ad euro 1.159.368, 00 mediante utilizzo della riserva straordinaria di 41.204,00 e riduzione del capitale sociale da 1.956.000 a 815.000, ripristinando la riserva straordinaria per l'eccedenza di 22.836,00. Di conseguenza ha ridotto il valore nominale di ciascuna azione da euro 0,30 ad euro 0,125. In data 18 novembre 2009 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aumentare il capitale sociale da 815.000,00 euro a 2.315.000 euro. SNAI S.p.A. ha sottoscritto la parte di sua competenza e l'inoptato: pertanto la percentuale di partecipazione ammonta al 27,78%. In data 12 gennaio 2011 l'assemblea dei soci della società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. ha deliberato, tra l'altro, la riduzione del capitale sociale a euro 944.520,00. La percentuale di possesso di SNAI S.p.A. non è variata.
- (11) Società di diritto lussemburghese, costituita il 10 marzo 2006 da SNAI S.p.A. per il 30% e dalla società FCCD Limited società di diritto irlandese per il 70%.

- (12) Partecipazione già posseduta al 30,70% dalla Ippodromi San Siro S.p.A. (ex Società Trenno S.p.A.) ora fusa per incorporazione in SNAI S.p.A.
- (13) In data 7 dicembre 2000 è stata acquisita la partecipazione nella Connex Srl mediante acquisto dei diritti d'opzione dai vecchi soci e successiva sottoscrizione e versamento di aumento di capitale riservato.
- (14) In data 7 luglio 2004 l'Assemblea straordinaria ha deliberato la messa in liquidazione della società Tivu + S.p.A.
- (15) Acquisita in data 19 luglio 1999 al 2,44% dalla Società Trenno S.p.A. poi fusa per incorporazione in SNAI S.p.A.

Allegato 2.1

Gruppo SNAI - Conto economico complessivo consolidato riesposto dell'esercizio 2010

	Esercizio 2010	Situazione contabile Teleippica Esercizio 2010	Elisione Intercompany, partecipazioni e altri movimenti	Riesposto Esercizio 2010
<i>valori in migliaia di euro</i>				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	548.401	13.358	(1.809)	559.950
Altri ricavi e proventi	7.472	440	(953)	6.959
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	181	0	0	181
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(1.452)	(107)	0	(1.559)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(434.771)	(5.450)	2.761	(437.460)
Costi per il personale	(28.056)	(2.167)	0	(30.223)
Altri costi di gestione	(34.060)	(557)	1	(34.616)
Costi per lavori interni capitalizzati	891	0	0	891
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte	58.606	5.517	0	64.123
Ammortamenti	(56.931)	(2.878)		(59.809)
Altri accantonamenti	(3.913)	0		(3.913)
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte	(2.238)	2.639	0	401
Proventi e oneri da partecipazioni	(2.134)	0	(248)	(2.382)
Proventi finanziari	3.329	397	(491)	3.235
Oneri finanziari	(30.126)	(552)	491	(30.187)
Totale oneri e proventi finanziari	(28.931)	(155)	(248)	(29.334)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(31.169)	2.484	(248)	(28.933)
Imposte sul reddito	(2.656)	(858)		(3.514)
Utile (perdita) dell'esercizio	(33.825)	1.626	(248)	(32.447)
Altre componenti del conto economico complessivo	0	63		63
Utile/(perdita) complessivo netto dell'esercizio	(33.825)	1.689	(248)	(32.384)
<i>Attribuibile a:</i>				
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	(33.825)			(32.447)
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di Terzi	0			0
Utile (perdita) per azione base in euro	(0,29)			(0,28)
Utile (perdita) per azione diluito in euro	(0,29)			(0,28)

Allegato 2.2

Gruppo SNAI - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riesposta al 31 dicembre 2010

	31.12.2010	Situazione contabile Teleippica 31.12.2010	Elisione Intercompany, partecipazioni e altri movimenti	Riesposto 31.12.2010
<i>valori in migliaia di euro</i>				
ATTIVITA'				
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	132.647	2.914	0	135.561
Beni in locazione finanziaria	37.930	0	0	37.930
Totale immobilizzazioni materiali	170.577	2.914	0	173.491
Avviamento	231.162	443	0	231.605
Altre attività immateriali	229.846	114	0	229.960
Totale immobilizzazioni immateriali	461.008	557	0	461.565
Partecipazioni valutate a patrimonio netto	1.962	0	0	1.962
Partecipazioni in altre imprese	542	0	(496)	46
Totale partecipazioni	2.504	0	(496)	2.008
Imposte anticipate	30.039	58	0	30.097
Altre attività non finanziarie	1.393	0	1	1.394
Totale attività non correnti	665.521	3.529	(495)	668.555
Attività correnti				
Rimanenze	2.860	0	0	2.860
Crediti commerciali	84.325	7.140	(18)	91.447
Altre attività	16.337	849	0	17.186
Attività finanziarie correnti	22.950	6.469	(20.444)	8.975
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11.848	78	0	11.926
Totale attività correnti	138.320	14.536	(20.462)	132.394
TOTALE ATTIVO	803.841	18.065	(20.957)	800.949
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio Netto di competenza del Gruppo				
Capitale sociale	60.749	2.540	(2.540)	60.749
Riserve	233.426	2.363	(9.454)	226.335
Utile (perdita) dell'esercizio	(33.825)	1.626	(248)	(32.447)
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	260.350	6.529	(12.242)	254.637
Patrimonio Netto di terzi	0	0	0	0
Totale Patrimonio Netto	260.350	6.529	(12.242)	254.637
Passività non correnti				
Trattamento di fine rapporto	5.196	288	0	5.484
Passività finanziarie non correnti	36.379	0	0	36.379
Imposte differite	42.474	49	0	42.523
Fondi per rischi ed oneri futuri	11.159	0	0	11.159
Debiti vari ed altre passività non correnti	5.455	0	0	5.455
Totale Passività non correnti	100.663	337	0	101.000
Passività correnti				
Debiti commerciali	53.089	1.431	(18)	54.502
Altre passività	111.854	1.064	0	112.918
Passività finanziarie correnti	50.536	8.704	(8.697)	50.543
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	227.349	0	0	227.349
Totale Passività finanziarie correnti	277.885	8.704	(8.697)	277.892
Totale Passività correnti	442.828	11.199	(8.715)	445.312
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO	803.841	18.065	(20.957)	800.949

Attestazione del bilancio consolidato a norma delle disposizioni dell'art. 154 bis comma 5 del D. Lgs 58/1998 – Testo Unico della Finanza

1. I sottoscritti Stefano Bortoli, in qualità di Amministratore Delegato di SNAI S.p.A. dallo 01.06.2012 e Marco Codella in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della SNAI S.p.A. dal 14.11.2012 attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154 – bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa
 - e
 - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011.
2. Al riguardo sono emersi i seguenti aspetti di rilievo:
 - a) la nomina dell'attuale Consiglio di Amministrazione (composto da 13 membri) è avvenuta nel corso dell'esercizio 2011, dall'Assemblea del 29 Aprile. Di conseguenza, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla nomina dell'organo delegato in data 1° giugno 2011;
 - b) la nomina del nuovo Dirigente Preposto è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 14 novembre 2011 in conseguenza a modifiche della struttura organizzativa e societaria della Società, che ha previsto tra l'altro la soppressione della Direzione Generale e la creazione della Direzione Chief Financial Officer;
 - c) in relazione all'evoluzione organizzativa e societaria, la Società ha avviato un processo di complessiva rivisitazione dei propri processi volto al complessivo riallineamento al nuovo contesto del proprio sistema di controllo interno, con particolare riferimento al processo di informativa finanziaria;
 - d) l'adeguatezza delle procedure amministrativo-contabili è stata effettuata in relazione alle informazioni disponibili e rilevanti, tenendo in considerazione il modello "Internal Control - Integrated Framework emanato dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission", che rappresenta il modello di riferimento a livello internazionale generalmente accettato per la valutazione del Sistema di Controllo Interno.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il bilancio consolidato:
 - a. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - b. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente ed è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standard adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dall'art. 9 del D. Lgs. n° 38/2005, (che ha recepito il Regolamento dell'Unione Europea n° 1606 del 19 luglio 2002).
 - 3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

La presente attestazione viene resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 81 ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Roma, 20 marzo 2012

**L'Amministratore
Delegato**

(Stefano Bortoli)

**Il Dirigente Preposto
alla redazione dei documenti
contabili e societari**

(Marco Codella)

SOCIETA' TRENNO S.R.L.

Sede legale: via Ippodromo, 100 - 20151 Milano - Cod. Fisc. E P. Iva 02044330468 - REA Milano n. 1820350
 Capitale Sociale Euro 1.932.230,00 i.v. - Registro Imprese di Milano n. 02044330468

Bilancio redatto secondo principi IAS/IFRS

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2011*(in unità di euro)*

ATTIVITA'	31/12/2011	31/12/2010
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	1.899.729	2.720.171
Migliorie su proprietà o beni di terzi	1.238.718	1.447.239
Beni in locazione finanziaria	72.762	124.716
Totale immobilizzazioni materiali	3.211.209	4.292.126
Altre attività immateriali	22.479	25.938
Totale immobilizzazioni immateriali	22.479	25.938
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	0	0
Totale partecipazioni	0	0
Altre attività finanziarie		
Imposte anticipate	770.008	596.075
Altre attività non finanziarie	60.616	67.654
Totale attività non correnti	4.064.312	4.981.793
Attività correnti		
Rimanenze	201.113	217.613
Crediti commerciali	6.985.010	13.913.597
Altre attività	2.941.892	2.003.847
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.222.074	1.060.694
Totale attività correnti	12.350.089	17.195.751
TOTALE ATTIVO	16.414.401	22.177.544
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio Netto		
Capitale sociale	1.932.230	1.932.230
Riserve	1.804.271	1.033.093
Utile (perdita) del periodo	(3.223.870)	(2.362.014)
Totale Patrimonio Netto	512.631	603.309
Passività non correnti		
Trattamento di fine rapporto	2.973.653	3.221.667
Passività finanziarie non correnti	23.357	76.297
Imposte differite	85.327	85.327
Fondi per rischi ed oneri futuri		1.600.000
Debiti vari ed altre passività non correnti	13.376	20.258
Totale Passività non correnti	3.095.713	5.003.549
Passività correnti		
Debiti commerciali	6.471.469	6.051.991
Altre passività	1.503.828	2.605.042
Passività finanziarie correnti	4.777.820	7.865.147
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	52.940	48.506
Totale Passività finanziarie	4.830.760	7.913.653
Totale Passività correnti	12.806.057	16.570.686
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO	16.414.401	22.177.544

Società Trenno S.r.l.**Conto economico al 31 dicembre 2011***(in unità di euro)*

	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.685.211	20.175.721
Altri ricavi e proventi	266.499	1.670.513
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	2.380
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(347.786)	(336.981)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(13.144.676)	(13.020.508)
Costi per il personale	(7.615.651)	(7.872.278)
Altri costi di gestione	(594.014)	(1.036.338)
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, prov./oneri finanziari, imposte	(2.750.417)	(417.491)
Ammortamenti	(1.231.047)	(1.241.858)
Plusvalenze (Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	0	(800.000)
Risultato Operativo	(3.981.464)	(2.459.349)
Proventi finanziari	243.284	140.128
Oneri finanziari	(531.201)	(565.995)
Totale oneri e proventi finanziari	(287.917)	(425.867)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(4.269.381)	(2.885.216)
Imposte sul reddito	1.045.511	523.202
Utile (perdita) del periodo	(3.223.870)	(2.362.014)

p. Il Consiglio di Amministrazione
 L'Amministratore Delegato
 (Claudio Corradini)

Teleippica S.r.l. Unipersonale

Sede legale: via Boccherini, 39 - 55016 Porcari (LU) - Cod. Fisc. 01913970206 E P. Iva 01779230463 - REA Lucca n. 170724
 Capitale Sociale Euro 2.540.000,00 i.v. - Registro Imprese di Lucca n. 01913970206

Bilancio redatto secondo principi IAS/IFRS

Stato Patrimoniale 31 dicembre 2011*(in unità di euro)*

ATTIVITA'	31/12/2011	31/12/2010
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	1.646.073	2.913.856
Totale immobilizzazioni materiali	1.646.073	2.913.856
Avviamento	443.129	443.129
Altre attività immateriali	64.301	114.121
Totale immobilizzazioni immateriali	507.430	557.250
Imposte anticipate	56.072	58.235
Altre attività non finanziarie	511	657
Totale attività non correnti	2.210.086	3.529.998
Attività correnti		
Crediti commerciali	5.938.501	7.139.745
Altre attività	979.914	848.968
Attività finanziarie correnti	1.242.513	6.467.921
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	656.837	78.225
Totale attività correnti	8.817.765	14.534.859
TOTALE ATTIVO	11.027.851	18.064.857
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	31/12/2011	31/12/2010
Capitale sociale	2.540.000	2.540.000
Riserve FTA	73.848	73.848
Riserve Cash Flow Hedge	0	(7.198)
Riserve	2.397.712	2.296.977
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.777.125	1.624.735
Totale Patrimonio Netto	7.788.685	6.528.362
Passività non correnti		
Trattamento di fine rapporto	343.145	287.066
Passività finanziarie non correnti	0	0
Imposte differite	55.816	48.187
Fondi per rischi ed oneri futuri	0	0
Totale Passività non correnti	398.961	335.253
Passività correnti		
Debiti commerciali	849.962	1.431.026
Altre passività	1.990.243	1.064.438
Passività finanziarie correnti	0	8.705.778
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	0	0
Totale Passività finanziarie	0	8.705.778
Totale Passività correnti	2.840.205	11.201.242
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO	11.027.851	18.064.857

TELEIPPICA S.R.L. Unipersonale**Conto economico al 31 dicembre 2011***(in unità di euro)*

	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.358.287	13.358.290
Altri ricavi e proventi	484.440	440.967
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(110.372)	(107.332)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(5.120.763)	(5.449.961)
Costi per il personale	(2.230.417)	(2.167.358)
Altri costi di gestione	(411.036)	(557.138)
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte	5.970.139	5.517.468
Ammortamenti	(1.663.391)	(2.878.132)
Altri accantonamenti	0	0

Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte	4.306.748	2.639.336
Proventi e oneri da partecipazioni	0	0
Proventi finanziari	102.442	396.597
Oneri finanziari	(223.350)	(552.925)
Totale oneri e proventi finanziari	(120.908)	(156.328)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	4.185.840	2.483.008
Imposte sul reddito	(1.408.715)	(858.273)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.777.125	1.624.735
Altre componenti del conto economico complessivo	7.198	63.521
Utile (perdita) complessivo netto dell'esercizio	2.784.323	1.688.256

p. Il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
(Stefano Marzullo)

FESTA S.R.L. Unipersonale

Sede legale: via Boccherini, 39 - 55016 Porcari (LU) - Cod. Fisc. E P. Iva 01755450465 - REA Lucca n. 169111
 Capitale Sociale Euro 1.000.000,00 i.v. - Registro Imprese di Lucca n. 01755450465 (6141/2000)

Bilancio redatto secondo principi IAS/IFRS

Stato Patrimoniale 31 dicembre 2011*(in unità di euro)*

ATTIVITA'	31/12/2011	31/12/2010
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	412.906	479.432
Totale immobilizzazioni materiali	412.906	479.432
Avviamento	185.925	185.925
Altre attività immateriali	71.786	88.683
Totale immobilizzazioni immateriali	257.711	274.608
Imposte anticipate	147.661	124.010
Altre attività non finanziarie	38.276	35.493
Totale attività non correnti	856.554	913.543
Attività correnti		
Crediti commerciali	721.686	1.173.648
Altre attività	260.634	430.673
Attività finanziarie correnti	2.631.800	2.134.831
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	92.167	84.549
Totale attività correnti	3.706.287	3.823.701
TOTALE ATTIVO	4.562.841	4.737.244
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
	31/12/2011	31/12/2010
Capitale sociale	1.000.000	1.000.000
Riserve FTA	105.514	105.514
Riserve	1.059.803	1.055.256
Utile (Perdita) dell'esercizio	-386.215	504.546
Totale Patrimonio Netto	1.779.102	2.665.316
Passività non correnti		
Trattamento di fine rapporto	160.361	187.175
Passività finanziarie non correnti	0	0
Imposte differite	51.348	45.942
Fondi per rischi ed oneri futuri	767.937	118.167
Totale Passività non correnti	979.646	351.284
Passività correnti		
Debiti commerciali	408.232	666.732
Altre passività	1.337.754	1.053.912
Passività finanziarie correnti	58.107	0
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	0	0
Totale Passività finanziarie	58.107	0
Totale Passività correnti	1.804.093	1.720.644
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO	4.562.841	4.737.244

FESTA S.R.L. Unipersonale**Conto economico al 31 dicembre 2011***(in unità di euro)*

	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.351.001	8.054.802
Altri ricavi e proventi	256.596	423.110
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(2.199)	(2.337)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(2.319.685)	(3.532.823)
Costi per il personale	(4.022.357)	(3.195.754)
Altri costi di gestione	(171.966)	(189.381)
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte	1.091.390	1.557.617
Ammortamenti	(208.401)	(216.840)
Altri accantonamenti	(58.000)	(81.500)
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte	824.989	1.259.277
Proventi e oneri da partecipazioni	(875.851)	(86.667)
Proventi finanziari	158.801	83.313
Oneri finanziari	(20.786)	(164.723)
Totale oneri e proventi finanziari	(737.836)	(168.077)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	87.153	1.091.200
Imposte sul reddito	(473.368)	(586.654)
Utile (perdita) dell'esercizio	(386.215)	504.546
Altre componenti del conto economico complessivo	0	0
Utile (perdita) complessivo netto dell'esercizio	(386.215)	504.546

p. Il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente
 (Donato Laurenti)

FASTE S.R.L. unipersonale

Sede Legale: Via Luigi Boccherini, 39 - 55016 Porcari (LU) - Cod.Fisc. E P.Iva 02156130466 - Rea Lucca n. 0201604
 Capitale Sociale Euro 50.000,00 i.v. - Registro Imprese di Lucca n. 02156130466

Bilancio redatto secondo principi contabili nazionali

Stato Patrimoniale 31 dicembre 2011
(in unità di euro)

ATTIVO	31/12/2011	31/12/2010
(A) CREDITI VERSO I SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
(B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:	
1)	costi di impianto e di ampliamento	0
		385.935
	TOTALE	0
		385.935
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		
	0	385.935
(C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
II	CREDITI:	
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	
1)	verso clienti	22.689
		139.014
4)	verso controllanti	62.418
		6.000
4bis)	crediti tributari	24.472
		45.299
4ter)	imposte anticipate	0
		31.220
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	
5)	verso altri	128
		68
	TOTALE CREDITI	109.707
		221.601
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	
1)	depositi bancari e postali	17.166
		2.302
3)	denaro e valori in cassa	821
		0
	TOTALE	17.987
		2.302
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		
	127.694	223.903
(D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
TOTALE ATTIVO		
	127.694	609.838
PASSIVO		
	31/12/2011	31/12/2010
(A) PATRIMONIO NETTO		
I	CAPITALE	50.000
		50.000
VII	ALTRE RISERVE	
1)	riserva copertura perdite in corso	157.748
		(1)
2)	riserva da conversione	(1)
		(1)
4)	riserva contr.invest.art.55 TUIR	
5)	altre riserve	
	TOTALE ALTRE RISERVE	157.747
		(1)
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(2.427)
		(2.427)
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(875.851)
		(84.240)
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	(670.531)
		(36.668)
(C) TRATTAM. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	0	8.716
(D) DEBITI		
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	
5)	debiti verso altri finanziatori	0
		0
7)	debiti verso fornitori	5.239
		125.189
9)	debiti verso imprese controllate dalla stessa controllante	
10)	debiti verso collegate	
11)	debiti verso controllanti	680.939
		462.270
12)	debiti tributari	32.724
		6.376
13)	debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	28.990
		23.516
14)	altri debiti	50.333
		20.439
	TOTALE DEBITI	798.225
		637.790
(E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	0	0
TOTALE PASSIVO		
	127.694	609.838

FASTE S.R.L. unipersonale

Conto economico al 31 dicembre 2011

(in unità di euro)

	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	392.809	139.143
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	104.265	6.001
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	497.074	145.144
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) per servizi	188.146	55.119
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	487.506	131.475
b) oneri sociali	143.116	38.605
c) trattamento di fine rapporto	38.851	8.876
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	669.473	178.956
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	449.935	20.312
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	449.935	20.312
14) oneri diversi di gestione	3.234	3.007
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.310.788	257.394
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(813.714)	(112.250)
(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari: da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni da titoli iscritti nell'attivo circol. che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
4) da terzi	423	94
totale	423	94
TOTALE	423	94
17) interessi e altri oneri finanziari da: da imprese controllanti	24.656	1.655
da imprese controllate dalla stessa controllante		
da imprese collegate		
da terzi	2.063	788
TOTALE	26.719	2.443
TOTALE C (15+16-17+ - 17 bis)	(26.296)	(2.349)
imposte di esercizi precedenti	27	0
TOTALE ONERI STRAORDINARI	27	0
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	(27)	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	(840.037)	(114.599)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	(4.594)	(861)
b) Imposte differite e anticipate		31.220
c) utilizzo imposte anticipate	(31.220)	
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(875.851)	(84.240)

Il Liquidatore
Armando Antonelli

MAC HORSE S.R.L. unipersonale

Sede Legale: via Boccherini, 39 - 55016 Porcari (LU) - Cod.Fisc. E P.Iva 04515450825 - Rea Lucca n. 184876
 Capitale Sociale Euro 25.882,84 i.v. - Registro Imprese di Lucca n. 04515450825

Bilancio redatto secondo principi contabili nazionali

Stato Patrimoniale 31 dicembre 2011
(in unità di euro)

ATTIVO	31/12/11	31/12/10
(A) CREDITI VERSO I SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
(B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:	
	7) altre	0
	TOTALE	0
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:	
	2) impianti e macchinari	19.860
	4) altri beni	975
	TOTALE	20.835
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:	
	2) crediti:	
	<i>esigibili entro e oltre l'esercizio successivo</i>	
	d) verso altri	4.560
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	4.560
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		25.395
(C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
II	CREDITI:	
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	
	4) verso controllanti	345.398
	4bis) crediti tributari	288
	4ter) imposte anticipate	0
	5) verso altri	0
	TOTALE CREDITI	345.686
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	
	1) depositi bancari e postali	12.583
	TOTALE	12.583
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		358.269
(D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		415
TOTALE ATTIVO		384.079
PASSIVO		
(A) PATRIMONIO NETTO		
I	CAPITALE	25.883
IV	RISERVA LEGALE	16.453
VII	ALTRE RISERVE	
	1) riserva straordinaria	10.638
	2) riserva da conversione	2
	TOTALE ALTRE RISERVE	10.640
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	50.897
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	75.593
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		179.466
(C) TRATTAM. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		94.616
(D) DEBITI		
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	
	5) debiti verso altri finanziatori	0
	7) debiti verso fornitori	20.600
	11) debiti verso controllanti	73.279
	12) debiti tributari	1.714
	13) debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	13.163
	14) altri debiti	1.241
TOTALE DEBITI		109.997
(E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		0

TOTALE PASSIVO		384.079	376.452
MAC HORSE S.R.L. unipersonale			
Conto economico al 31 dicembre 2011			
(in unità di euro)			
	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010	
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	517.549	577.690	
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		2	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	517.549	577.692	
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
7) per servizi	119.996	114.947	
8) per godimento di beni di terzi	29.184	29.162	
9) per il personale:			
a) salari e stipendi	184.775	204.089	
b) oneri sociali	55.100	59.799	
c) trattamento di fine rapporto	9.277	11.085	
e) altri costi	7.564	7.174	
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	256.716	282.147	
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	1.243	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.712	3.555	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	1.735	
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.712	6.533	
14) oneri diversi di gestione	6.446	25.337	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	417.054	458.126	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	100.495	119.566	
(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari:			
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
da titoli iscritti nell'attivo circol. che non costituiscono partecipazioni			
d) proventi diversi dai precedenti			
1) da imprese controllanti	21.171	18.440	
4) da terzi	1	231	
totale	21.172	18.671	
TOTALE	21.172	18.671	
17) interessi e altri oneri finanziari da:			
da terzi	955	977	
TOTALE	955	977	
TOTALE C (15+16-17+ - 17 bis)	20.217	17.694	
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	1	0	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	120.713	137.260	
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	(45.120)	(52.846)	
b) Imposte differite e anticipate	0	0	
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	75.593	84.414	

L'Amministratore Unico
Stefano Marzullo

IMMOBILIARE VALCARENGA S.R.L. Unipersonale

Sede Legale: via Ippodromo, 100 - 20151 Milano - Cod.Fisc e P.Iva 03377490150 - Rea Milano n. 0476852

Capitale Sociale Euro 51.000,00 i.v. - Registro Imprese Milano n. 03377490150

Bilancio redatto secondo principi contabili nazionali

Stato Patrimoniale 31 dicembre 2011*(in unità di euro)*

ATTIVO	31/12/11	31/12/10
(B) IMMOBILIZZAZIONI:		
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
1) terreni e fabbricati	160.266	167.816
2) impianti e macchinari	384	1.881
TOTALE	160.650	169.697
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:		
2) crediti:		
<i>esigibili entro e oltre l'esercizio successivo</i>		
d) verso altri	11	11
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	11	11
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	160.661	169.708
(C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
II CREDITI:		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
1) verso clienti	13.966	10.457
4) verso controllanti	161.555	142.180
4bis) crediti tributari	2.381	2.801
5) verso altri	6.166	6.132
TOTALE CREDITI	184.068	161.570
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	184.068	161.570
TOTALE ATTIVO	344.729	331.278
PASSIVO		
	31/12/11	31/12/2010
(A) PATRIMONIO NETTO		
I CAPITALE	51.000	51.000
III RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
1) riserva legge n. 72 del 19/3/83	23.795	23.795
2) riserva legge n. 413 del 30/12/91	95.549	95.549
TOTALE RISERVE DI RIVALUTAZIONE	119.344	119.344
IV RISERVA LEGALE	10.280	10.280
VII ALTRE RISERVE		
1) riserva straordinaria	7.360	7.360
2) riserva da conversione	1	3
TOTALE ALTRE RISERVE	7.361	7.363
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	61.909	63.734
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	43.591	46.625
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	293.485	298.346
(B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) altri	2.893	2.893
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	2.893	2.893
(D) DEBITI		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
7) debiti verso fornitori	5.257	9.120
11) debiti verso controllanti	39.773	17.619
12) debiti tributari	2.382	2.381
14) altri debiti	939	919
TOTALE DEBITI	48.351	30.039
TOTALE PASSIVO	344.729	331.278

IMMOBILIARE VALCARENGA S.R.L. Unipersonale**Conto economico al 31 dicembre 2011**

(in unità di euro)

	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	94.616	94.158
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	1.594	5.514
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	96.210	99.672
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) per servizi	16.575	20.134
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.697	10.118
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	70	0
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	9.767	10.118
14) oneri diversi di gestione	11.331	10.854
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	37.673	41.106
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	58.537	58.566
(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari: da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni da titoli iscritti nell'attivo circol. che non costituiscono partecipazioni		
proventi diversi dai precedenti		
1) da imprese controllanti	8.695	8.073
4) da terzi		(1)
totale	8.695	8.072
TOTALE	8.695	8.072
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
da terzi	22	13
TOTALE	22	13
TOTALE C (15+16-17+ - 17 bis)	8.673	8.059
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	67.210	66.625
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	(23.619)	(20.000)
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	43.591	46.625

L'Amministratore Unico
Luciano Garza

TESEO S.R.L. in liquidazione

Sede legale: via Toscana, 8 - 90100 Palermo - Cod.Fisc. 01628410464 P.Iva 0527160828 - Rea Palermo n. 230322

Capitale Sociale Euro 1.032.000,00 i.v. - Registro Imprese di Palermo

Bilancio redatto secondo principi contabili nazionali

Stato Patrimoniale 31 dicembre 2010
(in unità di euro)

ATTIVO	31/12/10	31/12/09
(A) CREDITI VERSO I SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
(B) IMMOBILIZZAZIONI:		
(C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I RIMANENZE:		
4) prodotti finiti e merci	959.884	938.500
TOTALE RIMANENZE	959.884	938.500
II CREDITI:		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
1) verso clienti	813.772	889.756
TOTALE CREDITI	813.772	889.756
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) depositi bancari e postali	10.342	11.338
TOTALE	10.342	11.338
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.783.998	1.839.594
(D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
TOTALE ATTIVO	1.783.998	1.839.594
PASSIVO	31/12/10	31/12/09
(A) PATRIMONIO NETTO		
I CAPITALE	1.032.000	1.032.000
IV RISERVA LEGALE	1.444	1.444
VII ALTRE RISERVE		
1) riserva da conversione	(2)	(1)
TOTALE ALTRE RISERVE	(2)	(1)
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(3.941.003)	(3.678.202)
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(436.066)	(262.802)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	(3.343.627)	(2.907.561)
(B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) altri	517.846	558.526
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	517.846	558.526
(C) TRATTAM. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
(D) DEBITI		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
14) altri debiti	4.609.779	4.188.629
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
14) altri debiti		
TOTALE DEBITI	4.609.779	4.188.629
(E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
TOTALE PASSIVO	1.783.998	1.839.594
CONTI D'ORDINE	0	0

TESEO S.R.L. in liquidazione
Conto economico al 31 dicembre 2010

(in unità di euro)

	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	4.100
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	0	4.100
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) per servizi	104.250	24.722
14) oneri diversi di gestione	17.116	7.155
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	121.366	31.877
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(121.366)	(27.777)
(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da titoli iscritti nell'attivo circol. che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti	1	2
totale	1	2
TOTALE	1	2
17) interessi e altri oneri finanziari da:	247.937	234.437
TOTALE	247.937	234.437
TOTALE C (15+16-17+ - 17 bis)	(247.936)	(234.435)
(E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione, in cui i ricavi non sono iscriv.al n. 5	0	4.918
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	0	4.918
21) oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione, i cui effetti contab. non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative a esercizi precedenti:	66.764	5.508
TOTALE ONERI STRAORDINARI	66.764	5.508
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	(66.764)	(590)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	(436.066)	(262.802)
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(436.066)	(262.802)

Il Liquidatore
Rag. Lorenzo Ferrigno

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio disponibile delle Società collegate

Bilanci redatti secondo principi contabili nazionali

(in unità di euro)

	PARTECIPAZIONI DIRETTE							
	Connex S.r.l.		Alfea S.p.A.		Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.		Solar S.A.	
	25,00%	25,00%	30,70%	30,70%	27,67%	26,67%	25%	25%
	2011	2010	2010	2009	2010	2009	2009	2008
Attività								
Crediti verso Soci					-	1.011.101		
Immobilizzazioni immateriali	81.276	30.145	137.917	143.217	998.617	968.598	595	1.190
Immobilizzazioni materiali	64.025	80.563	2.765.172	2.786.777	5.801.425	6.304.523	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	11.342	744	35.880	34.187	1.594.487	1.624.269	43.500.000	43.500.000
Disponibilità liquide	6.987	113.602	917.621	918.490	897.603	1.159.029	149.229	142.536
Crediti commerciali e diversi	214.993	163.183	2.383.974	2.859.528	12.192.785	12.510.876	1.770.418	2.140.015
Altre poste attive	291.674	206.689	1.549.614	1.597.672	7.547	52.318	-	-
Totale attività	670.297	594.926	7.790.178	8.339.871	21.492.464	23.630.714	45.420.242	45.783.741
Capitale e passività								
Capitale sociale	81.600	81.600	996.300	996.300	2.315.000	2.315.000	31.000	31.000
Utile (perdita) dell'esercizio	9.331	26.115	131.754	159.943	1.172.432	664.474	38.559	39.694
Utile (perdita) riportati a nuovo	-	-	-	-	494.670	169.804	104.894	65.200
Altre riserve	163.457	157.344	3.883.432	3.869.565	22.835	22.836	3.100	3.100
Totale patrimonio netto	254.388	265.059	5.011.486	5.025.808	670.733	1.843.166	177.553	138.994
Fondo t.f.r.	80.725	64.154	565.426	552.707	1.588.213	1.564.695	-	-
Altri accantonamenti			886.000	886.000	5.389	9.198	-	-
Debiti finanziari a media e lunga scadenza							42.630.000	42.630.000
Debiti commerciali e diversi	300.834	265.713	1.305.779	1.855.923	18.742.063	19.682.197	-	-
Altre poste passive	34.350		21.487	19.433	486.066	531.458	2.612.688	3.014.747
Totale p.n e passività	670.297	594.926	7.790.178	8.339.871	21.492.464	23.630.714	45.420.241	45.783.741
Ricavi								
Vendite e prestazioni	890.546	1.039.635	4.697.648	5.273.868	9.936.438	10.536.969	-	-
Proventi finanziari	16	69	24.651	25.690	5.820	4.647	7.015.216	8.454.813
Altri proventi	59.167	1.330	131.846	80.517	969.744	2.755.148	98.083	1.305
Perdite dell'esercizio					1.172.432	664.474		
Totale ricavi	949.729	1.041.034	4.854.145	5.380.075	12.084.434	13.961.238	7.113.299	8.456.118
Costi								
Acquisti e prestazioni	568.789	627.808	2.402.246	2.754.816	7.202.060	8.133.875	-	-
Costi di lavoro	299.145	296.140	1.310.211	1.357.809	3.359.706	3.937.780	-	-
Oneri finanziari	3.725	7.891	-	248	150.058	125.861	6.735.038	8.356.357
Oneri tributari	27.124	42.029	162.518	200.533	97.767	114.563	14.728	15.759
Ammortamenti	29.386	32.413	688.663	351.694	863.669	825.591	-	-
Altri costi	12.229	8.638	158.753	555.032	411.174	823.568	324.975	44.308
Utile dell'esercizio	9.331	26.115	131.754	159.943			38.559	39.694
Totale costi	949.729	1.041.034	4.854.145	5.380.075	12.084.434	13.961.238	7.113.300	8.456.118

NOTE :

- 1) I dati della società Connex S.r.l. si riferiscono al 31/12/11, ultimo bilancio disponibile.
- 2) I dati della società Alfea S.p.A. si riferiscono al 31/12/2010, ultimo bilancio approvato e disponibile.
- 3) I dati della Società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. si riferiscono al 31/12/2010, ultimo bilancio approvato e disponibile.
- 4) I dati della società Solar S.A. si riferiscono al 31/12/2009, ultimo bilancio disponibile.